"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 21 OTTOBRE 2012 - ANNO 110 - N. 38 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu
PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

periodico
DCOER0773 Omologato
Posteitaliane

Alle 17,30 di sabato 20 ottobre al teatro Ariston

Serata conclusiva del 45º Acqui Storia molta attesa per i Testimoni del Tempo

Acqui Terme. Si avvia alla conclusione la 45ª edizione del Premio Acqui Storia. La serata finale della prestigiosa manifestazione letteraria è in programma, sabato 20 ottobre, nella tradizionale sede del Teatro Ariston, con inizio alle 17.30.

Sul palco dell'Ariston saliranno tutti i vincitori dell'"Acqui Storia 2012": Mauro Mazza, Giuseppe Vacca, Giovanni Tassoni, Giancarlo Mazzucca e Luciano Foglietta.

Le presenze più attese sono quelle dei "Testimoni del Tempo", individuati ogni anno fra personaggi italiani di diverso orientamento ed attività che abbiano caratterizzato e lasciato un'impronta nel segno del valore civile, economico, sociale e culturale. Per il 2012 sono Bruno Vespa, Carlo Verdone, Maria Gabriella di Savoia e Paola Pitagora. Sulla scena dell'Ariston è pure prevista la presenza di Valerio Massimo Manfredi vincitore del Premio "La storia in TV" e Mario Cervi al quale sarà consegnato il Premio alla carriera" con la "medaglia Presidente della Repubblica".

Il vincitore Mauro Mazza con il dott. Carlo Sburlati.

"Il Premio Acqui Storia rappresenta per Acqui Terme un evento che pone la nostra città sotto i riflettori culturali internazionali, annovera tra i suoi partecipanti le migliori penne della storiografia internazionale", ha sostenuto il sindaco Enrico Bertero.

La cerimonia di premiazione sarà condotta da Elisa Isoardi e Franco Di Mare, conduttori dal dicembre 2011 di Unomattina sul primo canale televisivo nazionale.

All'edizione del Premio, che sta per essere inserita nell'Albo d'oro delle grandi iniziative culturali acquesi, sono stati presentati 163 volumi.

C.R.

• continua alla pagina 2

Lunedì 29 ottobre ad Acqui Terme

Tavolo di lavoro Contratto di fiume

Acqui Terme. Sarà l'asse tematico sul "Miglioramento ambientale, paesaggistico e sicurezza territoriale" l'argomento al centro del tavolo di lavoro sul Contratto di Fiume del Bormida, convocato proprio ad Acqui Terme, lunedì 29 ottobre dalle 9 alle 17.

L'incontro, la cui sede sarà comunicata nei prossimi giorni, si occuperà fra l'altro di minimizzazione del rischio idraulico e idrogeologico, tutela ambientale e del territorio, miglioramento ambientale del corso d'acqua, tutela e valorizzazione delle peculiarità paesaggistiche.

I lavori saranno divisi in due sessioni: in mattinata, si parlerà di "Azioni per il corridoio fluviale"; nel pomeriggio di "Azioni per il bacino idrografico".

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Contratto di fiume a che punto siamo?

Acqui Terme. Con l'inizio del mese di ottobre, entra nel vivo la fase di attivazione del Contratto di Fiume del Bormida, il nuovo documento che dovrebbe armonizzare tutto quanto attiene al bacino di fiume, con ricadute sia sul piano economico (accessibilità territoriale, valorizzazione di prodotti e filiere, valorizzazione delle risorse energetiche, sviluppo del turismo) che sul piano ambientale (minimizzazione del rischio idraulico, tutela del territorio, miglioramento qualità delle acque, valorizzazione peculiarità paesaggistiche).

• continua alla pagina 2

Per il futuro delle Terme acquesi

Importante incontro sindaco - Regione

Acqui Terme. Il "new deal", nuovo corso delle Terme di Acqui Spa, dopo anni di chiacchiere sarebbe in dirittura d'arrivo. Un gruppo di imprenditori, non solamente è interessato, ma è in trattativa avanzata per l'acquisizione da parte della Fin Piemonte della maggioranza delle azioni delle Regie Terme acquesi. Con la finanziaria piemontese gli accordi potrebbero concludersi entro breve. Un'intesa è stata recentemente raggiunta tra il sindaco Enrico Bertero ed i vertici della Regione Piemonte per approfondire le problematiche relative alle Terme di Acqui. Durante la riunione, a Torino, un'ora circa di discussione, il sindaco ha ribadito al presidente della Giunta regionale Roberto Cota, al vice presidente Ugo Cavallera, all'assessore regionale alle Società partecipate Elena Maccanti e al presidente di Fin Piemonte Paolo Marchioni, la posizione dell'amministrazione comunale, da sempre volta alla privatizzazione dell'ente termale.

Logicamente la privatizzazione dovrà avvenire nei modi e nei termini che la Regione, tramite Fin Piemonte, azionista di maggioranza, riterrà più opportuni.

Il Governatore Cota, sottolineando che la Regione Piemonte non può più sostenere le perdite di bilancio di Terme di Acqui S.p.A., si è dichiarato favorevole al coinvolgimento di capitale privato, auspicando che l'apporto di tale capitale possa rilanciare in maniera definitiva le Terme acquesi.

• continua alla pagina 2

Un volontario chiude gli occhi, materializza le sue emozioni e scrive del Centro di Ascolto.
Pagina 5

Il Comune di Acqui in prima linea per salvaguardare il campo pozzi di Predosa.
Pagina 7

Ritorna la stagione teatrale grazie allo sponsor Egea.
Pagina 7

Viaggio nella scuola acquese: l'Istituto Santo Spirito.
Pagina 8

Inaugurato l'anno accademico all'Unitre acquese.
Pagina 10

Premiati i vincitori della mostra "All you need is love".
Pagina 16

Domenica 14 ottobre nel salone del Nuovo Ricre

Il Ministro della Salute Renato Balduzzi ha incontrato gli amministratori locali

Acqui Terme. "I servizi sanitari e socio assistenziali nel tempo della crisi: problemi e prospettive per le politiche locali" era il tema dell'incontro tra il ministro della salute Renato Balduzzi e gli amministratori dei Comuni della Diocesi organizzato, domenica 14 ottobre presso il salone del Nuovo Ricre, dal Vescovo con la collaborazione dell'Ufficio per la pastorale del lavoro. Ne è venuto fuori un dibattito serrato, in alcuni tratti anche duro, ma sempre corretto, durato oltre due ore e, forse, nella parte finale condizionato nei tempi da un successivo impegno del Ministro ad Alessandria.

Nel saluto iniziale, mons. Micchiardi ha riconfermato l'importanza del dialogo per arrivare ad una soluzione il meno dolorosa possibile dei tanti problemi sanitari e socio assistenziali che interessano la popolazione dei paesi della Diocesi.

Il Ministro Balduzzi, nel suo intervento, è partito dalla costatazione che l'argomento proposto non era semplice da trattare "in un momento di crisi come quella che oggi sta ancora attraversando il nostro paese", esprimendo però la speranza che tale crisi possa essere un'occasione, prima, per riflettere e, dopo, per diventare un'opportunità di crescita.

"La sanità e l'assistenza - ha continuato il ministro - debbono integrarsi, ma il nostro Servizio sanitario è già oggi un punto di orgoglio del nostro Paese, anche se rimangono punti di fragilità principalmente nella tutela dei minori e dei non autosufficienti che devono rappresentare non solo settori di spesa, ma opportunità di investimenti e di razionalizzazione delle risorse".

Balduzzi ha ricordato come tra sanitario e socio assistenziale siano coinvolte, secondo i dati ufficiali, 2.400.000 operatori, dei quali oltre 1.000.000 sono le badanti e, quindi, emergano nuove necessità di tutela, citando ad esempio la dipendenza dal gioco, che fino a pochi anni fa era inimmaginabile, mentre le prestazioni sanitarie ormai codificate sono circa 6.000. Ha precisato, inoltre, che nella sanità tutto quello che serve ed è appropriato è stato codificato, mentre sono 12 anni che, a più riprese, i Ministri della Sanità stanno cercando di scrivere i livelli essenziali della sicurezza sociale senza peraltro esserci ancora riusciti.

Nell'erogazione dell'assistenza un ruolo importante, a parere del ministro Balduzzi, deve essere riservato ai Comuni: "I piccoli Comuni, di cui deve essere salvata l'identità, debbono essere aiutati ad erogare i servizi socio assistenziali, superando il concetto che se i Comuni si occupano di questi argomenti finiscono per attirarsi molte critiche". Dopo aver dato atto che "nel comparto sanitario e socio assistenziale le Regioni hanno iniziato a lavorare abbastanza bene" Balduzzi ha precisato che questo è stato possibile anche per la collaborazione indispensabile del volontariato che rappresenta una risorsa importante presente su tutto il territorio.

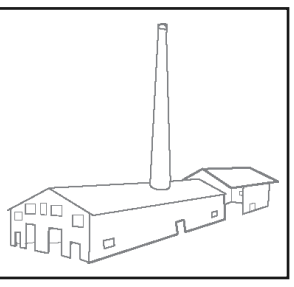
red.acq.

• continua alla pagina 3

ALL'INTERNO

• Mercat'Ancora *pag. 18, 19*
• Cassine: Urbanino d'oro a Beatrice Viotti. *pag. 27*
• Ponzone: premiazione 10ª edizione "Alpini Sempre". *pag. 29*
• Sassello: un Consiglio che può cambiare il paese. *pag. 30*
• Urbe e Sassello: alluvione 2010 arrivano 950.000 euro. *pag. 31*
• Ovada: festa di San Paolo della Croce patrono cittadino. *pag. 43*
• Ovada: le antenne per la telefonia collocate in periferia. *pag. 43*
• Masone: il sindaco ha incontrato il Ministro Balduzzi. *pag. 46*
• Campo Ligure: funghi per tutti ma non castagne. *pag. 46*
• Cairo: Regione "attenua" un poco i tagli sull'ospedale. *pag. 47*
• Cairo: reindustrializzazione della Valle non passi solo per rifiuti e affini. *pag. 47*
• Parte anche da Canelli "Italia futura". *pag. 50*
• Canelli: grande concorso internazionale lirico. *pag. 50*
• Nizza: le autonomie locali, risposte in un convegno. *pag. 52*
• Nizza: stagione teatrale, programma degli spettacoli. *pag. 53*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



CARRERA GUCCI
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
CONVENZIONATO ASL
Ray-Ban OAKLEY EYEWEAR 2010
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Serata conclusiva

I premiati. Mauro Mazza, direttore Rai 1 dal 2009, si è aggiudicato i 6500 euro del Premio nella sezione dedicata al romanzo storico con il volume *L'albero del mondo,* Fazi Editore.

Giovanni Tassani, autore di vari studi e libri di storia italiana, viene premiato per il volume *Diplomatico tra due guerre. Vita di Giacomo Paulucci di Calboli Barone,* Casa editrice Le lettere, e Giuseppe Vacca, storico del pensiero politico, che ha dedicato a Gramsci molti studi, premiato per il volume *Via e pensieri di Antonio Gramsci,1226-1937* Einaudi, si sono aggiudicati il premio nella sezione storico-scientifica.

L'assegnazione del *Premio Testimone del Tempo 2012* vedrà calcare il palco dell'Ariston quattro figure che rappresentano il momento più prestigioso della manifestazione. Bruno Vespa, autorevole personalità del giornalismo scritto e di quello televisivo, ha saputo portare lo stile di un'informazione televisiva puntuale, argomentata ed equilibrata con "Porta a Porta".

Carlo Verdone, nella sua carriera più che trentennale, di attore e di regista, è riuscito a rinnovare la commedia italiana tenendo conto dei cambiamenti avvenuti nel costume nazionale.

S.A.R. Maria Gabriella di Savoia ha vissuto la drammaticità della storia da quando, nel settembre 1943, a soli tre anni, dalla madre, Maria Josè principessa del Piemonte, venne portata in Svizzera, a rischio di cattura da parte di emissari nazisti. Quindi, 5-6 giugno 1946, fu trasferita a Napoli e salpò per il Portogallo, ove fu raggiunta dal padre Umberto II, per il lungo esilio.

Il conferimento a Paola Pitagora vuole essere un riconoscimento a chi, come, lei, ha saputo dare un significativo contributo allo spettacolo attraverso il linguaggio dell'arte, come interprete di sceneggiati televisivi ed attrice teatrale ottenendo una carriera ricca di affermazioni.

Premio "La storia in tv": Valerio Massimo Manfredi ha insegnato in diversi atenei italiani e stranieri, ha pubblicato articoli, saggi e libri di carattere storico e archeologico, è autore di romanzi di grande successo.

Premio alla carriera: Mario Cervi, dal 1945 cronista, inviato, vicedirettore e direttore delle più prestigiose testate italiane, ha vissuto e narrato in diretta momenti fondamentali della storia.

Piena soddisfazione per il lavoro svolto

Il dott. Carlo Sburlati e l'Acqui Storia

Acqui Terme. Il livello elevato raggiunto dal Premio Acqui Storia premia gli sforzi compiuti negli anni, dalla fondazione ad oggi, dagli organizzatori dell'evento.

In epoca attuale, in collaborazione con l'amministrazione comunale il responsabile esecutivo dell'Acqui Storia è il dott. Carlo Sburlati, che tiene a sottolineare come il Premio abbia ottenuto grande visibilità internazionale ed un notevole rilancio a livello scientifico, mediatico, mondano e culturale, oltre a importanti riconoscimenti europei nel settore della storiografia e del romanzo storico.

"Il nostro Premio Acqui Storia, anche per l'edizione del 2012 si riconferma avvenimento di alto rilievo, a testimonianza della vivacità culturale di Acqui Terme. L'Acqui Storia, con le sue quarantacinque edizioni ed i 163 volumi presenti nell'edizione che culminerà il 20 ottobre con la consegna del premi, è da tutti considerato uno dei premi letterari che, insieme al rigore scientifico e letterario, può vantare una longevità ed un valore di rilievo", ha sostenuto Carlo Sburlati durante un nostro colloquio.

La serata del 20 ottobre, in calendario al Teatro Ariston, si presenta sotto il segno del tutto esaurito, anche per il richiamo delle personalità del mondo contemporaneo culturale, artistico e dello spettacolo che per l'occasione hanno aderito a presenziare alla cerimonia di premiazione. *"Il Premio* - ha ancora detto Sburlati - *si pone come punto di riferimento per tutti coloro che fanno e scrivono la storia del nostro Paese, ma il nostro avvenimento culturale si presenta come edizione importante tale da poter collocare tra gli investimenti e le iniziative valide per far conoscere Acqui Terme ed il suo territorio ad un vasto pubblico"*.

Sburlati non dimentica di serbare memoria delle origini dell'evento culturale consegnato al pubblico per consolidarne un perenne patrimonio per la città. Città, che con il Premio, intende rendere omaggio ai Caduti della Divisione Acqui, che trae le sue origini dal reggimento "Desportes" (1703) ed acquistò il nome della città termale. Prima come Brigata (nel 1831) ed in seguito come Divisione (nel 1939) dopo le vicissitudini del 1943 a Cefalonia massacrata quasi al completo. La Divisione Acqui venne ricostituita nel 2002 anche a seguito dell'indicazione pervenuta dall'allora Presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi. La 45ª edizione del Premio Acqui Storia e la 10ª edizione del Premio "La storia in tv" sono state presentate in anteprima nella trasmissione televisiva *Uno mattina* (Raiuno), condotta da Elisa Isoardi e Franco Di Mare con due lunghe interviste a Carlo Sburlati, in diretta dagli studi di Saxa Rubra di Roma. **C.R.**

DALLA PRIMA

Contratto di fiume

I lavori preparatori sono proseguiti anche nel mese di settembre, sotto la regia di Regione Piemonte e Finpiemonte, con la cabina di regia che è giunta alla sua composizione definitiva con l'allargamento alle rappresentanze territoriali.

La composizione del nuovo organo decisionale, cui sarà affidata la fase successiva dei lavori, vedrà rappresentate Regione Piemonte, Autorità di Bacino del Po, le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, la Provincia di Savona (in qualità di osservatore) e rappresentanti territoriali dei Comuni.

Per snellire il meccanismo decisionale, per ogni area d'interesse sono stati scelti dei Comuni portavoce, che avranno il compito di aggregare e portare in Cabina di Regia le istanze di tutti i centri della zona di riferimento.

I Comuni prescelti sono per la provincia di Alessandria Castellazzo Bormida, Acqui Terme e Bistagno; per quella di Asti Vesime e Monastero Bormida, per quella di Cuneo Cortemilia e Saliceto.

La Provincia di Savona, se valuterà opportuno passare dal ruolo di osservatore a quella di membro effettivo, potrà farlo senza alcun ostacolo, nominando anche due Comuni portavoce. Nel frattempo, è stato redatto e approvato un dossier preliminare, contenente oltre all'individuazione di una metodologia di caratterizzazione territoriale, anche un inquadramento territoriale, ambientale e paesaggistico, un inquadramento delle condizioni di sicurezza e ecomomico-produttive, un quadro programmatico di riferimento, una analisi del processo partecipato e una analisi swot.

Fino a questo punto sono stati svolti 14 incontri di segreteria tecnica, una prima riunione di cabina di regia (19 aprile), una assemblea plenaria di bacino (8 giugno), una assemblea-workshop (29 giugno); con la fase di attivazione si procederà a ulteriori analisi per arrivare alla stesura di un dossier definitivo, attraverso l'organizzazione di tavoli di lavoro focalizzati per tematica.

L'unico dato che non appare troppo positivo riguarda, semmai, il grado di partecipazione istituzionale: se il versante piemontese della Valle Bormida pare infatti molto interessato alla redazione e alla ratifica del contratto, non così si può dire per le controparti liguri. Infatti, solo le autorità di bacino hanno dato piena partecipazione: a livello regionale, la Liguria per ora segue il progetto solo in qualità di osservatore, e lo stesso avviene a livello provinciale, con Savona osservatore, e Alessandria-Asti-Cuneo direttamente coinvolte. Ancora inferiore è il coinvolgimento dei Comuni: hanno partecipato attivamente al processo solo 52 amministrazioni su 109 (48%): un dato francamente deludente vista l'importanza del Contratto.

Per quanto riguarda le autorità ambientali, coinvolta al 100% l'Aipo, l'Arpa partecipa al progetto solo con la sua sezione piemontese, e l'Ato addirittura ha aderito finora solo con l'Ato6 Alessandria.

Infine, solo il 25% delle Comunità Montane e Collinari hanno preso parte alla prima fase degli incontri: sono dati che si spera possano migliorare nel prossimo futuro, ma per ora sembra che non tutti, a livello istituzionale, credano davvero nelle potenzialità del Contratto di Fiume.

Una prima verifica ci sarà già lunedì 29 ottobre, quando proprio ad Acqui Terme si svolgerà un tavolo di lavoro sull'asse tematico del miglioramento ambientale paesaggistico e di sicurezza territoriale.

Premio Acqui Storia

Eventi collaterali

Sabato 20 ottobre, nell'ambito della giornata di premiazione dei vincitori del Premio Acqui Storia, giunto alla quarantacinquesima edizione, vengono organizzati e realizzati dal Comune di Acqui Terme una serie di eventi di notevole interesse.

Alle 9.30, al Caffè delle Terme, si svolgerà la tradizionale "colazione con l'autore". Alle 10, portici di Corso Bagni, apertura del mercatino del libro di storia. Alle 10.30, nella Sala belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, è previsto l'incontro dei vincitori con gli studenti ed i lettori.

Le spese per l'organizzazione

Per l'organizzazione della giornata conclusiva della quarantacinquesima edizione del Premio Acqui Storia, è prevista una spesa di 62.800,00 euro. Per le spese relative all'organizzazione e promozione delle iniziative collaterali, ai rimborsi e spese di viaggio e all'ospitalità il Comune provvede usufruendo dei contributi concessi alla 45ª edizione del Premio Acqui Storia dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e con il supporto di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui S.p.a., Gruppo Egea, Gruppo Amag, Istituto Nazionale Tributaristi, CTE S.p.A., BRC S.p.A.. Il costo più alto è rappresentato dal compenso alla giuria di 17.000,00 euro, quindi per ospitalità 8.000,00 euro, per affitto e allestimento spazi di 7.500,00 euro, per spese di viaggio 6.500,00 euro, per compensi ai presentatori 5.000,00 euro.

DALLA PRIMA

Tavolo di lavoro contratto

Alla riunione parteciperanno delegati dei Comuni coinvolti nel progetto, delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e (in veste di uditore, ancora da confermare) Savona.

Per maggiori informazioni sul tavolo di lavoro acquese vi rimandiamo al prossimo numero del nostro settimanale.

DALLA PRIMA

Importante incontro

Il vice presidente Cavallera, anche lui da sempre favorevole all'ingresso di privati, ha riaffermato l'intenzione dell'Amministrazione Regionale di dare sbocco a nuovi soci che vogliano investire nel rilancio del settore termale acquese. Anche il presidente della Fin Piemonte ha comunicato di avere già avuto incontri con gruppi interessati ad entrare nella gestione delle Terme e si è dichiarato favorevole ad aprire ai privati.

Significativa è l'affermazione del sindaco Bertero: "Dopo anni di carrozzoni pubblici, di parole e parole, finalmente la possibilità di una svolta: non perdiamo il treno che passa una sola volta nella vita".

Il gruppo interessato alle Terme di Acqui, potrebbe acquisire il 55 per cento circa delle azioni della società. La parte pubblica vorrà mantenere la "golden share", cioè i poteri e a tutelare l'interesse della collettività nella futura società sulle acque, il maggior bene in proprietà, mentre il privato dovrà intervenire sulle ristrutturazioni, sulle infrastrutture e sul vero rilancio delle attività termali e turistiche, riuscendo a portare in Acqui una clientela di alto livello, anche straniera.

Sempre Bertero si è dichiarato soddisfatto per aver riscontrato nei vertici della Regione Piemonte un sostanziale accordo riguardo alla privatizzazione delle Terme di Acqui, soluzione che egli proponeva da tempo e in cui ha sempre creduto per una reale ripresa del nostro settore termale, ha confermato gli incontri avuti con operatori italiani e stranieri per trovare l'investitore che possa impegnarsi a lungo termine nella ristrutturazione e nel rilancio del settore turistico – termale della nostra Città, creando così un "circolo virtuoso" che porti all'afflusso di ulteriori capitali ed al riconoscimento di Acqui Terme quale meta termale di alto livello.

La Fin Piemonte, proprietaria delle Terme Acqui Spa per delega della Regione Piemonte, dal 19 dicembre 2011 detiene il pacchetto azionario della società di 21.157.000,00 euro controllato per il 79.90% dalla Regione Piemonte; il 16.70 % dal Comune, il 2.19% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e lo 0.08 dalla Finsistem.

Il complesso immobiliare delle Terme si estende completamente all'interno dei confini della città ed è composto di diverse aree ed immobili di notevole pregio. Le Terme sono un patrimonio importante dell'economia acquese e perciò anche gli acquesi debbono farsi carico del suo sviluppo, delle diversificazioni, delle attività di qualificazione. Il gruppo di persone interessate all'acquisizione del pacchetto azionario di maggioranza della società, è senza alcun dubbio in grado di mettere a punto le azioni per rilanciare, modernizzare e riposizionare le Terme di Acqui, oggi riconoscibili come Regie Terme di Acqui, sul mercato del turismo del benessere.

Lunedì 22 ottobre in via Barone

Passato, presente e futuro della Sala Santa Maria

Acqui Terme. Lunedì 22 ottobre, alle ore 21, nella Sala Santa Maria, via Barone 3, di fronte all'abside del Duomo, l'associazione culturale 'Antithesis imagination around', propone una serata di approfondimento sulla sala stessa, dal 1936 al 1974 cappella del Seminario Minore. Don Giacomo Rovera tiene una conversazione su 'Santa Maria: memorie su passato, presente, e auspici per il futuro'. Le foto sono di Diego Chiarlo, il supporto tecnico di Roberto Lazzarino.

Il laboratorio teatrale ringrazia

Acqui Terme. Il laboratorio teatrale "Siamo tutti Gian Burrasca" ringrazia l'Erboristeria L'Ariundeina di corso Dante 27, la cartolibreria lo Scarabocchio di piazza Addolorata 19, il bar Beatiful di via Garibaldi 55, e la Fnp Cisl di via Garibaldi 56, per il contributo a sostegno della loro attività.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I VIAGGI DELL'AUTUNNO/INVERNO di uno o più giorni

01-04/11 VALENCIA e PENISCOLA Week-end in terra di Spagna
PROPOSTE AVVENTO E MERCATINI
22-25/11 VIENNA E LA STIRIA
29/11-02/12 SALISBURGO - STEYR - LINZ
30/11-02/12 MONACO DI BAVIERA
01-02/12 GINEVRA E ANNECY
06-09/12 LA STRADA ROMANTICA DI GERMANIA
07-09/12 BAVIERA: LAGO DI CHIEMSEE ROSENHEIM - KUFSTEIN
07-09/12 MARCHE: PESARO - URBINO - GRADARA
08-09/12 STRASBURGO E COLMAR
08-09/12 LINDAU E COSTANZA

VIAGGI DI UN GIORNO A NOVEMBRE
01/11 HALLOWEEN a GARDALAND
11/11 Mostra di PICASSO a Milano
18/11 Mostra "AD UN PASSO DA DEGAS" a Torino

MERCATINI E SHOPPING NATALIZI DI UN GIORNO
BOLZANO Outlet Thun • MERANO - Outlet Thun
VERONA ed i presepi all'arena
LUGANO • TORINO • MILANO

ANTEPRIMA VIAGGI DI CAPODANNO
LONDRA • PARIGI • BERLINO
BUDAPEST • BARCELLONA • ROMA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

TUNISIA: GRAN TOUR DEL SUD
Tour in Fuoristrada dal Mediterraneo al Sahara
29 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE

THAILANDIA DEL NORD
LAOS e mare a KHAO-LAKI
12 - 27 GENNAIO 2013

LIONE - FRANCIA
"FESTA DELLE LUCI"
7 - 9 DICEMBRE

ETIOPIA
"LA FESTA DEL TIMKAT"
14 - 25 GENNAIO 2013

DALLA PRIMA

Il Ministro della Salute Renato Balduzzi

"Se saremo in grado di mettere insieme tutte le cose che funzionano, allora ci accorgiamo che c'è qualche luce e in quella direzione noi dobbiamo andare facendo tesoro di tutto quello che sul territorio funziona". Ha, inoltre, ricordato come nell'ultimo provvedimento del Governo non ci siano tagli al sistema sanitario. Di qui invece l'invito alle Regioni a razionalizzare "ognuna a casa propria, in quanto è stato compresso il comprimibile, ma senza deprimere. Alle Regioni abbiamo dato gli strumenti per razionalizzare". Ha spiegato che forti inappropriatezze ci sono tra Regioni e Regioni, all'interno delle stesse Regioni tra ASL e ASL e, nella stessa ASL, tra ospedale e ospedale nel "mare magnum" sanitario che va dal cerotto alla risonanza magnetica, con 400 mila diverse prestazioni e 11.000 specialità medicali. Balduzzi ha, infine, ricordato come nel provvedimento ci siano anche nuovi fondi per la residenzialità e come l'opera del volontariato sia la chiave per capire dove le cose funzionano. Sollecitato dallo stesso relatore, che ha detto di considerare molto importante l'ascolto, si è aperto il vivace dibattito che ha visto gli interventi di Aureliano Galeazzo, consigliere di Acqui Terme, Francesco Garino, sindaco di Castelnuovo Belbo, Maria Vincenza Calì, consigliere di Spigno Monferrato, on. Massimo Fiorio, Enrico Bertero, sindaco di Acqui Terme, Francesco Cirio sindaco di Roccaverano, Graziana Pastorino, componente del comitato sanitario della Valle Bormida di Cairo Montenotte, Marco Ferriero consigliere di Giusvalla, Sabrina Caneva, vice sindaco di Ovada, Paolo Lantero, assessore di Ovada, Flavio Pesce, sindaco di Nizza Monferrato, e Nuria Mignone, funzionario della Provincia di Alessandria (nelle foto tutti ritratti in questo ordine).

Il ministro Balduzzi ha quindi risposto agli interventi.

Ad Aureliano Galeazzo e Sabrina Caneva (*la stesura finale del piano regionale ha tenuto conto più della riorganizzazione delle reti –ospedale, territorio, emergenza/urgenza- che dei profili piani di salute*).

A Francesco Garino e a Francesco Cirio (*ora conosciamo molte cose, gli ambiti ottimali, sappiamo i dati su cosa c'è e su cosa dovrebbe esserci, conosciamo i volumi di attività per essere in sicurezza... ma non sono solo i volumi a far decidere... non c'è la soglia sotto la quale si chiude l'ospedale, bisogna vedere il contesto territoriale... ma gli standard devono essere rispettati da tutti, dai grandi centri e dai piccoli centri... poi si discute, ma bisogna partire dalla consapevolezza della nuova realtà... non è stato chiuso un ospedale con 37 posti letto, perchè per raggiungere l'ospedale più vicono ci vogliono due ore d'auto... è finito il tempo del sindaco che difende il suo ospedale... tra poco tempo sapremo tutto con un click e quindi non ci saranno più alibi).*

All'on. Massimo Fiorio che aveva insistito sulla necessità di salvare e dare rappresentanza a chi vive nei piccoli Comuni per salvare la multifunzionalità e gli aspetti sociali dell'attività agricola (*In Francia è più facile perchè il Senato è eletto dalle fasce rurali... in Italia è difficile collegare Parlamento e territorio... si era arrivati ad un modello che era ormai un eccesso... che un ministro abbia un capo di gabinetto si può capire ma che ce l'abbia un Comune di 15mila abitanti no e un direttore generale in un Comune di 20mila è una cosa che forse non quadra* -applausi a scena aperta).

Alla dott.ssa Maria Vincenza Calì (*non abbiamo abrogato la legge 104, noi non schiacciamo i diversamente abili... la legge di stabilità può anche essere rivista in alcune parti, ma non si può tornare indietro... al passato*).

A Marco Ferriero che interrompe il ministro durante le sue risposte (*a lei rispondo subito e mi scusi per la franchezza... lei ha detto al ministro della salute in carica che è un ragioniere che non si è preoccupato di ridurre i tagli in sanità... si informi un po' di più... se lei seguisse un po' di più la cronaca non direbbe certe cose...* mentre Marco Ferriero insiste dicendo che si riferiva ai tagli operati alla legge 104 il ministro risponde *per la 104 abbiamo ridotto l'inappropriatezza applicativa ovvero gli abusi, mi dimostri il contrario*).

Ad Enrico Bertero che aveva definito Acqui come marca di frontiera, denunciando i tagli lineari della manovra che hanno penalizzato gli utenti del socio assistenziale triplicati negli ultimi 5 anni (*Acqui non è una marca, Cairo è una marca... e poi non sono tagli e non sono lineari... il taglio sarebbe se io dicessi hai 100 e ti do 95, ma non lo è se io mi accorgo che tu stai spendendo più del 20% della media e ti aiuto a ridurre la tua spesa... La battuta sul comportamento del governo "sotto le elezioni si fanno certe promesse" è dei governi precedenti... noi non facciamo promesse elettorali... se ci hanno chiamati non è perché noi siamo più bravi, ma perché siamo in condizione di essere più liberi).*

Al presidente del consiglio comunale acquese Ghiazza, intervenuto in modo irrituale non rispettando la scaletta, ribadendo i concetti dei tagli nel socio assistenziale già detti da Bertero (*il problema è nelle realtà più piccole che hanno un bilancio risicato... noi ci siamo trovati un azzeramento dei fondi sociali, abbiamo riaperto i rubinetti ed abbiamo chiesto al Parlamento se è possibile fare di più...).*

Qualche accenno "volante" per mancanza di tempo agli altri interventi: una espressione di riconoscenza al sindaco di Nizza Flavio Pesce, che ha esposto esaurientemente la situazione facendo risparmiare tempo nelle risposte, un ringraziamento per il documento consegnato da Graziana Pastorino, che permetterà di discutere dei problemi cairesi con il sindaco in una successiva occasione, assicurazioni a Paolo Lantero di parlare con il ministro Passera sui problemi legati all'elettromagnetismo ed infine comunicazione, legata all'intervento di Nuria Mignone, di norme già predisposte per la prevenzione e il contrasto all'alcolismo. Doni e ricordi del territorio poi il saluto finale.

Recensione ai libri finalisti della 45ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Mirella Serri
Sorvegliati speciali. Gli intellettuali spiati dai gendarmi (1945-1980)
Longanesi

Il desiderio e l'ansia del controllo dell'altro rappresentano una costante antropologica riscontrabile lungo l'intera storia del genere umano. Se a tale costante si associa, da un lato, la comprensibile reazione ad un prolungato periodo di stringente controllo di ogni espressione pubblica e privata e, dall'altro, il mancato allontanamento di molta parte della classe dirigente fascista dai principali gangli amministrativi e burocratici dello Stato italiano, all'indomani della Seconda Guerra Mondiale, si giunge rapidamente alla triplice prospettiva di fondo che contiene la vicenda del volume. Essa prende avvio nell'Italia della ricostruzione, in preda a sentimenti di disagio e insicurezza diffusi, che si avvia per un cammino politico e istituzionale molto diverso da quello fino ad allora percorso.

Di tali sentimenti si fanno interpreti solerti questurini e funzionari di polizia o carabinieri in incognito, che compilano innumerevoli rapporti, per lunghi anni secretati, che l'autrice ha avuto il merito di esplorare e restituire all'attenzione del pubblico, attraverso un'accattivante prosa, capace di unire un sapiente taglio giornalistico al gusto per il particolare più minuto, passando innanzitutto per il vaglio di una documentazione imponente (oltre 60 pagine di note e indici in un volume di meno di trecento pagine credo testimoni più di ogni altra parola il livello di analisi documentale del lavoro).

Chi sorvegliava tale numeroso personale delle prefetture, questure e commissariati, sempre rigidamente in borghese quand'anche non sapientemente travestito? Filosofi, scrittori, attori, registi, pittori, giornalisti, … insomma «l'intellighenzia italiana, quella più attiva, più sofisticata, più presente nei meeting, nei festival, nei cinema, nei teatri e nelle adunate politico-culturali».

Si tratta di un variegatissimo panorama di figure, che partono da storie differenti, di conversioni dal fascismo o dalla vicenda resistenziale vissuta magari all'estero, ovvero dal più semplice desiderio, ad esempio, di seguire la propria ispirazione secondo i segni del tempo, che portarono tra le altre ad una fioritura della produzione neorealista, dall'arte al cinema, alla letteratura. Cosa accomunava queste figure? Da un lato, la frustrazione di non sentirsi al fondo apprezzati e ricercati dall'*establishment* di area democristiana e governativa, dall'altro il desiderio di tornare ad essere o di essere finalmente portati di fronte ad un pubblico chiamato innanzitutto ad ascoltare e assentire più che a criticare. La sinistra italiana - e innanzitutto il PCI - ne costituisce così l'alveo di naturale raccolta e di più efficace organizzazione sistematica.

Il libro narra miriadi di aneddoti di cui sono protagonisti nomi molto noti alla cultura di massa, accanto ad innumerevoli comparse (uno dei modi più efficaci per leggere il volume è infatti partire dal particolarmente accurato indice dei nomi: moltissimi i "notissimi", di cui si narra qui un evento o un intervento ignoto ai più, eppure seguito e annotato in quei rapporti finora inediti). Nel suo insieme, così, il volume riprende per altra via – quella della microstoria, appunto, che a volte «interseca la Grande Storia» – la disincantata critica a quell'auto-suggestione collettiva che fu il comunismo italiano nell'epoca nella quale non si parlava dell'occupazione dell'Ungheria o l'URSS era e doveva restare un modello di democrazia felice e libertà realizzata, nella quale il benessere e l'amore per la cultura (superbamente ma inconfessatamente ideologizzata) regnavano incontrastati. Si tratta di un punto di analisi diverso, quello messo in campo da Serri, rispetto ad esempio a quello "interno" dell'ormai classico scavo autobiografico di Miriam Mafai, *Botteghe oscure addio. Com'eravamo comunisti,* ma, forse, non diversamente efficace.

Ad un'azione di "compattamento ideologico" che voleva essere riconosciuto come del tutto alternativo al potere politico dominante corrispose in allora una reazione di occhiuta sorveglianza da parte di quel potere e, in fondo, di uguale e contrario compattamento. Il libro narra questa vicenda – certo ancora nella mente e nelle (poche) parole dei nostri genitori e nonni – che si vorrebbe dire del tutto conclusa – ma che è sempre bene avere presente, da qualsiasi parte si stia.

Alberto Pirni

Emozioni in bianco e nero

Acqui Terme. "Emozioni in bianco e nero". È il tema della mostra fotografica proposta da Margherita Garibaldi, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura, esposizione in calendario nella Sala d'arte di Palazzo Robellini dal 21 ottobre al 4 novembre. L'inaugurazione è prevista alle 17, appunto di domenica 21 ottobre e resterà aperta al pubblico dalle 17 alle 20 del lunedì e dalle 11 alle 15 e dalle 17 alle 20 dal martedì alla domenica. L'esposizione presenta al pubblico una raccolta di scatti eseguiti in bianco e nero che vi condurranno in un viaggio emozionale tra paesaggi campestri, marinari, luoghi storici dove solamente le luci, le ombre, i piccoli particolari catturati dall'obiettivo e i giochi chiaroscurali vi faranno scoprire un mondo diverso, affascinante, sentimentale a tratti malinconico.

C.R.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 21 ottobre
PARMA - BUSSETO - FONTANELLATO
mercatino antiquariato

Domenica 28 ottobre
Fiera del tartufo ad ALBA
+ pranzo e visita in cantina

Domenica 18 novembre
CREMONA
Festa del torrone

MOSTRE

Domenica 4 novembre
MILANO e mostra su Pablo Picasso
a Palazzo Reale

Domenica 11 novembre
TORINO e la mostra su E. Degas
dal Museo d'Orsay di Parigi

Domenica 9 dicembre
VICENZA mostra "Raffaello verso Picasso"

WEEK END & PONTI

Dal 1º al 4 novembre
NAPOLI con CAPRI
e la COSTIERA AMALFITANA

Dal 1º al 4 novembre
Tour dell'UMBRIA:
ASSISI, PERUGIA, SPOLETO e GUBBIO

Dal 24 al 25 novembre
ALSAZIA - STRASBURGO e COLMAR

Dal 1º al 2 dicembre
KITZBUHEL - SALISBURGO

Dal 30 novembre al 2 dicembre
MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA

Dal 6 al 9 dicembre
PRAGA

Dall'8 al 9 dicembre
ZURIGO e LUCERNA

I VIAGGI DI LAIOLO
ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE UN 1 GIORNO

Sabato 24 novembre **BOLZANO**

Domenica 25 novembre
TRENTO e LEVICO

Sabato 1º dicembre
MERANO e BOLZANO

Domenica 2 dicembre **INNSBRUCK**

Sabato 8 dicembre
BRESSANONE e VIPITENO

Sabato 8 dicembre
MILANO Fiera "Oh bej, oh bej"

Domenica 9 dicembre
Mercatino provenzale a NIZZA
+ il paese dei Presepi LUCERAM

Domenica 9 dicembre
Mercatini a VICENZA
+ mostra "Raffaello verso Picasso"
nella Basilica Palladiana

Sabato 15 dicembre **FIRENZE**

Domenica 16 dicembre
MONTREAUX (Svizzera) e AOSTA

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 1º gennaio 2013 **VIENNA**
con cena di capodanno a GRINZING

Dal 29 dicembre al 1 gennaio 2013
PARIGI

Dal 29 dicembre al 1º gennaio 2013
BARCELLONA

Dal 30 dicembre al 1º gennaio
ROMA

Lunedì 31 dicembre
Capodanno al MAGO DI CALUSO
Cenone danzante con tre orchestre

ANNUNCIO

Margherita DEAMBROGIO

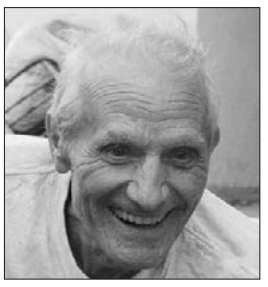
Lunedì 8 ottobre la sua anima è tornata alla Casa del Padre. Ad esequie celebrate lo annunciano i cugini Luigi, Lina, Maria e Mariuccia con le loro famiglie ed i parenti tutti. Riposa accanto agli amati genitori nel cimitero di Casale Popolo.

TRIGESIMA

Quinto GARBARINO

Ad un mese dalla sua scomparsa, la famiglia lo ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 10 nella chiesa di "San Gerolamo" in Roccaverano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Alfredo MASSARI

Ad un mese dalla sua scomparsa la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA

Maria Isabella ODDONE
ved. Lerma

"Il giorno 23 settembre il destino ti ha separato dall'affetto e dall'amore dei tuoi cari, ma non ti cancellerà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Tuo figlio Gianni, il tuo amato nipote Federico ed i parenti tutti, commossi e riconoscenti per la sentita dimostrazione di affetto e cordoglio tributata in questa triste circostanza, sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. Ti ricorderanno nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO

Giovanni LUPARIA

"Possono passare i giorni, i mesi, gli anni, ma il tempo non può cancellare il dolore che vive nei nostri cuori". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la sua famiglia lo ricorda insieme a tutte le persone che gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Dott. Corrado CAPUTI
Generale Cavaliere

"Nulla ti turbi. Nulla ti spaventi. Chi ha Dio nulla gli manca". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 19 ottobre alle ore 17,30 presso la cappella del Santuario Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Maria BARBERIS
in Ferrarese

Venerdì 19 ottobre ricorre il 1° anniversario della scomparsa della cara Maria. I figli la ricordano con immutato affetto e rimpianto. Una santa messa in suffragio sarà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringrazia quanti vorranno partecipare al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Mario GUTTADORO

Agata SALVAGGIO
ved. Guttadoro

"Vi portiamo sempre nel cuore". Nel 16° e nel 7° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Aldo PASOTTI

"È dolce ricordarti, è triste non averti". Ad un anno dalla dipartita la moglie, i nipoti Alessio ed Eros, con immutato affetto lo ricordano nelle s.s. messe che verranno celebrate domenica 21 ottobre alle ore 11 nella chiesa di Arzello ed alle ore 18 in cattedrale in Acqui Terme. Anticipatamente si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Piero VOGLINO
2010 - 2012

"Ricordandoti sempre, con infinito rimpianto, sei nel cuore e nei pensieri della tua famiglia". Santa messa in suffragio sarà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Davide CANOCCHIA

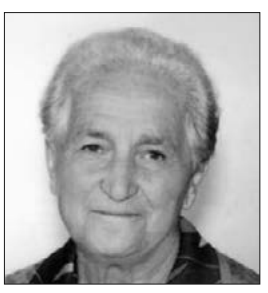
"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 25° anniversario dalla scomparsa i genitori, il fratello, la sorella, con la nipotina Sara unitamente ai parenti ed amici tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 23 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Luigina SASSETTI
(Rina) ved. Visconti

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli Vittoria ed Antonio, unitamente ai familiari tutti, la ricordano con immutato affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 27 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui T. e domenica 28 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Spigno Monferrato.

RICORDO



Silvia POLLOVIO
in Cazzola
† 27 luglio 2009

Giovanni CAZZOLA
† 26 ottobre 2010

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Il figlio con Tina, i nipoti ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Giorgio" in Montechiaro Alto. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Giornate del volontariato

Acqui Terme. La Confercenti di Asqui Terme in collaborazione con il Corpo Bandistico Acquese e la Società Operaia di Mutuo Soccorso Soms sabato 20 e domenica 21 ottobre in Piazza lìalia, organizzano le giornate del volontariato a scopo benefico, in favore di associazioni che lavorano non a scopo di lucro ed hanno bisogno di sostegno.

L'incasso sarà devoluto in parti uguali all'Associazione Diabetici di Acqui Terme che con tanta umanità assiste molte persone in ospedale collaborando con il Reparto stesso, ed il Corpo Bandistico Aquese che necessita di una divisa estiva.

Si ringrazia la Proloco di Ovrano sempre disponibile per questo manifestazioni e la famiglia Franco Rossi di Prasco che con il suo forno a legna cuociono una deliziosa farinata gradita a grandi e piccini.

Esumazioni

Acqui Terme. Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione decennale saranno effettuate le esumazioni relative alle salme delle persone inumate nel campo anno 1989; invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10
0144767071
Rivalta B.da Via Roma 38

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Il Centro di ascolto di piazza San Francesco

Un luogo dove c'è sempre qualcuno disposto pazientemente a starti a sentire

Acqui Terme. *In tempi da talkshow dove tutti si agitano pur di parlare, anche a sproposito, c'è ancora chi preferisce stare pazientemente a sentire. È il caso del Centro di ascolto di piazza San Francesco. Ecco la testimonianza di uno dei tanti volontari.*

«Ho sentito gente lamentarsi che l'estate è stata troppo calda. Più dell'anno scorso, ancor peggio di quello prima. Il termometro ha sentenziato una calura senza precedenti. E poi le ondate africane con quei nomi mitologici, ne vogliamo parlare?

Mi è capitato di sentir brontolare a proposito del prezzo di ombrelloni e lettini: il caro-spiaggia è un problema serio, ancor più del buco nell'ozono.

Ho visto gente in coda per comprare un telefonino avveniristico, uno "smatphone" dicono quelli che se ne intendono, un cellulare che fa cose che nessuno riuscirà mai a fare ma di cui non si può star senza. Li ho visti persino in televisione. Dappertutto. In ogni località del pianeta, tutti in coda, infaticabili…

Ho poi preso atto che certi politici che predicano il loro impegno sociale hanno rubato più di quanto l'intera collettività degli elettori - tutta, ma proprio tutta messa insieme - riesce a portare a casa con mesi di stipendio.

Ma, se devo essere sincero, alle quattro questioni appena citate non ho dato grande importanza.

Non ne ho avuto il tempo.

Ho avuto un gran da fare, ho incontrato gente di ogni angolo del mondo. Molti erano in coda ma non cercavano di acquistare un cellulare.

Dove?

Non sono stato a San Francisco, ma a Piazza San Francesco. E senza allontanarmi da lì ho scrutato Paesi lontani ma anche posti poco distanti. Li ho visti negli occhi - spesso tenuti bassi per la vergogna - di chi ha bussato alla porta del Centro di Ascolto.

Senza dovermi muovere ho fatto un viaggio in terza classe, come i nostri nonni che hanno solcato l'oceano sui piroscafi che dovevano portarli verso le Americhe a cercare una fortuna che non sempre s'è fatta trovare.

Non spostandomi di un centimetro ho percorso il Calvario della solitudine, della sventura, della miseria.

L'ho fatto in uno spazio angusto, senza aria condizionata, circondato da scatoloni destinati prima a contenere generi di conforto e poi ad esser loro stessi conforto per chi non sa come ripararsi.

L'ho fatto nell'estate calda, rinunciando al lettino in riva al mare, dimenticando il telefonino in voga, pensando a quel fiume di denaro che - sperperato da amministratori pubblici indegni - avrebbe risolto tante emergenze di famiglie e singoli in terribile difficoltà.

L'ho fatto come tanti altri che hanno scelto la generosità. L'ho fatto volentieri.

È stata e continua ad essere la staffetta della solidarietà, una gara contro mille difficoltà, una competizione lontana dai riflettori e dalle telecronache, una sfida senza trofei né podi olimpici la cui unica medaglia è il sorriso di chi viene accolto, ascoltato, aiutato.

Sono un volontario, già, un volontario del Centro di Ascolto. Ho deciso che la mia corsa sia questa, faticosa come la

maratona, ancor più penosa per la mancanza di traguardi da tagliare e per la sensazione che qualcuno - forse il destino - sposti continuamente lo striscione d'arrivo.

Ho lavorato per anni in silenzio. E non sono qui a scrivere per sentirmi dire "bravo!" o per suscitare l'ironia di chi non può fare a meno di pensare se questa fatica me l'abbia ordinata il medico. Ho pensato di tentare questa strada nella sincera speranza di contagiare qualcun altro, di coinvolgere chi non ha mai preso in considerazione di sostituire la semplice elemosina con la più nobile solidarietà attiva, di sensibilizzare chi può e deve intervenire.

Per questo motivo ho superato l'incertezza di scarabocchiare queste poche righe, ho dribblato l'ingombrante non saper come cominciare, ho vinto la ritrosia di render pubblico quel qualcosa che non dovrebbe aver bisogno di spot o spazi pubblicitari.

Sono storie quotidiane, normali per chi passa da queste parti, incredibili o forse anche impossibili per chi non ne avuto riscontro.

Se si dovesse trasformare il Centro d'Ascolto in un oggetto, molti gli darebbero la forma di un gigantesco salvadanaio pronto a ricevere offerte in denaro per dare un aiuto economico a chi è in stato di necessità. Io lo immagino invece nelle sembianze di una mano tesa, pronta a ricevere per dare. Ma preferisco vederlo come un grande cuore, capace di emozionarsi, battere forte e reagire dinanzi ad ogni situazione che merita attenzione.

Nei mesi estivi non ci siamo fermati. Mai. Perché se lo stato di bisogno non va in ferie, non può staccare nemmeno chi ha ritenuto di dedicare un po' di tempo libero per aiutare i meno fortunati.

Per comprendere la gravità della situazione basta non voltare lo sguardo quando si vede quella strana popolazione che affolla il marciapiede dinanzi l'ingresso del Centro, gente che attende il proprio turno sotto il sole cocente e sotto la pioggia con la speranza di trovare un piccolo aiuto o anche semplicemente qualcuno cui raccontare la propria disperazione.

I problemi sono molto spesso di carattere economico, talvolta di sopravvivenza. Non di rado l'assillo è legato a disavventure burocratiche legate al rilascio del permesso di soggiorno o di qualunque pezzo di carta indispensabile per continuare a vivere in un contesto sociale dove i più deboli sembrano non aver diritto nemmeno alle speranze.

Non mancano i dissidi familiari e altre questioni avvinghiate alla sfera più personale di chi in quel momento deve affrontare difficoltà insormontabili.

E se non è facile parlare di certe cose, a complicare la situazione intervengono le differenze idiomatiche: se non si parla la stessa lingua, può diventare impossibile dare riscontro anche alle richieste più elementari. A semplificare il dialogo intervengono spesso i nuovi acquesi, gli immigrati di seconda generazione: sono questi giovani, giovanissimi, che sono nati nella nostra città e ci sono cresciuti, a dover fare da interpreti e a stabilire il punto di contatto tra realtà originariamente diverse ma facilmente integrabili nella piccola globalizzazione urbana.

L'atmosfera, sovente, è tesa. Gli atteggiamenti qualche volta sono anche aggressivi: c'è chi ha timore che non gli venga dato nulla, c'è chi prova a fare il furbo, chi semplicemente spera in qualcosa di più. Alla fine le tensioni si allentano, lasciando intravedere una possibilità di equilibrio nei rapporti.

Ma l'emarginazione non ha solo radici geografiche. Spesso si innesca anche nel contesto locale consolidato.

Ad uscire dal giro basta poco. C'è chi si trova escluso solo perché è stato divorato da un male incurabile oppure ha perso il lavoro, non regge il mutuo o ha un figliolo disabile, o magari sta affrontando il peso di una separazione coniugale. All'esercito di quelli che non riescono ad arrivare a fine mese, si affiancano le non meno numerose truppe di chi non riesce a pensare al giorno successivo. Affitto, luce, gas e altre bollette fino ad arrivare a farmaci e spese mediche: anche le più piccole cose diventano macigni insormontabili e a vincere l'imbarazzo a parlarne non di rado sono interlocutori inattesi. Sono persone "normali", che non avrebbero mai pensato di trovarsi in simili frangenti, che non sono nemmeno abituate a chiedere una mano.

La vera grana non riguarda i protagonisti di queste storie, ma l'intero tessuto sociale della città. Non preoccupa chi non sa di poter chiedere, ma spaventa chi non sa di poter dare.

Sono in tanti, forse troppi, a non sapere cosa fa il Centro di Ascolto. Sono purtroppo numerosi anche quelli che girano la testa per non vedere quel che accade in città e illudersi che tutto vada bene. Io sono uno di quelli che hanno scelto di vedere e fare. E sono convinto che Acqui saprà riscoprire la sua vocazione all'ospitalità anche nei riguardi dei concittadini meno fortunati.

L'augurio è che al benessere termale, che ha reso i nostri posti famosi nel mondo, si affianchi quello sociale basato su solidarietà, generosità, partecipazione. Sono i fanghi del cuore. E poco importa se non sono mutuabili…»

un volontario, uno dei tanti

Giovedì 25 ottobre a Lussito messa alle 18

Nel centenario nascita card. Luigi Raimondi

Giovedì 25 ottobre nella chiesa parrocchiale di Lussito, alle ore 18 sarà celebrata una messa in occasione del centenario della nascita di Sua Eminenza il Cardinale Luigi Raimondi.

Alla celebrazione parteciperà mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della Diocesi di Acqui, che, nella casa natale del Cardxinal Raimondi, scoprirà una lapide in ricordo dell'illustre "acquese".

Luigi Raimondi, nato a Lussito il 25 ottobre 1912, iniziò gli studi nel seminario di Acqui Terme. Appena ordinato sacerdote, il 6 giugno 1936, fu inviato a Roma a perfezionarsi nelle discipline ecclesiastiche presso qualificati atenei della capitale. Nel frattempo veniva chiamato a prestare i suoi servizi presso gli uffici della Segreteria di Stato, ove non tardò a rivelare quelle eccellenti doti di intelligenza, perspicacia e prudenza, che lo indicavano come particolarmente idoneo ai delicati compiti della Diplomazia Ecclesiastica.

Dopo appena due anni, nell'agosto del 1938, fu inviato, come prima missione, nel Guatemala con l'ufficio di Segretario di quella Nunziatura Apostolica presso la quale rimase circa quattro anni. Nel 1942 fu trasferito quale Uditore alla Delegazione Apostolica di Washington. Dagli Stati Uniti fu mandato nel 1949 con l'ufficio di Consigliere e quindi di Incaricato d'Affari, alla Nunziatura Apostolica di Nuova Delhi in India.

Nel dicembre del 1953, a 41 anni, fu nominato da Pio XII Nunzio Apostolico nella Repubblica di Haiti con la promozione alla dignità arcivescovile col titolo di Tarso, ricevendo l'ordinazione episcopale il 31 gennaio del 1954.

A gennaio del 1957 gli veniva affidata l'importante Delegazione Apostolica di Città del Messico, che diresse per un decennio.

A giugno del 1967, Papa

Paolo VI lo chiamò a reggere la Delegazione Apostolica di Washington.

L'elevazione alla Porpora cardinalizia, avvenuta nel Concistoro del 5 marzo 1973. Riscosse universale plauso e fu salutata come il degno e meritato coronamento di una brillantissima carriera nei 35 anni di ininterrotto servizio in delicate missioni diplomatiche a diretto servizio della Sede Apostolica.

Poche settimane dopo la promozione al Cardinalato Paolo VI lo nominò, il 21 di quello stesso mese, Prefetto della S. Congregazione per le Cause di Beatificazione e Canonizzazione.

Altri importanti incarichi gli furono contemporaneamente affidati nella Curia Romana, quale Membro della Congregazione per gli Affari Ecclesiastici Straordinari, della Congregazione per i Vescovi e quella per l'Evangelizzazione dei popoli.

Il 2 giugno 1975 il Cardinale Luigi Raimondi, silenziosamente, senza che alcuno si avvedesse, lasciava questa terra, colpito da collasso, per fare ritorno alla casa del Padre. Aveva poco meno di 63 anni, di cui 39 di sacerdozio, 22 nella dignità arcivescovile e appena due anni e tre mesi nel Cardinalato.

È iniziato venerdì 12 ottobre

Corso diocesano di teologia

Venerdì 12 ottobre è iniziato il Corso Diocesano di Teologia, dedicato quest'anno, nella Zona acquese, alla Teologia Pastorale. La densa relazione di Don Eliseo Elia sul tema della postmodernità è stata seguita da un pubblico attento e numeroso.

Il Corso, articolato in un ciclo quadriennale di conferenze che vengono tenute nelle diverse zone della Diocesi, vuole essere occasione di aggiornamento per tutti coloro che sono interessati ad approfondire tematiche teologiche, ed in particolare per gli operatori pastorali, i catechisti e gli insegnanti.

Il prossimo incontro avrà luogo venerdì 19 ottobre alle ore 20,30, sempre presso il salone della Parrocchia di Cristo Redentore di Acqui, e verterà sul tema della Catechesi.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de ***L'ANCORA***
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Acqui Garden di Servato
FIORI e PIANTE
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Don Luigi Mazzarello a Mornese "Giusto tra le Nazioni"

Domenica 5 giugno 2011, la comunità ebraica di Genova predisponeva una lapide in ricordo di don Luigi Mazzarello, rettore del santuario della Rocchetta di Mornese in ricordo delle benemerenze acquisite, nell'aiutare persone ebraiche perseguitate, dal sacerdote che, per questo, è stato riconosciuto dal popolo ebraico "Giusto tra le Nazioni". Mercoledì 24 2012 ottobre il Vescovo diocesano partecipa, nel Municipio di Mornese, al conferimento del riconoscimento "Giusto tra le Nazioni" di don Luigi Mazzarello. Sulla lapide è riportato questo testo:

"Quanto inciso su questo marmo è per ricordare alla gente che in questo santuario, nel periodo tra l'estate 1943 e la primavera 1945, nella buia notte delle deportazioni razziali e religiose dei tempi moderni perpetrate dai nazifascisti, il sacerdote don Luigi Mazzarello, cappellano del santuario, nonché ex cappellano di bordo degli emigranti, con l'aiuto degli abitanti del circondario e di quelli che abitavano con lui, si fece carico, sfidando il pericolo, di ospitare, proteggere e nascondere quattro persone, ebree fuggite da Genova. I coniugi Enrico e Lisa Levi (Vita Finzi) e l'ing. Gastone Soria con la sorella Valentina. In quel periodo per ben tre volte questo luogo fu perquisito da militari fascisti e tedeschi ma gli ebrei non vennero mai scovati. Don Luigi aveva individuato quale nascondiglio d'emergenza i loculi vuoti nella cripta della sepoltura dei marchesi Spinola di Lerma, posta nei fondi sotto la chiesa. Il passaggio dalle abitazioni della canonica alla cripta avveniva tramite un passaggio segreto (tuttora esistente) che unisce la chiesa alla cripta stessa.

Fu così che gli ebrei della Rocchetta si salvarono dalle deportazioni e nel mese di maggio del 1945 poterono ritornare alle loro case. Per i fatti raccontati, la comunità ebraica di Genova, in accordo, con la comunità cristiana della parrocchia di S.G.Battista di Lerma, ha deciso di porre questa targa come segno tangibile di riconoscenza e per mantenere vivo il ricordo dell'operato di un Uomo Giusto da non dimenticare"

L'11 ottobre del 1962 Giovanni XXIII apriva i lavori

Il Concilio Vaticano II in diocesi

L'ANCORA

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI ACQUI TERME

GIOVEDI SI APRE IL CONCILIO

Un grande rinnovamento nella Chiesa per l'evangelizzazione del mondo moderno

Martedì si è riaperto il nostro Seminario

La Diocesi per i terremotati

La Diocesi saluta il Vescovo in partenza per il Concilio

Così "lavorerà" il Concilio

Sulle pagine del "L'Ancora" nel numero d'inizio del gennaio 1962 campeggiano due titoli molto significativi: "*1962: l'anno delle grandi speranze*" e "*Saremo i contemporanei di un grande evento storico*". Le grandi speranze segnalate erano la fine del colonialismo, il disarmo tra le grandi potenze, la ripresa dell'agricoltura e appunto il "grande evento" del Concilio Vaticano II. Quindi è evidente come il Concilio, annunciato nel Natale 1961 da papa Giovanni XXIII, fosse considerato già molti mesi prima del suo avvio, un evento "storico", atteso con emozione e impegno. Se questo traspare chiaramente da un giornale di provincia di una piccola diocesi come la nostra, è piuttosto chiaro come l'attesa fosse forte e diffusa. Anche se ovviamente le previsioni e gli atteggiamenti verso il concilio erano diverse, la notizia non era solo rilevante a livello giornalistico, ma toccava questioni profonde della vita della chiesa e del suo rapporto con il mondo moderno. Qualche breve richiamo storico può aiutare a capire meglio l'importanza di quanto stava per cominciare.

Nel 1958 moriva Pio XII (Eugenio Pacelli), papa di Roma dal 1939: sotto il suo Pontificato, specie in Italia, il cattolicesimo è diventata una realtà di massa, con una forte presenza di clero, religiosi e laicato organizzato nella società e nella politica; sono anche gli anni della "guerra fredda"; sul piano mondiale la chiesa si caratterizza per una forte presenza missionaria, per l'anticomunismo, per una rigidità sul piano morale e dogmatico. Già negli anni '50, di fronte alle grandi trasformazioni sociali, economiche e politiche si hanno i primi segni di una crisi culturale della Chiesa, sia in Italia, sia nel resto del mondo, anche sotto l'impulso del processo di decolonizzazione, che costringe a rivedere il modo di essere dei missionari cattolici nei continenti extraeuropei, ma in fondo anche a ripensare al rapporto tra fede, storia e stili di vita nei paesi "avanzati". Si fanno perciò sempre più diffuse le richieste di un rinnovamento della chiesa. A Pio XII, succede Angelo Roncalli eletto Papa col nome di Giovanni XXIII. Egli già nel gennaio 1959 annuncia l'intenzione di convocare a Roma un Concilio ecumenico (ossia la riunione di tutti i Vescovi con il Papa) per decidere gli orientamenti da dare alla Chiesa.

L'11 ottobre 1962 si apre il Concilio Vaticano II: è il 21° Concilio Ecumenico, il precedente (Concilio Vaticano I) convocato nel 1868 e concluso nel 1870 aveva sancito la forte contrapposizione tra la chiesa e la modernità (con la condanna di liberalismo e socialismo), celebrato dopo tre secoli lo svolgimento del precedente Concilio di Trento (1545-1563), che aveva avviato la c.d. "Controriforma" o "Riforma cattolica", con lo scisma dei protestanti. Il Vaticano II si apriva quindi a ben quattro secoli dall'ultima grande riforma della chiesa.

Anche nella nostra chiesa locale si era avviata una preparazione: già nel febbraio del 1961 il vescovo mons. Dell'Omo nella lettera pastorale per la Quaresima aveva trasmesso l'annuncio, presentando il significato e il valore, l'opportunità e gli scopi del Concilio, indicando alla diocesi quale avrebbe dovuto essere "il *nostro contributo al Concilio*" attraverso la preghiera e la santità di vita. Nel corso del 1962 furono numerose le iniziative rivolte alla preparazione, soprattutto spirituale, al Concilio: così il convegno dei responsabili dell'AC e il pellegrinaggio a Lourdes organizzato dall'AC diocesana, o i convegni delle ACLI che culmineranno nella posa della "Croce del Concilio" in quel di Roccaverano, ma anche l'aggiornamento biblico per sacerdoti.

I riferimenti del Vescovo all'ormai prossimo Concilio si susseguono in diversi interventi e discorsi riportati nella "Rivista diocesana Acquese", fino a quello che precede la partenza del Vescovo stesso per Roma, il 7 ottobre 1962, preannunciata e ampiamente raccontata da "L'Ancora". Si trattò di una manifestazione solenne in piazza Duomo e poi in cattedrale, con i discorsi del senatore Giacomo Piola per il versante civile, del prof. Luigi Merlo a nome dell'Azione Cattolica, di mons. Alfredo Scarsi vicario generale. Il senso è chiaramente spiegato nella pagina del settimanale locale: "*ogni diocesi sarà al Concilio, perché vi sarà il suo Vescovo. Anche la nostra diocesi sarà al Concilio perché ci sarà il nostro vescovo … la sua presenza vuol dire la nostra presenza, la presenza dei nostri problemi, delle nostre aspirazioni delle nostre attese, delle nostre difficoltà. La presenza delle nostre responsabilità di parte viva della Chiesa*". La prospettiva era ben segnalata dal titolo a tutta pagina del nostro periodico diocesano *"Un grande rinnovamento nella Chiesa per l'evangelizzazione del mondo moderno"*. Una forte attesa, che non andrà delusa.

Continueremo questo richiamo alla cronaca dell'epoca per cogliere come la comunità diocesana ha vissuto l'evento del Concilio e per riflettere su come oggi viviamo il processo di attuazione del Vaticano II. Si ringrazia per la collaborazione Walter e Gabriella dell'archivio e biblioteca vescovile.

Vittorio Rapetti

Sabato 27 ottobre alle Rocche

Incontro diocesano responsabili laicato

Giovedì scorso 11 ottobre, il Vescovo diocesano, nella Chiesa cattedrale della diocesi di Acqui, ha celebrato l'apertura dell'"anno della fede": un'iniziativa promossa dal papa Benedetto XVI che guiderà l'impegno dei cristiani fino alla fine di novembre del prossimo anno.

La data scelta dal vescovo non era casuale: l'11 ottobre di cinquant'anni fa, infatti, i vescovi convenuti a Roma davano inizio al Concilio vaticano II, un avvenimento a cui il Papa ha esplicitamente voluto che si ispirassero la riflessione, la preghiera e le iniziative che si promuoveranno nella Chiese locali di tutto il mondo nei mesi successivi.

Come molti ricordano il Concilio vaticano II riconobbe al laicato (cioè a tutti i cristiani "comuni") una piena dignità nella Chiesa, l'autonomia nell'animazione delle cosiddette "realtà temporali" (cioè la politica, l'economia, eccetera), il legittimo "diritto-dovere" di inserimento nella pastorale e nella responsabilità delle Comunità, cioè in quella attività della Chiesa che un tempo si chiamava "apostolato" e che oggi, comunemente, indichiamo col nome di "pastorale".

In uno dei documenti decisivi del Concilio (la "Costituzione sulla Chiesa") compare una bellissima definizione dell'"apostolato" a cui tutti siamo chiamati: vale la pena richiamarla per intero: "I laici, radunati nel popolo di Dio e costituiti nell'unico corpo di Cristo sotto un solo capo, sono chiamati chiunque essi siano, a contribuire come membra vive, con tutte le forze ricevute dalla bontà del Creatore e dalla grazia del Redentore, all'incremento della Chiesa e alla sua santificazione permanente". (L'apostolato dei laici è quindi partecipazione alla missione salvifica stessa della Chiesa; a questo apostolato sono tutti destinati dal Signore stesso per mezzo del battesimo e della confermazione.

I laici, poi, sono soprattutto chiamati a rendere presente e operosa la Chiesa in quei luoghi e in quelle circostanze, in cui essa non può diventare sale della terra se non per loro mezzo Dai sacramenti poi, e specialmente dalla sacra eucaristia (Concilio vat. II: Costituzione dogmatica sulla Chiesa n. 33)

Molti ricorderanno, inoltre, che i Padri conciliari il 18 novembre 1965 approvarono un celebre documento dal titolo significativo: "L'Apostolato dei laici" dove in modo articolato si definiscono la vocazione dei laici all'apostolato, i fini del loro agire nella Chiesa e nel mondo, i vari campi in cui possono e debbono impegnarsi e i modi in cui possono esprimere la loro attività di battezzati.

In questo ultimo ambito (il capitolo IV del documento citato) i Padri conciliari hanno sottolineato la necessità e l'importanza, oltre che dell'apostolato individuale, di quello "associato". Essi dicono esattamente che "l'apostolato associato corrisponde felicemente alle esigenze umane e cristiane dei fedeli e al tempo stesso si mostra come segno della comunione e dell'unità della Chiesa in Cristo che disse: «Dove sono due o tre riuniti in mio nome, io sono in mezzo a loro» (Mt 18,20).

Perciò i fedeli esercitino il loro apostolato accordandosi su uno stesso fine (28). Siano apostoli tanto nelle proprie comunità familiari, quanto in quelle parrocchiali e diocesane, che già sono esse stesse espressione del carattere comunitario dell'apostolato, e in quelle libere istituzioni nelle quali si vorranno riunire".

Come si vede si tratta di argomenti che il trascorrere di cinquant'anni ha reso ancora più attuali.

Per riflettere su di essi, i responsabili delle "aggregazioni laicali" della nostra Diocesi si sono dati appuntamento sabato 27 ottobre, presso il Santuario di N.S delle Rocche a Molare dove dalle 9 alle 13, sotto la guida del Vescovo pregheranno e rifletteranno aiutati da una riflessione del professor Vittorio Rapetti sul tema: "Attualità del Concilio vaticano II per il laicato". Il pranzo comunitario e condiviso concluderà l'iniziativa.

Naturalmente tutti i laici e i sacerdoti (oltre ai responsabili delle associazioni, dei movimenti e dei gruppi laicali della Diocesi) che desiderassero partecipare sono i benvenuti.

Calendario diocesano

Mercoledì 24 - Il Vescovo partecipa, nel Municipio di Mornese, al conferimento del riconoscimento "Giusto tra le Nazioni" di don Luigi Mazzarello già rettore del Santuario della Rocchetta di Lerma.

Giovedì 25 - Nel 100° anniversario della nascita del Cardinale Luigi Raimondi, il Vescovo celebra la messa di suffragio nella parrocchiale di Lussito, paese d'origine del Cardinale e luogo della sua sepoltura, alle ore 18.

Giornata mondiale missionaria

Sabato 20 ottobre, alle ore 21, presso la parrocchia di Cristo Redentore ci sarà la veglia missionaria, organizzata dall'ufficio missionario diocesano, in preparazione alla giornata mondiale missionaria che si terrà in tutte le parrocchie domenica 21 ottobre, per aiutare il mondo delle missioni con le offerte in denaro e con la preghiera.

Antonio Masi dell'Ufficio Missionario sottolinea che "Tutti siamo invitati a collaborare, perché con il battesimo ognuno di noi ha il compito di diffondere la Buona Novella del regno di Dio".

Morta la mamma di mons. Nosiglia

Lunedì 15, è morta in Torino Anna Oliveri vedova Nosiglia, mamma dell'arcivescovo di Torino mons. Cesare. I funerali della compianta giovedì 18 alle ore 15, a Campo Ligure, paese d'origine della famiglia Oliveri - Nosiglia.

Comunicare i propri sentimenti

Domenica 14 ottobre, nella casa diocesana "Famiglia e Vita" di Asti numerose coppie di sposi astigiane e dell'acquese con alcuni sacerdoti hanno riflettuto e condiviso sul tema: "Comunicare i propri sentimenti". Forse qualcuno si considera ormai "esperto" nella comunicazione dei sentimenti, ma non si tratta di conoscere soltanto alcune nozioni di base, ma di entrare veramente in contatto con i sentimenti che viviamo, condividerli ed adottare uno stile di comunicazione capace di trasformare tutta la nostra vita di relazione.

Marika e Nino (10 anni di matrimonio) ci hanno condiviso: "Se ripenso ai primi tempi del matrimonio, quando nascevano litigate furiose in seguito a cose non dette, lasciate solo intendere o magari segretamente pretese, mi accorgo di quanta serenità abbia finalmente procurato il dire chiaramente quello che provo" (Marika). "Parlare serenamente di come ci poniamo verso i sentimenti ha fatto sì che mi accorgessi quanto poco mi soffermo ad analizzare quello che provo" (Nino).

Spesso crediamo di dire i sentimenti e invece diciamo solo quello che pensiamo. A volte abbiamo timore di condividerli per paura di essere giudicati o venire presi in giro.

Un'altra coppia, Andrea e Anna (45 anni di matrimonio) ci ha condiviso: "Nell'affrontare l'argomento dei sentimenti mi sento a disagio perchè per me è quasi tabù. Normalmente non li esprimo a parole, ma con il non verbale; quando c'è qualcosa che non va, mi chiudo e non parlo più, quando sono contento esprimo la mia gioia con un viso sorridente" (Andrea).

La comunicazione a livello di sentimenti ci aiuta a migliorare la relazione, però sappiamo che spesso dialogare non è né facile né spontaneo e Anna ci ha condiviso: "Qualche volta nella nostra coppia si manifesta ancora l'aggressività, uno vuole prevalere sull'altro, tuttavia abbiamo avuto un notevole miglioramento nel nostro modo di comunicare e confrontarci grazie al fatto che condividiamo maggiormente ciò che proviamo".

Anche i figli delle coppie partecipanti, guidati da esperte animatrici hanno seguito il medesimo tema dei "grandi" proponendoci la riflessione col disegno di un sole i cui raggi riportavano i nomi dei tanti sentimenti che proviamo con tutte le sfumature della gioia, della rabbia, della tristezza e della delusione.

Per partecipare al WE Sposi di Incontro Matrimoniale: Altavilla (Alba-Cn) 16/18 novembre 2012 -

Info:www.incontromatrimoniale.org

Responsabili della zona Asti-Alessandria; Bronzin Giuliano e Franca e don Antonio Delmastro

A livello interparrocchiale a San Francesco

Ricomincia il gruppo di Azione Cattolica

Il nuovo anno associativo è ormai iniziato, il ricordo dell'apertura del Concilio Vaticano II ci ha ufficialmente fatti entrare nell'anno della Fede e con quelle speranze di allora noi vogliamo ricominciare con spirito nuovo e rinnovatore gli appuntamenti del gruppo giovani e giovanissimi interparrocchiale che da parecchi anni si svolgono nei locali della parrocchia di San Francesco.

Sotto la guida del parroco Don Franco e con le suore cammineremo insieme durante gli incontri per un percorso di crescita personale e di senso di comunità, per andare controcorrente in questa società in cui l'individualismo e il pensare solo a se stessi sembra essere una ragione di vita per molti.

Gli incontri sono previsti per giovanissimi e giovani dalla prima superiore fino al post scuola (sia per chi frequenta l'università che per chi lavora): il primo appuntamento è fissato per venerdì 26 ottobre alle ore 20.30, presso la sede di san Francesco ad Acqui.

Con questo articolo vogliamo anche ringraziare suor Ethel, che per molti anni ci è stata compagna di tanti incontri e che ora è stata trasferita: a lei i nostri migliori auguri per il suo nuovo cammino.

Vi aspettiamo numerosi, con alcune novità!

Gli animatori giovani dell'AC

Vangelo della domenica

"*Chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti*", con queste parole, del vangelo di Marco di domenica 21 ottobre, Gesù liquida gli appetiti carrieristici degli apostoli. Approfondiamo queste parole inserendole all'inizio dell'Anno della fede, nel 50° dell'apertura del Concilio, e, soprattutto, nella celebrazione della Giornata missionaria, voluta dal Papa in questa terza domenica di ottobre.

Diocesi missionaria

La convinzione missionaria non è parte aggiuntiva dell'opera evangelizzatrice della chiesa universale e particolare (la diocesi). L'opera missionaria "*non è per la chiesa un contributo facoltativo: è il dovere che le incombe per mandato del Signore Gesù. Sì questo messaggio è necessario. È unico: È insostituibile*" (Paolo VI: *Evangelii nuntiandi*). "*Non possiamo restarcene tranquilli, pensando ai milioni di fratelli, anch'essi redenti dal sangue di Cristo, che vivono ignari dell'amore di Dio*" (Giovanni Paolo II: *Redemptoris missio*). "*Gli orizzonti immensi della missione ecclesiale, la complessità della situazione presente chiedono oggi modalità rinnovate per poter comunicare efficacemente la parola di Dio*" (Benedetto XVI: *Verbum Domini*). Da una parte il singolo credente deve chiedersi con quali forme concrete può migliorare il proprio impegno missionario in collaborazione all'opera di Cristo, l'evangelizzatore principe per volontà del Padre.

La formula messa in pratica da Teresina di Lisieux sembra la più semplice: dare spazio quotidiano nella preghiera personale in unione di intenti con i portatori del vangelo in terre da evangelizzare; non è secondaria la collaborazione concreta ad iniziative atte a aiutare in ogni modo i missionari, le opere missionarie nella loro faticosa impresa: anche in diocesi ci sono, grazie a Dio, persone che danno parte della loro vita per raccolte di carità, con prestazioni professionali (medici, docenti, imprenditori) in terre missionarie. Grazie a Dio non esiste solo la benemerita Emergency. Altri ancora danno un contributo finanziario proprio nella giornata di domenica prossima.

Qualcosa di nuovo?

Lo possiamo almeno sperare, possiamo per questo almeno pregare: forse per la chiesa è giunto il momento di fare una apertura più coraggiosa verso la donna missionaria: religiose, consacrate, donne, che meritano più fiducia e maggior consenso di autorevolezza, di fronte alle popolazione a cui si consacrano con amore totale. Non è solo questione di mancanza di sacerdoti uomini; è che, anche in questo, la donna, ha una marcia in più, ha una via preferenziale, soprattutto in ordine al mondo femminile di gran parte dell'umanità del terzo mondo.

Un missionario non potrà mai avvicinare una donna islamica! Una donna, suora o consacrata che sia, ha molte maggiori possibilità di dialogo, di condivisione, di ascolto, reciproco.

d.g.

Il Comune di Acqui in prima linea

Per salvaguardare il campo pozzi di Predosa

Acqui Terme. Il Presidente del Consiglio Comunale di Acqui Terme, Guido Ghiazza, interviene in merito al problema della discarica di rifiuti inerti che la ditta Riccoboni intende costruire a Predosa:

«Ho letto con attenzione l'articolo pubblicato su L'Ancora del 14 ottobre su richiesta dei Consiglieri di minoranza Rapetti, Poggio e Galeazzo - precisa Guido Ghiazza - e voglio rassicurarli sul fatto che il Comune di Acqui Terme farà tutto il possibile per salvaguardare il campo pozzi di Predosa da ogni eventuale pericolo di inquinamento della falda acquifera.

Non appena il Comune di Cassine ci ha fatto presente la gravità del problema, - continua Ghiazza - il Comune di Acqui Terme ha preso immediatamente contatto con la Provincia, in qualità di ente competente a rilasciare l'autorizzazione per l'esercizio della discarica di inerti proposta dalla ditta Riccoboni S.p.a. di Valmozzola, e con l'ARPA di Alessandria".

Il Comune di Acqui Terme, che non era stato invitato a partecipare alle conferenze di servizi propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione, ha fatto presente che la futura discarica sorgerebbe su un'area di ricarica del bacino acquifero dei pozzi idropotabili di Predosa, e che l'approvvigionamento idrico della città di Acqui Terme, in periodi di siccità prolungata come quello vissuto nell'estate appena trascorsa, dipende dalla capacità dei suddetti pozzi.

In data 27 agosto 2012 il Comune, che ritiene di averne titolo per le ragioni sopra specificate, ha chiesto di poter esprimere il proprio parere in seno alla conferenza di servizi per la valutazione della discarica, tenuto conto delle dimensioni della stessa, che arriverebbe a stoccare sino a 1.700.000 metri cubi di rifiuti.

Inoltre, poiché l'acquifero profondo di Predosa è indicato nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte come area di possibile localizzazione di RISE (acquiferi di riserva), specialmente una volta certificata la potenzialità produttiva del bacino, che sulla base dei dati delle prove di pompaggio potrebbe soddisfare in emergenza il fabbisogno di 200.000 persone, il Comune ha richiesto che venga acquisito anche il parere del Settore Risorse Idriche della Regione Piemonte, oltre che di AMAG, gestore della rete idrica integrata di Acqui Terme.

"Ritengo sia nell'interesse di tutte le forze politiche dell'acquese - continua il Presidente del Consiglio Comunale - collaborare per ottenere che l'autorizzazione alla costruzione della discarica non sia rilasciata prima di aver valutato in maniera approfondita tutte le implicazioni di carattere ambientale sulla risorsa idrica sotterranea, prendendo in considerazione anche la possibilità di localizzarla in una zona che non sia ubicata direttamente sopra un'importante falda acquifera di profondità".

Il Comune di Acqui Terme, insieme ai Comuni di Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Gamalero, Grognardo, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Orsara Bormida, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Terzo e Visone, ha rivolto un'accorata istanza al Ministero dell'Ambiente, alla Regione, alla Procura della Repubblica di Alessandria, e ad altri Enti, affinché sia impedita la realizzazione della discarica, specialmente per quanto riguarda lo stoccaggio dei cosiddetti "rifiuti speciali non pericolosi".

La definizione comprende infatti anche le terre provenienti da bonifiche di siti contaminati.

Sono dette "non pericolose" perché non contengono piombo.

Ma contengono arsenico, cromo, e altri componenti potenzialmente tossici, che potrebbero, vista anche la particolare configurazione del suolo, e la presenza di una faglia acquifera appena 4 metri sotto la linea di base della discarica, contaminare le riserve idriche.

Queste "terre", bagnate dalle acque piovane, possono originare del percolato, estremamente pericoloso.

Ghiazza conclude affermando che sarà impegno dell'Amministrazione invitare Provincia e Regione ad un tavolo tecnico, comunque aperto a tutta la cittadinanza ed ai Comuni limitrofi, per salvaguardare e garantire la risorsa idrica sotterranea.

red.acq.

I tre referendum della Lega Nord

Acqui Terme. La Sezione della Lega Nord di Acqui Terme organizza in città nelle date 20 e 21 ottobre, tra Piazza Italia e Corso Italia un gazebo per la raccolta firme aderendo ai tre Referendum promossi dalla Segreteria Federale e nell'ambito del Nuovo corso del Movimento.

Spiegano dalla sezione: «La prima e la terza proposta chiedono una revisione della normativa sul referendum: dare la possibilità ai cittadini di esprimersi liberamente nei trattati internazionali, sull'euro e sulle tasse.

La seconda proposta riguarda la richiesta di mantenere il 75% delle imposte sul territorio di appartenenza. Si propone alla firma perciò la possibilità di dare facoltà al popolo di potersi esprimere, a mezzo referendum, sui trattati internazionali mentre si vuole ottenere il trattenimento sul territorio il più possibile del gettito fiscale.

Viene pertanto avviato un progetto di legge di iniziativa popolare nel rispetto della costituzione Italiana che prevede la possibilità che i cittadini possano presentare, raccogliendo un certo numero di firme, progetti di legge da sottoporre al voto del parlamento: per tali iniziative sono richieste 50.000 firme.

La sezione di Acqui della Lega Nord, che nella giornata di giovedì 18 si avvierà verso un nuovo congresso cittadino, partecipa con entusiasmo all'iniziativa ed invita i cittadini, senza alcun vincolo di pensiero politico, a partecipare per contribuire alla tutela dei propri diritti ed interessi».

Riunita la commissione consiliare sanità

Acqui Terme. Lunedì, 15 ottobre si é tenuta la commissione sanità presieduta dal consigliere comunale Francesco Negro.

Alla presenza dei consiglieri si é deciso di inviare alle varie figure apicali sanitarie e amministrative della sanità pubblica e privata acquese una lettera per formalizzare la nascita della commissione offrendo collaborazione in ogni situazione di criticità.

Si è deciso di svolgere all'inizio del prossimo anno uno screening per valutare l'ambliopia, "l'occhio stanco", in bimbi di età prescolare. Servizio svolto gratuitamente dalla dottoressa Gabriella Barisone, ottico laureato. Si continua così, con il la tutela del Comune, il servizio già svolto in passato, sempre dalla dottoressa Barisone, sotto l'egida del Club Lions Acqui e Colline Acquesi. Sono state accennate altre problematiche relative all'alimentazione con una probabile attenzione ai ragazzi delle elementari.

Alla prossima seduta della commissione verrà invitato un rappresentante delle Forze dell'ordine per rendere partecipi i consiglieri della normativa vigente relativa ad uso dell'alcool e delle sostanze stupefacenti e per poi avviare iniziative atte a salvaguardare la salute cittadina con occhio di riguardo ai ragazzi.

Per contatti commissione. sanita@comuneacqui.com

Riunita la terza commissione consiliare

Acqui Terme. La terza Commissione consiliare "Polizia urbana, politiche per la sicurezza e la vivibilità urbana, protezione civile, trasporti, viabilità, parcheggi, attuazione del programma e riforme regolamenti" presieduta dal Consigliere Franca Arcerito, si è riunita per la prima volta in Comune nel pomeriggio di lunedì 8 ottobre presso l'ufficio del Presidente del Consiglio Guido Ghiazza.

All'incontro erano presenti: Il presidente F.Arcerito, il vicepresidente consigliere comunale Lelli, il presidente del Consiglio G. Ghiazza, i consiglieri comunale Cannito e P.Poggio ed il sig. D. Carbone.

Il Presidente ha illustrato i punti all'ordine del giorno:

1) Valutazione e revisione ZTL (permessi e autorizzazioni)

2) Manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale.

3) Rifacimento segnaletiche dei due parcheggi di p.zza Dolermo (ex Caserma)

Il Presidente F.Arcerito, come primo punto ufficializza ai consiglieri presenti il sig. Daniele Carbone, che ringrazia per la disponibilità e la preziosa collaborazione che su autorizzazione del Sindaco Bertero, presta a supporto degli assessori e consiglieri delegati competenti senza nessuna remunerazione alcuna, né rimborso spese, vista anche l'esperienza maturata negli anni passati in ambito di altre realtà comunali.

Il presidente si impegna a portare a conoscenza all'assessore Zunino e alla dr.ssa Cimmino problematiche riscontrate ed emerse, altri punti e proposte in via di valutazione saranno presentate nella prossima Commissione già programmata per il 5 novembre 2012.

Il cartellone presentato a fine ottobre

Torna il teatro, sponsor è l'Egea

Acqui Terme. Con il contributo del Gruppo Egea, ritornerà sulla scena del Teatro Ariston la Stagione teatrale acquese. Ma grazie all'Egea possono essere realizzate anche la giornata conclusiva del Premio Acqui Storia ed "Acqui Sapori". Inoltre il panorama culturale e turistico della nostra città sarà sede di un importante appuntamento, vale dire di un concerto della "Berliner Philarmoniker". La presentazione della Stagione teatrale avverrà con la convocazione di una conferenza stampa la prossima settimana, appena saranno definiti dettagli sulla manifestazione.

Nel curare queste iniziative, l'amministrazione comunale indica che negli anni Egea ha dimostrato l'interesse che nutre nei confronti della nostra città in numerose occasioni, divenendo partner e sponsor del Comune di Acqui Terme nell'ambito di progetti ed eventi di notevole risonanza. Oggi Egea ha rinnovato tale partecipazione concedendo un contributo di €. 25.000 per l'organizzazione di due delle manifestazioni più importanti del panorama acquese, che, a causa dei tagli apportati ai trasferimenti agli Enti Locali e della forte riduzione delle contribuzioni degli enti partner del Comune, rischiavano di essere estremamente penalizzate e limitate nella loro realizzazione. Tale intervento di Egea ha permesso, inoltre, la programmazione della Stagione Teatrale, appuntamento amatissimo dagli acquesi che, proprio a causa della carenza di fondi, era stato bruscamente interrotto. Come noto la multiutility albese Egea opera prevalentemente nel Sud Piemonte e nel Nord Ovest d'Italia nei settori dell'ambiente, del ciclo idrico integrato, della distribuzione gas e, soprattutto, dell'energia. Nella top ten degli operatori nazionali per la vendita di energia elettrica e gas, Egea è leader a livello italiano nella realizzazione di impianti e reti di teleriscaldamento di piccola taglia a servizio di realtà di provincia. Tra questi entra a pieno titolo il teleriscaldamento di Acqui Terme realizzato dalla controllata "Acqui energia". Da Palazzo Levi, pertanto, giungono ringraziamenti al Gruppo "per aver voluto ancora una volta contribuire alla realizzazione di eventi prestigiosi dalla valenza culturale indiscussa, che l'Amministrazione è orgogliosa di poter proporre alla Cittadinanza a suggello di una partnership che guarda al futuro".

C.R.

Seminario sui benefici dell'Ohashiatsu alle Nuove Terme

Acqui Terme. Un seminario del maestro Ohashi, mercoledì 17 ottobre, al Grand Hotel Nuove Terme. Nel seminario, dedicato sia agli studenti che agli operatori professionali, così come a tutti coloro che si interessano alle discipline naturali, grande cura per la spiegazione sia in modo teorico che pratico su come prevenire e curare le artriti e le problematiche dell'apparato muscolo-scheletrico attraverso l'Ohashiatsu e dei benefici dell'integrazione di questa terapia naturale con le cure termali. L'organizzazione è stata curata dalla sede acquese dell'Ohashi Institute, in collaborazione con l'associazione culturale "Masca in Langa" e il Grand Hotel Nuove Terme.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Elettroutensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
La detrazione fiscale
passa dal 36% al 50% FINO A GIUGNO 2013

NOVITÀ

TINY
Stufa a pellet salvaspazio
Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.

ATLANTA
Caldaia a pellet extra line
Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.

IRIS UP
Stufa a pellet
Focolare in ghisa, cpacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

LA SALA COSTANZA
Aperta a pranzo
Sabato e domenica

LE CANTINE DEL MARCHESE
Aperte a cena
da Mercoledì a Domenica

VILLA SCATI
CUCINA PIEMONTESE & PIZZA
Ricevimenti
Melazzo - Località Quartino ,1
Feste
www.villascati.it
PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

Viaggio nella scuola acquese (6ª parte)

Daniela Risso, preside Istituto Santo Spirito

Acqui Terme. Nell'ambito dell'istruzione primaria, e poi della secondaria di primo grado, nella nostra città, opera da tanti anni, quale agenzia educativa, l'Istituto "Santo Spirito".

Una scuola paritaria, di ispirazione cattolica, e salesiana, con cui prosegue il nostro viaggio nella scuola acquese.

A presentarcela, introdotta dalla direttrice della Casa, Suor Anna Maria Giordani, è la preside prof.ssa Daniela Risso. Che, nativa di Costigliole d'Asti, lavora con la scuola salesiana da 23 anni, dapprima come docente di lingua francese, nel triennio, all'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato, e ora, da un anno, anche come responsabile delle scuole di Acqui.

"Rinunciando - e questo ce lo precisa quale premessa - ad un ingresso in ruolo nello Stato, oltretutto: ma io a questo progetto educativo credo fortemente.

Non me la sentivo di abbandonarlo… Anche i miei due figli studiano nella scuola salesiana".

In effetti, per tanti anni, l'Istituto "Santo Spirito" ha avuto una religiosa consacrata come preside…

"È vero: ma la suddivisione dei compiti - e qui è Suor Anna Maria ad intervenire - rende più agevole il lavoro. È un investimento nella qualità: la presenza nella scuola può essere più costante, più attenta…".

Quanti ragazzi frequentano l'Istituto paritario?

"Per prima cosa è da sottolineare l'interpretazione dell'aggettivo che ci compete. Questa non è "una scuola privata": offre un servizio pubblico che è riconosciuto a livello ministeriale, con gli stessi diritti e gli stessi doveri della scuola statale.

E di questo servizio usufruiscono 120 ragazzi nella primaria, distribuiti in cinque classi (un corso completo). E più di 80 nelle tre classi (prima, seconda e terza) della media".

La direttrice suor Anna Maria Giordani con la preside professoressa Daniela Risso.

Chi opera in questa scuola, chi sono gli insegnanti?

"Prevalentemente il personale docente è costituito da laici: tra le insegnanti due consacrate, una insegnante di religione della secondaria di primo grado, e una maestra prevalente nella primaria.

In questo ambito poi operano, oltre alle maestre prevalenti, tre insegnanti specialisti nell'ambito della *Musica* (con un laureato al Conservatorio che è il titolare dell'Istituto Musicale "Mozart 2000"), delle *Scienze motorie* e dell'*Inglese* (con un docente madre lingua)".

Quale il progetto formativo?

"Ovviamente per prima cosa c'è l'adempimento rispetto a quanto ci è richiesto dal MIUR (aggiornamento docenti, contatti con istituzioni pubbliche, etc.…); ma ovviamente per noi fondamentale è l'attenzione al ragazzo. Poiché è lui al centro del lavoro.

Noi vogliamo essere con la famiglia la prima agenzia educativa. Di qui l'attenzione tanto ai valori etici, quanto a quelli culturali che vorremmo i ragazzi potessero spendere come competenze nell'ordine di scuola successivo".

E come si ottiene questo risultato?

"Mantenendo sempre aperto il dialogo con le famiglie. Ed è un modo. Accompagnando il percorso di crescita degli allievi a 360 gradi. Ed è un altro.

Con le dotazioni tecniche di ultima generazione (laboratorio linguistico, informatico, aula multimediale). Aggiungendo iniziative di sportello per i recuperi, e percorsi di approfondimento per le eccellenze. Attivando tanti progetti.

Nella primaria di *Educazione Motoria, Musica Teatro*; con le certificazioni europee nella *Lingua Inglese* (l'anno scorso 40 ragazzi hanno conseguito tale obiettivo).

Nella secondaria di primo grado con le certificazioni DELF e KET, il teatro in lingua inglese e francese, tanti progetti per il territorio, le Olimpiadi, Telethon…".

La scuola riesce a coinvolgere i genitori? Spesso si dimentica il loro ruolo. In classe ci sono docenti e allievi… ma poi il progetto educativo cresce "a casa".

"Vero. Da un lato con le iniziative di prescuola (dalle 7,15) e doposcuola (con possibilità tutti i giorni, di uscire alle 18, per i cinque giorni di lezione, da lunedì a venerdì, coordinando le attività con i rientri: un giorno per la media, tre per la primaria) sappiamo di andare incontro alle esigenze delle famiglie.

Ma anche i genitori sono molto propositivi. Importante è l'attenzione al lavoro domestico dei ragazzi, che devono seguire.

Con l'AGESC, l'Associazione dei Genitori delle Scuole Cattoliche, poi, sono nate tante iniziative. Che hanno avuto, come si diceva prima, una dimensione d'interesse pubblico.

Un esempio: abbiamo, a scuola, tre PC dedicati ai ragazzi con certificazione DSA; ma, in collaborazione con la Biblioteca Civica e l'ASL, tante sono state le iniziative per risolvere i problemi di apprendimento di chi deve fare i conti con la dislessia; anche l'intervento di Manuela Benusiglio, a proposito della prevenzione dai pericoli del fumo e degli stupefacenti, si è sviluppato, l'anno passato, nel segno della sinergia con le SMS "Bella".

Non è vero, dunque, che si sente 'il distacco' tra scuola statale e paritaria: se c'è collaborazione i risultati possono essere davvero notevoli".

G.Sa

Ieri come oggi un carisma per i giovani

Maìn, la casa della felicità

Acqui Terme. L'Istituto Santo Spirito ha accolto venerdì sera 12 ottobre moltissime persone per la visione del film *Maìn: la casa della felicità.* Nella struttura recentemente rinnovata, con il tutto esaurito, è stato proiettato il film su Madre Mazzarello, fondatrice per volontà di Don Bosco delle Figlie di Maria Ausiliatrice. La realizzazione di questo film ha permesso di far conoscere o approfondire la biografia di questa santa che ha speso la breve ma intensa vita per l'educazione delle bambine e ragazze, soprattutto delle più povere.

Grazie alla grande maitrise del regista che ha saputo cogliere gli sguardi eloquenti dei vari personaggi, alla fotografia di stupendi paesaggi a tutti noi famigliari, i numerosi spettatori hanno potuto comprendere il senso di un carisma che parte dal piccolo paese di Mornese e si estende oggi nei cinque continenti.

Gli Acquesi hanno dato prova di grande affetto verso l'Istituto presente ed operante sulla città da 100 anni. Tra gli spettatori una cospicua rappresentanza del Consiglio comunale tra cui il Sindaco della città Enrico Bertero, il Vescovo Monsignor Micchiardi, molti genitori ed animatori dell'Oratorio.

La sera si è aperta con il *taglio del nastro* per l'inaugurazione del nuovo sito dell'Istituto dove è possibile trovare le informazioni relative alla scuola, all'oratorio e alle associazioni presenti all'interno della casa. (www.istitutosantospirito.it) Un grazie di cuore ai due giovani, Nicolò Malfatto e Amedeo Ripane che con passione, competenza ed entusiasmo hanno realizzato il bellissimo sito.

L'opera dell'intero Istituto, proprio come ai tempi di Maìn continua ad investire sui giovani, raccoglie le sfide del nostro tempo e, con passione educativa, si dedica alla formazione e istruzione dei ragazzi.

Un grazie di cuore a tutti i presenti.

Assegnate sabato 13 otobre all'Istituto superiore Parodi

Borse di studio Marco Somaglia

Acqui Terme. Sabato 13 ottobre sono state consegnate le borse di studio "Marco Somaglia".

Si tratta del quarto anno di vigenza del premio, da quando, cioè, nel 2008, si decise, famiglia Somaglia (Signor Bruno Somaglia e Signora Silvia Trucco) e Istituto "Parodi", per onorare la memoria di Marco Somaglia studente del Liceo Classico, di bandire il concorso di storia "Nella storia con un ciak", già inserito nel piano nazionale delle eccellenze nell'anno scolastico 2010/2011. La cerimonia ha avuto luogo nella sala multifunzionale dell'istituto.

Sono stati letti brani dei lavori concorsuali vincitori: terzo post ex aequo, Ludovico Succio 2ªA Liceo Classico Acqui Terme con "Ya es tiempo", Chiara Rossi Cremona, "Là dove finisce il silenzio inizia l'amore" (300 euro); secondo posto, Sharon Totanelli dell'ISA di Lucca (500 euro); primo posto Luca Ravera con il lavoro "L'Apologia di Socrate" della 3ªA Liceo Classico Acqui Terme (750 euro).

È stata premiata l'alunna Francesca Donati con un'altra ulteriore borsa di studio "Marco Somaglia" inviata da Ansas ex Indire-Roma del valore di 350 euro in quanto la studentessa era stata tra le vincitrici del concorso nell'a.s. 2010/2011 quando il concorso era inserito nel piano delle eccellenze nazionali.

Il preside dell'istituto ha invitato gli studenti presenti a farsi trasmettitori del bando che verrà lanciato il 1° novembre per l'a.s. 2012/2013 anche con il "passaparola" perché è importante partecipare per mettersi alla prova, cercare il proprio stile, costruire un soggetto storico che possa essere rappresentato, almeno in potenza, in una versione cinematografica.

È molto importante ricercare uno stile efficace e personale per ognuno dei concorrenti.

Lo stile personale di ognuno che è espressione anche della personalità di chi crea soggetti.

Per dare un esempio di ciò il preside prof. Nicola Tudisco ha ricordato un aneddoto che vede protagonista Gabriel Garcia Marquez.

Egli era un ragazzo studente di legge a Bogotà. Aveva letto molto. Aveva osservato la vita come essa scorre e si distribuisce nelle sue variegate forme antropomorfiche e non solo.

L'aveva vista generarsi, mutare e definirsi. Aveva imparato molto, come una spugna che assorbe liquidi ed essenze, fin dalla tenera infanzia trascorsa con i nonni nella selva colombiana.

Aveva imparato molto, sapeva molto, ma non sapeva come scrivere, come dare forza alla sua scrittura.

Una sera tornando dalle lezioni universitarie (era studente di legge a Bogotà) rientra nella sua camera in una specie di casa dello studente. Egli condivideva la camera con un altro studente universitario.

Questi era steso sul lettino e stava leggendo un libricino con una copertina giallognola. Gabriel gli chiese che cosa stesse leggendo. Il suo amico non rispose.

Quando ebbe terminata la lettura egli passò il libricino a Gabriel. Dopo cena egli lo iniziò a leggere con avidità.

Quel libro era Le metamorfosi di F.Kafka e il suo inizio fu per lui sconvolgente perché gli aprì le porte che gli permisero di conoscere il suo stile: "Quella mattina Gregorio Samsa si svegliò che non era Gregorio Samsa ma un orribile insetto". Capì, allora, come iniziare il suo libro "Cent'anni di solitudine".

Egli sapeva che in un villaggio immaginario dal nome Macondo doveva far accadere tutto ciò che capita nella vita, fatti come sentimenti, vita come morte, pace come guerra, speranza come disperazione. Non sapeva ancora come raccontarlo. Ma Kafka gli divenne maestro ed allora: "il colonnello Buendìa di fronte al plotone d'esecuzione ricordava gli avvenimenti salienti che avevano attraversato Macondo negli ultimi anni…".

Il suo protagonista era lì che doveva morire ma non sapeva quando sarebbe morto tanto che alla fine del primo capitolo egli era ancora vivo. Trovò insomma il suo stile.

Il preside ha quindi rivolto l'invito ai propri ragazzi a cercare il proprio stile perché con esso e per il suo tramite il contenuto, anzi i contenuti emergono non essendo più possibile distinguerli dalla forma che li esprime.

Parimenti ha ricordato eventi che, tratti dalla storia, potrebbero essere possibili soggetti da indagare per partecipare al concorso (ovviamente, alcuni tra i tantissimi possibili) : la peste di Atene così come la racconta con il metodo dell'autopsia Tucidide, i racconti che scrive Pigafetta al ritorno della circumnavigazione dell'America del Sud insieme a Magellano, la spedizione di Alvaro Nuñez Cabeza de Vaca nel nord del Messico (partirono in 600 e ritornarono in 5) alla ricerca della fonte dell'eterna giovinezza.

Trovarono invece, fame morte ed antropofagia (si divorarono tra di loro per la fame). Il preside ha ricordato anche gli anni della dittatura argentina e i 30.000 "desaparecidos" falcidiati dalla dittatura militare che anche ora meriterebbero di essere onorati con la ricerca e con la memoria.

Ha inoltre ricordato il valore della storia per comprendere le culture, la loro differenza, la loro varietà e ricchezza. Ha ricordato il valore della storia per comprendere il valore e l'importanza della pace. Ha ricordato che non è vero che debba sempre vincere la logica della sopraffazione e delle guerra ma anche la pace ha il suo statuto e diritto alla sua realizzazione, come dimostra Kant nel "Trattato sulla pace perpetua".

Occorre lavorare con la volizione, con la cultura, con l'educazione e con le sane pratiche di convivenza e di rispetto delle culture diverse dalle nostre.

E il concorso "Nella storia con un ciak" in memoria di Marco Somaglia studente del Liceo Classico di Acqui Terme fornire un frammento infinitesimale perché una scintilla "scintillante" possa girare per gli spazi e le scuole italiane come piccola fiamma della ricerca e della creazione.

Un ultimo pensiero è stato rivolto alla poesia che è una delle forme possibili attraverso le quali si può esprimere la partecipazione al concorso. Poesia che è stata la massima espressione per Dante, Leopardi e che è l'unica vera prova dell'esistenza dell'uomo.

Gli studenti Sara Giglioli, Mattia Coltella, Ludovico Succio, Filippo Zunino hanno letto una trascelta degli oggetti concorsuali vincitori del concorso suscitando il vivo interesse dei partecipanti all'evento (genitori, studenti vincitori, le classi seconde e terze del Liceo Classico, parte della commissione esaminatrice).

Al termine dell'evento la famiglia di Marco Somaglia e l'Istituto "G.Parodi" hanno offerto un rinfresco per onorare con lieta leggerezza i vincitori del concorso.

Gita di accoglienza alunni classi prime

L'istituto Parodi nel parco di Portofino

Acqui Terme. Anche quest'anno l'istituto "Guido Parodi" ha organizzato la tradizionale gita di accoglienza riservata agli alunni delle classi prime. Nonostante le previsioni meteorologiche non proprio favorevoli, i circa 200 studenti iscritti alle otto classi prime hanno effettuato nei giorni 10 e 12 ottobre, rispettivamente per il liceo scientifico e classico e per il liceo artistico e delle scienze umane, la prima uscita didattica ed educativa della loro esperienza nella scuola superiore.

Raggiunta in autobus Santa Margherita, i ragazzi hanno proseguito a piedi per Portofino, percorrendo uno dei numerosi sentieri che solcano il Parco naturale regionale. Dopo una sosta nella famosa "piazzetta", il ritorno a Santa Margherita è avvenuto attraverso Paraggi che ha offerto la sua spiaggia al ristoro e al riposo degli studenti e dei loro accompagnatori; la piacevole pedonale che percorre uno dei tratti costieri più belli della Liguria all'ombra di lecci secolari ha chiuso l'anello escursionistico.

La sezione CAI di Acqui Terme ha collaborato alla buona riuscita della gita con ben quattro accompagnatori per ciascuna delle due giornate. L'uscita ha consentito agli studenti di effettuare "sul campo" osservazioni di carattere naturalistico (la vegetazione di pini marittimi e di castagni nelle zone alte, gli ulivi più in basso) e antropico (le frazioni di cui è disseminato il promontorio di Portofino con Nozarego e Paraggi, i mulini, le tipiche case dei pescatori) in un paesaggio a metà strada fra la tradizione contadina e quella marinara.

La situazione "all'aperto", più libera e "disinvolta" di quella dell'aula, ha favorito l'instaurarsi fra gli studenti, che provengono da località, scuole e classi diverse, di quella rete di relazioni amichevoli e collaborative che è alla base di un buon gruppo-classe.

E il meteo? Caldo e tempo buono, con grande soddisfazione di tutti.

Vendesi villetta semi-indipendente
NEL CENTRO CITTÀ

Composta di grosso soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni, con 2 box auto e cortile. Dotata di cancello e basculanti automatizzate.

Per informazioni:
CAVELLI COSTRUZIONI
Corso Bagni, 140
Acqui Terme
Tel. 0144 56789

RESIDENZA 26 NOVEMBRE
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

REGIONE PIEMONTE
Attestato di certificazione energetica
N. certificato: 2011 200451 0071

VENDESI APPARTAMENTI
vari piani, vista panoramica della città

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

All'Unitre acquese nel salone San Guido

È stato inaugurato l'anno accademico

Acqui Terme. L'Università della Terza Età ha inaugurato, nel pomeriggio di venerdì 12 ottobre, l'Anno Accademico 2012-2013. Per l'occasione il salone San Guido era letteralmente traboccante di gente. Dopo il saluto di benvenuto ai presenti, il Vice presidente avv. Osvaldo Acanfora, in qualità di presentatore, ha illustrato brevemente il percorso fatto dall'Associazione in molti anni di attività sia prima che dopo l'istituzione avvenuta nel 2004. Al tavolo delle autorità, il presidente dott. Riccardo Alemanno e il vice presidente avv. Osvaldo Acanfora, hanno ricordato la figura dell'emerito presidente Mons. Giovanni Galliano, fondatore dell'Unitre e del compianto membro benemerito avv. Enrico Piola. L'avv. Osvaldo Acanfora ha presentato le autorità presenti in sala. Tra gli intervenuti ha preso la parola l'assessore alla Pubblica Istruzione dott.ssa Fiorenza Salamano in rappresentanza del Sindaco, mons. Paolino Siri parroco del Duomo, il prof. Adriano Icardi presidente della commissione della cultura della Provincia di Alessandria, il presidente dell'enoteca Mario Lobello e infine anche il dott. Riccardo Alemanno, come presidente dell'Istituto nazionale Tributaristi (INT), che ha deciso di predisporre un fondo per le iniziative culturali –musicali - sportive dilettantistiche. Tutti hanno elogiato il progetto di diffusione culturale dell'Unitre in tutti i campi del sapere anche se è una realtà sempre più consolidata nella cultura della nostra città e del territorio circostante. Un particolare ringraziamento va all'impegno dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per l'organizzazione dei corsi e ai Docenti che mettono al servizio della Università il loro sapere. L'avv. Osvaldo Acanfora ha quindi letto il messaggio augurale del Presidente Nazionale della Terza Età, dott.ssa Irma Maria Re e una lettera di augurio del Vescovo S.E. Mons. Micchiardi. Infine il prof. Arturo Vercellino ha presentato gli ospiti della cerimonia ovvero cinque componenti del gruppo folk musicale "Calagiubella" (Mauro- Gianpiero - Gianluca - Riccardo - Aldo) che hanno suonato e cantato alcuni brani in dialetto dell'area alessandrina per evidenziare la musicalità del linguaggio. Un rinfresco finale, offerto dall'amministrazione comunale e dall'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino", ha concluso la magnifica cerimonia.

***

La lezione inaugurale Unitre dell'anno accademico è stata tenuta, lunedì 15 ottobre, dall'assessore Mirko Pizzorni come referente dell'Amministrazione Comunale. Ha illustrato cosa vuol dire amministrare la macchina comunale attraverso i tre organi amministrativi, ovvero il Consiglio Comunale, la giunta Comunale e la figura del Sindaco. Mentre la Giunta è un organo di indirizzo e come il Sindaco viene eletta dal popolo, il Consiglio Comunale è un organo di controllo su varie tematiche con obblighi, tempi e percorsi da rispettare. È stato illustrato anche l'attività delle Commissioni e l'apporto delle consulenze esterne. Un intervento esauriente che ha sollecitato i presenti con varie domande sulla situazione attuale di chi è chiamato a rispondere di un termine istituzionale nella città.

L'argomento della lezione successiva, tenuta dal dott. Claudio Ricci è stata la "finanza etica" che persegue un programma di investimenti che tenga conto -in via prevalente - delle future generazioni. Gli strumenti di finanza etica consentono di gestire i flussi finanziari raccolti per sostenere organizzazioni che operano nel campo dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile, dei servizi sociali, della cultura, della cooperazione internazionale e il microcredito. Dopo una considerevole crescita del 27-29% tra il 2008 e il 2010, il mercato si è consolidato nel 2011. Generalmente un fondo si definisce etico quando investe il proprio patrimonio in società senza scopo di lucro, in paesi che tengono conto dell'obiettivo sociale e si fondono sulla trasparenza dell'utilizzo delle risorse.

La prossima lezione di lunedì 22 ottobre sarà tenuta dal dott. Pietro Ricci con "Il Barbiere di Siviglia" di G.Rossini, mentre nella lezione di mercoledì 24 ottobre ci sarà l'Assemblea degli iscritti.

La Misericordia acquese al Memorial Boscariol

Acqui Terme. Buona affermazione della Confraternita di Misericordia di Acqui Terme ottenuta al secondo "Memorial Oscar Boscarol". Si tratta della gara nazionale di soccorso sanitario che mette alla prova equipaggi provenienti da tutta Italia e dall'estero in un confronto diretto su scenari di primo soccorso appositamente ideati ed allestiti nell'area esercitazioni del R.E.A.S, fiere dell'emergenza, che si svolge tutti gli anni a Montichiari di Brescia.

L'equipaggio composto dai militi della Confraternita acquese si è particolarmente distinto nelle tre prove pratiche e nella simulazione di maxi emergenza che ha visto coinvolti contemporaneamente tutte le associazioni presenti posizionandosi al quarto posto nella graduatoria finale.

Al di là della soddisfazione per il primato raggiunto spicca la consapevolezza che la preparazione e la professionalità dei militi in servizio presso la Misericordia di Acqui si pongono sempre su alti livelli. È il risultato, affermano i vertici dell'associazione, di una preparazione teorico pratica e del continuo aggiornamento che avviene da parte dei nostri istruttori abilitati dal 118. A questo proposito la Confraternita sta organizzando il nuovo corso per volontari soccorritori 118 "allegato A" Regione Piemonte. Il corso, completamente gratuito, è aperto a tutti coloro che decidano di donare un po' del proprio tempo libero al prossimo.

Essere solidali conviene a tutti

Acqui Terme. "Essere solidali conviene a tutti": è lo slogan della campagna "Equopertutti 2012" lanciata da CTM Altromercato e presente nella Bottega di EquAzione di Acqui Terme di Via Mazzini. Da sabato 13 a sabato 28 ottobre è in atto una promozione per avvicinare le persone al commercio equo e solidale e alla realtà che essi rappresentano, cioè una più equa ridistribuzione del reddito tra tutte le popolazioni del mondo, grazie al lavoro che i produttori del Sud del Mondo – e delle realtà di disagio italiane – fanno, a volte con scarsi risultati economici se questo lavoro è indirizzato ai mercati tradizionali.

Passare in Bottega: se si acquistano prodotti Altromercato e Solidale Italiano per una spesa minima di 30 euro si riceve un buono spesa da 10 euro da utilizzare nel mese di novembre per un acquisto minimo di 20 euro in prodotti Altromercato e Solidale Italiano.

La gamma dei prodotti spazia dagli alimentari ai prodotti per la casa, all'abbigliamento e accessori, ai prodotti di cosmesi naturale. Il ritorno in Bottega nel mese di novembre consentirà di fare gli acquisti di Natale a condizioni più vantaggiose.

Ogni spesa di 30 euro e multipli darà automaticamente diritto ad un buono, spendibile per ogni spesa di 20 euro e multipli. Cioè, per 60 euro due buoni, e via dicendo.

Chi vuole saperne di più, passi in Bottega e prenderà anche visione dei primi arrivi di presepi 2012… interessa soprattutto per i collezionisti, ma anche quelli che non vogliono perdere l'occasione di un acquisto veramente "nuovo"!

ristrutturi casa?

Cambia gli infissi. Conviene!

La Finanziaria 2008 prevede la detrazione IRPEF del 55% per le spese volte al risparmio energetico degli edifici.

Grazie alla loro sofisticata tecnologia, gli infissi realizzati in PVC da Gollo Serramenti, garantiscono eccellenti qualità termoisolanti.

Sostituire i vecchi infissi con quelli prodotti da Gollo Serramenti è la scelta sicura per ridurre la dispersione termica della propria casa e godere dei benefici di legge.

GOLLO SRL serramenti

crea graphic design - ovada

Via Lerma 3 - 15060 Silvano D'Orba (AL) - Tel. 0143 882913 - Fax. 0143 882856

informazioni@serramentigollo.com - www.serramentigollo.com

RISTORANTE PIZZERIA

La Dolce Vita

Forno a legna

Aperti dal lunedi al sabato pranzo e cena

A mezzogiorno menu fisso a 10 €

Per informazioni e prenotazioni Acqui Terme Via Crenna, 8 Tel. 0144 441693 349 7070192

PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO

A BREVISSIMO Pay tv Partite campionato Champions league

Pizza da asporto e steak house

Organizzazione feste-compleanni

Internet free - Locale climatizzato

Inaugurata domenica 14 ottobre

Una nuova ambulanza alla Croce Bianca

Acqui Terme. La competenza professionale dei soccorritori, la qualità e l'affidabilità delle attrezzature rappresentano punti di forza della Pubblica assistenza Croce Bianca di Acqui Terme. Per questi motivi, la giornata di domenica 14 ottobre è da segnalare come un gran momento di festa vissuta per l'inaugurazione di una nuova ambulanza di soccorso avanzato, di nuova generazione su base Fiat Ducato, con in dotazione specifiche attrezzature di assistenza per il trasporto di infermi o persone infortunate e per il servizio di pronto soccorso. "Un nuovo mezzo vuol dire una migliore e più efficiente risposta ai bisogni di assistenza ed emergenza del territorio, in grado di rispondere alle necessità della popolazione" ha affermato il presidente della Croce Bianca durante la cerimonia del taglio del nastro del nuovo mezzo di soccorso, avvenuto in piazza San Francesco, alle 12 circa, da parte della signora Pinuccia Assandri.

La cerimonia era iniziata verso le 10.30 con la riunione di militi, delle ambulanze delle pubbliche assistenze consorelle e della popolazione. A seguire si è formato il corteo che ha raggiunto la Chiesa di San Francesco per assistere alla messa officiata dal parroco don Cresto. Al termine sempre don Cresto ha benedetto la nuova ambulanza. Alla funzione ha presenziato un notevole numero di persone, di autorità, di militi tanto della Croce Bianca quanto di consorelle. Tra le autorità presenti, il sindaco Enrico Bertero, il presidente del Rotary Club Acqui Terme dottor Giorgio Borsino con Elisabetta Fratelli Franchiolo tesoriere del club; il presidente del Lios Club Acqui Terme Host Maurizio Tacchella con il past presidente Libero Caucino che con Elisabetta Franchiolo Fratelli fanno parte del consiglio direttivo della Croce Bianca. Presente anche il presidente di Need You Adriano Assandri e Mauro Guala, presidente della Soms di Acqui Terme, società da cui, nel 1919 nacque la pubblica assistenza acquese. Al termine della cerimonia, il corteo ha fatto ritorno nella bella sede di piazza Dolermo (ex caserma Cesare Battisti) per un buffet e per un pranzo dell'amicizia.

Ai festeggiamenti per l'arrivo di nuova ambulanza organizzati dalla Croce Bianca, simbolicamente era presente la cittadinanza di Acqui Terme, infatti gli acquesi si sentono molto legati al sodalizio e pertanto l'inaugurazione ha assunto un significato particolare, che consente, tra l'altro di rimanere conformi agli standard previsti per i servizi d'emergenza e d'istituto.

La nuova ambulanza è stata per il settanta per cento circa di una somma donata dalla Fondazione Casa di Risparmio di Torino, con 2 mila 500 euro elargiti da una famiglia acquese dalle grandi vedute, da immensi sentimenti di solidarietà rivolti a chi soffre e la rimanente parte con un contributo del corpo militi volontari. Questi ultimi sono coloro che prestano la loro opera a titolo gratuito nell'assistenza partecipando all'equipaggio di ambulanze o nell'ambito di altri indispensabili servizi. Per entrare a far parte del Corpo Militi della Croce Bianca non servono attitudini, titoli di studio o doti fisiche particolari. Serve solo del tempo libero, voglia di fare e soprattutto voglia di mettersi a disposizione dei bisogni dei cittadini. Il volontariato che offre la Croce Bianca a giovani e meno giovani, uomini e donne non è solo ambulanza ed emergenza, ma anche partecipazione a corsi, diventa preparazione professionale e strumento per fare del bene.

Alla Croce Bianca, come si propongono il presidente Cassinelli ed il consiglio direttivo dell'ente c'è bisogno di chiunque e nel contesto cittadino e di Comuni del suo comprensorio crediamo sia un onore sentirsi parte della pubblica assistenza acquese. Vive soprattutto di autofinanziamento e contributi volontari di cittadini. Ben venga dunque l'apporto di un nuovo mezzo di servizio, di contributi vari, ciò a beneficio della nostra città e del nostro territorio.

C.R.

Una scelta criticata

È stata di 6.050,00 la spesa effettuata dal Comune per la soppressione della fontana situata di fronte all'immobile dell'ex Kaimano in Piazza M.Ferrris. L'iniziativa ha sollevato una serie di critiche. Forse la decisione di annullare le fontane è stata presa in un momento di euforia da successo elettorale e di crisi di idee. Bisognerebbe invece invertire la tendenza alla soppressione pensando d impostare un progetto di "fontane zampillanti", in quanto le medesime fontane fanno parte della cura di spazi verdi fioriti che ci riportano alla Acqui Terme di un tempo.

Laboratorio dei materiali poveri al centro Oami

Acqui Terme. Un nuovo laboratorio sta per aggiungersi a quelli (di falegnameria, di informatica, di attività espressive, di attività motorie, di musica ecc.) che da anni sono operanti presso il Centro diurno dell'Oami di Acqui.

È stato denominato dagli educatori che l'hanno progettato "laboratorio materiali poveri" perché si fonda sull'utilizzo di materiali reperibili facilmente, senza costi di alcun genere, dallo smontaggio di attrezzature e di piccoli elettrodomestici non più funzionanti o scartati dai proprietari. Infatti il progetto di questo laboratorio si articola in tre fasi: a) raccolta di piccoli elettrodomestici rotti, computer usati, apparecchiature in disuso, attrezzature obsolete o di scarto, previa sensibilizzazione di parenti, amici, conoscenti, negozianti ecc.; b) smontaggio e selezione dei componenti che ne risultano, con particolare attenzione al recupero di metalli e leghe non ferrosi (come alluminio, rame, ottone, bronzo) e di altri eventuali materiali nobili; c) riutilizzo di attrezzature ancora funzionanti, ma inutilizzate come computer, monitor, proiettori ecc. Il materiale così rinvenuto potrà essere utilizzato ad integrazione di quello già esistente nel laboratorio di informatica o per dare ai ragazzi del Centro diurno la possibilità di disporre a casa propria di un computer con cui continuare l'attività iniziata nella sede dell'OAMI.

Gli obiettivi che il progetto "laboratorio materiali poveri" persegue possono essere così sintetizzati:

- per le persone che frequentano il Centro diurno dell'OAMI: conservare e migliorare le capacità manuali, grazie all'utilizzo di attrezzature specifiche (cacciaviti, pinze, chiavi inglesi ecc.) e favorire l'integrazione sociale delle persone diversamente abili, utilizzando il lavoro come mezzo di emancipazione e di conoscenza del territorio;
- per il territorio: offrire un servizio che punti non solo alle fasi operative, ma anche alla sensibilizzazione sullo smaltimento corretto dei rifiuti nell'isola ecologica e sul recupero e riciclaggio dei materiali riutilizzabili, contribuendo a stimolare nella popolazione della nostra zona una presa di coscienza ecologica;
- per l'èquipe di lavoro: accumulare e vendere le leghe nobili e i metalli non ferrosi con un modesto rientro economico che potrà essere utlizzato come incentivo e gratificazione del lavoro svolto dai ragazzi;
- per il centro OAMI: informare la comunità dell'esistenza di una struttura che opera anche in un ambito non strettamente assistenziale attraverso la sperimentazione di attività volte all'inserimento, al riconoscimento sociale e alla gratificazione della persona disabile.

Gli educatori del Centro diurno dell'OAMI di Acqui tengono a precisare che è gradita la collaborazione di chiunque sia interessato a questo come agli altri laboratori da loro gestiti sia affiancando gli operatori come volontari, durante la settimana, per il tempo (anche limitato) di cui ciascuno dispone sia con la donazione di apparecchiature, piccoli elettrodomestici o altro materiale che possa essere utile per questo laboratorio.

Per chiarimenti e ulteriori spiegazioni si può contattare Piero al numero 340334629.

Sfilata benefica con Soroptimist

Acqui Terme. A sostegno delle popolazioni terremotate dell'Emilia, il Soroptimist International club di Acqui Terme organizza il 21 ottobre una sfilata di moda per bambini e adulti, grazie al contributo della Pellicceria Gazzola e di Compagne di Scuola. La location dell'hotel Valentino, a partire dalle ore 18, farà da cornice a questa manifestazione benefica che segnerà l'inizio del nuovo anno sociale 2012/2013. Le offerte libere raccolte durante la serata, verranno interamente devolute ai terremotati, andando a sostenere il progetto nazionale del Soroptimist Italia per la presentazione di progetti a favore di attività imprenditoriali femminili o nel campo sociale.

CITTÀ DI ACQUI TERME
Assessorato alla Cultura

Con l'adesione del Presidente della Repubblica
Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Patrocinio del Senato della Repubblica
Patrocinio della Camera dei Deputati
Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

45ª Edizione
premio acqui storia
Teatro Ariston - Acqui Terme
Sabato 20 Ottobre 2012

TESTIMONI DEL TEMPO
Bruno Vespa
Carlo Verdone
Maria Gabriella di Savoia
Paola Pitagora

CERIMONIA DI PREMIAZIONE
Sabato 20 ottobre, ore 18
Teatro Ariston
Acqui Terme
Piazza Matteotti

Conducono
Elisa Isoardi
e Franco Di Mare

La cittadinanza è invitata
INGRESSO LIBERO

PREMIO SPECIALE "ALLA CARRIERA"
Medaglia Presidenza della Repubblica
a Mario Cervi

PREMIO SPECIALE "LA STORIA IN TV"
Valerio Massimo Manfredi

Premio Sezione Storico-Scientifica
Giovanni Tassani e Giuseppe Vacca ex aequo

Premio Sezione Storico-Divulgativa
Giancarlo Mazzuca e Luciano Foglietta

Premio Sezione Romanzo Storico
Mauro Mazza

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

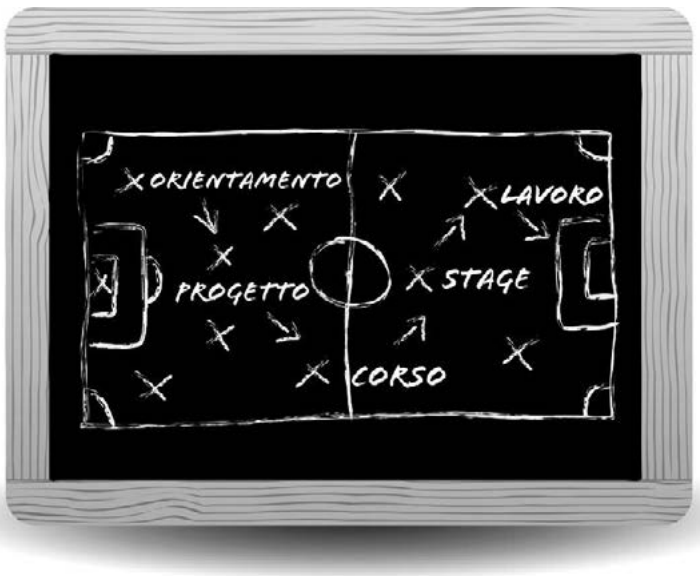
REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA ALESSANDRIA · EGEA · REGIE TERME ACQUI · COLLINO Gruppo · TURISTA · Bd'A · GRAND HOTEL NUOVE TERME · oliveri · Garden · RAPETTI · VO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

09_2012_V2_ A3

Enaip Centro Servizi Formativi
ACQUI TERME

Mettiti in Gioco ...
Formazione Vincente



CORSI di FORMAZIONE CONTINUA 2012

Corsi di formazione per lavoratori occupati, inoccupati / disoccupati, dipendenti dei piccoli Comuni, titolari e amministratori di P.M.I. e lavoratori autonomi.
Contributo dell'80% della Provincia di Alessandria

INFORMATICA

AGGIORNAMENTO - INFORMATICA DI BASE	96 ore
TECNOLOGIE CAD 2D	60 ore
TECNOLOGIE CAD 3D	50 ore
TECNICHE GRAFICHE PRODUZIONE MULTIMEDIALE	60 ore

TECNICO / TECNOLOGIA

PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO	100 ore
TECNICHE DI INSTALLAZIONE: IMPIANTI FOTOVOLTAICI	100 ore
PROGRAMMAZIONE SOFTWARE - PLC	100 ore

SICUREZZA sul LUOGO di LAVORO

ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO A	30 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 4	52 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 7	64 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 8	26 ore
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) > MODULO C	29 ore

GESTIONE AZIENDALE, AMMINISTRAZIONE

TECNICHE DI PAGHE E CONTRIBUTI	60 ore
TECNICHE DI CONTABILITA' AZIENDALE	60 ore

LINGUA INGLESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO INTERMEDIO	60 ore
LIVELLO CONVERSAZIONE	40 ore

LINGUA SPAGNOLA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore

LINGUA ARABA

LIVELLO PRINCIPIANTI	60 ore
LIVELLO INTERMEDIO	60 ore

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

En.A.I.P. sede di **ACQUI TERME**
Via Principato di Seborga, 6 - Tel. **0144 313413** FAX **0144 313342**
e-mail: **csf-acquiterme@enaip.piemonte.it**
sito web: **www.enaip.piemonte.it**

*Corsi **approvati** da parte della Provincia di Alessandria / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77,L.125/91)*

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
FSE per il futuro

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici,

questa settimana vi parliamo del viaggio in Costa D'Avorio dei nostri volontari, il dott. Mario Fontana e la dott.ssa Laura Ferrari, presso la comunità orionina di Bonoua.

I due medici hanno affiancato il personale del centro ospedaliero per offrire la loro competenza e soprattutto migliorare le tecniche di anestesia. I pazienti del centro sono per lo più disabili, che non hanno nessun tipo di assistenza dallo Stato. In Africa si paga tutto…

Durante il loro soggiorno hanno visitato la comunità delle Piccole Suore Missionarie della Carità di Don Orione, che gestiscono un Cottolengo per una trentina di bimbi disabili.

Qualche anno fa sono stati sfrattati in malomodo da un signore che si è presentato accompagnato dalla milizia affermando di essere il proprietario della struttura che ospitava il centro e che li ha letteralmente "buttati" in strada…

La Congregazione di Don Orione ha trovato uno spazio per loro, dove dare assistenza, affetto e cure ai piccoli…

Nonostante l'edificio sia cintato, il mese scorso un ladro è riuscito ad entrare per rubare i pochi soldi che assicuravano il cibo mensile… Le Suore dispongono di una lavatrice, ma non hanno il denaro per pagare il consumo di energia, per cui lavano tutto a mano.

I ragazzi necessitano di farmaci, assistenza e cibo, ed abbiamo deciso di fare una raccolta fondi per aiutarli. Laura, la nostra volontaria, ci ha riportato un episodio che è solo uno fra tanti, ma ci fa capire le condizioni in cui versa la sanità (a pagamento) in Africa: una bimba disabile di 4 anni, per mesi colpita da attacchi febbrili, è stata portata più volte da un medico che le ha diagnosticato broncopolmonite ed epilessia. Di conseguenza è stata curata per questi disturbi, senza alcun risultato. Laura, con una semplice visita ed un'ecografia, ha risolto il problema, cambiandole la cura inutile e costosa che stava facendo, e somministrandole i farmaci (che aveva portato dall'Italia) per un'infezione alle vie urinarie. In pochi giorni la piccola si è ripresa, e non ha più sofferto dei dolori atroci che la tormentavano… I bambini sono tutti figli di Dio, ma che fatica nascere in un Paese del genere… è già dura la vita per un bimbo sano in Africa, figuriamoci per un disabile… L'ignoranza spesso la fa da padrona, la diversità è vista come una maledizione, da nascondere o abbandonare. È sufficiente che 7 o 8 famiglie decidano di aiutare questi bambini. Bastano 100€ ciascuno per cambiare la vita ad un piccolo sfortunato. Forza e coraggio, il mondo si migliora e si cambia con le opere buone!

Un ringraziamento a Laura e Mario che ci hanno portato la loro testimonianza e hanno prestato le cure a chi non poteva permettersele, e grazie a tutti coloro che vorranno aiutarci.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Riceviamo e pubblichiamo

Giocando si aiuta

Acqui Terme. "…E quindi i soldi che si prendono per la vendita dei giochi, si dovranno dare ad un altro bambino?"… Questa è stata la probabile domanda iniziale di un alunno o alunna della 2ªA della scuola elementare "G.Saracco", qualche giorno prima del mercatino che si è tenuto in piazza Italia e dintorni, sabato 6 ottobre.

Il papà o la mamma, a fronte di quell'innocente e giustificato disappunto, hanno spiegato cosa potesse rappresentare, per un bambino della stessa età in Congo o in Costa d'Avorio, una cifra con la quale loro si sarebbero tolti lo sfizio di acquistare per sé un nuovo gioco per la consolle o una bambola superaccessoriata: due mesi interi di scuola, di vestiti, di medicine e di cibo.

"Due mesi? Solo con quei soldi lì?" e il disappunto ha lasciato lo spazio a un'espressione stupita. Difficile immaginarsi che un loro amichetto possa dormire in terra, mangiare se capita e rischiare la vita, se non peggio, per un raffreddore o per un'allergia. Mai stato in un posto diverso da una valle fangosa, senz'acqua, né luce, né servizi di nessun genere. Giochi? Dolci? Divertimenti? Vacanze? Per alcuni, perfino affetto? Parole sconosciute. Così, quell'espressione di incredulità, in seguito al chiarimento di ciò che accade in quei posti, è diventata allegra fermezza: "Okay… Ii aiutiamo noi!".

Quel caldo sabato autunnale, la 2ªA si è ritrovata alla spicciolata in cima a corso Viganò (assegnazione di posto decisamente infelice, in realtà, per una vendita a scopo benefico) al fine di allestire il mega-banchetto di classe sotto l'egida dell'associazione Need You O.n.l.u.s.: bambini che piazzavano le loro collanine, macchinine, puzzle, peluche, bambole, astronavi e robot su scatoloni e tavole di legno adattati ad espositori…

…Da lì è stato un crescendo: alcune mamme, prima timidamente poi con piglio entusiasta e determinato, hanno invogliato i loro figli a darsi da fare; si è organizzata una cassa, perfino facchinaggio (i papà), per la consegna degli articoli più ingombranti presso l'auto dei clienti; l'intraprendente zia Donatella che si è improvvisata capo-area/condottiero di un nugolo di mini-rappresentanti di commercio organizzati con scatole piene di giochi di piccola taglia e che scorrazzavano per tutto il centro con il richiamo "una manciata a piene mani, 1 euro!"; per finire con un fuori tutto suggellato dal felice slogan di nonno Antonio "3 giochi 3 euro"… insomma, una vera e propria organizzazione di marketing, produttiva e ben oliata!

Tanti clienti divertiti, alcuni dei quali hanno fatto offerte senza comprare nulla (a cui vanno i nostri più sentiti ringraziamenti).

Alla sera, dell'immenso banchetto non ne restavano che pochi rimasugli: anch'essi, insieme al ricavato, sono stati interamente consegnati alla Need You, che li destinerà a chi vive nelle zone disagiate in cui opera (in questo caso nel cuore dell'Africa).

E' stato un pomeriggio davvero intenso, divertente per bambini e adulti, in cui aleggiavano armonia e soddisfazione, insieme ad un senso di particolare sintonia, per aver collaborato, tutti insieme, a compiere un gesto utile.

Chi ha partecipato consiglia di vivere questo tipo di esperienza e condividerla con i bambini, bisognosi di imparare, ma soprattutto di vivere la solidarietà: è stata una goccia nel mare, è vero, ma è anche vero il mare è formato da tante gocce...».

Luciano Campora

Attività Oftal

Qualche giorno fa, Vincenzo Rizzo e Elena Passalacqua, giovani sposi, sono venuti a trovarci nella nostra sede di Acqui con una lettera della quale vi riporto il testo:

"Cari amici della Sezione Oftal di Acqui Terme,

nel momento in cui abbiamo deciso di sposarci e costruire la nostra famiglia, abbiamo anche pensato di estendere la nostra felicità e la nostra gioia e quelle persone meno fortunate di noi.

Per motivi diversi l'opera dell'Oftal si è unita alle storie delle nostre famiglie nel corso degli anni e per questo motivo, in occasione del nostro matrimonio, abbiamo invitato i nostri amici e parenti a sostenerci nella raccolta di fondi che abbiamo il desiderio di destinare agli ammalati che vorranno effettuare il Pellegrinaggio.

Vi consegniamo questa somma di denaro per supportare le Vostre iniziative, con la certezza di sapere che contribuiremo a dare speranza a persone che ne hanno molto bisogno.

Grazie per il Vostro impegno e per le Vostre opere di bene.

Biella 5 ottobre 2012»

Certo non è frequente, specialmente di questi tempi, ricevere lettere come queste.

Proprio per questo, per testimoniare che ancora oggi ci sono persone disponibili a "spendersi" per gli altri, è importante che tutti sappiano.

Iniziative come quella di questi giovani, forse scaturite da un consiglio della mamma Luisa o della Zia Lucia, o semplicemente venute dal cuore, sono sicuramente da evidenziare e portare come esempio.

Le offerte degli amici e dei parenti di Elena e Vincenzo ammontano a 8.000 euro, equamente distribuiti tra la nostra sezione e la sezione di Biella. Non possiamo che essere felici e orgogliosi di questo gesto, che rappresenta un ulteriore incoraggiamento a impegnarci ancora di più nel nostro servizio… il trasporto dei malati a Lourdes.

Giorgio Colletti

Cisrò 'd Aicq

Acqui Terme. È conto alla rovescia per i festeggiamenti dedicati all'edizione del 2012 della "Cisrò 'd Aicq", in calendario domenica 28 ottobre in uno spazio delimitato del Palafeste, ex Kaimano. La manifestazione, organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme con il patrocinio dell'amministrazione comunale, dedicata alla degustazione di zuppa di ceci cotti con le cotiche, fa parte degli appuntamenti rivolti a raffinati gourmet ed a cultori della genuina cucina tipica nostrana.

La giornata è anche dedicata alla degustazione di Buì e bagnet (bollito e salsa verde). Ambedue le specialità potranno essere degustate ai tavoli predisposti in uno speciale spazio situato sul luogo di distribuzione dei cibi, o diventare da asporto in quanto proposti in speciali contenitori ermetici, adatti per portare cisrò e bollito a livello famigliare. Per ambedue i cibi è assicurata la stretta osservanza di qualità e prezzi concorrenziali. La distribuzione inizierà verso le 10 per continuare fin verso le 14.30 circa, per riprendere poi alle 17 circa e terminare alle 20.

La ricetta della cisrò è una riscoperta dei piatti di un tempo, del mangiar bene alla piemontese.

PIAZZOLLA
Terzo - Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
BRICO OK
IL FAI DA TE

• Corso di cake design •

Giovedì
25 ottobre
dalle 10 alle 17
presso
Hotel Valentino
Strada Fontefredda, 20 (Zona Bagni) - Acqui Terme

Quota di partecipazione € 95
comprensiva di pranzo a buffet e kit di lavoro*
(*tappetino in silicone, smoother, mattarello liscio, base polistirolo, pasta per copertura)

Iscrizioni presso il Brico Ok - Piazzolla
entro il 21 ottobre

L'Evoluzione dell'uomo
by Evolution Club e dottoressa Chiara Rossi

• 2ª PUNTATA •
Simone Ronca
sesso maschile
età 37 anni
altezza 1,83 metri
peso attuale 102 chili
peso precedente 106,5
giro vita attuale 98 cm
giro vita precedente 108

L'appuntamento con Simone Ronca
è su L'ANCORA ogni 3ª domenica del mese

Informazioni: Evolution Club

Appello del Comitato Santo Spirito

Circa 2 milioni di euro per salvare la chiesa

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Cari concittadini, il "Comitato Santo Spirito", costituito con l'intento di preservare ed acquisire per la Città di Acqui Terme l'area antistante l'Istituto Santo Spirito e la bella facciata della chiesa, che per tanto tempo è stata nascosta agli occhi della popolazione, vuole sentitamente ringraziare tutti coloro che hanno fatto sentire la propria fattiva partecipazione all'iniziativa.

Moltissimi di Voi, soprattutto delle classi sociali più deboli, hanno effettuato versamenti (anche di modestissimo importo) sul conto corrente aperto dal Comitato, nella condivisione dell'idea e dell'iniziativa.

Purtroppo, però, questo non è ancora sufficiente. La cifra da raccogliere è veramente importante, si parla di circa 1,5/2 milioni di euro!

Ma nessun obiettivo è impossibile!

È necessario un ulteriore e più grande sforzo!

Il Comitato Santo Spirito vuole chiamare a raccolta tutte le forze sane della Città nel perseguimento di un obiettivo comune.

È necessario che tutti coloro i quali hanno a cuore questa nostra Città lo manifestino concretamente e che tutti i settori della società civile acquese, politici, industriali, commerciali e professionali si attivino, così come si attende l'aiuto da parte di tutte le Associazioni, che pure si sono già interessate della vicenda con la raccolta di centinaia di firme a sostegno dell'iniziativa!

Non bastano le belle parole e gli incoraggiamenti… è necessario che chi può contribuisca finanziariamente all'operazione in proporzione alle proprie sostanze!

Pur ringraziando i molti che hanno già contribuito, si invitano tutti coloro che ancora non lo abbiano fatto o che vogliano incrementare il proprio contributo, a versare la propria oblazione a favore del Comitato Santo Spirito, a mezzo bonifico bancario sul c/c identificato con l'IBAN: IT 11 H 02008 47945 000102170003, intrattenuto dallo stesso presso la Banca "Unicredit S.P.A." di Corso Dante, tenendo peraltro conto del fatto che, versando cifre troppo esigue si correrebbe il rischio, in caso di restituzione delle somme a coloro che hanno versato, di non coprire neanche le spese di bonifico per la devoluzione!

Infatti, e ciò deve essere chiaro a tutti, il versamento che sarà effettuato non è a titolo definitivo, in quanto, in caso di mancato raggiungimento dello scopo prefissato, il Comitato restituirà a tutti coloro che hanno versato il relativo importo!

Il "Comitato Santo Spirito" intende con la sua forte iniziativa scuotere le coscienze acquesi dal torpore nel quale sono per troppo tempo cadute!

È il tempo di dimostrare con i fatti l'amore verso la nostra città!»

Il Comitato Santo Spirito

Si è svolta al Girotondo

Festa dei nonni

Acqui Terme. Si è svolta la scorsa settimana la festa dei nonni e dei nipoti al Girotondo di Acqui Terme che anche quest'anno ha visto tanti nipotini e i loro nonni e nonne dare vita ad un momento di allegria insieme.

L'intenso pomeriggio è cominciato con un laboratorio congiunto che ha consentito a nonni e bambini di realizzare un ricordo della giornata; a seguire si è svolta una animata gara di bocce, per poi concludere il pomeriggio con danze e l'animazione delle operatrici del Girotondo.

La festa dei nonni rappresenta un momento significativo, tuttavia al Girotondo i nonni, figura fondamentale nella crescita dei bambini, sono protagonisti tutto l'anno.

Il Girotondo intanto si prepara alle prossime feste, avvicinandosi il momento di Halloween, con doppio appuntamento: per i più piccoli la festa pomeridiana di martedì 30 ottobre "Dolcetto scherzetto", per i più grandicelli "Halloween Party", festa serale che si terrà mercoledì 31 ottobre dalle 20 alle 23. Per informazioni Girotondo 0144.56.188.

Primaria di San Defendente

Approccio degli alunni al metodo Feuerstein

Acqui Terme. Gli alunni delle classi VA, B, C, D, della scuola primaria di Via San Defendente, che frequentano le attività opzionali il venerdì pomeriggio, sono stati coinvolti nel progetto dal titolo "Un momento! Sto pensando… Un approccio al metodo Feuerstein".

Feuerstein, allievo di Piaget, ha diretto a Gerusalemme l'Ilcep, (Centro Internazionale per lo sviluppo del potenziale di apprendimento) ed ha elaborato metodi e strumenti, partendo dal presupposto che le difficoltà possono essere, almeno parzialmente, superate, l'importante è che si individuino le vie per arrivarci: si possono sempre formare e consolidare strutture cognitive nuove negli allievi e tali strutture li aiuteranno ad affrontare la realtà in modo sempre più adeguato. Tale progetto ha previsto la collaborazione tra le insegnanti e la psicologa dell'età evolutiva dott.ssa Sincovich Veronica e si è posto, come obiettivi prioritari:

- il miglioramento del clima della classe
- l'ampliamento negli alunni del repertorio di consapevolezza dell'espressione emotiva.

Ai ragazzi è stato proposto di lavorare con le prime tre schede dello strumento "Identifica le emozioni" del Programma di Arricchimento Strumentale (PAS basic), che ha permesso loro di sperimentarsi nell'attribuire un nome alle proprie emozioni, nel riconoscerle negli altri, nel saperle gestire in modo più adeguato ed appropriato. Ci si è soffermati in particolar modo sullo "stupore e la meraviglia" e sulla "rabbia".

Dopo un breve excursus sulle principali emozioni e sulla loro intensità, reso possibile dall'osservazione della copertina dello strumento, sono state presentate fotografie di volti di persone diverse per età, sesso ed etnia. Attraverso l'osservazione sistematica delle foto i ragazzi hanno dovuto identificarne le espressioni emotive ed attribuirgli il nome appropriato.

Di queste immagini sono stati incoraggiati ad osservarne attentamente l'espressività, partendo dalla postura del corpo che si assume quando si prova lo stato d'animo in esame e hanno rivolto, in seguito, la loro attenzione alla mimica delle altre parti del corpo coinvolte come spalle, occhi, sopracciglia, bocca e mani…

Hanno poi formulato ipotesi sul perché la persona che appare nella fotografia può aver provato quella particolare emozione e raccontato le loro esperienze vissute relativamente a tale stato d'animo.

In seguito hanno osservato immagini pittoriche, che rappresentano vari vissuti emotivi e ne hanno individuato la situazione che, in modo più probabile, corrisponde all'emozione presentata dalla foto all'inizio della pagina.

Delle altre immagini ne hanno indicato la non pertinenza rispetto all'emozione indagata. Si è cercato di indirizzare i ragazzi verso la consapevolezza che non esistono risposte corrette in termini assoluti, ma che le interpretazioni di ognuno di noi sono importanti e possono esistere punti di vista differenti che vanno ascoltati e rispettati. Alcuni di loro sono stati già in grado di fare il "bridging", cioè il potenziale collegamento tra l'attività proposta e altri contesti di vita..

Al termine gli alunni hanno letto il racconto "Nel paese dell'arcobaleno" che contiene, nella narrazione, i termini delle principali emozioni.

Domenica 14 ottobre

"Pennellandia" al Moiso

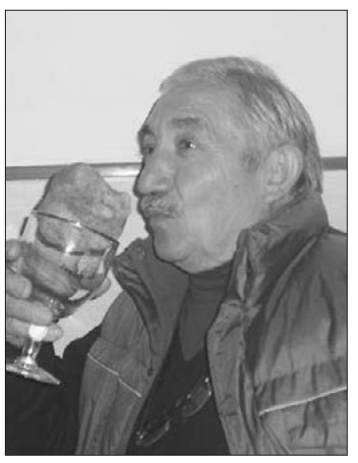
Acqui Terme. Domenica 14 ottobre i bambini della Scuola dell'Infanzia "Moiso" insieme ai loro genitori, parenti ed amici hanno dato vita alla prima festa dell'anno all'interno del Parco soprannominato per l'occasione "Pennellobello". I bambini si sono esibiti con canti, coreografie ispirate all'Autunno e alle scoperte fatte in questo periodo a scuola con l'amico "Pennello Raffaello". La festa è proseguita con i giochi - stand, coinvolgendo genitori e bambini; la visita alla mostra dei Ricordi delle vacanze e la Bancarella dell'Aiuto. Al termine una sfiziosa merenda per tutti. Un ringraziamento ai genitori che hanno collaborato alla festa.

Grazie al Rotary Club Acqui Terme

Locali della mensa rinnovati alla Saracco

Acqui Terme. Come abbiamo già riferito nello scorso numero de L'Ancora, quest'anno scolastico gli alunni della scuola primaria Saracco potranno fruire di locali mensa completamente rinnovati grazie al generoso intervento del Rotary Club di Acqui Terme. L'associazione, infatti, ha donato alla scuola il materiale per la tinteggiatura di tutti i locali adibiti alla mensa e al relativo corridoio mentre il Comune ha fornito la manodopera necessaria. Dopo aver pubblicato i dovuti ringraziamenti da parte della scuola, siamo ora in grado di pubblicare la fotografia relativa ai locali rinnovati.

Tartufo gigante da 360 grammi



Acqui Terme. Il trifulau Angelo Pastore, di Visone, nella piana di Pontechino, in venerdì 12 ottobre ha raccolto un tartufo bianco del peso di 360 (trecentosessanta) grammi. La qualità è particolarmente pregiata per aroma e consistenza. La foto lo ritrae in un ipotetico brindisi con il suo tartufo gigante. Il Presidente dell'Associazione Trifulau di Acqui Terme, Dionigi Barbero, che ci ha segnalato il ritrovamento, commenta «Speriamo che il prosieguo della stagione sia caratterizzato da ulteriori analoghe eccellenze».

COLORIFICIO BM COLOR srl

Per liberare la Tua fantasia entra nel mondo BM COLOR, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali.
Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, pavimenti in resina e… molto altro.

"I maestri del colore e specialisti del cappotto termico"

•Corsi per progettazione e applicazione cappotto termico •Assistenza e consegne in cantiere

CAPAROL sikkens MaxMeyer OIKOS Giorgio Graesan

ACQUI TERME
Via Emilia 20
Tel. 0144.356006

Cortesia e professionalità

acqui@bmcolor.it serravalle@bmcolor.it

SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte McDonald's)
Tel. 0143.61793

CBOX STORE

Il Regno dei surgelati con un pizzico di glamour…

Orari di apertura:
da lunedì a domenica
mattino: 8,30 - 12,30
pomeriggio: 15,30 - 19,30

CBOX - Regione Torta, 1
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79721

Più che freschi surgelati

Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.

La 15ª edizione a gennaio 2013

Scuola di Alta Formazione

Acqui Terme. La Città di Acqui Terme promuove dal 1998 la "Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme". L'iniziativa, fin dal suo avvio inserita all'interno del programma culturale del Premio Acqui Storia, è organizzata sul piano scientifico in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli), il Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia dell'Università di Genova e con l'Istituto di Diritto, Politica e Sviluppo della Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento - Pisa. Dalla sua prima edizione, essa si avvale inoltre del supporto dell'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme e del sostegno di numerosi Enti e Istituzioni, locali e nazionali.

L'ormai tradizionale appuntamento culturale, che raggiunge con questa la sua XIV edizione, si concentrerà sul tema "Tra individuo e istituzioni: ripensare il concetto di dovere, oggi". Si tratta di un tema di particolare attualità, pensato per portare "l'università fuori dall'università" e rinnovare così le linee di una scuola di etica pubblica di cui a molti livelli si avverte sempre più il bisogno.

Il programma analitico della Scuola è attualmente in corso di definizione. L'iniziativa si terrà in Acqui Terme, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini, dal 16 al 18 gennaio 2013. Il coordinamento scientifico è affidato al dott. Alberto Pirni, attualmente ricercatore presso la Scuola Superiore Sant'Anna.

La manifestazione si articola in una serie di lezioni-seminario tenute da Docenti e Ricercatori di Università italiane e straniere di volta in volta specialisti di chiara fama rispetto al tema proposto. La "Scuola" è rivolta innanzitutto a giovani laureati in filosofia particolarmente meritevoli, a dottorandi, dottori di ricerca e ricercatori in filosofia, scienze umane e scienze politiche, la cui partecipazione è agevolata dall'istituzione di borse di studio bandite a livello nazionale e internazionale tramite apposito bando diffuso alle Università ed ai Centri di Ricerca. I borsisti selezionati tramite il bando sono inoltre chiamati a portare un proprio contributo ai lavori nella forma di una comunicazione che sarà presentata nei giorni di svolgimento della scuola.

Essa si realizza per altro come corso d'aggiornamento per i docenti di ogni ordine e grado. Più in generale, la Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme costituisce un'importante occasione di confronto e arricchimento culturale per gli allievi dell'ultimo anno delle scuole superiori, che sono invitati a partecipare alle differenti sessioni di lavoro, e per ogni cittadino interessato.

Maggiori informazioni, il programma della presente edizione, nonché i programmi di tutte le precedenti saranno reperibili all'indirizzo: www.acquistoria.it.

Riceviamo e pubblichiamo

Una multa lievitata nei costi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio direttore,

le scrivo queste poche righe per raccontarle una piccola ma significativa disavventura che mi è capitata in questi giorni relativa al pagamento di una "multa" per violazione del codice stradale.

La colpa: aver dimenticato di cambiare il tagliando del parchimetro. Giustamente un vigile solerte si accorge della infrazione e commina la sanzione, ma nella impossibilità di contestarla immediatamente e non volendo scrivere un po', si annota (o si ricorda a memoria) il numero di targa e rientrato in ufficio scrive tutto e dopo due mesi mi viene recapitata a casa la raccomandata con la contestazione, ma sorpresa la sanzione, originariamente di 24,00 euro, lievita ed arriva a 41,50, complici spese postali ed amministrative di euro 17,50. Resto un po' attonito e poi mi accorgo che la Rcc è stata spedita dall'Ufficio postale di Bologna e penso che il solerte Comando della Polizia Urbana dovesse rimborsare il carburante al vigile che si è recato nella città felsinea per inviare la missiva, anche se credo fosse più facile risalire dalla targa al proprietario e, come di faceva in anni passati, imbucare nella cassetta un semplice avviso, direi a costo zero visto la messe di vigile che, per lavoro, circolano per la nostra città.

Siamo però solo all'inizio perché per un mio errato calcolo pago il bollettino postale con un giorno di ritardo senza accorgermene. Trascorrono i mesi e pochi giorno or sono ricevo un avviso in buca (ah, ma allora sanno chi sono !). Vado al Comando e mi viene notificata una ingiunzione sempre relativa alla stessa sanzione. Faccio le mie rimostranza dimostrando di averla pagata ma la solerte impiegata mi fa vedere l'errore di calcolo nei giorni e quindi la nuova sanzione rimane. Altri 23,00 euro per sanzione e ben 30,84 per spese di procedura e notifica dell'atto!

Rimangono i miei errori sanzionabili ma con giusta proporzione perché partono da euro 24,00 non contestati per arrivare ai 94,84 complessivi sborsati. A pensare male si fa peccato ma in una situazione tanto deficitaria per le casse comunali euro 17,50 a sanzione comminata (e non sono poche viste le code alla cassa) fanno a fine anno un bel gruzzolo. Resto basito per la prima notifica, arrivata da Bologna; ad Acqui hanno chiuso l'ufficio postale o il comune fa ricorso ad un servizio esterno? In questo caso perché avere un Ufficio amministrativo. Forse non è il caso di porsi tante domande resta il fatto che le "sanzioni occulte" sono state pari al 291% della originale sanzione. Contro ogni logica… E pensare che quando ero bambino mi inteneriva l'immagine del "civich" che dirige il traffico con ai piedi i regali di Natale lasciati dai cittadini… Un tempo veramente molto lontano».

Segue la firma

Auto Aiuto Idea

La scorsa settimana avevamo presentato il programma di conferenze per la stagione 2012-2013 organizzate dal gruppo Auto Aiuto Idea di Acqui Terme. Ora queste conferenze iniziano con la prima che si terrà giovedì 25 ottobre alle ore 21,10 e si svolgerà presso il salone della Banca Fideuram, in Piazza Orto San Pietro. Sarà condotta dalla dott.ssa Debora Borgoglio, psicoterapeuta sistemico-relazionale, e sarà centrata sulle patologie neurodegenerative dell'invecchiamento, come le demenze senili.

Con questo termine si indicano le sindromi caratterizzate da perdita progressiva delle funzioni cognitive di entità tale da interferire con le usuali attività sociali e lavorative della persona e da rappresentare un deciso peggioramento rispetto ad un livello precedente. Nell'incontro si affronteranno gli aspetti sintomatici e comportamentali delle principali forme demenziali, suggerendo possibili soluzioni pratiche e operative. Lo scopo è di fornire informazioni ai familiari sui meccanismi evolutivi della malattia cercando di evidenziarne i bisogni emergenti e mettendo a disposizione strumenti utili a ritardare e ridurre gli effetti negativi del processo degenerativo. Da un'iniziale analisi delle principali funzioni cognitive compromesse si passerà a trattare nello specifico gli aspetti comportamentali e psicologici di più difficile gestione con cenni significativi alle possibili complicanze depressive. La serata parte dalla consapevolezza che l'aumento dell'aspettativa di vita comporta diffusione delle problematiche dell'invecchiamento e delle patologie correlate, con i relativi problemi assistenziali. Sembra quindi importante cercare di chiarire e di capire quali siano i bisogni e le esigenze delle persone affette da demenza senile.

Ribadito che la partecipazione alla conferenza è totalmente gratuita, ed è aperta a tutti, vorremmo invitare quanti devono affrontare in famiglia casi simili a partecipare perchè, oltre ad ascoltare la relazione della dott.ssa Borgoglio, potranno contribuire ad animare il successivo dibattito portando in discussione le loro esperienze ed i loro dubbi.

Sabato 13 ottobre

Riunito il direttivo della Giovane Italia

Acqui Terme. Sabato 13 ottobre, presso la sede in via Mazzini n.2, è stato convocato il direttivo cittadino del movimento giovanile acquese Giovane Italia, con la presenza dei vertici provinciali del movimento. A presiedere la riunione c'erano il presidente cittadino dott. Marco Cagnazzo e il coordinatore cittadino Giancarlo Perazzi, affiancati dai dirigenti provinciali, il presidente provinciale Federico Riboldi e il neo eletto coordinatore provinciale Gianluca Colletti. Presenti inoltre molti iscritti e simpatizzanti.

Molti i punti e i temi affrontati nel corso della riunione: si è iniziato con un'accurata analisi della situazione politica nazionale, fatta dai due dirigenti provinciali, affrontando in particolar modo la situazione del PDL e della Giovane Italia. Si è passato poi a parlare delle nuove iniziative del movimento, in particolar modo dell'utilizzo di internet e del nuovo blog della Giovane Italia a livello provinciale. Commenta infatti così il coordinatore Perazzi "Desideriamo informare ed interagire con iscritti, simpatizzanti e tutti coloro che sono interessati alla politica ed alla "cosa" pubblica ed oggi, più che mai, è importante affrontare tutto ciò anche con i nuovi media. Oltre al Blog ci troverete infatti su Facebook e Twitter".

Ypsilon Silver 1.2 8v 69 CV GPL con clima, prezzo promo 11.350€ (IPT esclusa) a fronte di qualsiasi usato immatricolato prima del 31/12/2003 - Delta Silver 1,4 T-Jet 120 CV GPL, prezzo promo 17.900€ (IPT esclusa). Con qualsiasi usato, con il contributo Lancia e dei Concessionari. (Delta 1,4 T-Jet 120 CV GPL). Emissioni CO_2 (g/km) Gpl: da 110 a 131.

lanciaecochic.it
YPSILON, MUSA, DELTA
BI-FUEL. BE ECOCHIC

YPSILON SILVER CON CLIMA
A PARTIRE DA € 10.150

MUSA DIVA GPL
A PARTIRE DA € 12.500

ELEGANZA IN MOVIMENTO. Dal 1906.

GM Concessionaria LANCIA GAINO & MIGNONE

Via Berlingeri 5 - Acqui Terme - Tel. 0144324955
Sito internet: www.gainoemignone.it - e-mail: vendite@gainoemignone.it

British Institute premia i vincitori di "All you need is Love"

Acqui Terme. Sabato 13 ottobre alle ore 17 presso la Sala Congressi di Palazzo Robellini ad Acqui Terme ha avuto luogo la premiazione dei vincitori della mostra "All you need is Love" patrocinata dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme. La mostra, organizzata dal British Institute ha presentato i lavori dei ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'acquese proponendo le loro interpretazioni sul tema dell'amore, naturalmente espresse e commentate in lingua inglese.

Alla cerimonia erano presenti la direttrice del British Institute di Acqui Terme prof.ssa Mariagrazia Oddone, la vicaria della Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "G. Bella" prof.ssa Valeria Alemanni con alcuni professori: la prof.ssa Cinzia Traversa, la prof.ssa Rosalinda Diliberto, il prof. Nino Cervetto, la prof.ssa M. Gabriella Tealdo; per l'Istituto d'Arte "Jona Ottolenghi" la prof.ssa Adriana Margaria. È intervenuta alla manifestazione l'assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Acqui Terme dott.ssa Salamano che ha consegnato le coppe e gli attestati di merito ai vincitori che si sono distinti per sensibilità e originalità.

L'assessore è rimasta molto colpita dalla creatività e dalla sensibilità dei ragazzi che con disegni, fotografie e video, ispirati al tema dell'amore sono riusciti a penetrare nel cuore della gente suscitando incredibili emozioni. L'assessore ha ringraziato di cuore il British Institute per l'iniziativa a nome della collettività e si è complimentata con la prof.ssa Oddone non solo per l'insegnamento della lingua inglese, indispensabile nella nostra società multiculturale, ma per aver dato, attraverso questa bellissima iniziativa, la possibilità ai giovani di esprimere la propria creatività in un mondo dove il pensiero umano si sta facendo sempre più da parte per lasciare spazio "alla mente tecnologica", in un mondo sempre più individualista che ha dimenticato le emozioni per inseguire ogni forma di interesse personale.

Ecco l'elenco dei vincitori:

Primo premio pari merito Scuola Secondaria di primo grado:

Claudia Bellè (Istituto S. Spirito); Andrea Benazzo e Alessio Tagliero (Scuola Media "Bella") che hanno presentato un lavoro in coppia.

Primo premio pari merito Scuola Secondaria di secondo grado:

Federica Massobrio (Istituto d'arte "J. Ottolenghi"); Marco Castelnuovo (Istituto d'arte "J. Ottolenghi").

Primo Premio Commissione Linguistica:

Alessandro Ravazzano (Liceo "G. Parodi).

Premio Speciale della Commissione:

Serena Volpe (Scuola Media "Bella") che ha scritto ed interpretato una canzone realizzando anche il video.

Attestato di merito della Commissione Artistica:

Giada Lorefice, Eleonora Santià, Silvia Cicciù, Monica Bassi, Veronica Carlini, Elena Nervi e Lucia Piana dell'Istituto d'arte "J. Ottolenghi").

Nel corso della mostra i visitatori hanno avuto la possibilità di votare il loro lavoro preferito.

I vincitori del premio assegnato dalla Giuria Popolare sono Andrea Benazzo e Alessio Tagliero della Scuola Media Bella.

Il British Institute è un ente culturale per la diffusione della lingua e della cultura inglese e organizza numerose attività gratuite allo scopo di sensibilizzare i giovani sull'importanza della conoscenza della lingua inglese. Il prossimo appuntamento per i più piccoli è la festa di Halloween in inglese che si terrà sabato 27 ottobre dalle 15 alle 16 per i bambini in età prescolare e dalle 16 alle 18 per i bambini delle scuole elementari e primo anno della scuola media. Ingresso gratuito. È gradita la prenotazione. Per gli adulti sono aperte le iscrizioni ai corsi di inglese, francese, spagnolo, tedesco, informatica e contabilità. I corsi sono completamente gratuiti per i disoccupati in quanto finanziati dalla Provincia di Alessandria mentre per gli occupati il finanziamento della Provincia di Alessandria è dell'80%.

Inaugurata alla Galleria Artanda

Mostra personale di Gisella Penna

Acqui Terme. Si è inaugurata sabato 13 ottobre alle ore 17, alla Galleria Artanda, la personale di Gisella Penna a cura di Clizia Orlando con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 31 ottobre con apertura dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30.

Si allega di seguito il testo integrale della recensione critica a cura di Clizia Orlando:

«L'esperienza artistica di Gisella Penna è sostenuta da una fertile creatività affiancata da un costante impegno di ricerca; entrambi gli aspetti hanno accompagnato in modo caratterizzante l'attività degli ultimi decenni.

Dopo il conseguimento della maturità artistica la sua relazione con l'arte è subito vissuta con passione quotidiana; il foglio di carta o la superficie telacea diventano irrinunciabili compagni, pagine su cui lasciar scivolare emozioni, stati d'animo, esperienze. Sfogliando il suo book si incontrano i numerosi soggetti protagonisti di chine e incisioni, testimonianza della copiosa produzione degli anni'80; qui si afferma già la fresca sinuosità del suo tratto, elemento proprio di un linguaggio espressivo sciolto e diretto, pronto a svelare nella dichiarata capacità grafica il tema portante del suo lavoro: un continuo, profondo, quasi viscerale dialogo con la Natura, una fisiologica necessità di vivere in sintonia armonica con il susseguirsi dei suoi umori, delle sue luci, delle sue ancestrali vibrazioni.

Gisella Penna è riuscita così a creare un sinergetico rapporto tra il suo essere e ciò che la circonda sollecitata da quell'energia che da secoli attraversa la materia in perenne divenire. Il valore semantico della "linea", quale principale referente del suo modulo espressivo, rimane punto fermo della sua sperimentazione anche quando inizia ad avvicinarsi ad altre tecniche quali collage, assemblaggi, teli e decorazioni murali.

Nella concretezza dell'azione l'impegno rimane quello di utilizzare la materia quale veicolo di una poetica di riflessione, che trascende la tangibilità dell'immagine rappresentata per sconfinare dallo spazio fisico a quello emozionale-percettivo, opzione liberatoria di un'estetica personale che si basa sull'equilibrio compositivo come valore in sé. In questa fase di evoluzione creativa la superficie su cui l'artista interviene assume dimensioni più ampie passando dalla tavola alla tela alla superficie rupestre: il supporto si lascia abitare dall'intenzione dell'artista, divenendo esso stesso parte attiva del processo con palese funzione tattile.

Fondamentale nella realizzazione delle opere dell'ultimo decennio è il valore del "viaggio" inteso come cammino di esplorazione e conoscenza. È soprattutto nei lavori costruiti sulla combinazione di tessuti già carichi di una propria storia, da semplici iute grezze su cui è ancora possibile rintracciare l'originaria destinazione d'uso a più preziose grafie damascate dalle colorazioni decise, che si respira la sensibilità di Gisella Penna nel saper cogliere le sfumature di un sentimento del vivere alle diverse latitudini. La scelta delle stoffe, la loro consistenza, l'emprime che portano assumono la funzione che nella pittura tradizionale svolge l'olio. L'impianto strutturale presenta così paesaggi costruiti su di un sovrapporsi cromatico in cui campi di accezione astratta s'intersecano a frammenti di figurazione. Nella definizione di un ordito emozionale i brandelli di stoffa acquisiscono efficacia cromatico-narrativa divenendo vero e proprio alfabeto della sua arte, l'insieme si compone gradualmente senza il vincolo di schemi prefissati; l'artista libera il suo sentire e questo dà ritmo alla cadenza del procedere tracciando le coordinate di quelle campiture che saranno la griglia su cui sviluppare l'intervento fino a raggiungere la forma ultima.

Dalle diverse cromie affiorano vicende lontane, orizzonti accesi di aranci e rossi crepuscolari sulla terra d'Africa, simboli che riportano al faticoso percorso di riscatto delle genti sud-americane e ancora altre storie, sensazioni nuove, sollecitate da brezze nordiche intrise di verdi intensi e di blu acquorei.

L'atmosfera percepita dall'artista, la sedimentazione antica del luogo attraversato, il battito ora più intenso ora appena sussurrato di altre terre e altri cieli si rincorrono in un fluire di intuizioni aniconiche e ricchezze tonali: in questo intersecarsi di piani s'insinuano reminescenze che accompagnano l'osservatore oltre il limite fisico dell'opera. I suoi lavori possono essere definiti quinte dell'anima, ambientazioni su cui accanto a voci di natura echeggia la presenza umana.

La trama narrativa di queste composizioni polimateriche si rivela, dunque, avvincente nel suo suggestivo dipanarsi, la mente tende a percorrere le stratificazioni fino a scoprire il "rovescio della tela" dove chiaro ritorna il profilo di quella linea che nell'essenzialità segnica si afferma quale principio imprescindibile del suo operare».

Picchetti piantati negli archi romani

Una lettera in redazione denuncia "un fatto indegno accaduto al monumento romano che contraddistingue la nostra città, gli Archi romani". Uno "scempio che sarebbe stato compiuto da chi ha fatto gli inutili quanto cari fuochi artificiali per la festa di San Guido. Per montare alcuni supporti non si è esitato a bucare la pietra degli Archi. Roba da non credere. Poi ci scandalizziamo se deturpano il Colosseo! Gli incivili sono tra noi, come sempre quando parliamo di Acqui, oggi". Nelle foto inviate a corredo del testo si vedono benissimo i picchetti infilati nelle pietre degli archi ed il filo retto dai picchetti stessi tra un arco e l'altro... Ogni commento è inutile.

TRATTORIA • PIZZERIA
Alfieri
Via Alessandria, 30 - Acqui Terme
Tel. 0144 980057
Sabato e domenica
MENU COMPLETO DI PESCE A € 18
Tutti i giorni
SCEGLI TRA…
4 primi, 4 secondi + contorni
acqua o vino e caffè
A PREZZO FISSO
PIZZERIA
PRANZO E CENA
solo i migliori ingredienti
per più di 100 tipi di pizza
anche da asporto

BieFfe
Serramenti blindati in acciaio
verniciati a polvere
RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA
Realizziamo su misura
• Persiane blindate
• Scuri dogati in acciaio
• Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
• Serramenti in alluminio
OGNI REALIZZAZIONE È PERSONALIZZABILE

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI
Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Sino al 30 novembre l'arte del convivio

C'è Emanuele Luzzati a villa Ottolenghi

Acqui Terme. Non è un caso che, allestendo i testi di presentazione e invito per la mostra *Luzzati e l'arte del convivio* (più di 100 tavole originali, spettacolari, da vedere, fruibili sino al 30 di novembre, presso gli spazio della Villa Ottolenghi di Monterosso), accanto alle immagini, si trovi riprodotta una pagina da *Il pentolino magico* di Massimo Montanari.

Uno dei libri (edito da Laterza) per i quali espresse Luzzati la sua arte (ma il Nostro collaborò, in opere in cui fondamentale è tanto il banchetto quanto l'appetito, sia con Enzo Bianchi sia con Elena Loewenthal: ecco il rabbi che ama la tavola, e anche un manuale di cucina ebraica, i riti sefarditi…).

Alla fine quella pagina, che al mito rimanda, si rivela una scelta obbligata: perché rende omaggio (e alto) ad una cornice che è davvero un *unicum*.

E che "solum" in Acqui si trova.

Ma perché la pagina di Massimo Montanari, che narra di Bàucide e Filèmone, è così significativa?

Intanto perché ci parla di ospitalità.

Quella di cui beneficia chi a Monterosso oggi giunge. Ieri appannaggio per i tanti artisti che qui trovarono un generoso mecenate.

E poi narra di Giove e Mercurio che scendono in visita sotto false spoglie sulla terra (loro pellegrini: ma Villa Ottolenghi non è, come dicevamo, una acropoli?).

Ci sono i miracoli di vino, con brocche che si trasformano in fontane, in pozzi, cui continuamente si attinge (e non sono i vigneti a cingere l'antica *Domus* degli Ottolenghi?).

E, poi, ecco quegli stessi anziani, che dopo aver osservato la punizione del diluvio che tocca a chi è stato inospitale ("… tutto era sommerso tranne la loro capanna, che si trasformò in tempio con colonne dorate, porte cesellate e pavimento di marmo…") chiedono, quando il loro momento verrà, dopo aver custodito a lungo il sacro luogo, di poter morire insieme.

Così accadrà: l'uno vede l'altro ricoprirsi di fronde. E trasformarsi.

"L'uno era divenuto una quercia; l'altro un tiglio".

Ecco: accanto all'arte sorridente di Emanuele Luzzati, alle sue spettacolari creazioni, alla vivacità del suo mondo fantastico, alla ricchezza dei personaggi e alla espressività del suo stile che lo rende subito riconoscibile, un contesto naturale - anche arboreo - di prim'ordine.

Davvero passeggiando tra i grandi tronchi atterrati, o tra gli alti fusti, viene da chiedere se quelli abbiano nome Filèmone e Bàucide.

E se gli spazi della villa non siano quelli del tempio della Frigia. Che il mito così bene racconta.

La mostra rimane aperta da martedì a venerdì con orario 15-18.30. Sabato e domenica anche al mattino, dalle 10 alle 13.

G.Sa

Sino al 21 ottobre

Ceramiche di Massolo all'Enoteca Regionale

Acqui Terme. I colori dell'autunno, sulle colline. E quelli di Giovanni Massolo presso l'Enoteca "Terme & Vino" di Piazza Levi, sino al 21 ottobre, nelle cantine di Palazzo Robellini. È stata una bella festa quella dell'inaugurazione, con tanti amici acquesi e non (ecco presente anche il preside emerito Ferruccio Bianchi, da Tortona, già dirigente del polo "Parodi") che hanno voluto stringersi intorno all'artista che vive oggi tra Castellazzo Bormida e Albissola, e che per tanti anni ha insegnato presso l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi".

Nelle ceramiche proposte una doppia "dimensione" che è tipica anche della stagione.

Quando è il sole a fare la differenza: e, allora, si accendono quelle foglie che il grigio, la nebbia, le giornate d'acqua spengono. Anche nelle ceramiche un doppio registro: c'è una dimensione umbratile, monocromatica, meno chiassosa, che è in linea con l'esperienza precedente delle acquetinte e delle acqueforti.

E c'è, poi, l'esplosione dei pigmenti, il gioco dei colori degli smalti.

È un'arte in bilico, quella di Massolo: tra l'agonismo disperante di una multiforme politica - che anche le figure della carte da gioco evocano: c'è anche un richiamo ai politici contesi da intraprendenti donne; può venire in mente *Alice nel (Bel) Paese del Meraviglie*; si riconoscono chiare sfumature melodrammatiche, da un lato i più duri sacrifici; e dall'altro la voglia di evasione. Per Carlo Prosperi, che brevemente ha introdotto la personale, nel tardo pomeriggio di venerdì 12 ottobre, ecco un Artista che rifiuta la torre d'avorio, e non vuole isolarsi; la situazione personale è anche quella generale, l'arte diviene *speculum* della realtà. Con un'arte che proprio nel "canto sussurrato", nei toni discreti di certe maioliche giunge a manifestare i più alti risultati. Dall'artista, infine, la dichiarazione di voler giungere ad una sintesi tra colore ad olio, incisione e graffito e tecniche dell'informale.

Opere davvero da vedere e apprezzare, che tra i caldi colori di bottiglie ed etichette, tra i profumi degli ottimi vini dell'Enoteca "Terme & Vino" han trovato una accogliente casa.

G.Sa

Tempo di funghi

Acqui Terme. Tempo di funghi, tempo di soddisfazione per i cercatori. Nella foto Bruno del bar di via Giacomo Bove mostra con orgoglio il bottino fatto con il figlio Loris.

Ri-scatti della terra raccontano l'agricoltura

Acqui Terme. È proprio, questo, il tempo della fotografia; dopo l'esperienza del *photo walk* acquese, tocca a *Ri-scatti della terra,* il concorso fotografico dedicato ai temi della nuova agricoltura.

Ma perché questa attenzione? Perché l'agricoltura cambia volto: con nuovi protagonisti, con le donne, con i giovani; c'è l'innovazione tecnologica, la sostenibilità ambientale, l'esigenza delle attività educative ("sul campo": "l'orto in condotta" è pratica "fertile" che ha felicemente attecchito anche da noi…).

Così la Regione Piemonte, nell'ambito del piano di comunicazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, lancia *Ri-scatti della terra*, un concorso aperto a tutti, che fissa come prima finalità quella di raccontare l'agricoltura che sta cambiando.

Il mondo rurale oggi non è più solo produzione e trasformazione di prodotti, ma è un settore economico in forte evoluzione, che compete sui mercati globali: è gestore del territorio e delle risorse, è fonte dell'alimentazione umana, è produttore di energia, è promotore di opportunità culturali, sociali e ricreative.

Una nuova identità culturale dell'agricoltura sta dunque emergendo, un'identità ancora poco riconosciuta, che la Regione intende valorizzare attraverso questa iniziativa.

"Dai Ri-scatti tecnologici ai Ri-scatti femminili, dai Ri-scatti giovani ai Ri-scatti sociali": sono solo alcune delle categorie tematiche per le quali si può inviare il materiale fotografico.

Al massimo cinque immagini per ogni partecipante, inedite ed esclusivamente in digitale, che si possono far giungere alla segreteria via *mail*, o via posta tradizionale, dopo essersi iscritti sul sito *www.riscattidellaterra.com*. Allo stesso indirizzo è possibile scaricare il bando completo, il modulo di iscrizione e ottenere maggiori informazioni.

Il concorso, gratuito, è in scadenza: termine ultimo il 30 ottobre. L'iscrizione è aperta anche per le classi scolastiche. *(G.Sa)*

L'artistico sogno di Carmelina Barbato

Acqui Terme. *L'arca, il sogno e la realtà* è il titolo della mostra che Carmelina Barbato ha tenuto, nel mese di settembre, nella sua galleria *Artanda*, meritando, dai numerosi visitatori, consensi e commenti gratificanti.

A mostra conclusa ce ne parla il prof. Arturo Vercellino:

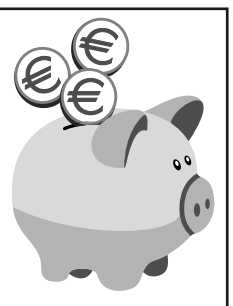
«Carmelina, artista di lungo corso, nonché raffinata gallerista, ha proposto una serie di arazzi-collages, ispirati all'arca di Noè, accompagnati da altrettanto efficaci disegni preparatori. La storia biblica ha solo segnato il punto di partenza, il momento aurorale di un percorso intelligente e creativo, capace di guidare la fantasia in un mondo sospeso tra concretezza e sogno. Le opere hanno, infatti, una grande forza di coinvolgimento che tocca lo spettatore nei sentimenti più profondi, invadendo il suo spazio emotivo.

All'invenzione si unisce una tecnica certosina che sa disporre con maestria e gusto i pezzi di stoffa sapientemente scelti e cuciti al supporto di iuta. Gran mestiere, dunque, utilizzato con spirito artigianale ma, insieme e ancora, con il sentimento dell'incanto, impregnato di allusioni e poesia. Carmelina sa elevarsi oltre ogni intento descrittivo e narrativo, verso la scoperta di una realtà *altra* che è dietro (o dentro) i valori formali e cromatici. Si tratta di un'arte autenticamente spontanea, ma non per questo casuale e involontaria, di fronte alla quale non è possibile restare indifferenti: tutto ciò che si frappone alla libera espressività è cancellato.

Quella di Carmelina non è, però, fuga o evasione, non è nemmeno rinuncia all'impegno o alla partecipazione, semmai è ricerca di zone franche e rifugi accoglienti. In una atmosfera *astratta con qualche ricordo*, liricamente surreale, trovano voce le sollecitazioni alimentate dal desiderio di riappropriarsi dei valori del "piccolo mondo", del corretto rapporto con la natura, del rispetto delle radici».

RISTORANTE
da NETA 1952
A grande richiesta
Menu FUNGHI
Antipasti
Saccottino di funghi
Carpaccio di Piemontese con funghi
Insalata di funghi
Primi
Tagliatelle ai funghi - Pasticcio di funghi
Secondi
Funghi fritti
Dessert
Dolci della casa
Caffè e digestivo
Vini
Dolcetto d'Acqui
Bianco Cortese
€ 25
TUTTE LE SERE
PIZZERIA CON FORNO A LEGNA
Da noi con Sky
SERIE A e CHAMPIONS LEAGUE
su maxischermo
È gradita la prenotazione
MONTECHIARO D'ACQUI
Via Nazionale, 31 - Tel. 0144 92272

VUOI RISTRUTTURARE LA TUA CASA O IL TUO APPARTAMENTO?
DEVI RIFARE IL TETTO?
DESIDERI UN NUOVO BAGNO?
DEVI REALIZZARE DEI LAVORI EDILI?
VUOI REALIZZARE LA CASA DEI TUOI SOGNI?



Rivolgiti alla SEF:
tecnici e consulenti verranno a verificare e consigliare il tipo di intervento, con esperienza e serietà e mirando ad ottimizzare i lavori al fine di evitare sprechi.
SEF Soc. Coop.
CONSULENZA E COORDINAMENTO EDILE
Franco Spigariol - Cell. +39 348 5846000
E-mail: f.spigariol@email.it
RISOLVIAMO I VOSTRI PROBLEMI DI EDILIZIA, PICCOLI E GRANDI

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).
40enne referenziata, disponibilità immediata, cerca lavoro, purché onesto. Tel. 338 4687252.
40enne rumena cerco lavoro a ore pulizie, assistenza anziani, cameriera al bar oppure in pizzeria. Tel. 328 7012625.
45enne referenziatissima cerco lavoro come collaboratrice domestica o baby-sitter, zona Acqui Terme e dintorni, no perditempo, massima serietà. Tel. 333 9384093.
5 euro/ora signora acquese doc, mezza età, offresi per assistenza anziani anche a ore, tutti i giorni e sabato e domenica, esperienza. Tel. 328 1065076.
Cerco lavoro come badante non fissa giorno o notte, fuori Acqui Terme dove arrivano mezzi pubblici, treno, pullman, molto urgente, disponibile subito, serietà. Tel. 366 7168039.
Cerco lavoro come pulizie domestiche e stirare o qualsiasi altro lavoro purché serio, astenersi perditempo, Acqui Terme e dintorni. Tel. 340 1739236 (Raffaella).
Cerco lavoro urgente come muratore, imbianchino, lucidatore pavimenti, tuttofare, ho tanto bisogno, sono serio, lavoratore, no perditempo. Tel. 329 3934512.
Cerco urgente lavoro in Acqui Terme come assistenza anziani di notte oppure fare pulizie a ore 2-3 volte a settimana minimo 2 ore, seria, onesta, affidabile, 43enne. Tel. 320 2508487.
Donna ecuadoregna cerca lavoro come badante tempo pieno oppure fare notti per assistenza anziani oppure pulizie, massima serietà, fiducia, documenti in regola, anche referenziata. Tel. 348 5362633.
Donna russa, di 47 anni, cerca lavoro come assistenza anziani, pulizia case a ore. Tel. 366 1803217.
Italiana, automunita, con esperienza, referenziata, offresi per assistenza anziani, notti in ospedale, accompagnamento visite mediche, disbrigo commissioni, massima serietà. Tel. 347 0316881 (Anna).
Ivaldi Fausto ricerca personale di cucina qualificato. Tel. 0144 325387, e-mail info@relaisborgodelgallo.it
Massima serietà, affidabilità, offresi per assistenza anziani, fare notti in casa oppure a giornata anche nei week-end, lavoro fisso, disponibilità immediata, con documenti in regola, no perditempo. Tel. 347 3168058.
Oss italiana, referenziata, offresi per assistenza anche notturna a anziani e disabili e/o collaboratrice domestica. Tel. 349 3699133.
Pasticcere esperto specializzato dolci piemontesi, pasticceria salata, secca e fresca, cerca lavoro, ottime referenze. Tel. 334 2337232.
Persona seria, automunita, cerco lavoro come pulizie, stirare, sartoria, cucinare, so fare tutto, disponibile anche di notte purché serio, referenziata, zona Acqui Terme, Strevi, Cassine e dintorni. Tel. 348 2584551.
Pizzaiolo/cuoco, grande esperienza, professionalità, cerca posto fisso e serio. Tel. 345 2968618.
Ragazza ecuadoregna 34 anni, seria, cerca lavoro come badante, baby-sitter, sia giornata (giorno e notte) sia fissa, disponibile per lavorare subito. Tel. 327 2157301.
Ragazza ecuadoregna 36 anni, seria, con patente B, cerca lavoro come badante, baby-sitter, aiuto cuoco, disponibile per lavorare subito in giornata, giorno, notte, fissa. Tel. 347 2682470.
Ragazzo 25enne, robusto, offresi per qualsiasi lavoro serio. Tel. 320 5629290.
Ragazzo 33enne italiano, automunito, con patente, cerca lavoro come magazziniere o altro purché serio. Tel. 345 9576386.
Ragazzo italiano, referenziato, offresi per pulizia, creazione, manutenzione aree verdi e altro, su richiesta. Tel. 348 9278121.
Ripetizioni di matematica e fisica, questo è il momento, pagamento vincolato alla prestazione. Tel. 340 0510205 (Giovanni).
Signora 46enne referenziata, italiana, cerca lavoro come baby-sitter, pulizie, collaboratrice domestica, badante diurna. Tel. 340 7278616.
Signora 48 anni cerco lavoro come badante, pulizie uffici, case, baby-sitter, no perditempo, italiana. Tel. 340 8510603.
Signora 51enne italiana cerca lavoro come aiuto cuoca, lavapiatti, pulizie, assistenza anziani o altro purché serio, con esperienza in ristoranti. Tel. 347 5563288.
Signora 54 anni italiana, abitante in Cassine, cerca lavoro come badante non la notte, a lungo orario, anche per dare da mangiare negli ospedali o a casa, automunita. Tel. 347 4734500.
Signora ecuadoregna, con esperienza, cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani fissa, pulizie domestiche. Tel. 340 1247845.
Signora italiana cerca lavoro come lavapiatti, baby-sitter o altro purché serio, ho 54 anni, automunita, zona Acqui Terme o paesi vicini. Tel. 347 4734500.
Signora italiana, con esperienza, cerca lavoro come badante e donna delle pulizie. Tel. 0144 55693 (ore pasti).
Signora polacca, 49 anni, cerca lavoro come assistenza anziani e infermi, anche 24 ore su 24. Tel. 327 2811251.
Signora rumena 47enne cerco lavoro come badante, sono disponibile, ho esperienza di 8 anni con anziani, massima serietà. Tel. 389 4869255.
Sono straniero, da molto tempo in Italia, cerco lavoro che mi dia motivazione e serietà, mi adatto a fare di tutto e sono molto conosciuto, mi dovete provare per vedere se valgo. Tel. 347 0598834.
Violinista diplomato al conservatorio di Genova impartisce lezioni private, anche a domicilio e nelle scuole. Tel. 333 5245584.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi appartamento uso studio/abitazione, con ascensore, centralissimo, ristrutturato, con tre locali, servizio, dispensa, due balconi, cantina, basse spese condominiali. Tel. 338 3860082.
Acqui Terme affittasi locale polifunzionale, mq 120, via De Gasperi, prezzo equo. Tel. 338 6678466, 0144 56425.
Acqui Terme affittasi locale uso negozio, laboratorio, magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82, piano stradale, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.
Acqui Terme vendesi appartamento di n. 5 vani, con cantina e grande terrazzo, zona centrale, no agenzia. Tel. 338 4265918.
Acqui Terme via G. Amendola, affittasi alloggio, piano terra, due camere, sala, cucina e bagno, cortile con posto auto, solo referenziati, euro 400 mensili. Tel. 349 6048049.
Acqui Terme via Nizza affittasi locale uso commerciale, solo a persone referenziate. Tel. 0144 321346 (ore pasti).
Acqui Terme-vicinanze, affittasi in casa colonica, a soli referenziati, appartamento ristrutturato, con riscaldamento autonomo, cucina, soggiorno, due camere, due bagni, cameretta uso ripostiglio. Tel. 339 6913009.
Affittasi a Acqui Terme via Marconi, bell'appartamento, totalmente arredato, molto soleggiato, composto da cucina, salotto, bagno, due camere letto, dispensa-cantina. Tel. 340 5349515.
Affittasi Acqui Terme piazza Matteotti uffici, negozi, mq 100, ristrutturato, ampie vetrine, servizi, condizionatore, riscaldamento autonomo, euro 550 mensili. Tel. 320 0638931.
Affittasi alloggio arredato, in Acqui Terme, 4 camere + servizi, anche per periodo invernale. Tel. 348 8030553.
Affittasi alloggio, in via Crenna Acqui Terme, completamente arredato, composto da camera, soggiorno con angolo cottura, sala, bagno e dispensa, solo referenziati. Tel. 0144 312037.
Affittasi appartamento nuovo, residence Meridiana Acqui Terme, composto da ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera e servizi, con cantina, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 311821.
Affittasi bell'appartamento ammobiliato, a Km 2 da Acqui Terme, in collina, composto da cucina abitabile, due camere, soggiorno e bagno, anche per brevi periodi. Tel. 328 4505011.
Affittasi Due Fontane Acqui Terme uso ufficio, negozio, magazzino, mq 30, servizi, bassissime spese condominiali, ristrutturato, euro 250 mensili. Tel. 320 0638931.
Affittasi in Acqui Terme centro, 1° piano, minialloggio ammobiliato, con garage, grande balcone, libero dal 1° novembre. Tel. 333 2735712.
Affittasi in Acqui Terme, solo a referenziati, trilocale, completamente arredato, termoautonomo, sito in zona centrale, comoda ai servizi. Tel. 338 1342033.
Affittasi magazzino, mq 70, semiriscaldato, via Santa Caterina n. 59 Acqui Terme. Tel. 333 2735712.
Affittasi mansarda arredata, provvista di aria condizionata, a Terzo alto, via S. Sebastiano, canone molto equo. Tel. 347 8446013, 340 2381116.
Affittasi monolocale in Corsica, nella Pineta di Calvì, 4 posti letto, condizionatore, posto auto, televisione, a 50 metri dal mare. Tel. 339 1767453.
Affittasi studio condominio Ariston, piazza Matteotti n. 19 Acqui Terme, aria condizionata, spese condominiali a prezzo interessante, riscaldamento con valvole, canone molto equo. Tel. 347 8446013, 340 2381116.
Affitto appartamento arredato, in Acqui Terme, al 3° piano, a persone referenziate. Tel. 331 3670641.
Affitto, Acqui Terme, piccolo alloggio ammobiliato, solo a referenziati. Tel. 328 0866435 (ore pasti).
Bistagno vendesi casa rurale, mq 287, abitabile, da ristrutturare, 11 vani più 9 locali di sgombero, rimessa, terreno mq 2000, prezzo euro 175.000. Tel. 347 7720737.
Box in Acqui Terme, zona Due Fontane, affittasi, cancello telecomandato. Tel. 348 5838136.
Cerco, in affitto, casa in campagna, con stalla, cascina, porticato e mq 2000 di terra, nelle vicinanze di Acqui Terme. Tel. 346 2861084.
Dal mese di novembre cerco ospitalità solo per uno o due mesi massimo, per problemi familiari sto cercando alloggio in affitto, sono seria, onesta, requisiti, ho 44 anni, Acqui Terme. Tel. 320 2508487.
In bellissimo villaggio vacanze Cannes affittasi bilocale vista mare, navetta gratuita, spiaggia, centro vicini, euro 350 settimanali tutto compreso. Tel. 320 0638931.
In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio. Tel. 338 5966282.
Nizza Monferrato piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme, euro 95.000 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Pontinvrea vendesi villa, zona funghi, da vedere. Tel. 347 4088256.
Prima collina Acqui Terme, incantevole posizione, vendesi villetta indipendente, su terreno di mq 1000 totali, mq 175 di casa, composta da piano interrato, piano primo, piano secondo con mansarda, no agenzie, prezzo da convenire con persone interessate. Tel. 338 1170948.
Privato vende alloggio, via Manzoni Acqui Terme, composto da cucina, due camere, tinello, bagno, due balconi, cantina m 100. Tel. 333 9471710.
Tra Calamandrana e Castel Boglione affitto trilocale arredato, termoautonomo, volendo garage, euro 300. Tel. 0141 721000.
Vendesi alloggio Acqui Terme, libero, anche ammobiliato, corso Cavour, 3° piano ascensore, termovalvole, due esposizioni, due terrazzi, salone, camera, tinello e cucinino, bagno, dispensa e cantina. Tel. 339 7443687.
Vendesi, centro storico Acqui Terme, bellissimo appartamento ristrutturato, ottime finiture, riscaldamento autonomo, no spese condominiali, luminoso e tranquillo, piano rialzato, libero subito. Tel. 347 4441180.
Vendo alloggio 2° piano, ingresso living su soggiorno, cucina, bagno, due camere grandi, due balconi, cantina e impianto condizionamento funzionante, zona centro, comodissima negozi, Acqui Terme. Tel. 347 4754582.
Vendo alloggio in ottimo stato, a m 200 dal centro di Acqui Terme, mq 70, ammobiliato, termoautonomo, 2° piano con ascensore, due camere, cucina abitabile, bagno, due terrazzi, euro 105.000. Tel. 338 9122861.
Vendo bilocale semiarredato, in Acqui Terme, mq 55, vicinanze ufficio postale, con ascensore, cantina, no garage, trattativa riservata in agenzia. Tel. 333 3038664.
Vendo casetta in Calabria, 10 minuti dal mare, abitabile, euro 7.000. Tel. 331 4254123 (ore pasti).

ACQUISTO AUTO MOTO

Camper Ci Riviera del '99 su Fiat Ducato, pochi Km, tenuto benissimo, euro 16.000. Tel. 333 9022325.
Mansardato Rimor SuperBrig 679, 6 posti, unico proprietario, su Ford Transit 2.5 Td, euro 19.800. Tel. 333 4529770.
Vendesi Gilera Runner 2 tempi, anno 1999. Tel. 339 6798569.
Vendesi Volkswagen Sharan di colore grigio chiaro, con 7 posti, avente Km 230000, con portabiciclette, anno immatricolazione 2003, prezzo richiesto euro 4.000. Tel. 366 1767966.
Vendo cingolino Itma Nico 25, storico, tutto originale. Tel. 347 0137570.
Vendo Fiat 600 D anno 1967, iscritta auto d'epoca Rfi (Registro Fiat italiano), revisionata novembre 2011, perfettamente funzionante. Tel. 348 4962092.
Vendo Fiat Panda 2004, buone condizioni. Tel. 334 6492847.
Vendo Ford Fiesta diesel 1.4, anno 2007, euro 4, nera metallizzata, 5 porte, Km 145000, richiesta euro 5.000 trattabili. Tel. 333 3038664.
Vendo Ford Fiesta Titanium 5 porte, del 2011, Km 35000, nera metallizzata, full-optional, garanzia 5 anni, compresi 4 pneumatici da neve, euro 13.000 trattabili. Tel. 333 2389640.
Vendo Landini R3000, due ruote motrici, aratro, disco e pompa per gonfiaggio gomme, il tutto a euro 1.900. Tel. 347 0137570.
Vendo moto Kawasaki Versys, anno 2010, abs + optionals vari, ottimo stato, colore nero, prezzo euro 5.000. Tel. 338 5866149.
Vendo scooter Kymco Vivio 125 cil, Km 10000, causa inutilizzo, prezzo vero affare. Tel. 347 5309805.
Vendo trattore agricolo 4 ruote motrici, tipo Fiat cilindrata 2750. Tel. 338 2459048.
Vendo trattore Ford 6600 Dt con cabina, gomme nuove, ottime condizioni, con attrezzatura varia, euro 7.500. Tel. 320 1169466.

OCCASIONI VARIE

A Canelli vendo compressore l 24, dotato di motore Hp 1, adatto per pistole a spruzzo medio, piccole, regalo tubo gomma e pistole usate. Tel. 0141 823309.
A Canelli vendo fumetti di vario genere Topolino, Tex, Intrepido, Monello ecc., anni '70-'90, circa 400 pezzi, in buono stato. Tel. 0141 823309 (ore pasti).
A causa cambio auto, vendesi quattro gomme invernali Continental Contiwintercontact TS800, misura 175/65/R14 T82, usati una stagione (tre mesi), euro 180. Tel. 338 4107761.
Acquisto e sgombero interni di alloggi, case, garage, valutando mobili e oggetti vecchi, antichi, d'epoca, di qualunque genere, preventivi gratuiti. Tel. 333 9693374.
Acquisto per contanti mobili e oggetti antichi, lampadari, argenti, biancheria, quadri, libri, ceramiche, moto, strumenti musicali, ecc., sgombero alloggi, case, garage, preventivi gratuiti. Tel. 368 3501104.
Azienda agricola a pochi chilometri da Acqui Terme, panoramicissima, di oltre 7 ettari, corpo unico al centro, abitazione, porticati, in parte pietra a vista, ampia metratura asfalto, bombolone gpl, telefono, acqua sorgiva, videosorveglianza, adatta agriturismo, maneggio, case vacanza, struttura anziani, ecc., proposta interessante. Tel. 333 9043529.
Azienda predisposta per agriturismo, con 4.5 ettari di terreno coltivato, zona tranquilla e comoda ai servizi, prezzo interessante, da vedere, C.E.: F, Ipeg 295.3 Kwh/Mq. Tel. 0141 856252.
Bellissimo coprimaterasso e copricuscino, una piazza, pura lana merinos, come nuovo, vendo euro 80, vero affare. Tel. 0144 768177.
Caldaia a gasolio con ventola a aria per riscaldamento capannone, grandi locali, Kcal/h 20.000, richiesta euro 600. Tel. 333 4529770.
Causa sgombero locali, vendo bulloneria (nuova) inox varia, bulloni, dadi, rosette, brugole ecc., anche cuscinetti nuovi schermati e non schermati. Tel. 0141 823309.
Cerco cerchioni per pneumatici di Kia Carens, misure 205/60 R15 o 195/60 R15. Tel. 347 7879833.

• *continua a pag. 19*

Garage Cirio
NUOVA GESTIONE
Luisa e Nadia vi attendono in officina per un check up gratuito della vostra autovettura
OFFICINA AUTORIZZATA
Mercedes-Benz
Acqui Terme - Stradale Savona, 15
Tel. 0144 312400

CAMPAMAR
di Marco Campazzo

- manutenzione e creazione aree verdi & irrigazioni
- manutenzioni e riparazioni generiche a domicilio
- impianti elettrici - piccoli lavori edili - sgombero neve
- realizzazione di palizzate, staccionate, riempimenti a pressione
- legna da ardere e pellets

Tel. 339 6220028 - campamar12@gmail.com

Vendesi appartamento
in ACQUI TERME
zona inizio viale Savona
3 vani + giardino e box auto
Riscaldamento autonomo
Per informazioni
Bruno Bistolfi 327 2139160

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144 55994

M.B. Calor di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

linkem
LA CONNESSIONE INTERNET CHE RIVOLUZIONA IL TUO BUSINESS
da **HIGH TECH** - ACQUI TERME
Via Cavour, 26 - Tel. 0144 320877
davide.cordara@gmail.com

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 18

Cerco sollevamento per cingolo 455. Tel. 328 3286067, 0144 93292 (ore pasti).
Decespugliatore Dolmar MS 3212, usato una sola volta, con due bottiglie di olio per miscela, un rotolo, filo di ricambio e maschera protettiva, vendo euro 200. Tel. 347 4857929.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Per amanti di macchine agricole antiche, trebbia per erba medica e pressa per fieno, no perditempo. Tel. 346 2861084.
Per chiusura negozio, vendo banco frigo alimentare, frigo surgelati, scaffalatura, vero affare. Tel. 347 2678385.
Piccolo agricoltore vende kiwi delle colline delle Langhe, dolcissimi. Tel. 335 8034780.
Si vende legna da ardere tagliata e spaccata di rovere, faggio, carpino e frassino, legname forte, ben secco, legna italiana e di prima scelta, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Svendo cameretta armadio con due lettini incorporati, più libreria e scrivania, a euro 500. Tel. 339 2431927.
Turbina da neve Berta, come nuova, cm 70, attacco Bcs Ferrari, visibile in Cassinasco, vendo euro 900 fatturabili. Tel. 0141 851305.
Vendesi bicicletta da corsa bambino, più relativi accessori. Tel. 340 2381116, 347 8446013.
Vendesi carburatore doppio corpo per Fiat Panda 4x4 prima serie, adattabile Suzuki, completo di filtro e coperchio valvole. Tel. 346 6692293.
Vendesi lavatrice carica dall'alto San Giorgio Malice Sgt 360, classe AA, autoregolazione consumi, programmi flash 30 e 45 mins, partenza ritardata 1-9 H, usata, ottime condizioni. Tel. 346 3193363.
Vendesi lettino campeggio Foppapedretti, euro 50. Tel. 347 6911053.
Vendesi pianoforte da palco a tasti pesati, come nuovo, modello Casio Cdp 100, compreso supporto pieghevole, leggio, pedale, euro 350. Tel. 329 0226578.
Vendesi terreno coltivato a pioppi, in riva al Bormida, di mq 5000, al bordo provinciale Bistagno-Monastero. Tel. 339 5916380.
Vendo 2 giacche da donna, taglia 42, seminuove, causa inutilizzo, una in pelle, colore beige, euro 25, una scamosciata nera, euro 15. Tel. 320 4861051 (ore pasti).
Vendo 4 gomme termiche invernali Bridgestone, usate una stagione, con cerchi del Suzuki Jimmy. Tel. 349 1640596.
Vendo 5 finestre doppie in filo di Svezia, cm 120x80, con relativi marmi e persiane, piatto doccia Venus semicircolare 80x80x11, nuovo, ditta Galassia, il tutto a euro 500. Tel. 329 1098670.
Vendo borsa Roncato blu, con scomparto porta computer, in ottimo stato, euro 30. Tel. 0141 701118.
Vendo borsone e abbigliamento per calcio usato (3 volte), prezzo da concordare, e diversi giochi tra cui una cassetta da giardino, giochi maschili e femminili, prezzo da stabile con voi. Tel. 328 0617684.
Vendo camera con armadio a ponte a due ante, divano letto, comò, scrivania e lampadario tenuto bene, a prezzo euro 150. Tel. 331 3670641.
Vendo causa trasloco, non riesco a adattarli, mobile sala moderno marrone, tavolo rotondo, mobiletti bagno azzurro e bianco e altro, praticamente nuovi. Tel. 331 4118852.
Vendo cerchi da 14 in ferro, originali Volkswagen, e regalo 4 copricerchi, stessa misura, e 2 gomme 185/60 14H, euro 125. Tel. 347 4151554.
Vendo cinepresa Cinemax Super 8 anni '70 + proiettore + telo proiezione + lampada 1000 w. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo coppia di persiane di recupero, buono stato, altezza m 2.30, larghezza m 1, richiesta euro 50. Tel. 0144 324593.
Vendo cuccioli Segugi italiani neri a pelo forte, buona genealogia, iscritti e vaccinati, nati il 10 marzo 2012, solo maschi. Tel. 338 6286858.
Vendo due caschi integrali, uno rosso uno nero, marca Nava, e due caschi integrali neri, marca Nolan, euro 50. Tel. 0141 701118.
Vendo due televisori (uno grande Mivar e uno piccolo Grundig), euro 90 trattabili. Tel. 0141 701118.
Vendo enciclopedia modellismo ferroviario a fascicoli, n. 60, anni 90, edizioni Hobby & Work Italiana, richiesta euro 60. Tel. 0144 324593.
Vendo idropulitrice acqua calda v 220, montacarichi a carrello v 220, motocompressore diesel l 2400, scala di legno cm 340x83, ponteggio cm 90-100, puntelli, tavole, coppi, mattoni vecchi e pali di castagno. Tel. 335 8162470.
Vendo lampada per camera da letto, seminuova, di colore bianco, a euro 75. Tel. 0141 701118.
Vendo legna da ardere per caldaie o stufe, mista castagno-rovere, a euro 10 il q escluso trasporto. Tel. 346 7675028 (ore serali).
Vendo lettino bimbo con materasso, tutto seminuovo, a euro 50. Tel. 339 2431927.
Vendo macchina per raccogliere le nocciole da attaccare al cingolo con il cardano, marca Cimina-Facma 120, aspirante. Tel. 338 2498943.
Vendo motocoltivatore Bcs 725, fresa da 60, ottime condizioni, reversibile, euro 1.000. Tel. 320 1169466.
Vendo n. 7 volumi "Sacra Bibbia" e n. 4 volumi "2ª Guerra Mondiale", prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo radio Phonola funzionante, anni '60, euro 70. Tel. 0141 701118.
Vendo rimorchio per trasporto cingolo omologato, gomme seminuove. Tel. 0144 40312 (ore pasti).
Vendo scarpe nuove, pelle nera, Lacoste, n. 44.5 e scarpe da calcio nuove, Adidas, n. 36. Tel. 338 2459048.
Vendo stereo compatto marca Saba con casse, radio e doppia cassetta, comprensivo di mobile. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo stufa con bombola e monopattino elettronico nuovo, per bambini. Tel. 338 2459048.
Vendo stufa pellet Kw 8 Cadel Nice Diana V230 W360, potenza Kw Hz 50, come nuova, prezzo trattabile. Tel. 338 7300816.
Vendo Swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo tavolino in legno laccato per salotto, in ottimo stato, euro 100 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo torchio idraulico Ofima, diametro cm 80, altezza cm 100, ottime condizioni, prezzo da concordare. Tel. 348 5700765.
Vendo trapano a colonna Bimak L25, con serie punte, morsa regolabile, euro 900. Tel. 320 1169466.
Vendo un bel esemplare di uccello gallo cedrone, (simile fagiano), imbalsamato, richiesta euro 50. Tel. 0144 324593.
Vendo valigetta Samsonite nera, con combinazione, in ottimo stato, euro 35. Tel. 0141 701118.
Vendo vecchi dischi 45 giri. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo, a metà prezzo, box doccia Leroy Merlin nuovo ancora nell'imballaggio, prezzo originale euro 181, profilo in alluminio silver, lastra in cristallo temperato trasparente, anta estensibile da cm 69 a 79, forma quadrata, per piatti doccia da cm 70x70, 75x75, altezza cm 185. Tel. 347 0354435.

L'Alberghiera a "Io lavoro"

Acqui Terme. Anche quest'anno, come già avvenuto nel precedente anno, il giorno 12 ottobre 2012 le classi terze triennali sala/bar e cucina e la classe seconda cucina biennale del CFP Alberghiero di Acqui Terme, hanno preso parte alla tredicesima edizione di "Io lavoro" , una delle più importanti job fair nazionali nel settore turistico, alberghiero e benessere, svoltasi a Torino presso il Palasport Olimpico Isozaki .

La manifestazione è promossa dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte, Città di Torino con il coordinamento organizzativo dell'Agenzia Piemonte Lavoro, in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta, Pole Emploi Rhone-Alpes e la rete EURES, sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica.

Le numerose aziende e associazioni del settore turistico alberghiero, ristorazione e benessere hanno portato agli allievi partecipanti migliaia di opportunità di impiego.

Tutti gli allievi si sono interessati a ricercare possibilità di lavoro non solo presso le aziende italiane, ma anche presso tutti gli stand stranieri, in particolare presso quelli del Regno Unito, della Germania-Austria e della Francia, paesi di cui studiano la lingua. Una nuova opportunità è rappresentata anche da "Lavoro senza frontiere" per chi ha voglia di partire e spostarsi all'estero partecipando al progetto europeo "Your first Eures Job" che ha lo scopo di facilitare la mobilità in Europa dei giovani lavoratori.

Novità librarie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librarie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Speciale Premio Acqui Storia 2012 - Sezione Storico-Scientifica (Prima Parte)

Antisemitismo - Germania - 1930-1943

Evola, Julius - teorie antisemitiche

Germinario, F., *Razza del sangue, razza dello spirito: Julius Evola, l'antisemitismo e il nazionalsocialismo*, 1930-43, Pagine;

Automobili - diffusione - aspetti sociali - Italia

Marchesini, D., *L'Italia a quattro ruote: storia dell'utilitaria*, Il Mulino;

Battaglia di Caporetto 1917 - storia

Gaspari, P., Le bugie di Caporetto: la fine della memoria dannata, Gaspari;

Battaglia di Lepanto 1571

Oltre Lepanto, dallo scontro di ieri all'intesa di oggi: atti dei convegni, Venezia, Trento 11-12 novembre 2011, Centro studi Vox populi;

Brunani, Francesco Saverio [Padre]

Padre Francesco Saverio Brunani da Fiorenzuola, cappuccino: fede e amore di patria: la via difficile all'Unità Italiana per un cattolico liberale, Mattioli 1885;

Burzio, Filippo - opere - bibliografie - 1909-2003

Bagnoli, P., Una vita demiurgica: biografia di Filippo Burzio: con la bibliografia degli scritti (1909-2003), UTET;

Crisi economiche - Italia - sec. 19.-21.

Frascani, P., *Le crisi economiche in Italia: dall'Ottocento a oggi*, Laterza;

Del Noce, Augusto - congressi - 2009

Filosofia politica, crisi morale e storia contemporanea: Augusto Del Noce (1910-1989): atti del Convegno nel ventennale della morte di Augusto Del Noce, organizzato dal Consiglio nazionale delle ricerche e dall'Università degli studi di Cassino, in collaborazione con la Fondazione Centro studi Augusto Del Noce di Savigliano, (Roma, 20 novembre-Cassino, 21 novembre 2009), Pagine;

Donne vittime di guerra - Italia - 1940-1945

Ponzani, M., *Guerra alle donne: partigiane, vittime di stupro, amanti del nemico, 1940-45*, Einaudi;

Emigrazione italiana - Germania - sec. 20.

Morandi, E., *Governare l'emigrazione: i lavoratori italiani verso la Germania nel secondo dopoguerra*, Rosenberg & Sellier;

Esercito italiano - Divisione Acqui - guerra mondiale 1939-1945 - Cefalonia - 1943

Ianni, G., *Rapporto Cefalonia: gli uomini della Divisione Acqui*, Zolfanelli;

Esercito italiano - guerra mondiale 1939-1945 - paesi balcanici - 1940-1945

Aga-Rossi, E., Giusti, M. T., *Una guerra a parte: i militari italiani nei Balcani 1940-1945*, Il Mulino;

Fascismo - Umbria - 1922-1943

Varasano, L., *L'Umbria in camicia nera (1922-1943)*, Rubbettino;

Feltrinelli [Famiglia] - 1854-1942

Segreto, L., *I Feltrinelli: storia di una dinastia imprenditoriale (1854-1942)*, Feltrinelli;

Fisica - Italia - sec. 20.

Fermi, Enrico

Maltese, G., *Il papa e l'inquisitore: Enrico Fermi, Ettore Majorana, via Panisperna*, Zanichelli;

Giornalisti italiani - rapporti con il fascismo - 1922-1948

Allotti, P., *Giornalisti di regime: la stampa italiana tra fascismo e antifascismo (1922-1948)*, Carocci;

Gramsci, Antonio - 1926-1937

Vacca, G., *Vita e pensieri di Antonio Gramsci: 1926-1937*, Einaudi;

Gramsci, Antonio - lettere e carteggi

Lo Piparo, F., *I due carceri di Gramsci: la prigione fascista e il labirinto comunista*, Donzelli;

Guerra mondiale 1939-1945 - operazioni militari - Appennino tosco-emiliano - 1945

Guerra mondiale 1939-1945 - operazioni militari - Romagna - 1945

Belogi, M., Guglielmi, D., *Spring 1945 on the Italian Front: A 25 day Atlas from the Apennines to the Po River*, Mattioli 1885;

Industria - Liguria

De Maestri, S., *Storie e itinerari dell'industria ligure,* De Ferrari;

Intellettuali e politica - Italia - 1861-2011

D'Orsi, A., *L'Italia delle idee: il pensiero politico in un secolo e mezzo di storia*, Mondadori.

Corsi serali di formazione all'Enaip di Acqui Terme

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali di formazione all'En.A.I.P. di Acqui Terme destinati ai lavoratori che di propria iniziativa o su iniziativa del proprio datore di lavoro, intendono aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi.

Sono beneficiari delle azioni formative i seguenti soggetti: i lavoratori delle imprese localizzate in Piemonte; giovani e adulti inoccupati / disoccupati individuati dai servizi per l'impiego piccole e medie imprese localizzate in Provincia di Alessandria e le Amministrazioni comunali (Comuni fino a 5.000 abitanti) della Provincia di Alessandria.

Si considerano destinatari delle azioni formative le seguenti categorie: occupati di imprese private; inoccupati / disoccupati segnalati dai servizi per l'impiego dipendenti delle PMI e dei piccoli Comuni, titolari, amministratori e coadiuvanti delle PMI, lavoratori autonomi titolari di partita IVA, professionisti iscritti ad albi, agenti

Tali soggetti possono accedere ai corsi presenti nel Catalogo dell'offerta formativa proposto dall'En.A.I.P. di Acqui Terme e approvato dalla Provincia di Alessandria.

Alle persone che intendono prendere parte ad una o più attività comprese nel suddetto Catalogo, sono rilasciati "Buoni di partecipazione" per un valore massimo complessivo non superiore a € 3.000 pro capite, spendibile nell'arco temporale di tre Cataloghi 2010-2011-2012).

Per ogni attività formativa il "Buono di partecipazione" può coprire una quota non superiore all'80% del costo complessivo della stessa

In deroga alla suddetta disposizione, le seguenti categorie hanno diritto all'esenzione della quota di partecipazione, pertanto l'intero valore del voucher sarà a carico della Provincia di Alessandria: i lavoratori a basso reddito ed in situazione di particolare disagio economico, con ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) minore o uguale a € 10.000; gli inoccupati / disoccupati individuati dai servizi per l'impiego; i lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e straordinaria in deroga; i lavoratori in mobilità.

L'En.A.I.P. di Acqui Terme propone corsi di formazione nelle seguenti aree: informatica: corsi di base di word, excel, Power Point, internet e posta elettronica, tecnologie CAD 2D e 3D, tecniche grafiche produzione multimediale; lingue straniere: inglese, spagnolo e arabo; sicurezza: addetto o responsabile servizio di prevenzione e protezione (ASPP_RSPP); tecnico / tecnologica: programmazione software P.L.C., programmazione di macchine utensili a controllo numerico, tecniche di installazione impianti fotovoltaici; gestione aziendale: paghe e contributi, contabilità aziendale; tecnologie energetiche: tecniche di installazione impianti fotovoltaici.

Per informazioni contattare la segreteria Enaip Acqui Terme, Via Principato di Seborga n. 6, tel. 0144-313413, orario: da lunedì a venerdì 8-13 14-18 e il sabato 8-13, mail csf-acquiterme@enaip.piemonte.it.

Per effettuare l'iscrizione ai corsi è necessario recarsi presso la segreteria dell'En.A.I.P. di Acqui Terme muniti di carta d'identità, codice fiscale ed una marca da bollo da 14,62 € per ogni corso al quale ci si iscrive. I corsi sono rivolti a persone di entrambi i sessi (L. 903/77; L. 125/91).

In festa la leva del 1940

Acqui Terme. I nati nel 1940 festeggiano "la leva". La riunione conviviale è fissata per domenica 28 ottobre. Ci si trova alle 11 a Cristo Redentore per la santa messa, quindi alle 12,30 al ristorante "Il Giardinetto" di Sessame per vivere qualche ora in allegra compagnia.

Prenotazioni entro il 25 ottobre presso il supermercato Olio Giacobbe e presso Foto Cazzulini. Graditi coniugi e affini.

il Moncalvo ristorante

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

ACQUI TERME
vendesi bar-gelateria
con dehors, in zona centrale, ben avviato, locale appena ristrutturato, contratto d'affitto rinnovato, canone vantaggiosissimo, pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata. Livello base, intermedio, avanzato. Preparazione al Delf, Dalf. Orario flessibile.
Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

Nuovo Poliambulatorio
in ACQUI TERME
posizione centrale, in prossima apertura
mette a disposizione studi medici attrezzati
offrendo una pluralità di servizi (segreteria, sito internet, connessione wi-fi, sterilizzazione, pulizie, assistenza infermieristica, ecc.).
Per informazioni tel. 340 1049619

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

PROSSIMA APERTURA
IMPIANTI ELETTRICI
di Cordara Carlo
Via Trento, 18/20 - Acqui Terme

Domenica 21 ottobre, dalle ore 15

A Pareto la tradizionale 10ª "Castagnata alpina"

Pareto. Come ormai piacevole consuetudine, domenica 21 ottobre, il gruppo alpini organizza, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, la 10ª Castagnata Alpina, presso "il Mulino" nella zona dell'area di sosta adiacente alla chiesa della Madonna Immacolata. Vi invitiamo a venirci a trovare "per stare insieme" assaporando le caldarroste cotte nelle tradizionali padelle dai "vallatori", e le tipiche früve (castagne bollite con finocchio selvatico). Alle ore 15, distribuzione caldarroste e vino; ore 16, distribuzione früve; ore 18, "aperitivo lungo" con spuntini vari. Nel corso della manifestazione si potrà visitare il museo contadino (antichità della storia contadina particolarmente apprezzato) e la mostra fotografica, di una fotografa amatoriale del paese i cui scatti immortalano le bellezze dei nostri luoghi, un pò alla "periferia del mondo" forse ma sicuramente ricchi di spettacoli naturali ed architettonici da vedere ed apprezzare. Si ricorda che naturalmente la festa è per tutti alpini e non.

Amici di Cartosio, I Dirindella e Voci di Bistagno

A Cartosio nel teatro concerto delle corali

Cartosio. Una serata di bel canto e di solidariertà, quella del 12 ottobre nel teatro parrocchiale di Cartosio. Il Comune e la Pro Loco di Cartosio, l'Associazione Sant'Andrea e l'Associazione dell'Oratorio hanno organizzato per venerdì 12 ottobre un gran "Concerto delle corali" che ha visto esibirsi gli "Amici di Cartosio", "I Dirindella" di Acqui Terme e la corale "Voci di Bistagno". Una serata che ha visto il teatro parrocchiale esaurito e dove il pubblico presente ha salutato con lunghi e scroscianti applausi l'esibizione dei gruppi canori. Bel canto e solidarietà infatti le offerte sono andate per interventi di completamento del teatro parrocchiale. Al termine, dopo la richiesta di alcuni bis da parte dei presenti è seguito un rinfresco.

Presentazione del progetto "Cortemilia risplende"

Cortemilia. Venerdì 19 ottobre, alle ore 21, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia, presentazione del progetto "Cortemilia risplende", durante la quale verranno presentate le nuove agevolazioni e i contributi per le ristrutturazioni dei caseggiati siti nel centro storico dei borghi di San Michele e San Pantaleo di Cortemilia.

Sono invitati a partecipare tutti i cittadini, le imprese edili, i decoratori e tutti i liberi professionisti (geometri, ingegneri, architetti ecc…) interessati ad ottenere tali contributi.

L'organizzazione della giornata è del Sindaco in collaborazione con il Banco Azzoaglio, Bre, Banca d'Alba, Cassa Risparmio Savona e Unione Decoratori.

Alla prima oltre 120 escursionisti

Montechiaro, inaugurato "Sentiero degli Alpini"

Montechiaro d'Acqui. Un grande successo la prima edizione dello splendido "Sentiero degli Alpini" di Montechiaro d'Acqui, che è stato inaugurato la scorsa domenica 14 ottobre - con tanto di benedizione e alzabandiera - da un folto gruppo di oltre 120 escursionisti, i quali hanno potuto apprezzare scorci naturalistici molto particolari, dai suggestivi calanchi a veri e propri "canyon" scavati nella roccia dalle acque del rio Plissone. Un bel percorso, molto ben attrezzato (anche con steccati e ringhiere assai utili nei punti più impervi), dove all'ammirazione per la natura si è aggiunto un clima famigliare di amicizia e di buona compagnia come nella più classica tradizione alpina. Il gruppo A.N.A. di Montechiaro - con il capogruppo Cipriano Baratta e tutti i soci che hanno collaborato - intende per questo ringraziare di cuore la sezione di Acqui nelle persone del presidente Giancarlo Bosetti, dei vice-presidenti Mario Torielli e Raffaele Traversa e di tutti i consiglieri. Un particolare grazie per il supporto logistico e per la promozione del sentiero va anche al C.A.I. di Acqui, che con la Provincia di Alessandria ha cooperato per la mappatura del sentiero e per il suo inserimento nel numero dei percorsi regionali del catasto dei sentieri. E che dire degli amici che cantando "c'me 'na vota" hanno reso meno faticoso il percorso? Anche a loro va un sentito grazie! Per non parlare degli splendidi volontari che hanno rifocillato a dovere i camminatori, stanchi ma soddisfatti per la buona riuscita della giornata. Commenta a caldo il sindaco Giampiero Nani: «*È proprio vero che molto spesso abbiamo a due passi da casa occasioni splendide per fare un turismo sano immersi nella natura e non ce ne accorgiamo. Meno male che nella crisi generale c'è ancora qualcuno che pensa alla valorizzazione del territorio: questa è la dimostrazione di come con pochi soldi e tanto volontariato le nostre colline possono ancora diventare una attrattiva di prim'ordine*». Il sentiero è regolarmente segnato e iscritto al catasto sentieri al numero 577 ed è percorribile sempre, a patto che vi siano buone condizioni meteorologiche.

(video del sentiero disponibile sul sito www.lancora.eu)

A Maranzana senso unico su SP 45/C

Maranzana. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Domenica 28 ottobre per l'intera giornata

A Bubbio si prepara fiera di San Simone

Bubbio. Fervono i preparativi per l'ultracentenaria Fiera di San Simone che si svolgerà domenica 28 ottobre.

Per le vie del paese a partire dalla prima mattina esposizione e vendita di merci varie, esposizione di trattori, attrezzature agricole, animali, i lavori dei bambini delle scuole e le immancabili zucche di ogni dimensione e forma.

Nelle vie del concentrico, infatti, numerosi carri carichi di zucche renderanno più simpatico il via vai dei numerosi visitatori mentre all'inizio dei vialetti che portano al Municipio una grande zucca dovrà essere soppesata dai visitatori che gareggeranno per indovinarne il peso.

Sotto i portici comunali di via Roma avrà luogo la 8ª mostra micologica in collaborazione con il Gruppo Camisola di Asti. Nelle precedenti edizioni sono stati esposti circa 200 specie di funghi provenienti dai boschi della Comunità Montana.

Confidando nell'aiuto dei cercatori di funghi, vista anche l'annata felice, si rammenta, a tutti coloro che volessero contribuire alla mostra o semplicemente volessero spiegazioni su alcuni tipi di funghi, che il Gruppo Camisola sarà presente a Bubbio dalle ore 16 del 27 ottobre.

Nell'ex Confraternita dei Battuti si potrà ammirare la bellissima mostra di pittura di Giuseppe Gallione; inoltre pizze, focacce, caldarroste; alle ore 12 sarà possibile pranzare nei locali della Saoms; la giornata sarà allietata dai gruppi musicali.

Nell'ex Confraternita dei Battuti

A Bubbio la mostra di Giuseppe Gallione

Bubbio. Nell'ex Confraternita dei Battuti a Bubbio, in occasione della ultracentenaria Fiera di San Simone, che si svolgerà domenica 28 ottobre, sarà allestita una mostra personale di pittura di Giuseppe Gallione.

La mostra verrà inaugurata sabato 27 ottobre, alle ore 16, dal prof. Adriano Icardi e rimarrà allestita sino all'11 novembre.

La mostra proseguirà nei seguenti giorni: domenica 28 ottobre, giovedì 1° novembre, sabato 3 novembre, domenica 4 novembre, sabato 10 novembre, domenica 11 novembre con il seguente orario: nei giorni di sabato dalle ore 15 alle 18; nei giorni 1° novembre e le domeniche dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

Così presenta il cav. Giuseppe Luigi Gallione, nato a Cassine il 7 gennaio 1931, il prof. Adriano Icardi: «Pittore ben conosciuto ed apprezzato per le sue mostre, soprattutto quelle assai interessanti dello scorso anno, tenutasi nel mese di ottobre a Palazzo Chiabrera di Acqui Terme e nel mese di giugno di quest'anno nell'antica chiesa monumentale di San Francesco di Cassine.

I suoi quadri rappresentano soprattutto paesaggi del nostro territorio ed angoli stupendi di antica storia, in particolare piccoli borghi e vigneti allineati e ben coltivati del Monferrato acquese e della Langa astigiana, da Cassine attraverso Ricaldone fino a Bubbio e poi alcuni aspetti dei centri storici di Acqui Terme, Cassine, Bubbio e altri che completano la sua originale ricerca.

Da sottolineare la bellezza dei colori dei boschi e dei vigneti autunnali, la magnificenza del dipinto "La strada nel bosco", le sue nature morte, i laghi, le montagne, i fiori e le sue composizioni.

Nelle opere di questo eccellente pittore si nota con piacere come l'amore per la bellezza dei paesaggi e la ricerca della semplicità e spontaneità nelle persone possono trasformarsi in pregevoli opere d'arte. È una mostra tutta da gustare e da visitare con attenzione».

A Cessole cena di beneficenza pro ADMO

Cessole. Sabato 27 ottobre, alle ore 20, la Pro Loco di Cessole organizza, presso il salone comunale, una cena di beneficenza a favore di ADMO Associazione donatori midollo osseo Valli Belbo e Bormida con il seguente menù: antipasti misti, zuppa di ceci e costine, tris di formaggi con mostarda, crème caramel, acqua vino e caffè; il tutto a 15 euro. Menù bambini (10 euro): pasta al ragù, salsiccia e patatine. Prenotazioni entro domenica 21 ottobre presso: Alimentari Fiore 0144/80123, Distributore Nicolotti 0144/80286, Elena 338/9121667, Farmacia Sacco (Canelli) 0141/823449. La Pro Loco vi aspetta numerosi per una serata all'insegna della solidarietà.

Oltre 40 tra cui una ultracentenaria

A Ponti la festa degli ultraottantenni

Ponti. Si è svolta domenica 7 ottobre, nella ricorrenza della Festa della Madonna del Rosario la tradizionale *"Festa degli Ultraottantenni"*.

Erano presenti, nella bella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", una quarantina di ultraottantenni che hanno voluto partecipare alla santa messa, celebrata dal parroco don Giovanni Falchero e dire il loro grazie al Signore per il dono della vita.

A guidare il gruppo il carissimo Rico Ghia che il 15 ottobre ha compiuto 103 anni.

A tutti i presenti l'augurio di poter tagliare anch'essi questo traguardo.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

BollicineNews

Naturalmente dolci

A CURA DEL CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'ASTI DOCG E DEL MOSCATO D'ASTI DOCG

Brindisi alla Fiera del Tartufo

Ad Alba due punti incontro del Consorzio di Tutela dell'Asti con degustazioni guidate anche di Moscato e Brachetto docg

Una grande Provincia del Sud Piemonte al posto delle tre esistenti, Asti, Alessandria e Cuneo, per salvare identità territoriali ed economiche. O almeno l'accorpamento tra Asti e Alessandria.
Sono le ipotesi circolate in questi giorni di spending review che, in tema di enti locali, ha come stella polare l'accorpamento tra Province italiane. Il tutto in nome di necessarie economie di risorse pubbliche.
Ancora non si sa bene come finirà. C'è, tuttavia, da sottolineare che, se si parla di macro-regioni, almeno il mondo del vino è già molto avanti in fatto di aeree trans-provinciali.
Il caso della zona di produzione del moscato bianco, destinato a diventare Asti docg e Moscato d'Asti docg, è emblematico. Da decenni, infatti, raggruppa un territorio di 10 mila ettari, che comprende 52 Comuni tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino. In barba a campanili e confini provinciali.
Insomma una eno-spendig review già bell'è che fatta, senza tante discussioni e dibattiti e con un'omogeneità territoriale, economica, sociale e agricola sorprendente.
Tanto che l'Asti e il Moscato d'Asti docg sono ospiti d'onore, come accade da alcuni anni, ad una delle manifestazioni più langarole e albesi che ci siano: la Mostra internazionale del Tartufo d'Alba che, dal 6 ottobre al 18 novembre, ha come scenario, la storica capitale delle Langhe e altri centri della zona tipica della "trifola".
Il Consorzio dell'Asti è tra gli sponsor principali della kermesse tartuficola e, tra i tanti eventi e manifestazioni, nei tre finesettimana della Fiera, presidia due postazioni-stand riservate alle bollicine dolci docg più brindate al mondo.
La prima è nella suggestiva location del Palazzo della Maddalena, nel centro storico di Alba. Qui si propongono degustazioni di Asti docg e Moscato d'Asti docg. Un tast-poin già sperimentato con successo all'ultima edizione della Douja d'Or, svoltasi in settembre ad Asti, dove in pochi giorni furono distribuiti oltre 6 mila assaggi.
L'altra "oasi dell'Asti docg" è nella tensostruttura allestita in piazza Falcone, proprio davanti a Palazzo della Maddalena. Lì si concretizza la sinergia virtuosa tra i consorzi dell'Asti e del Brachetto d'Acqui docg. In proposta degustazioni guidate delle bollicine dolci, bianche e rosse tipiche del Piemonte, abbinate a Parmigiano Reggiano e amaretti, il dolce tipico del Sud Piemonte.

Allo stand del Consorzio degustazioni di Asti e Moscato docg

Un sorso di solidarietà tra dolcezza e karate

Alla Fiera del Tartufo di Alba c'è spazio anche per il consueto progetto di solidarietà supportato dal Consorzio di Tutela dell'Asti docg. A settembre, al banco d'assaggio della Douja d'Or di Asti, attraverso le degustazioni di spumante e Moscato docg, sono stati raccolti 12 mila euro, devoluti in favore della Collina degli Elfi di Govone. Ad Alba le degustazioni costeranno 2 euro. Il ricavato andrà al Comune di Poggio Renatico (Ferrara) per la costruzione di una scuola danneggiata dal terremoto. Il progetto solidale è portato avanti in collaborazione con l'associazione "Karate Unito per la Solidarietà". Infine una curiosità: nello stand dell'Asti sarà esposto il karategi, cioè la divisa da combattimento, che la campionessa astigiana Cristina Rissone, attivista di Karate Unito, indossò ai campionati mondiali di karate, a Los Angeles nel 1975 dove si piazzò terza nella disciplina a squadre e quarta nella gara individuale alle spalle di tre atlete giapponesi.

Torna la "lavagna dei buoni pensieri"

Da sinistra i cantanti Vittorio De Scalzi e Francesco Baccini e la scrittrice Sveva Casati Modignani firmano la "Lavagna dei buoni pensieri"

Anche allo stand allestito alla Fiera internazionale del Tartufo bianco d'Alba il Consorzio dell'Asti proporrà la "Lavagna dei buoni pensieri", uno spazio libero dove i visitatori potranno scrivere, su grandi fogli di carta nera che ricordano una lavagna scolastica, pensieri, intenzioni e frasi di brindisi benaugurali. Alla Douja d'Or Asti sono stati lasciati centinaia di buoni pensieri. Tra gli "autori" anche personaggi famosi come il musicista Vittorio De Scalzi dei New Trolls, il cantautore Francesco Baccini e la scrittrice Sveva Casati Modignani.
Di seguito una selezione dei messaggi raccolti ad Asti.
"Moscato mon amour! Grazie di esistere" (C .e S.); *"Prima una coppa di Asti e poi il piacere"* (an.); *"Si è sapienti quando si beve bene il vino. Chi non sa bere vino non sa nulla"* (D. M.); *"Ci si può divertire anche senza bere Asti, ma perché rischiare…"* (PGM); *"Viva le bollicine dell'Asti!* (M.M.); *"All we need is Asti & Moscato"* (an.); *"Mej tirè el vin che tirè la cinghia"* (Isola); *"Un bun bicer ed vin a fa passè i sagrin"* (I.S.); *"In Asti docg veritas… ocio"* (an.); *"Evviva il Consorzio dell'Asti docg"* (SCM); *"L'Asti e il Moscato: i più attraenti e affascinanti tra i vini"* (Brindiamo!); *"Allo stand dell'Asti docg ci sentiamo come Alice nel Paese delle Meravigle!"* (Alice & Alice); *"Qui ci fu il nostro primo bacio, con un calice di Moscato"* (R.G.); *"Un sorso di Asti è un sorso di allegria"* (Fra); *"Asti-nenza, mai senza!"* (an.); *"I tuoi baci non sono semplici baci, son bollicine di Asti"* (E.S.); *"L'Asti, il nettare della mia vita"* (Luisella); *"L'asti è l'armonia dei sensi"* (Mario); *"Fantastica la sangria all'Asti!"* (Benedetta); *"Qualcunque gusto, purché con una coppa di Asti spumante"* (Stella); *"la vita è come una scatola di cioccolatini, non sai mai quello che ti tocca, ma con una coppa di Asti e di Moscato è meglio"* (an.)

Testimonial: i barman e i ristoratori

Far riscoprire al territorio il bello dell'Asti

Proprio nella zona di produzione Asti docg e Moscato d'Asti docg spesso non sono abbastanza considerati e valorizzati come dovrebbero. Tuttavia, anche grazie alle campagne di promozione, valorizzazione e comunicazione del Consorzio, qualcosa sta cambiando e anche a ritmo sostenuto.
È il caso dei locali, bar e ristoranti, su tutti, che stanno cominciando a proporre le bollicine dolci docg più brindate al mondo.

Alessandro Anedda

I barman
Alessandro Anedda, barman astigiano che sta dietro al bancone del locale "Le Bistrot Cafè" di corso Alfieri, è un fan entusiasta dell'Asti. Dice: «Nel nostro locale lo proponiamo con successo a clienti italiani e stranieri che, dopo averlo assaggiato in purezza o nei cocktail, lo richiedono spesso. Per questo – annuncia Anedda – abbiamo chiesto al Consorzio dell'Asti di metterci in contatto con alcune Case spumantiere a cui chiederemo forniture di Asti docg, magari a prezzo promozionale, per continuare ad attuare la nostra personale campagna pro Asti e Moscato. In fondo la nostra attività è nel cuore della città che dà il nome a questi vini».

Gianni e Mina Filipetti

I ristoratori
Dello stesso avviso i coniugi Gianni e Mina Filipetti che, in quel di Cassinasco, sulle prime propaggini della Langa astigiana, gestiscono con successo da dieci anni La Casa nel Bosco, un ristorante tipico che ha saputo imporsi come tempio della buona cucina langarola, non sono in ambito territoriale, ma anche in tv, partecipando e vincendo, qualche anno fa, una disfida tra cuochi alla trasmissione Rai "La prova del cuoco" condotta da Antonella Clerici.
E proprio per celebrare le prime dieci candeline del proprio locale Mina e Gianni hanno deciso che, ad ogni pranzo e cena, offriranno un brindisi al Moscato o all'Asti docg ai loro commensali-clienti.
Inutile dire che l'idea ha avuto ed ha un successo clamoroso. «Molti clienti poi richiedono proprio l'Asti o il Moscato che offriamo per il nostro brindisi - dicono i due ristoratori che aggiungono - Scegliamo solo aziende vinicole del territorio, convinti come siamo che il "terroir" sia il valore aggiunto della nostra tavola e dei nostri vini».

La ricetta di Mina

Pesche caramellate nell'Asti docg con zabaione freddo al Loazzolo doc

Ingredienti: 4 pesche a pasta gialla non troppo mature, 50 gr di zucchero, 50 gr acqua, 1 coppa Asti docg. ***Per lo zabaione***: 60 gr tuorlo d'uovo, 60 gr zucchero semolato. 125 gr passito di Loazzolo doc, 1/2 cucchiaio farina bianca 00
Preparazione: sbucciamo le pesche, tagliamole a metà e facciamole caramellare velocemente nello sciroppo di acqua e zucchero precedentemente scaldato, aggiungendovi dopo due minuti anche l'Asti docg. ***Per lo zabaione***: in una padella sbattere i tuorli con lo zucchero e la farina e quindi aggiungervi a filo il passito di Loazzolo e portare a leggera ebollizione avendo cura di frustare sempre energicamente il composto. Togliere quindi dal fuoco e versare in un contenitore, coprirlo con la pellicola e farlo raffreddare in frigorifero. Stendere due pesche sul piatto di portata ed versarvi sopra lo zabaione.

PROGETTO GRAFICO: SABRINA MOSSETTO

CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'ASTI
Casa dell'Asti, Palazzo Gastaldi, piazza Roma, 10 - 14100 Asti
tel +39 0141 594842 - fax +39 0141 355066
Laboratorio di analisi, strada Valtiglione 73 - 14057 Isola d'Asti
tel +39 0141 960911 - fax +39 0141 960950

ci trovi anche su:
www.astidocg.it
astidocgblog.com
Asti Docg astidocg

Domenica 14 ottobre l'ingresso nella parrocchiale di Santa Giulia del nuovo parroco

Monastero ha accolto don Claudio Barlettta

Monastero Bormida. C'era davvero tutta quanta la comunità di Monastero Bormida, oltre a un nutrito gruppo di parrocchiani di San Tommaso di Canelli, a dare il benvenuto a don Claudio Barletta, che si è ufficialmente insediato alla guida della Parrocchia di Santa Giulia domenica 14 ottobre con la santa messa celebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, alle ore 10. L'accoglienza, preparata dai volontari della Parrocchia con l'aiuto del Comune e di tutte le Associazioni del paese, è iniziata sul ponte romanico, dove la popolazione ha incontrato don Claudio in arrivo dalla casa dei genitori di Serole e dove vi è stato un simbolico taglio del nastro. Poi tutti nella chiesa, gremita di gente, con i rappresentanti delle realtà associative e degli enti istituzionali di Monastero Bormida: il Comune, la Croce Rossa, la Pro Loco, la Protezione Civile, gli Alpini, i Carabinieri in congedo, l'Ipab Asilo Regina Margherita, la Pallonistica Valle Bormida, la Banca del Tempo, il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Ad officiare la santa messa, oltre al Vescovo mons. Micchiardi e a don Claudio, i due parroci don Adriano Ferro e don Giovanni Pavin, che nell'ultimo anno si sono alternati con grande spirito di sacrificio alla guida della Parrocchia, e il diacono Carlo Gallo.

Il benvenuto del sindaco, dott. Luigi Gallareto, è stato tutto incentrato sulla presentazione della realtà vivace e attiva di Monastero Bormida, una comunità che nonostante i momenti difficili nella gestione della Parrocchia ha saputo rimboccarsi le maniche e produrre tanti risultati importanti grazie alla buona volontà e al lavoro di molti: il serio riordino amministrativo e contabile, il catechismo ben organizzato con giovani e preparati educatori, il piccolo bollettino parrocchiale, il centro estivo per i ragazzi, il gruppo di amici che con i canti anima la liturgia domenicale e il grande lavoro che ha portato al restauro delle falde laterali del tetto a cui si sono aggiunte opere di manutenzione importanti effettuate con il volontariato come il recupero delle porte di ingresso. Ora, con l'arrivo del nuovo Parroco, è importante che queste iniziative nate spontaneamente siano guidate e organizzate al meglio. Conclude il Sindaco: «*Quello che serve ora alla nostra comunità non è una delega per ritornare nell'indifferenza, che per la società odierna è il sentimento peggiore. Non dobbiamo tirare un sospiro di sollievo e dire semplicemente: "Adesso c'è il nuovo parroco, è in gamba, lui si aggiusterà…". Dobbiamo continuare a coinvolgerci, a tenere viva la parte migliore del positivo fermento di questi ultimi due anni. Dunque non solo "fai pure, che va bene", ma "facciamo insieme, che va ancora meglio!*"». E una prova tangibile della volontà di tutti di collaborare e di cooperare con don Claudio è arrivata al momento dell'Offertorio, quando le Associazioni del paese hanno donato un simbolico omaggio della loro attività di volontariato (il gagliardetto del Gruppo Alpini, il piatto del Polentone della Pro Loco, il berretto della Protezione Civile, la maglia della Pallonistica, lo stemma della Croce Rossa ecc.), mentre i bambini dell'oratorio e i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi hanno accolto don Claudio con cartelloni di benvenuto. Accompagnata dai canti della Corale di San Tommaso di Canelli, che ha compiuto una "trasferta" per salutare l'ormai ex-parroco, la santa messa si è conclusa con la consegna da parte dei bambini e a nome di tutta la popolazione di un computer portatile a don Claudio, un utile strumento tecnologico per iniziare la meglio la sua attività a Monastero e una pergamena ("Un caloroso benvenuto con l'augurio di un fecondo e proficuo apostolato. Tutta la comunità di Monastero Bormida rivolge al nuovo parroco). Commozione e scambio di doni anche per don Ferro e don Pavin, ai quali il Consiglio comunale (delibera del 9 ottobre) ha conferito la cittadinanza onoraria ("per il benemerito servizio svolto presso la parocchia di Santa Giuglia") - sancita dalla consegna di una artistica pergamena dipinta a mano da Orietta Gallo - e la popolazione ha consegnato rispettivamente una icona mariana e una Sacra Bibbia.

Poi tutti nella corte del castello medioevale per un aperitivo di benvenuto, in un clima di festa e di serenità, con la certezza che don Claudio Barletta, proseguendo l'opera portata avanti per tanti anni dal suo predecessore don Pietro Oliveri, saprà far fruttare al meglio le potenzialità e le energie della Parrocchia e della comunità di Monastero.

Banca del Tempo 5 Torri di Monastero

Benvenuto al parroco don Claudio Barletta

Monastero Bormida. Scrive la Coordinatrice della Banca del Tempo 5 Torri di Monastero Bormida, Paola Ceretti: «La nostra Associazione le porge il miglior benvenuto, esprimendo piena adesione ai valori di fratellanza propri della sua opera pastorale, propri anche delle nostre iniziative di solidarietà.

Attuando la finalità principale della Banca del Tempo, caratterizzata dalla reciprocità, dal mutuo aiuto e dall'inclusione sociale, le offriamo inoltre *qualche ora del nostro tempo* per eventuali collaborazioni, in cambio dell'impegno che lei dedicherà alla nostra comunità in particolare per le azioni condivise a sostegno dei soggetti più deboli quali bambini, anziani, donne, ammalati, immigrati.

Lo facciamo a nome di tutti gli iscritti alla nostra Associazione prescindendo dalla loro appartenenza o meno al suo credo religioso, ma nel rispetto che merita chi spende la sua esistenza per insegnare agli altri ad aiutarsi, secondo lo spirito laico presente nella parola dello stesso appena scomparso cardinal Martini.

Appena avrà il tempo di farlo, ci farà piacere di ricevere una sua visita nella nostra sede.

Porgendo la mano per una stretta le inviamo i migliori auguri di buona permanenza a Monastero Bormida».

In festa la leva del 1942

Pareto, settantenni più in gamba che mai

Pareto. Domenica 7 ottobre i coscritti della leva del 1942 hanno festeggiato i loro magnifici 70 anni. La giornata è iniziata con la partecipazione alla santa messa alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pareto. Al termine il pranzo al ristorante "Da Giò" a Pareto circondati dall'affetto dei familiari. Un ringraziamento particolare alla signora Ottavia Vezzoso che ha organizzato, con grande entusiasmo, la festa.

Con 11 nuove opere nel concentrico del paese

Denice "A cielo aperto" un museo più ricco

Denice. "Siamo ormai giunti alla terza e, forse ultima, edizione di Denice: un museo a cielo aperto…".

Così scrive il Sindaco Nicola Papa nella prefazione del bel catalogo - curato per i testi da Rino Tacchella, e dato alle stampe, quelle acquesi di EIG, grazie all'apporto sinergico di Municipio, Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria: insieme promuovono l'iniziativa - che raccoglie le immagini delle ultime undici opere. E a queste si aggiunge la presentazione, sintetica, ma efficace, dei rispettivi artefici: tra cui l'acquese Carmelina Barbato, con le sue Figure astratte (ma c'è anche, in rappresentanza del Basso Piemonte, Ugo Nespolo, con Estate).

A Denice nuove opere alla ribalta, che da sabato 13 ottobre fanno bella mostra nel concentrico. Ma, davvero - e riprendiamo le parole d'esordio del Sindaco Papa - i programmi son fatti per essere cambiati.

E così, passeggiando, per piccole e grandi vie, scoprendo i nuovi piatti (deve essere proprio la loro stagione: ecco, in altra pagina del giornale, la cronaca di analoga manifestazione d'arte inaugurata a Palazzo Robellini: anche lì maioliche e ceramiche, di cui è stato artefice Giovanni Massolo), subito dopo essere stati colti dal dinamismo del derviscio danzante di Aldo Mondino; osservate Le silenti presenze di Giorgio Robustelli che tendono a confondersi con il paramento che le accoglie; quindi la figurina di Mario Fallini che richiama il vecchio logo de "Rischiatutto", il gallo di Dino Gambetta, e la ceramica smaltata parlante ("passano i cinghiali, caprioli lasciando primitive orme sul pranzo di nozze") di Ignazio Moncada, alla fine è venuto fuori che davvero sarebbe necessaria (se non nel 2013, anche nel 2014) una nuova "infornata".

Dedicata alle artiste: rappresentate, nel corpus 2012, solo dal Carmelina Barbato, e scarsamente presenti nelle collezioni 2010 e 2011. E così sembra che quanto doveva essere concluso, concluso non sia…

Sorprese del colore

Certo è che il paese della torre, che già offriva bassorilievi d'epoca antica e medievale, e splendidi scorci, con un susseguirsi di muri di pietra tra cui è possibile individuare i varchi che si aprono sulla valle della Bormida, già con i 33 suoi "pezzi" (e tra i nuovi ecco segnaliamo i segni magici dei pianeti di Ettore Gambaretto; le bottiglie policromate di Angelo M. Celeste, gli squillanti smalti di Nes Lerpa, il problematico Senza Titolo di Jorge Hernandez Lince), si viene a disegnare - come con il filo di Arianna - un itinerario che, al contrario del mito, invita il visitatore a perdersi tra le strade, a soffermarsi, a leggere - con calma - testi e contesti…

Ecco una sorta di "slow walk" d'arte che induce a pensare come la scommessa del museo a cielo aperto possa dirsi vinta.

Denice : il catalogo è questo

L'elenco alfabetico degli artisti (tre squadre da 11 "giocatori", che sono scese in campo dal 2010 ad oggi, che danno sostanze e "colore" al museo a cielo aperto di Denice) annovera questi nomi: Paolo Anselmo, Carmelina Barbato, Valter Boj, Rocco Borella, Carlos Carlè, Angelo Maria Celeste, Antonio De Luca, Pablo Echaurren, Mario Fallini, Giosetta Fioroni, Rebecca Forster, Francesca Gagliardi, Ettore Gambaretto, Dino Gambetta, Jorge Hernadez Lince, Eugenio Lanfranco, Antonio Laugelli, Nes Lerpa, Marco Lodola, Marco Magrini, Mirco Marchelli, Milena Milani, Giorgio Moiso, Ignazio Moncada, Aldo Mondini, Walter Morando, Fabio Mordeglia, Ugo Nespolo, Giorgio Robustelli, Carla Rossi, Beppe Schiavetta, Renza Laura Sciutto, Luiso Sturla.

G.Sa

Per "Il cavalcatore di Piemonte"

Sollucchero d'Aleramo i versi di Nicolò Besio

Mombaldone. Aleramo - così scrive Giovanni Battista Nicolò Besio De Carretto, in una pagina, quella di suggello, prima di un indice "visivo", del catalogo completo di *Denice, un museo a cielo aperto* - Aleramo (910- 986 circa; ignoti i luoghi di nascita e morte), "figlio del conte Guglielmo di origini franco, sàssoni o borgognone (?), primo margravio e marchese di Savona e Monferrato, è uomo di grande Storia e mito di leggende e imprese".

Non solo.

"Da sempre riverbera per le sue gesta, e ancora - così recita l'epigrafe sepolcrale nell'abbazia di San Salvatore a Grazzano Badoglio 'riposa sopra le stelle' per i Millenni a venire". A questo "perenne scrigno di Cavalleria" Nicolò Besio dedica un testo che ha titolo *Sollucchero d'Aleramo,* che per l'esiguità dello spazio concessoci possiamo solo sunteggiare.

Ma chi è Aleramo?

Colui che ha fugato i Saraceni dalla Provenza, "in eterno arduo ciménto, l'inclito coppiere degli Ottoni".

"Con te castelli, mercati e palazzi / son sorti un po' dovunque/; quasi tutti son 'cittadini' venuti: / la Marca entità sovrana è stata!".

La rinascita ottoniana, di cui dicono i libri di Storia, corrisponde, così, a quella del nostro territorio.

Ma è stata Fama breve e alterna: il "cavalcatore di un intero Piemonte" è stato in certi tempi dimenticato; ma ora - con sorpresa, si aggiunge - "con l'Adelasia vièni fuori / per nuovi ideali rischiarare a tutti".

E qui l'autore della lirica (libera nei versi e anche nella struttura) ricorda il suo apporto per scindere il personaggio "dalle Favole per la Storia", strappandolo "dal declino per la Gloria!".

Segue l'ultimo auspicio: "Movend'io sereno per i Campi Elisi / ti prego d'una cosa cara: / stammi vicino con l'arme e... l'appetito, / sicché il Trapasso mi sia men lancinante/ quando Tu sarai il mio Caronte.../ e stattene lieto... / ma rendimi sicuro!".

G.Sa

Buon numero di partecipanti alla 3ª festa

Loazzolo, "Andoma a sfojè la meria"

Loazzolo. Si è svolta a Loazzolo sabato 6 ottobre con un buon numero di partecipanti la terza festa di "Andoma a sfojè la meria". Spiega Silvana Testore fondatrice e anima del Circolo unitamente a Gigi Gallareto Clara Nervi presidente di L'Arvàngia: «Nel pomeriggio sono state presentate le varie associazioni che hanno partecipato alla manifestazione: Nuovo Gruppo Giovani di Vaglierano, l'Arvangia, Valle Bormida Pulita, i Saltapasti di Torino, il Museo "Él Ciàr" di Castell'Alfero", il Nostro Teatro di Sinio, Piemontèis Ancheuj e i Brandé, Ij Sëcca Meria di Marsaglia, Marco Mezzano uno degli autori delle mostre sulla storia della Valle Bormida, Valter Olivero di Alba, Gianfranco Torelli di Bubbio. E tanta gente che ha voluto unirsi a noi per passare una giornata diversa.

La prima parte è stata tutta dedicata a riflessioni sulle nostre Langhe, sul loro passato e sul futuro che ci attende con diversi personaggi che hanno fatto la nostra storia. Sono state proiettate immagini sulla lotta contro l'Acna, pagine di vita che hanno fatto ritornare in mente a tanti presenti momenti non troppo lontani da non dimenticare. È stato consegnato l'importante premio letterario "Reis Ancreuse" allo scrittore, nonché famoso oncologo, Franco Testore per il suo bellissimo libro "Il Bacialè". Abbiamo fatto gli auguri a due "sposini" Pierino e Silia che da 56 anni sono insieme. Ci siamo gemellati con il Gruppo Giovani di Vaglierano che come noi domenica prossima, 14 ottobre, propongono la festa "Sfujè a meira cume na vota". Poi il gruppo de' "I Saltapasti" ci ha fatto divertire con un assaggio della loro bravura interpretando una esilarante scena ricca di equivoci creati con il diverso modo di pronunciare parole e frasi. Infine tutti si sono "buttati" sul mucchio di meria otto file che attendeva di essere sfogliata, e così fino all'ultima pannocchia, con bimbi che facevano capolino tra la montagna di sfojòn che pian piano si andava formando.

La serata è proseguita con la deliziosa e tradizionale puccia preparata da Derio alla quale tutti hanno fatto onore.

E poi ... tante le storie, ... un clarino e una fisa, ... qualche amico accenna ad una canzone e... la festa non ha avuto bisogno di seguire schemi... la notte si è fermata con noi a giocare negli sfojòn».

A Roccaverano raduno Vespa Lambretta, moto d'epoca

Roccaverano. A Roccaverano, domenica 21 ottobre, si svolgerà il 1° raduno Vespa Lambretta, moto d'epoca. Informazioni e prenotazione pranzo: 349 8690399. Programma: ore 9.30, ritrovo e iscrizione (5 euro); ore 11.30, partenza giro turistico con sosta; ore 13, pranzo.

A Merana limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

Sessame, chiusura diurna S.P. 129

Sessame. La provincia di Asti comunica che, da giovedì 4 ottobre dalle ore 8 alle ore 18.30, è chiusa al transito la strada provinciale n. 129 "Sessame - Valle Bormida" nel comune di Sessame, dal Km 1+330 al Km 1+350, fino al termine dei lavori di costruzione della rete fognaria.

Grazie al sistema bibliotecario delle Langhe

Cortemilia, biblioteca "Nati per Leggere"

Cortemilia. Sabato 29 settembre una piccola folla di bambini, accompagnati dalle proprie famiglie, si è ritrovata presso la Biblioteca di Cortemilia. I volontari hanno presentato alle famiglie il progetto Nati per Leggere, giunto a Cortemilia grazie al sostegno del Sistema Bibliotecario delle Langhe. Anticipando alcune delle iniziative che, durante l'inverno, vedranno protagonisti i piccoli lettori, è stata spiegata l'importanza della lettura ad alta voce. Un pomeriggio di festa in biblioteca con brevi letture animate realizzate grazie alla collaborazione dell'Associazione Teatro delle Orme di Cortemilia, attività ludiche, condotte dai volontari della biblioteca, e realizzazione di un segnalibro con il logo di Nati per Leggere. Manifesti e volantini che illustrano le attività di Nati per Leggere sono stati distribuiti presso le scuole, i centri di aggregazione e presso gli studi dei medici di famiglia, precedentemente informati.

Montabone, in festa la leva del 1936

Settantaseienni allegri e pimpanti

Montabone. Domenica 14 ottobre si sono dati appuntamento i coscritti del 1936 per festeggiare i loro 76 anni. Hanno partecipato alla messa celebrata, nella parrocchiale di "Sant'Antonio abate", dal parroco don Federico Bocchino che ha avuto nell'omelia parole di gioia e commozione per i ragazzi della Leva del 1936. Si sono recati al cimitero per ricordare chi non c'è più. I coscritti hanno donato una bella rosa alle coscritte e quindi il pranzo al ristorante "La Sosta" di Montabone, presente il sindaco Aliardi. Qui ognuno ha ricordato gli anni passati ed in allegria hanno brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in futuro.

Sabato 20 ottobre dalle ore 9

1912-2012: Bistagno un paese che ricorda

Bistagno. Sabato 20 ottobre, dalle ore 9, nel Teatro della Soms di Bistagno (Corso Testa), si ricorderà, a cento anni esatti dalla commemorazione di Giuseppe Saracco, parlamentare e presidente del Consiglio, la manifestazione che per lui si tenne il 20 ottobre 1912.

La giornata di studi di sabato 20 ottobre 2012 - promossa dall'Associazione "Giulio Monteverde" d'intesa con la SOMS di Bistagno, con il patrocinio di Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, e dei Municipi di Bistagno, Acqui Terme e Monastero Bormida - ha titolo *I Grandi Bistagnesi e la loro terra.* E vuole riferirsi ai due uomini, che tanto per impegno politico amministrativo, quanto per eccellenza artistica, diedero lustro al paese in cui nacquero.

Poi, ovviamente, la piena maturità provvide ad unificare, su un comune versante, le biografie: e i meriti rispetto alla Patria, grandissimi, di Giuseppe Saracco e Giulio Monteverde, portarono i due bistagnesi a sedere nella Camera Alta del Regno d'Italia, e ad una comune altissima considerazione da parte della famiglia reale (con Monteverde che entrò nella ristretta sfera delle amicizie della Regina Margherita).

Proprio lo scultore, carico di allori e riconoscimenti, stimato in ambito internazionale, tornò, dopo una vita trascorsa lontano dal Monferrato, al suo paese. E tornò proprio per la commemorazione di Saracco.

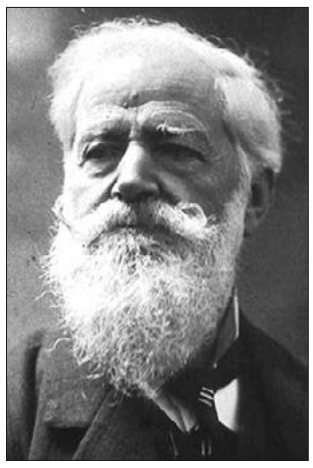
L'occasione lo fece sentire ancora fortemente legato alla terra natale tanto che, negli ultimi cinque anni della sua vita, a Bistagno egli fece ritorno più volte, donando alcune sue opere: e così anche noi possiamo ammirare il monumento a Saracco, in Piazza Italia, in Acqui, presso il Liceo Ginnasio che porta il suo nome; la *Madonna col Bambino* a Bistagno e il busto del padre a Monastero Bormida, ove visse bambino.

L'evento è stato organizzato congiuntamente dalla Associazione Culturale "Giulio Monteverde" e dalla Soms; e questo spiega perché il primo benvenuto agli ospiti, che a Bistagno sperano siano davvero numerosi, sarà offerto da parte dei Presidenti delle due associazioni, Dr. Giandomenico Bocchiotti e Dr. Bruno Barosio.

Quindi interverranno i Sindaci dei Comuni di Bistagno, Acqui Terme e Monastero Bormida, Claudio Zola, Enrico Bertero e Luigi Gallareto.

Moderatore sarà il prof. Vittorio Rapetti, docente presso l'IIS "Torre" (ITIS "Barletti) specialista della storia contemporanea.

Questo il programma dei contributi: nella prima sessione il Dr. Giandomenico Bocchiotti rievocherà dapprima *Quel 20 ottobre 1912;* quindi la Dr.ssa Elisa Camera, dottoranda all'Università di Genova, analizzerà *Il legame di Saracco al territorio.*



Giulio Monteverde

Giuseppe Saracco

Quindi, dopo una pausa, la seconda sessione vedrà un nuovo contributo di Giandomenico Bocchiotti a proposito di *Giulio Monteverde e la terra natale*.

Seguiranno gli interventi di Cesare Manganelli, (ricercatore ISRAL), sul tema *Perché alla Soms? Il ruolo storico delle Soms nello sviluppo sociale e culturale dell'Italia unita,* e di Luigi Gallareto *A proposito di Saracco, Monteverde e Augusto Monti.*

Allora furono ben 500 i coperti a tavola per il pranzo (che era immancabile suggello delle manifestazioni pubbliche).

Irripetibili quei tempi. Ma sabato 20 ottobre sarà comunque offerto dalla Soms di Bistagno un ricco *buffet*.

Verranno esposti per l'occasione tre importanti cimeli: l'opuscolo che fu stampato per la commemorazione; la foto con dedica che allora lasciò Monteverde; e il collare d'oro del Supremo Ordine dell'Annunziata del quale Saracco fu insignito dal Re Umberto I.

G.Sa

Anche dalle parole il ritratto di un'epoca

Saracco e Monteverde i discorsi del 1912

Bistagno. *1912. La guerra imperialista di Libia. E altri venti di conflitto che spirano. Una certa carducciana, contagiosa, retorica. Una lingua forse anche un po' stereotipata. Ingessata. Ma anche un diverso senso dello Stato, del Bene Pubblico.*

Difficile ritrarre in poche righe l'Italia del 1912: per la quale vale ancora, per molti, "il noi credevamo" del Risorgimento, che pure l'avventura africana sembra contraddire.

Ma anche è un tempo, quello, in cui, in assenza di radio e tv, ancora da inventare, i resoconti stenografici erano prassi diffusa. Così anche la carta stampata dei giornali - e nei più fortunati casi gli opuscoli a stampa, realizzati con frequenza - è utile per ricostruire con notevole fedeltà gli eventi lontani.

Dai discorsi ufficiali del 1912

Il più importante fu quello del Conte Avv. Giovanni Zoppi: a ripercorrere la biografia di Saracco tappa a tappa. Citando abbondantemente dagli scritti. Dai discorsi. Esposizione puntualissima. Merita un articolo a sé. Che non potrà che essere un sunto. Lo rimandiamo ai prossimi numeri.

Queste, invece, le parole che il Cav. Luigi Ivaldi, sindaco di Bistagno, in allora, il 20 ottobre di 100 anni fa, indirizzò ai presenti.

"Poiché tra le file dei commensali illustri, vedo la figura michelangiolesca di un altro nostro grande concittadino, del Senatore Monteverde, glorioso artefice che diede, col marmo e col bronzo, vita e fascino di eterna bellezza ai fantasmi fluttuanti del suo "Genio", mi sia concesso di innalzare il cuore ed il calice ad un caldo augurio di lunga e prospera vita.

Se la nobile figura dì Giuseppe Saracco sorgesse un dì in faccia al sole, sul bianco plinto e lo scalpello di Giulio Monteverde gli avesse dato il segno tangibile del suo Genio, pago sarebbe il desiderio dei cuori bistagnesi, che scriveranno sull'ara la religione congiunta di due nomi gloriosi.

Permettete poi che il mio pensiero si elevi al Capo del Governo, ai nostri eroici soldati di terra e di mare, sulle mosse del ritorno in patria, coronati di vittorie e di gloria; a questa nostra amata Italia, a cui sale dalla concordia dei nostri cuori il caldo e commosso augurio, che - nelle opere feconde della pace - ridiventi Maestra al mondo di sapienza, di progresso, di libertà".

Non poteva mancare il contributo di Maggiorino Ferraris, parlamentare e direttore proprietario de "Nuova Antologia".

"...Come dissi, or non è molto, a migliaia di operai della vicina ed industre Savona: la fiaccola della libertà e dell'indipendenza del carattere fu affidata alle mie mani da Giuseppe Saracco, che fin che visse mi onorò del suo appoggio e del suo voto: pura ed incontaminata arderà nelle mie mani finché io vivrò.

Mai, come in questo momento, mi sono sentito fiero che, insieme ad Acqui, io rappresenti pure al Parlamento questa terra per sempre benedetta di Bistagno, che ha dato al mondo Giuseppe Saracco e Giulio Monteverde.

A Bistagno l'Italia intera per sempre invidierà l'onore e la gloria di aver, a breve distanza di anni, dato alla Patria ed all'umanità, due Genii: il Genio della politica ed il Genio dell'arte".

***

La festa di Bistagno continuò per l'intera giornata. E la sera, nel grandioso salone della Società, si protrasse fino a tardi un riuscitissimo ballo di beneficenza.

Al quale pure intervennero il Senatore Monteverde e l'Onorevole Ferraris, che si erano trattenuti a Bistagno - e questa chiosa la prendiamo dal saggio *Giuseppe Saracco Presidente del Senato* di Nadia ed Egidio Colla - ospiti di Francesco Barberis.

Domenica 21 ottobre tanti momenti

Per la Soms di Bistagno una giornata di festa

Bistagno. Una festa tira l'altra. Così il Teatro di Bistagno diventa assoluto protagonista per due giorni di fila.

Terminate da poche ore le celebrazioni per Giuseppe Saracco e Giulio Monteverde, in programma nella mattinata di sabato 20 ottobre, in cui Cesare Manganelli non farà mancare il suo apporto a proposito del ruolo delle Soms nella società italiana tra Otto e Novecento (a Bistagno, il 20 ottobre 1912 convennero le "Operaie & Agricole" di Alice Bel Colle, Bubbio, Cairo Montenotte, Caranzano, Melazzo, Molare, Sant'Andrea, l'"Unione" di Sezzadio, il Circolo Sociale di Sant'Andrea, e i Viticultori di Monastero...), la SOMS di Bistagno organizza **domenica 21 ottobre** la "sua" Festa.

La Festa della Società Operaia di Mutuo Soccorso, che fu fondata nel lontano 1871.

Il programma prevede, tra le ore 9.30 e le 10.30, il ritrovo presso la sala teatrale di corso Carlo Testa; verso le 10.30 comincerà poi la sfilata per le vie del paese, con in testa al corteo la con la Banda di Agliano Terme. Seguirà, alle ore 11, la Santa Messa in memoria dei soci defunti e la benedizione delle bandiere. Quindi alle 12.30 aperitivo per tutti presso la sala teatrale della SOMS, con stuzzichini e bevande "ad hoc" (patatine, dolci, bibite), per gli *under 14* che avranno partecipato alla sfilata. Alle ore 13 il pranzo sociale (su prenotazione) presso il ristorante "del Pallone". Che offrirà agli intervenuti, dopo gli antipasti misti d'esordio, dapprima un risotto ai profumi d'autunno mantecato all'Albarossa, e poi agnolotti *del plin* (al burro e salvia o al ragù); quindi ecco il capocollo al forno con patate, seguito da dolce della casa, caffé e digestivo; il tutto accompagnato dal vino del Monferrato e dei produttori locali. Alle ore 16 la festa della Pallapugno, con "2012: un anno da ricordare". Per tutta la giornata saranno inoltre visitabili la gipsoteca "Giulio Monteverde" e la mostra di pittura di Massimo Berruti.

Info e prenotazione: 348 7489435 (Celeste) 329 1547692 (Arturo).

Un po' di storia

Abolite le corporazione di mestiere (un'altra espressione dell'*antico regime*, anzi della struttura medievale), cancellate nel 1844, le Società di Mutuo Soccorso, anche grazie all'articolo 32 dello *Statuto Albertino* del '48 (che garantiva la libertà di associazione e di riunione, e che lo stesso Saracco chiese personalmente nel 1847 al sovrano in visita ad Acqui), si diffusero molto rapidamente. Erano solo 12 negli anni Quaranta. Ma 115, sempre nel Regno di Sardegna, vent'anni più tardi, nel 1860 quando se ne censirono 158 in tutta la penisola. La loro nascita fu appoggiata dai politici moderati, che erano convinti che lo strumento per migliorare le condizioni di vita del proletariato fosse la previdenza piuttosto che la carità.

Le SOMS fornivano istruzione; erano luogo di ritrovo e aggregazione, di ricreazione; soprattutto fungevano da ente assistenziale in caso di infortuni e di malattia.

Potevano distinguersi anche come cooperativa di consumo, negli anni di particolare crisi, con la creazione di magazzini di previdenza, presso cui i soci (naturalmente occorreva sempre versare una quota annua) potevano acquisire i beni a prezzi calmierati.

Anche negli ultimi decenni la SOMS non ha fatto mancare il suo contributo. Specie nei paesi, e a Bistagno ciò è capitato, distinguendosi come centro di promozione culturale e d'incontro.

La sala della SOMS di Bistagno, dai giorni della ristrutturazione, attrezzatissima (vero fiore all'occhiello per il paese), tecnologicamente all'avanguardia, è stata sede di molteplici manifestazioni tanto teatrali, quanto musicali e cinematografiche, e di cultura.

G.Sa

A Vesime istituito divieto di transito su S.P. 55

Vesime. La Provincia di Asti comunica che da lunedì 30 luglio è istituito il divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate sulla strada provinciale n. 55 "Vesime - Santo Stefano Belbo" nel comune di Vesime, dal km. 0+000 (incrocio con S.P. 25 "di Valle Bormida") al km. 5+929 (confine provinciale con il comune di Santo Stefano Belbo), per regolare il traffico veicolare considerando la conformazione della sede stradale.

Le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

A Olmo Gentile, campo di tiro al piattello

Olmo Gentile. È aperto il campo di tiro al piattello di Olmo Gentile, tutte le domeniche e festivi, dalle ore 15.

Regolamento gare: montepremi offerto serie 16 piattelli (14 singoli +1 coppiola centrale); spareggi: coppiole fisse (con cartucce fornite dal tiro), carica max piombo gr. 28 pallini liberi. Orario: sabato dalle ore 15, domenica dalle ore 10. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi e assicurazione.

La società declina ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a persone e cose. Le manifestazioni si svolgeranno anche in caso di maltempo.

Per informazioni telefonare a: 0144 93075 Municipio (ore ufficio): 348 8125687 Remigio; 349 5525900 Ezio, 347 3050451 Renzino, 338 2082468 Giancarlo.

Aperte le iscrizioni per il 9º anno

Monastero Bormida i corsi dell'Utea

Monastero Bormida. Con venerdì 26 ottobre si riapre ufficialmente a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2012/2013.

Giunto ormai al 9º anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 11 lezioni di storia del Piemonte, psicologia, poesia piemontese e tradizioni locali e medicina.

Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21 alle ore 23.

Per chi volesse partecipare sono aperte le iscrizioni (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Municipio (0144 88012, 328 0410869).

L'iscrizione costa 12 euro, a cui va aggiunta la quota di iscrizione all'Utea di 25 euro). L'Utea in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere.

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia *venerdì 26 ottobre,* con "Storia del Piemonte" a cura del prof. Edoardo Angelino, che terrà anche la lezione del 9 novembre, quindi tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (16, 23 e 30 novembre); a seguire tre sere sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura dell'Arvangia e della sua presidente Clara Nervi (7 dicembre, 22 febbraio 2013, 1 marzo) e, per concludere, tre serate di medicina coordinate e guidate dal dott. Silvano Gallo (8, 15 e 22 marzo).

A Terzo limiti di velocità su tratti di S.P. 230

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito, in entrambi i sensi di marcia, lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", sul territorio del Comune di Terzo, nei seguenti tratti: limitazione della velocità a 30 km/h tra il km. 0+049 e il km. 0+272; limitazione della velocità a 50 km/h tra il km. 0+272 e il km. 0+454; limitazione della velocità a 70 km/h tra il km. 0+454 e il km. 1+765.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Il primo di novembre ceci, musica e poesia

Cessole: veglia laica con l'ass. "Rizzolio"

Cessole. L'appuntamento è per il primo di novembre. Alle ore 20. Presso Casa Paris. Quella dell'ex Ristorante.

È qui che l'Associazione Culturale "Dottor Pietro Rizzolio" di Cessole ha deciso di passare la sera "come si faceva una volta" nelle case. In uno spazio accogliente e caldo, messo a disposizione da Renata Paris. Con persone care e amici. Per rivolgere un pensiero sereno verso coloro che non sono più con noi. Parlando di loro (per chi vuole farlo), o raccontando storie e filastrocche che affascinavano i bambini "di tanto tempo fa", e forse anche quelli di oggi.

La tradizione della "veglia" in famiglia, con cena a base di zuppa di ceci, e castagne bollite, e racconti di ogni genere, si integrerà con la tradizione del Nord Europa, in cui cibo e parole sono accompagnate da musica e canti.

Così, durante la castagnata, Pier Mario Giovannone, letterato e poeta torinese, ci farà conoscere alcune delle sue filastrocche con accompagna mento di musica. Si alternerà con alcuni ragazzi del paese: e così Antonella Atanasova, Luca Molteni, Samuel Reolfi, Francesco Tardito leggeranno le poesie dell' *Antologia di Spoon River*, dell'americano Edgar Lee Master. Un Autore scoperto da Cesare Pavese (tra i primissimi cultori in Italia della letteratura che si sviluppa oltre oceano). E tradotto in italiano da Fernanda Pivano.

L'Antologia è il libro di poesia più letto in Italia, come sta scritto sulla copertina del volume lasciato dal dottor Pietro Rizzolio alla Biblioteca del suo paese.

Fabrizio De Andrè ne ricavò un bellissimo album *Non al denaro, non all'amore né al cielo*, di cui saran ascoltati un paio di brani interpretati dalla voce di Giua, artista genovese già incontrata da molti associati a Fontanafredda (Fondazione di Mirafiore).

Per prendere parte alla veglia del primo di novembre è necessaria la prenotazione, con contributo spese fissato in 10 euro per gli adulti, e di 5 per i bambini. Per informazioni Anna Ostanello, cellulare 347 8750616, mail *la tassera.anna @gmail.com.*

G.Sa

A Quaranti senso unico su S.P. 4

Quaranti. La provincia di Asti ricorda che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 4 "Bruno - Alice Bel Colle" nel comune di Quaranti, al km 7+300, per frana, a partire da venerdì 4 maggio. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Venerdì 19 ottobre nel Castello la presentazione

A Monastero libro "Acna gli anni della lotta"

Monastero Bormida. Proseguono gli appuntamenti culturali a Monastero Bormida con la presentazione, venerdì 19 ottobre, alle ore 21, presso la foresteria "Ciriotti" del castello medioevale, del corposo e minuzioso lavoro di Ginetto Pellerino, diretttore di banca e giornalista cortemiliese, intitolato "Acna, gli anni della lotta", edito da "Araba Fenice" di Cuneo.

Alla serata, oltre al sindaco Gigi Gallareto, che farà gli onori di casa, parteciperà Sergio Miravalle giornalista de La Stampa e direttore della rivista "Astigiani" ex presidente Ordine dei giornalisti del Piemonte, l'ing. Ilvo Barbiero tecnico dell'Associazione Rinascita, l'ex assessore provinciale Mariagrazia Arnaldo, e modererà, Giancarlo Molinari.

Il libro ripercorre - con la fedeltà del diario e la partecipazione di chi ha vissuto in prima persona tutti gli eventi narrati - le vicende della lotta della Valle Bormida per il risanamento del fiume e per la chiusura della "fabbrica dei veleni", l'Acna di Cengio, principale responsabile dell'inquinamento delle acque e del degrado ambientale della valle.

Il fiume ora nero ora rosso, biologicamente morto, con i suoi miasmi maleodoranti è ormai un ricordo e le giovani generazioni rischiano di non essere neppure informate delle fatiche, della resistenza, della tenacia con cui la gente della Valle ha lottato per decenni per vedere riconosciuti i propri diritti.

Ecco il motivo principale dell'importanza di questo libro, utile a raccogliere i ricordi di chi ha vissuto intensamente quegli anni e a trasmettere immagini, narrazioni, descrizioni a quanti hanno avuto la fortuna di trovare già il lavoro compiuto ma non per questo devono abbassare la guardia su tematiche e problematiche ambientali ben lungi dall'essere completamente risolte e anzi ancora più subdole quando come ora non urge più lo scandalo evidente dell'acqua avvelenata.

Pellerino si concentra soprattutto sul periodo che va dal 1986 al 1999, cioè dal sorgere spontaneo e corale del movimento di protesta, coordinato dal movimento della Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, fino all'ottenimento del risultato più consistente, la chiusura dello stabilimento dei veleni.

Sono stati gli anni della lotta quotidiana, degli scontri sul greto del fiume, del presidio di Cengio, dei gesti eclatanti che hanno portato il problema alla ribalta dei mass-media nazionali.

Come non ricordare l'intervento al Festival di Sanremo, o il boicottaggio della tappa del Giro d'Italia, o ancora le contestazioni ai Ministri Donat Cattin e Ruffolo.

E come non ricordare i tanti amici della Valle Bormida che non ci sono più e che hanno legato il loro nome a quegli anni di lotta, primo fra tutti Renzo Fontana che della battaglia contro l'Acna ha fatto una vera e propria ragione di vita. Tra fotografie, citazioni di giornali, elenchi di fatti, avvenimenti, personaggi, cronache quotidiane si snoda una storia che non è retorica definire "eroica", 270 pagine da leggere tutte d'un fiato che a tanti faranno ricordare partecipazioni ed entusiasmi e a tanti altri apriranno gli occhi su un periodo difficile ma irripetibile della vita sociale della Valle Bormida.

Un'epoca in cui, dietro l'impetuosa onda dei giovani non mancavano di trovarsi alle manifestazioni anziani, contadini, parroci, sindaci, casalinghe, gente comune, la gente della Valle che a poco a poco si è ripresa quanto le spettava di diritto: l'acqua pulita, l'aria da respirare, la terra da coltivare.

E oggi, a distanza di quasi vent'anni da quegli avvenimenti, non sono ancora del tutto risolti quei problemi, non è ancora del tutto al sicuro il sito di Cengio, non sono ancora chiari i dati sull'incidenza dei tumori in Valle, non si è ancora chiarito se mai ci sarà un risarcimento (previsto dalla legge) per ripagare almeno in parte il territorio dei danni subiti. Ma questa è un'altra storia, più nascosta e purtroppo meno partecipata, che rischia di finire nel dimenticatoio a vantaggio dei "soliti noti".

A partire da sabato 20 ottobre al comunale

Ritorna "Tucc a Teatro" a Monastero Bormida

Monastero Bormida. È giunta ormai al traguardo della 10ª edizione la rassegna la rassegna teatrale in piemontese nel Teatro Comunale di Monastero Bormida, che si conferma come uno degli appuntamenti culturali più attesi dell'Acquese.

Anche quest'anno, grazie alla pazienza e alla competenza del Circolo Culturale "Langa Astigiana", che organizza la rassegna con il Comune di Monastero Bormida, il calendario della manifestazione presenta gradite conferme e interessanti novità, tra cui alcune compagnie teatrali che non sono mai entrate a far parte della rassegna. Verranno presentati otto spettacoli, più un gran finale il primo marzo con il gruppo folk "Calagiubella" e la premiazione di tutte le oltre 30 compagnie che si sono alternate sul palcoscenico di Monastero in questo decennio. Il 15 dicembre, poi, serata speciale con concerto di Natale a cura del Coro A.N.A. Vallebelbo.

Ovviamente non poteva mancare l'ormai "mitico" dopoteatro, con le leccornie della Langa Astigiana proposte da produttori, ristoratori, Pro Loco e Associazioni di volontariato del territorio.

Si parte dunque sabato 20 ottobre con la Compagnia "Il Nostro teatro di Sinio" che presenterà la bellissima commedia "Marijte e peu grigna", di e con Oscar Barile, liberamente ispirata a tre atti unici di Nino Costa, Meilhac & Halévy e Achille Campanile.

Un intero spettacolo dedicato alle gioie del matrimonio, un collage teatrale che guarda con ironia e con un sorriso a tre coppie che vivono da tempo (troppo?!?) sotto lo stesso tetto senza aver mai sospettato che il lento adagiarsi nel tran tran quotidiano, poco per volta, spegne anche il più grande amore sotto la cenere della noia, alla quale si cerca di sfuggire con squallidi sotterfugi, con improbabili trovate o con liti furibonde , anche quando basterebbero un pizzico di fantasia e un po' di buon senso per ritrovare ciò che si crede ormai perduto.

La vita di coppia è uno degli argomenti preferiti dagli autori teatrali perché da sempre ha offerto agganci e situazioni con cui poter scherzare, giocare e divertire: Oscar Barile rende, in questo spettacolo, un omaggio alla "pochade" francese e a due grandi maestri come Nino Costa e Achille Campanile, ispirandosi a tre atti unici che hanno come protagonisti altrettante coppie al limite dell'esaurimento. Il tutto visto con l'occhio di un mondo che ha perso il dono di meravigliarsi, di stupirsi ed anche (perché no?) di scandalizzarsi, che crede di poter esorcizzare le proprie manie, i propri tic e le proprie paure con un atteggiamento disincantato e superiore, l'atteggiamento di chi ha già capito tutto, di chi sa sempre trovare il rimedio a tutto, prima ancora che la storia abbia inizio… ma anche le vecchie storie, a volte, hanno qualcosa da insegnare, prima che, inesorabilmente, cali il sipario Dopoteatro con le robiole di Roccaverano dop dell'azienda Agricola Buttiero e Dotta di Roccaverano; le marmellate e le mostarde di "Mamma Lalla" di San Giorgio Scarampi; il miele dell'azienda agricola Maria Paola Ceretti di Monastero Bormida; i salumi della macelleria- alimentari "Da Giorgio" di Bubbio; i vini delle aziende vitivinicole Paolo Marengo di Castel Rocchero e Monteleone di Monastero Bormida; gli attori saranno serviti dall'Agriturismo Bodrito di Vesime.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21,00. Il costo del biglietto d'ingresso è di 9,00 euro ridotto a 7,00 euro per i ragazzi fino a quattordici anni, mentre sarà gratis per i bambini al di sotto dei sette anni.

Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 55,00 euro, ridotto a 45,00 per i ragazzi tra i sette e i quattordici anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si possono prenotare biglietti anche per una sola serata.

Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana" in via G. Penna, 1 a Loazzolo tel e fax 014487185 oppure ai vari collaboratori: Anna Maria Bodrito (0144 89051), Gigi Gallareto (328 0410869), Silvana Cresta (338 4869019), Mirella Giusio (0144 8259), Clara Nervi (340 0571747), Gian Cesare Porta (0144 392117), Giulio Santi (0144 8260), Silvana Testore (333 6669909).

Il Circolo Culturale Langa Astigiana ringraziando tutti i produttori, le Pro Loco, le Associazioni e coloro che lavorano per la buona riuscita della rassegna vi dà appuntamento nel teatro a Monastero Bormida per tante serate di sana allegria… "tucc a teatro!".

A Cassine nel complesso di San Francesco

Festival Danza Antica e "Ubi Protheus"

Cassine. Nel fine settimana del 13 e 14 ottobre, presso l'ex complesso conventuale della chiesa di San Francesco di Cassine si è svolta l'annuale edizione del "Festival di Danza Antica - giornate di studio e ricostruzione della danza storica", promosso Comune di Cassine in sinergia con l'Istituto Civico per la ricostruzione storica delle arti e del costume, in collaborazione con la cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (DAMS), con il patrocinio della Provincia di Alessandria e con il contributo della Fondazione CRT di Torino e l'organizzazione dell'Associazione Arundel di Brescia.

Contestualmente alla tradizionale manifestazione dedicata alla ricostruzione del ballo d'epoca il paese ha ospitato quest'anno anche la prima edizione dell'iniziativa educativa e culturale intitolata "Ubi Prohteus - I mille volti dell'Indumentaria antica", un incontro sulla ricostruzione storico-sartoriale di abiti d'epoca aperto dalla presentazione di alcune ricostruzioni di abiti d'epoca realizzati dagli allievi del corso di Moda dell'Ipsia "Enrico Fermi" di Alessandria, curata dalle insegnanti Elena Porcelli e Luigia Alferano. Il momento centrale di "Ubi Protheus" è stata la conferenza tenuta dal professor Alessandro Pontremoli, dell'Università degli studi di Torino, che ha illustrato quali siano le possibilità di acquisire elementi utili alla ricostruzione di abiti e scenografie dallo studio di documenti d'epoca portando ad esempio e leggendo alcuni brani tratti da un rapporto epistolare tra l'ambasciatore Vaticano alla corte milanese di fine '500. A seguire, una relazione di Lucio Paolo Testi, musicista e direttore dei corsi di ricostruzione storica della danza antica di Cassine, ha approfondito le tematiche connesse alla ricostruzione sartoriale riferite alle rievocazioni di balli di corte rinascimentali.

A chiudere i contributi dei relatori, è stato un significativo intervento di Rita Citterio, responsabile del Magazzino Costumi del Teatro alla Scala di Milano, la quale ha illustrato alcune tecniche sartoriali utilizzate per la confezione di abiti teatrali e per ricreare ambientazioni d'epoca, mostrando al pubblico quattro costumi teatrali nei loro particolari.

Alla conferenza hanno partecipato numerosi appassionati del settore appartenenti ad associazioni o gruppi storici che si occupano di rievocazioni storiche, nonché le allieve dell'Ipsia "Fermi" di Alessandria che hanno posto ai relatori interessanti domande dimostrando preparazione ed interesse a questo specifico settore professionale.

L'iniziativa si è conclusa nella serata con un momento dedicato alllo scambio di esperienze, cui hanno aderito diversi rappresentanti di gruppi storici che hanno presentato le loro realizzazioni sartoriali. Particolarmente interessanti sono stati gli interventi della "Compagnia del Quadrifoglio" di Acqui Terme, del Gruppo Storico "I Gatteschi" di Genova e del Prof. Guido Mones di Torino, a cui sono seguiti interventi di altri appassionati di ricostruzione storica.

Il "Festival di Danza Antica", ha registrato la presenza alle attività formative di una quarantina di partecipanti provenienti da varie località del Nord Italia, mentre alle esibizioni hanno partecipato i gruppi di danza storica "Tripudiantes Dovarensis" di Isola Dovarese (Cremona), "I Viandanti", "La Luna e il Giglio" ed "I Gatteschi" di Genova e "Il Contrappasso" di Salerno, questi ultimi si sono guadagnati la segnalazione da parte della giuria composta dai docenti Patrizia La Rocca e Lucio Paolo Testi, dal musicista Antonio Minelli nonché dall'Assessore Sergio Arditi Vice Sindaco in rappresentanza del Comune di Cassine.

Il premio al gruppo segnalato per la migliore esibizione è stato consegnato dal Sindaco di Cassine Gianfranco Baldi e dal Presidente del Consiglio Comunale Giampiero Cassero che segue con Olga Borghetti dell'Associazione Arundel l'organizzazione della manifestazione. Entrambi, salutando i presenti, hanno ricordato l'appuntamento di fine giugno 2013 con i corsi di ricostruzione storica della danza antica.

In festa la leva del 1951

Tanti auguri ai neo sessantunenni di Ponti

Ponti. Domenica 14 ottobre, i pontesi della classe 1951 si sono ritrovati per festeggiare il loro sessantunesimo compleanno. Hanno iniziato la giornata con la partecipazione alla santa messa festiva nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, nel ricordo dei loro coscritti Piergiuseppe e Domenico che il Signore ha già chiamato a sè. E poi il pranzo con i familiari e tanti ricordi... ed il proposito di ritrovarsi ancora in futuro.

In festa la leva del 1931

Monastero, ottantunenni più in gamba che mai

Monastero Bormida. Domenica 30 settembre è stata una grande festa per la Leva del 1931 che per i (loro) 81 anni hanno assistito alla santa messa celebrata da don Giovanni Pavin nella chiesa di "Santa Giulia", ricordando i loro defunti. Dopo si sono recati all'agriturismo "Luna di Miele" a Monastero, dove assaporando un ottimo pranzo in armonia e allegria, preparato dalla dinamica Paola e la figlia, si sono ripromessi di ritrovarsi.

Domenica 21 ottobre

A Ponti 7ª camminata delle chiese campestri

Ponti. Domenica 21 ottobre la Pro Loco di Ponti, in collaborazione con il CAI di Acqui Terme, organizza la 7ª "Camminata delle Chiese Campestri". La classica camminata non competitiva, che si svolge sui sentieri del CAI di Acqui, sarà un'occasione per trascorrere una piacevole giornata in compagnia, sulle colline tra i comuni di Ponti, Castelletto d'Erro, Montechiaro Alto e Monastero Bormida.

Si potrà scegliere tra 2 percorsi, uno di circa 22 chilometri percorribile in 6 ore ed uno ridotto di 14 chilometri che richiede 4 ore di tranquillo cammino.

La camminata partirà da piazza Caduti alle ore *8,30* per il percorso lungo e alle ore *9,* per quello breve. Il percorso non presenta particolari difficoltà, segue il sentiero 571 del CAI ed è segnalato con segnali bianchi e rossi.

Sul percorso saranno allestiti due punti ristoro ed al rientro, nel salone ex Soms in piazza Caduti, pranzo con antipasto, pasta e fagioli, cotechino e pure, dolce e caffè.

Le iscrizioni inizieranno alle ore *8,* presso il Circolo Sportivo, *12 euro* per gli adulti, *8 euro* per i bambini sino a 12 anni. L'invito per tutti i partecipanti e'di indossare gli scarponcini da trekking. Vi aspettiamo numerosi.

Per informazioni: Pro Loco 346 6749831 (Pepe), 338 8034539 (Beppe), 349 6414150 (Maura).

Bandito dalla Provincia di Asti

Premio cultura ecologica a Monastero Bormida

Monastero Bormida. L'annuale Premio Cultura Ecologica, bandito dalla Provincia di Asti con il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, è stato assegnato al Comune di Monastero Bormida, che ha partecipato con un progetto di valorizzazione e promozione del territorio e del paesaggio tramite la creazione di un percorso attrezzato sul tracciato del Sentiero delle Cinque Torri e opere complementari di tutela ambientale.

Il Premio Cultura Ecologica nasce dall'esigenza di evidenziare quelle attività tendenti a proporre e promuovere attività di educazione ambientale, utili allo sviluppo di comportamenti virtuosi e riproducibili, di rispetto della natura, facendo crescere la cultura dell'ambiente intesa come rispetto delle caratteristiche storiche, culturali ed ambientali del territorio. Tra gli scopi del premio anche la sensibilizzazione della pubblica amministrazione e di conseguenza dei cittadini, sui temi della tutela dell'ambiente, la promozione di iniziative finalizzate alla valorizzazione, tutela e conservazione di peculiarità naturali del territorio astigiano, la mitigazione degli impatti negativi sull'ambiente derivati dallo sviluppo sul territorio delle attività umane.

Il Comune di Monastero Bormida ha inteso presentare quanto nel corso degli anni è già stato fatto per la valorizzazione paesaggistica e ambientale (aree verdi lungo il fiume Bormida, realizzazione di una rete di sentieri, progetto raccolta rifiuti porta a porta "Più riciclo meno spendo", costruzione della "casetta dell'acqua" ecc.) e nel contempo ha manifestato la volontà di portare avanti questa tematica, pur nella attuale difficoltà di bilancio, mediante una infrastrutturazione didattica di alcuni tratti del percorso trekking più famoso della Langa Astigiana, il "Giro delle 5 Torri", per passare dal concetto di "panorama" a quello di "paesaggio", facendo crescere in turisti e camminatori la consapevolezza di trovarsi all'interno di un contesto ambientale unico e fragile, che occorre conoscere e tutelare.

Le principali inziative che verranno messe in atto con il premio - ammontante per la quota destinata a Monastero Bormida a € 8500,00 - riguarderanno plance didattiche sulla flora e la fauna locali, indicazioni paesaggistiche, tabelle naturalistiche e saranno già a disposizione per la prossima edizione del "Giro delle 5 Torri", prevista per il 21/04/2013, che coinciderà con il 150° anniversario della nascita del C.A.I.

A Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

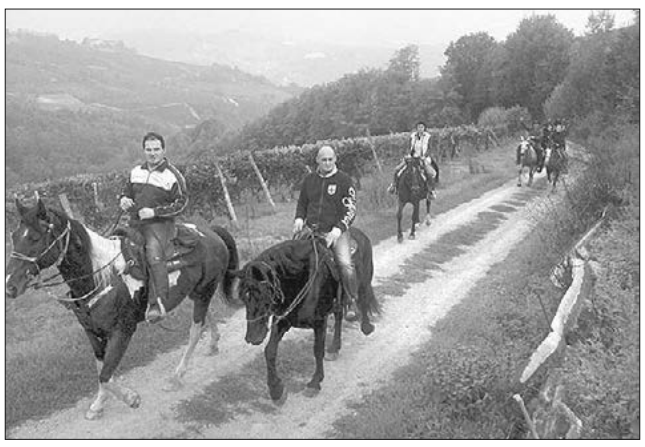
Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

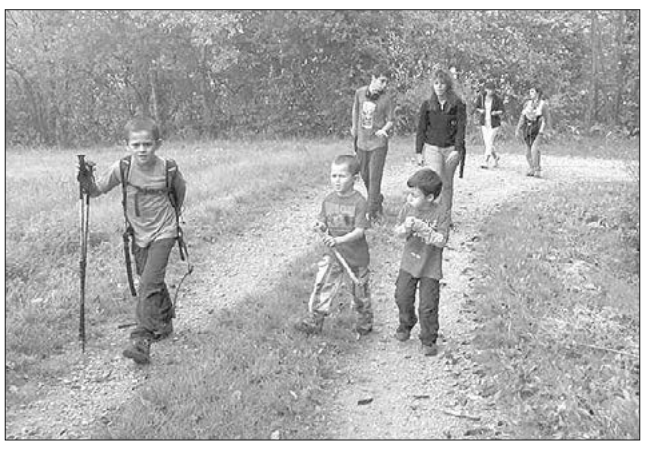
È una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dall'Amministrazione bubbiese. Con l'istituzione del mercato agricolo si è intenso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «*Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio*».

Una buona partecipazione

Bistagno, 3ª edizione giro dei due bricchi





Bistagno. Alle ore 8,30 di domenica 14 ottobre la piazza Monteverde era gremita di persone. Ben in 150 appassionati di trekking, mountain bike e cavallo si sono ritrovati per partecipare alla terza edizione del "giro dei due bricchi" lungo il sentiero n. 500, percorso naturalistico individuato dal Comune di Bistagno sul proprio territorio con la collaborazione del Club Alpino Italiano Sezione di Acqui Terme.

La particolarità della manifestazione, già sperimentata nelle edizioni precedenti, risiede proprio nel connubio tra le varie discipline, che ognuna a suo modo permette di apprezzare in modo "naturale" tutta la bellezza del nostro territorio.

Aspetto non secondario è stato lo scopo "umanitario"; infatti la manifestazione, attraverso le iscrizioni, ha permesso di raccoglie la somma (netta) di tutto rispetto di 1090 euro, che sarà devoluta all'associazione World-Friends per contribuire al completamento del Neema Ospital di Nairobi fondato dal dott. Gianfranco Morino, acquese e membro onorario del CAI di Acqui.

Un doveroso ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione: alla Proloco, ai dipendenti comunali, agli accompagnatori, ai signori Bianca Sozzi, Giovanni Bonfante e Gianpiero Grassi che, oltre a dare ospitalità nella loro aia al punto ristoro sul percorso, si sono adoperati attivamente per lo stesso con molta disponibilità, a Massimo Trinchero dell'azienda agricola Agrilanga di Vesime per aver offerto le sue favolose robiole.

Ovviamente la gratitudine va anche a tutti coloro che hanno partecipato alla manifestazione, con l'augurio di ritrovarsi ancora più numerosi il prossimo anno.

Maranzana, senso unico su SP 45/C

Maranzana. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Da Bistagno il consigliere Gianluca Blengio

Illuminazione pubblica e risparmi energetici

Bistagno. Scrive il consigliere Gianluca Blengio: «Finalmente al via i lavori di ammodernamento di una parte dei lampioni dell'illuminazione pubblica di Bistagno. Il progetto prese forma circa due anni fa ma continui cambi di regolamenti e leggi, nonché la burocrazia, ne hanno rallentato l'inizio per mesi e mesi. L'intero progetto è stato deciso poiché una larga parte dei lampioni delle aree industriali sono ormai bruciati o non funzionanti ed anche molti lampioni del paese sono vecchi e dispendiosi come manutenzione. Un primo lotto è già stato portato a termine nella parte alta di Corso Italia fino all'incrocio con Via F.lli Panaro. Sono state sostituite le vecchie lampade con altre a led a basso consumo. L'intervento è stato effettuato gratuitamente da Enel Sole.

Un secondo lotto riguarderà le Aree Industriali di Cartesio e la zona del Co. In. Bis. (dietro all'Ekom) con la sostituzione degli apparati illuminanti in entrambe le zone con lampade a led a luce fredda a basso consumo e rifacimento delle linee elettriche dei lampioni del Co. In. Bis. (che purtroppo nella loro realizzazione originaria furono fatte con materiale scadente e di scarto).

Il terzo lotto riguarderà il paese ed in dettaglio le seguenti vie: Corso Carlo Testa, Via Nitto de Rossi, Via I Maggio, Via Leonardo Pozzo. In queste strade verranno sostituite le vecchie lampade con apparati led a luce calda a basso consumo. Ci sarebbero anche altre vie bisognose di un ammodernamento, in quanto le luci ormai sono vecchie e dispendiose, ma la momento, vista la situazione economica, non vogliamo impegnare altri soldi dei cittadini.

Tutti questi interventi ci permetteranno di risparmiare fino al 50% sulla bolletta della luce del Comune nelle zone interessate. Inoltre, per questi lavori, non sono stati accesi mutui e quindi non graveranno sulle già provate casse comunali, ma anzi porteranno un bel risparmio (stimabile attorno ai 5.000€ annui). Senza contare la migliore illuminazione, la sicurezza stradale ed i ridotti costi di manutenzione, in quanto gli apparati led, oltre a consumare meno, non hanno bisogno di manutenzione ed hanno una durata media molto superiore alle vecchie lampade al mercurio o al sodio. E poi c'è da contare il fattore ambientale, in quanto sono riciclabili, non contengono sostanze nocive, riducono l'inquinamento luminoso e, consumando meno, fanno bene all'ambiente oltre che al nostro portafoglio!

Oltre all'investimento sui led, abbiamo analizzato con cura le spese di fornitura energetica; infatti la situazione dei contratti di Gas, Energia Elettrica e Telefonia/Internet del Comune, si presentava abbastanza caotica; abbiamo quindi razionalizzato le forniture e rivisto i contratti ove possibile, per cercare di ottenere altri risparmi sulle spese correnti.

Per il Gas Metano abbiamo cambiato fornitore recentemente, passando da GdF Suez a Collino Commercio Spa. Questo consentirà al Comune un risparmio in bolletta di circa il 10% per la stagione 2012/2013 (circa 2.000€ annui).

Per la telefonia ed internet finalmente abbiamo una situazione più ordinata che ci consente notevoli risparmi. Abbiamo deciso di affidarci ai servizi di InChiaro per il web; questo ci permette di avere linee più veloci ad un costo contenuto (Telecom fornisce a Bistagno un ADSL con velocità max. di 640 Kbit mentre InChiaro arriva fino a 4 Mbit). I contratti delle linee telefoniche sono stati rivisti ed abbiamo eliminato diverse linee inutili e ridondanti. Abbiamo aperto una Convenzione con l'SCR della Regione Piemonte (Società di Committenza Regionale) e tramite bando abbiamo avuto accesso al servizio di telefonia di Fastweb, con un notevole risparmio annuale (circa 4.000€).

Tornando invece all'illuminazione pubblica e più in generale alle spese per l'energia elettrica degli stabili del Comune (Scuole, Gipsoteca, Centro COI, Magazzino, ecc.) e per l'illuminazione delle strade, abbiamo anche qui cambiato gestore, con risparmi medi annui del 25% in bolletta (circa 4.000€).

Mettendo insieme i vari risparmi ogni anno le casse comunali recuperano circa 15.000€ con la razionalizzazione e la stipula di contratti più convenienti e con un investimento sui led di circa 45.000€.

Nonostante questa piccola "spending review", molto può essere ancora fatto per ridurre sprechi e spese inutili. In diversi settori vi sono ancora squilibri di spese e tagli da fare, con tutte le resistenze del caso. Infatti alcune strutture gravano pesantemente con spese inutili sulle casse del Comune e quindi sui cittadini. Evidentemente bisogna ripensare la gestione di alcuni di questi servizi in modo che le spese siano distribuite più equamente: dove si può, si deve tagliare, mentre in altri casi devono pagare maggiormente coloro che ne usufruiscono in proporzione».

Onorificenza de "Ra Famija Cassinèisa"

Cassine, Urbanino d'oro a Beatrice Viotti

Cassine. Secondo tradizione, la terza domenica di ottobre Cassine celebra la festa dedicata a Sant'Urbano, copatrono del paese. Oltre che per la solenne occasione di celebrazione religiosa, con la Santa Messa officiata dal parroco don Giuseppe Piana, la ricorrenza di Sant'Urbano è molto sentita in paese, dove la festa del copatrono coincide, ormai da molti anni, con la consegna de "L'Urbanino d'Oro", un riconoscimento che l'associazione "Ra Famìja Cassinèisa" assegna ogni anno ad un cassinese (persona, associazione, azienda) che ha ben operato e si è distinto per la propria opera a favore del paese e della comunità locale.

Quest'anno, in controtendenza rispetto alle precedenti edizioni, l'onorificenza è stata assegnata ad un giovane, anzi, per essere più precisi, ad una giovanissima, Beatrice Viotti, che ha tenuto alto il nome del paese con le sue prestazioni nella disciplina dell'agility, nella quale ha ottenuto due medaglie d'argento agli Europei.

Contemporaneamente, saranno conferiti alcuni diplomi di riconoscimento ad altri sportivi cassinesi che hanno ottenuto risultati di prestigio nelle rispettive discipline.

Al termine della cerimonia di consegna, un concerto del

Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" allieterà gli animi dei presenti, e renderà ancora più divertente e conviviale la tradizionale distribuzione "dir rustii e dir turti dil sant", ovvero delle caldarroste e delle torte che da sempre, accompagnate dal vino della Cantina Sociale, costituiscono un momento cardine della festa di Sant'Urbano.

In San Francesco di Cassine

Successo della mostra Metamorfosi e Mutazioni

Cassine. È stato davvero lusinghiero il successo della mostra *Metamorfosi e Mutazioni* di Concetto Fusillo e Renza Laura Sciutto, presentata in modo eccellente da Carlo Prosperi, con Sergio Arditi padrone di casa ed impeccabile organizzatore, tenutasi, in settembre, nella storica chiesa di San Francesco in Cassine.

Le *Metamorfosi* di Fusillo nascono dall'interesse che egli ha sempre mostrato per la storia, la letteratura, la mitologia. Dai diversi materiali, plasmati dall'artista ed, in alcune combinazioni, esaltati da una tavolozza sanguigna, emerge un espressionismo magico, una bruciante irruenza innovativa, capace di trasmettere la *trasformazione* in modo tattile. I mezzi mimetici della pittura possono raggiungere la raffigurazione del vero, ma quelli tangibili della scultura fanno compiere all'immaginazione un balzo oltre il verosimile.

Si possono, dunque, guardare con meraviglia presenze brulicanti, quasi apparizioni fantasmagoriche che rimangono nell'ambito del transito e della sospensione: icone *in crescere* "che non sono già più" e, insieme, "non sono ancora", nelle quali la vita è racchiusa pur continuando incessante il suo divenire. Esse si presentano come corpi in azione che non solo invadono e penetrano lo spazio ma, al pari di una nuvola di passaggio, disegnano davanti agli occhi orizzonti mutevoli, perché non c'è niente che dia la sensazione di stabilità. L'opera diventa, così, un luogo dove contemplare, attoniti, impossibili eventi. Concetto ci offre una sonda che consente di entrare nelle pieghe delle immagini, di coglierne la malinconia e, insieme, il senso di una inquieta interrogazione.

Renza Laura Sciutto, con la sottile perizia di sempre, riesce a rivelare una raffinata sensibilità, associata ad una razionale e controllata visione delle cose. È una insaziabile sperimentatrice che, lavorando con assoluta e ostinata autonomia, ha tenuto fede al suo continuum artistico: libertà intuitiva e gioia nella riscoperta della materia, con una sorprendente fantasia che cava eleganza anche dalla povertà delle terre. E dal ricercare strade non ancora battute affiorano originalità, intraprendenza, passione: stimoli imprescindibili per il raggiungimento di singolari obiettivi e di nuove conquiste.

Per Renza il perenne "dialogo con la natura", di cui parlava Klee, è la condizione indispensabile per approfondire la varietà e la vastità dell'indagine. Il suo sguardo esplora fantasticamente la realtà ambientale ed è disponibile a cogliere fenomeni inconsueti, a far tesoro di contatti, movimenti, trapassi di luce e pose impreviste di organismi. Da qui hanno origine le sue miracolose *Mutazioni* che l'accidentalità della ceramica raku, tecnica della quale l'artista si avvale con esperienza e padronanza, rende ancora più suggestive nelle originali istallazioni.

In questi lavori si può leggere una *militante* sensibilità ecologica, turbata da fondati timori per i rapporti insensati con quel mondo, che è nostro, e che dovrebbe essere conservato per le future generazioni.

E le forme, compatte ed equilibrate, pur generate da un immaginario angosciato dalle umane contaminazioni, sembrano indicare, nella loro bellezza pulita, una via di uscita, di speranza e di riscatto. Sono opere che suggeriscono il peso della loro presenza nella leggerezza e ci catturano suscitando incanto e stupore.

Arturo Vercellino

A Strevi, celebrazioni religiose e laiche

Festa di San Michele animata dagli Amìs

Strevi. Nella serata di sabato 13 ottobre, a Strevi, presso il salone parrocchiale della "Cavallerizza", si è svolta una bella serata di canti e poesie dialettali, animata dagli impareggiabili "Amìs": Emilio e Beppe Marengo, Barbara Zunino e il brillante poeta dialettale Arturo Vercellino.

La serata era una sorta di prologo alle celebrazioni in onore di San Michele Arcangelo, titolare della parrocchia, che si sono svolte il giorno successivo. Intento della serata era ricordare il compianto amico Biagio Benazzo, benemerito sindaco di Strevi, che insieme alla moglie Angela facevano parte del noto gruppo dialettale.

A presentare la serata è stato il parroco, don Angelo Galliano, che ha dato il benvenuto ai numerosi ospiti, fra i quali il sindaco di Orsara Bormida, Beppe Ricci. Don Angelo ha ricordato lo scopo della serata: ricordare Benazzo e nel contempo raccogliere qualche fondo per il consolidamento della parrocchiale. A seguire, spazio agli artisti, che hanno dato sfoggio al loro ampio repertorio di canti e poesie, celebrando il valore dell'amicizia e delle tradizioni locali, sempre vive nel ricordo dei meno giovani, e in grado di colpire l'attenzione dei più giovani.

Il professor Vercellino, con la consueta verve, ha declamato, rigorosamente in dialetto, poesie scritte da lui stesso e da altri noti poeti locali (Chiodo, Cornaglia, Vigorelli), intercalando il tutto con aneddoti e suggestivi ricordi personali.

Tra il pubblico, attento e partecipe, un pizzico di nostalgia serpeggiava per il ricordo rievocato di un passato sempre vivo.

La serata si è chiusa con l'esecuzione di "Strevi l'è in bel pais, l'è il me pais", di Biagio Benazzo; gli scroscianti applausi, che più volte avevano interrotto l'esibizione, sottolineandone i momenti più ricchi di pathos e significato, hanno dimostrato spontaneamente il gradimento del pubblico.

A seguire, un ricco buffet con ogni genere di leccornie, allestito dagli "Amici della parrocchia" ha rifocillato i presenti, che insieme agli artisti si sono dedicati all'assaggio di cibi squisiti, di ispirazione locale (su tutti la "panisa càuda" di Luigino del Peso) e alla degustazione di pregiati vini del territorio.

Il ricavato della serata, spese escluse, per un totlae di 275,45 euro, è stato consegnato a don Angelo per i lavori della chiesa parrocchiale.

Celebrazioni religiose

Domenica 14 ottobre, invece, è stata la volta delle celebrazioni religiose: alle 11, la chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo ha ospitato una Santa Messa molto partecipata, per la presenza delle venerande confraternite, di tanti bambini e famiglie.

La comunità strevese ha partecipato con entusiasmo e viva attenzione alla ricorrenza, e don Angelo, nella sua omelia, ha ricordato l'importanza di vivere con sincera partecipazione l'esperienza nella comunità cristiana, e ringraziato tutti i collaboratori che hanno permesso di offrire alla comunità parrocchiale strevese una festa da ricordare.

Gruppo Comunale di Protezione Civile

Terzo, successo della 5ª cena del volontariato

Terzo. Sabato sera 13 ottobre si è svolta la "5ª cena del volontariato" organizzata dal Gruppo Comunale di Protezione Civile di Terzo, in collaborazione con la Pro Loco e il Gruppo Alpini. Il menù come da tradizione proponeva come piatto forte "ceci e bolliti misti con bagnet". Quest'anno le adesioni hanno superato ogni nostra aspettativa, dicono gli organizzatori, arrivando a un numero di commensali mai raggiunto nelle edizioni precedenti. Durante la serata sono stati consegnati gli attestati rilasciati dalla Provincia di Alessandria ai volontari intervenuti in Liguria nell'ottobre 2011 nei tragici giorni dell'alluvione. «Ringraziamo la Pro Loco e il Gruppo Alpini che ci aiutano da sempre, - dice il Gruppo Comunale di Protezione Civile - ringraziamo chi ha lavorato con noi, gli sponsor che grazie al loro aiuto ci hanno permesso di organizzare una lotteria. Durante la serata è stato dato il triste annuncio in ricordo di una persona, un volontario, un amico, una persona speciale, una persona che ha dato tanto alla Protezione Civile di Terzo… vogliamo ricordare il nostro amico Franco Cavallero che è andato in cielo… Ciao Franco».

Associazione Italiana Sclerosi Multipla

Visone, apprezzamenti per le mele dell'Aism

Visone. Ottimi riscontri per la vendita benefica di mele organizzata dall'Aism a Visone nella giornata di domenica 14 ottobre. Dalle ore 8,30 alle 12,30, grazie alla presenza della volontaria Stefania Bonelli e del presidente della Pro Loco Carlo Ferraris, sono stati venduti 33 sacchetti di mele di differenti varietà, il cui ricavato servirà a sostenere le attività benefiche portate avanti dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Molte anche le persone che, all'esaurimento dei sacchetti, hanno voluto comunque donare un piccolo contributo alla nobile causa.

Limite di carico su S.P. 6 tra Canelli e Bubbio

Bubbio. La provincia di Asti informa che, viste le avverse condizioni meteorologiche, lungo la S.P. 6 tra il Comune di Bubbio ed il Comune di Canelli il limite di carico verrà ridotto, per i mezzi in transito, a 7,5 tonnellate.

Obbligo catene a bordo o pneumatici invernali

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, dal 15 novembre al 31 marzo di ogni anno, entrerà in vigore su tutte le tratte extraurbane delle Strade Provinciali di competenza l'obbligo per i veicoli di munirsi di mezzi antisdrucciolevoli o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Qualora le criticità meteorologiche fossero anche solo astrattamente prevedibili, i veicoli dovranno, comunque, nel periodo sopraindicato, avere a bordo mezzi antisdrucciolevoli o gli speciali pneumatici invernali. L'obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio.

Serole, 37ª sagra delle caldarroste

Serole. Sarà domenica 21 ottobre a Serole la grande "Sagra delle Caldarroste" giunta alla sua trentasettesima edizione. Come da tradizione nel primo pomeriggio il paese verrà invaso dal profumo delle caldarroste che verranno fatte "ballare" in piazza sui fuochi nelle grandi padelle con i buchi sempre accompagnate dal buon vino locale. Ci sarà anche la simpatica orchestra di "Bruno Mauro & la Band" che non mancherà certo di portare tanta sana allegria. Tanti i divertenti giochi che verranno proposti nel pomeriggio. Funzionerà il servizio bar.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1.

Domenica 21 ottobre a Morbello

"Fera a la Costa" castagne e belle sorprese

Morbello. «*È arrivata la 37ª castagnata "Fera a la Costa" ed abbiamo preparato scintille per i visitatori che saranno allietati da musiche e maschere ed avranno la fortuna di scaldarsi le mani e gustare le profumate e gustose castagne*».

È la "Fera a la Costa", appuntamento storico per i morbellesi che nel tempo è stato arricchito con la "Castagnata". Evento che mette in cantiere la Pro loco in con il patrocinio del comune e della Comunità Montana "Appennino Aleramico - Obertengo" e coinvolge produttori locali che esporranno sui loro banchi miele, formaggi, salumi, funghi, dolci artigianali e poi quelle produzioni artistiche locali, bigiotterie, ceramiche, scialli, borse che sono un vanto per il paese.

Pochi euro per vivere una giornata in allegria, tra la gente, i profumi ed i sapori di un tempo.

La mattina gli esperti caldarrostai preparano le "rustie" sulla fiamma viva del fuoco a legna e la festa si apre tra il vociare dei morbellesi e dei visitatori che si riversano per le vie della civettuola frazione. Una festa che ha una storia ed è quella che di fatto chiude una stagione che quest'anno ha una coda interessante grazie all'abbondanza di funghi che nascono nei boschi del morbellese, visitati da centinaia di "funsau" a volte esperti in altri casi molto meno come dimostrano gli ultimi eventi.

Quella di domenica 21 ottobre è una festa a tutto campo che apre il mattino, alle 9, con l'inizio della "Fera" vera e propria con i banchi dei prodotti tipici; alle 12 la raviolata non stop nei locali della Pro loco in via Bandita dove i cuochi della Pro loco servono piatti a ritmo serrato prima della distribuzione delle "rustie" che inizia alle 14.30 insieme al vin brulè; alle 15 il tocco finale con le saporite frittelle di farina di castagne.

Dalla Pro Loco un grazie a tutti coloro che parteciperanno alla festa.

Nei boschi di Morbello

Sindaco e Carabinieri salvano due fungaioli

Morbello. I funghi nascono in abbondanza e la gente continua a perdersi per i boschi. L'ultimo intervento, quello nella notte tra domenica 14 e lunedì 15 ottobre, ha coinvolto i Carabinieri di Ponzone, gli uomini del Soccorso alpino di Alessandria ed Acqui, i Vigili del Fuoco di Acqui ed il sindaco del paese Gianguido Pesce che il territorio del suo comune conosce molto bene.

Due persone, una donna di 50 anni, M.S. di Morsasco ed un uomo di 52, A.G. di Prasco, hanno segnalato con il telefonino ad un conoscente d'essersi smarriti nei boschi del morbellese. Era già l'imbrunire e sul posto sono subito arrivati i soccorsi. Situazione complicata dal buio e dalle prime nebbie della sera. Individuata la zona il sindaco di Morbello Gianguido Pesce ed il m.llo capo Paolo Campanella della stazione di Ponzone che conoscono bene il territorio si sono infilati nel bosco ed hanno udito le voci d'aiuto dei dispersi quando la visibilità era ridottissima ed incombeva la notte. La zona di località Lavaria, ai piedi del bricco Brignone dove erano finiti l'uomo e la donna è tra le più impervie del morbellese e ci sono volute quasi due ore per raggiungere i due cercatori di funghi che, verso mezzanotte, sono poi stati accompagnati perfettamente incolumi, solo infreddoliti e spaventati nel punto dove era stato attrezzato il centro di soccorso.

Quello di Morbello è uno dei tanti interventi di soccorso che hanno dovuto effettuare gli uomini del Soccorso Alpino e questa volta per raggiungere i dispersi è servito l'aiuto del sindaco e del maresciallo dei Carabinieri che hanno sfruttato la conoscenza del territorio.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

A Ponzone limite velocità S.P. 210 "Acqui-Palo"

Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Presso la tenuta "La Guardia"

Alunni di Morsasco a scuola di vendemmia

Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo una lettera, inviata dalla scuola elementare di Morsasco:

«*L'autunno è la stagione della vendemmia e noi, alunni ed insegnanti delle classi terza, quarta e quinta della Scuola Primaria "Leonardo da Vinci " di Morsasco, ci siamo accordati con i proprietari della cantina ed azienda vitivinicola "La Guardia" per andare, nella mattinata di venerdì 5 ottobre 2012, a vendemmiare insieme con le nostre insegnanti, maestre Eleonora e Tiziana, in alcuni filari di Brachetto che ci erano stati riservati per l'occasione.*

Siamo arrivati in vigna verso le ore 9.30 e già ci aspettavano i proprietari, Graziella e Giorgio,per consegnarci cavagne e forbici per la vendemmia.

Prima di cominciare, la signora Graziella ci ha spiegato l'importanza del lavoro a vista, svolto dal vignaiolo durante tutto il periodo di produzione dell'uva: e' un lavoro paziente di osservazione del vigneto, per seguire di pari passo la maturazione dei grappoli e per accertarsi del momento più favorevole per staccarli, quando è ora di vendemmiare.

Graziella ci ha anche parlato dei cambiamenti climatici cui si stanno sottoponendo le viti, da diversi anni, di quest'estate particolarmente calda e siccitosa, del tipo di uva che si è avuta di conseguenza.

Poi abbiamo iniziato, sotto il suo sguardo attento, con le nostre insegnanti che scattavano le fotografie.

È stato bello, anche dopo, quando ci siamo radunati presso la "garola" o macchina diraspatrice, per veder pigiare l'uva che avevamo raccolto. Il mosto scendeva in un tubo fino alla botte, nella cantina li' vicino a noi. Poi la signora Graziella ci ha mostrato come si misura il grado di zuccheri contenuto nel mosto, con uno strumento apposito, detto "babo" o "mostimetro".

Il livello di zuccheri era soddisfacente e la signora ci ha ringraziato per il buon lavoro svolto e si è congedata da noi, fino al prossimo incontro, quando il mosto, ormai vino sarà pronto per il primo travaso».

L'elenco dei libri di narrativa finalisti

Cortemilia, premio "Gigante delle Langhe"

Cortemilia. Giovedì 27 e venerdì 28 settembre si sono riunite a Cortemilia le Giurie Tecniche del premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe".

Due giorni di valutazioni e appassionanti discussioni alla fine delle quali giurati hanno stilato l'elenco dei libri di narrativa finalisti:

- *Sezione narrativa per l'infanzia:* "La guerra degli scoiattoli" di Carla Ciccoli, edito da Piemme; "Lucia e il brigante" di Gionata Bernasconi, edito da Einaudi Ragazzi.

- *Sezione narrativa per l'adolescenza:* "Volevo nascere vento" di Andrea Gentile, edito da Mondadori; "L'indimenticabile estare di Abilene Tucker" di Clare Vanderpool, edito da EDT Giralangolo.

Inizia ora il lavoro delle Giurie dei Ragazzi, composte da un numero sempre crescente di giovani lettori, che hanno tempo fino al 23 novembre per leggere i libri di narrativa selezionati e per prepararsi alla grande votazione finale che proclamerà i vincitori assoluti. Inoltre, tra le numerose opere in concorso per la Sezione Illustrazione, la giuria ha deciso di premiare l'olandese di origine cinese The' Tjong-Khing che, con il suo prezioso libro "Tortintavola", edito da Beisler, si aggiudica il "Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione".

Ottimi giudizi hanno ottenuto anche i racconti scritti dai bambini delle scuole primarie del territorio. Gli scrittori in erba, ispirandosi al tema proposto quest'anno dalla commissione tecnica, "Nella torre del castello…", hanno liberato la loro fantasia e scritto storie originali e immediate.

A novembre, accanto agli scrittori professionisti, saranno quindi premiati anche i bambini autori dei primi tre racconti in classifica.

L'appuntamento è dunque per la fine di novembre quando a Cortemilia si incontreranno scrittori e ragazzi per una allegra mattinata di confronto e scontro all'ultimo voto.

Oltre sessanta escursionisti

Ad Alice Bel Colle alla "Camminata d'Autunno"

Alice Bel Colle. Nonostante il tempo incerto, sono stati più di 60 i camminatori che hanno sfidato le incerte condizioni meteo per partecipare all'edizione 2012 della "Camminata d'Autunno" di Alice Bel Colle, tradizionale escursione autunnale sulle colline circostanti il paese. Sempre belli paesaggi (anche senza il sole, che li avrebbe resi ancor più radiosi), sempre gradevole la compagnia: tutti i partecipanti hanno completato con una certa scioltezza i 12 chilometri del percorso, esplorando in lungo e in largo gli angoli più reconditi e suggestivi di colline, vigneti e crinali. Al termine, per rifocillarli, un gradito ristoro è stato approntato presso la Pro Loco alicese. In molti hanno promesso di tornare a camminare sulle colline alicesi in occasione della prossima camminata, in programma in primavera.

Alla Biblioteca il 27 ottobre, 10 e 17 novembre

Montaldo, convegno su "Natura e agricoltura"

Montaldo Bormida. La biblioteca di Montaldo Bormida organizza, nelle giornate di sabato 27 ottobre, sabato 10 novembre e sabato 17 novembre, in collaborazione con il Comune, l'Auser e il Csva, un convegno sul tema "Natura e agricoltura".

Il convegno, che si rivolge a tutti gli interessati a questo tipo di tematiche, vedrà la presenza di ospiti e relatori, e una suddivisione tematica per ciascuna delle tre giornate.

In particolare, sabato 27 ottobre a partire dalle ore 16,30, si parlerà de "Il nostro paesaggio rurale", con la presenza di Renzo Incaminato.

Sabato 10 novembre, sempre dalle ore 16,30, il tema trattato sarà invece "Flora primaverile e piante alimurgiche", con Adriana Calderoni e Luisa Saffioti.

Chiusura dei lavori sabato 17 novembre, alle 16,30, con "Le varietà antiche di ortaggi e l'autoproduzione di sementi", una discussione sul come e perché realizzare una banca di semi familiare.

Tutti e tre gli incontri si svolgeranno nei locali della Biblioteca Civica di Montaldo Bormida. Per ulteriori informazioni è possibile chiamare lo 0143 345496, oppure rivolgersi via email a biblioteca.montaldobormida@gmail.com.

L'ingresso alle conferenze è, ovviamente, libero e gratuito.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Sezzadio, controlli velocità prorogati fino a fine anno

Sezzadio. Proseguiranno fino (almeno) al 31 dicembre 2012, salvo ulteriore proroga, i controlli sul rispetto dei limiti di velocità sul territorio urbano del Comune di Sezzadio.

Lo ha stabilito il Comune, che ha deciso di prorogare il progetto comunale di sicurezza stradale varato nell'anno 2011 fino alla fine dell'anno. I controlli, che saranno effettuati dalla polizia municipale attraverso l'utilizzo di una postazione mobile, si avvarranno di idonea apparecchiatura elettronica per il controllo della velocità, per la quale il Comune ha recentemente rinnovato il noleggio.

Il 21 ottobre premiazione 10ª edizione

Ponzone, "Alpini Sempre" la storia del premio

Ponzone. Siamo andati, in occasione della 10ª edizione di "Alpini Sempre", il premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini che si festeggia la mattina di domenica 21 ottobre a Ponzone, alle origini del Premio per raccontarlo con chi lo ha creato, preso per mano e trasformato in un evento unico nel suo genere, con una popolarità che è diventata sempre più "nazionale".

Il Premio prende forma un mattino del luglio del 2002, quando gli Alpini sono raccolti attorno al monumento "agli Alpini" appena inaugurato in via Gratarola proprio a fianco palazzo del Comune. Tanti Alpini, le autorità civili, religiose e militari; la gente, i ponzonesi, i villeggianti e i curiosi. Un mattino di luglio caldo come può esserlo ai 627 metri di Ponzone e straordinariamente luminoso. Momenti in cui si mescolano commozione, ricordi ed un pizzico di agitazione; ore durante le quali si vorrebbe fare qualcosa in più. Qualche volta i sogni e le speranze si concretizzano.

Mons. Giovanni Galliano, cappello da Alpino in testa, celebra la messa; al termine gli interventi del sindaco Andrea Mignone e delle autorità presenti. Cade la bandiera che avvolge il monumento, suona la Fanfara degli Alpini e tra qualche lacrima viene la voglia di prolungare quegli attimi, magari con un qualcosa che ricordi nel tempo gli Alpini.

Sergio Zendale, per tanti anni funzionario comunale, Alpino e capogruppo del Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone quel giorno di luglio del 2002 è lì già dal mattino presto per sistemare ogni minimo particolare. Arrivano il sindaco prof. Andrea Mignone, Ugo Cavallera, il prof. Adriano Icardi assessore alla Cultura della provincia di Alessandria, Giampiero Nani presidente della Comunità Montana che allora è "Suol d'Aleramo", i rappresentanti degli Alpini in congedo ed in servizio.

Un giorno che raccontiamo con Sergio Zendale che il premio non ha mai lasciato scappare da Ponzone, difendendolo insieme al sindaco Gildo Giardini che è succeduto a Mignone alla guida del paese, quando "Alpini Sempre" è diventato una cosa "fuori dalle mura", l'unico in Italia dedicato agli Alpini e seguito con attenzione da scrittori e lettori.

"Alpini Sempre" prende forma durante il pranzo, al termine dell'inaugurazione del monumento. Giampiero Nani propone di non lasciare che quel monumento dedicato agli Alpini resti un marmoreo ricordo dei caduti ma, quella frase che è scritta su una formella - *«Alle generazioni future affinché ricordino sempre chi ha donato la vita per erigersi a baluardo della nostra Patria»* - diventi un punto di partenza per ricordare le Penne Nere. Nasce un mosaico di idee dove Sergio Zendale, Andrea Mignone, Giampiero Nani, Carlo Prosperi e Marcello Venturi incastonano ognuno un pezzo. La proposta è quella di raccogliere storie che parlino degli Alpini. Storie scritte nei libri, nelle poesie e nei brevi racconti. In una successiva riunione, sempre a Ponzone, viene stralciata una bozza di programma. Appurato che il nome "Alpini Sempre" arriva da una giocata di classe di Marcello Venturi, apprezzato scrittore, vengono definite le varie sezioni in cui il premio si articolerà. La prima edizione e quelle immediatamente successive prevedevano cinque sezioni – Libro edito, racconto inedito, poesia inedita, ricerca scolastica e tesi di laurea – che verranno ridotte a tre nelle ultime quattro.

Marcello Venturi è il primo presidente di Giuria. Giuria che è composta da Augusto Pregliasco, Carlo Prosperi, Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, Sergio Arditi, Roberto Vela, Giovanni Smorgon e Luigi Gallareto. La prima riunione ufficiale nell'ottobre del 2002 dove vengono stabilite la scadenza per l'invio delle opere che è fissata al 31 luglio del 2003 e definiti i premi per i vincitori. La cerimonia di premiazione delle cinque sezioni della prima edizione viene programmata per l'8 dicembre nella sala del Centro Culturale "La Società" di corso Acqui 3 a Ponzone che è rimasta la sede ufficiale.

La prima edizione vede la Giuria scegliere il vincitore tra tre libri editi; a prevalere sono i racconti inediti e le poesie inedite. "Alpini Sempre" cresce con il passare degli anni e tocca il record nell'edizione 2011 quando alla segreteria del Premio retta da Sergio Zendale giungono quindici libri. In quest'ultima sono dodici i testi presi in esame dalla Giuria che, dopo la morte di Marcello Venturi, dal 2009 è presieduta dallo scrittore e giornalista Franco Piccinelli.

Una Giuria che ha sempre operato in completa autonomia di giudizio, valutando con grande attenzione il contenuto di tutte le opere che, come ha scritto il dr. Franco Piccinelli sulle pagine di questo giornale, in quest'ultima edizione hanno raggiunto un livello davvero straordinario per la qualità dei racconti e l'attenzione con la quale sono state analizzate le vicende degli Alpini. Libri editi da prestigiose case editrici a testimoniare la valenza di un Premio sempre più seguito ed apprezzato e non solo dal mondo degli Alpini.

w.g.

Sabato 20 e domenica 21 ottobre, a "la Società"

Ponzone, programma e novità del premio

Ponzone. Due giorni dedicati agli Alpini, spalmati tra sabato 20 e domenica 21 ottobre. Un arricchimento per questa 10ª edizione del premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini che prenderà il via sabato 20, alle 18, con l'inaugurazione, nella sala principale del Circolo Culturale "la Società" di corso Acqui, della mostra sulla Storia degli Alpini. Mostra che è il contenitore di documenti, immagini, reperti appartenuti agli Alpini in un arco di tempo che va dalla Prima Guerra Mondiale ai nostri giorni e di molti dei libri che hanno concorso ad "Alpini Sempre". Dopo la visita alla mostra l'appuntamento con i canti alpini del coro "Acqua Ciara Monferrina" dell'Ana (Associaziione Nazionale Alpini) sezione di Acqui Terme.

Domenica 21 ottobre, a partire dalla 10.30, la cerimonia di premiazione dei vincitori della sezione "Libro edito" della sezione "Ricerca scolastica" ed infine l'assegnazione del riconoscimento speciale.

Condurrà la cerimonia di premiazione il prof. Andrea Mignone che è stato uno degli ideatori insieme a Giampiero Nani ed a Sergio Zendale, capogruppo del Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone. Interverranno il dr. Franco Piccinelli, presidente della Giuria composta da Sergio Arditi, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Carlo Prosperi, Roberto Vela e Arturo Vercellino; il presidente della Sezione di Acqui Giancarlo Bosetti, i rappresentanti delle Sezioni e dei Gruppi Alpini del Piemonte, Alpini in congedo ed un rappresentante del corpo degli Alpini in servizio.

Premio "Alpini Sempre" 10ª edizione – il programma.

Presso il Circolo Culturale "La Società" di corso Acqui, sabato 20 ottobre, ore 18, inaugurazione Mostra sulla storia degli Alpini; ore 19, esibizione del coro ANA "Acqua Ciara Monferrina" della Sezione di Acqui Terme. Domenica 21 ottobre, ore 10,30, cerimonia di premiazione della 10ª edizione del Premio "Alpini Sempre".

Nel pomeriggio di mercoledì 10 ottobre

Montaldo, ultimo saluto per il sindaco Rinaldi

Montaldo Bormida. Circa quattrocento persone, fra cui sindaci e amministratori comunali di quasi tutti i paesi dell'Acquese e dell'Ovadese, con gonfaloni e stendardi, i rappresentanti delle forze dell'ordine, il vicepresidente della Provincia Gianfranco Comaschi e il Prefetto di Alessandria, Romilda Tafuri, hanno rivolto, mercoledì 10 ottobre, l'ultimo saluto a Giuseppe Rinaldi, per sei mandati sindaco del paese di Montaldo Bormida, scomparso domenica 7 all'età di 69 anni.

È stata una cerimonia composta, ma molto sentita, come testimoniano le lacrime che in molti casi abbiamo visto scorrere sul viso dei montaldesi.

Nel corso dell'omelia, il parroco di Montaldo Bormida, don Mario Gaggino ha ricordato il profondo legame che il sindaco Rinaldi aveva avuto col suo predecessore don Bisio, altra figura simbolo del paese rimasta scolpita nel cuore dei cittadini, e ne ha sottolineato il grande amore per il suo paese, testimoniato anche dai molti sforzi compiuti per i restauri. Al termine della cerimonia, ha preso la parola l'assessore provinciale Comaschi, legato da una profonda conoscenza allo scomparso Rinaldi, sia nel corso del suo periodo di sindaco a Trisobbio, sia successivamente per la sua attività di segretario comunale, svolta fra l'altro proprio a Montaldo Bormida.

«*Per tanti anni* – ha ricordato Comaschi – *Rinaldi è stato, come sindaco, un esempio da seguire per tutto il territorio circostante. Operoso, preparato, aveva capacità di ascoltare, ma anche fermezza nel decidere. Questo gli era valso molte amicizie, ma anche molte inimicizie, come capita spesso agli amministratori di lungo corso. Come uomo ne ricordo la pazienza, la prontezza mentale, la disponibilità*».

Accompagnata da un lungo corteo, la bara in cui erano state composte le spoglie mortali del sindaco Rinaldi è stata tumulata nel cimitero del paese, all'interno della cappella di famiglia.

M.Pr

Premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica

"Alpini Sempre": madrina è Angelamaria Pettinati

Ponzone. Il Premio Alpini Sempre accende la sua decima candelina dimostrando, se ancora ce ne fosse bisogno, non solo la vitalità della sua formula, ma anche la capacità del "mito" alpino di stimolare narrazione e ricerca.

Motivo di particolare soddisfazione è, per me, l'assegnazione del primo premio, se la memoria non m'inganna mai in precedenza attribuito a una donna, alla scrittrice Melania Gaia Mazzucco segno evidente che gli Alpini e le loro vicende di guerra e di pace, sanno parlare al cuore di tutti, non solo alla parte maschile della società.

La storia delle Penne Nere non è unicamente vicenda militare, ma esperienza di vita, coerenza con i valori di solidarietà, generosità, onestà, lealtà, senso del sacrificio e rispetto della Patria. Tutti elementi fondanti di un vivere civile alto che, soprattutto in questi momenti in cui la politica sta dimostrando tutto lo squallore di personalismi, intrighi e gravissima corruzione, devono essere riproposti con forza alla coscienza collettiva. La loro assenza, oltre a essere causa diretta dei gravi problemi economici che affliggono il nostro Paese, restringe i nostri orizzonti umani, rallenta il progredire sociale della nazione.

Anche un libro, una ricerca possono, in questo ambito, rappresentare una testimonianza, indurre una riflessione, promuovere un comportamento virtuoso.

Sono molto legata al Ponzonese, alla straordinaria bellezza di queste colline, alla sua storia poco conosciuta ma affascinante e considero il Premio Alpini Sempre, nato proprio in queste contrade monferrine, un ulteriore dono di questa terra, che deve saperlo conservare.

Impegni a quali non posso venir meno, legati a un'importante iniziativa dell'associazione di volontariato che gestisco, mi impediranno quasi certamente di essere presente alla cerimonia di premiazione; ne sono molto rammaricata ma sono certa che i "miei" Alpini sapranno comprendere le mie motivazioni e accetteranno, coi consueti sentimenti, l'affettuoso abbraccio che, attraverso queste pagine, invio loro.

Angelamaria Pettinati
Madrina del Gruppo Alpini "G.Garbero" di Ponzone

"Forme di Esercizio Associato di funzioni e di Servizi"

A Cartosio incontro di diciotto Comuni

Cartosio. C'erano i sindaci ed i rappresentanti di 18 comuni di Bistagno, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Melazzo, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Spigno Monferrato, Terzo e Visone (unico assente Malvicino) e tre segretari comunali all'incontro che si è tenuto lunedì 15 ottobre nella sala del Consiglio comunale di Cartosio per discutere di *"Forme di Esercizio Associato di Funzioni e di Servizi"*.

A fare gli onori di casa il sindaco di Cartosio Francesco Mongella che ha introdotto un argomento che, dopo l'approvazione della Legge Regionale il 26 di settembre che di fatto ha cancellato le Comunità Montane che chiuderanno i battenti al 31 dicembre, obbliga i comuni montani ad unioni con una soglia minima di tremila abitanti mentre per quelli di pianura il minimo sono cinquemila.

Ed è proprio stato questo l'argomento trattato nell'ordine del giorno tra i rappresentanti dei comuni che hanno fatto parte della Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Essendo il primo di una serie di appuntamenti si è vissuto un incontro interlocutorio con scambi di idee su come procedere sulle tracce delle nuove di disposizioni di Legge.

Una seduta che non ha prodotti grandi effetti, ha di fatto lasciato le cose come stavano e messo in luce una situazione abbastanza complessa dove, nei prossimi incontri che non potranno più essere solo interlocutori, i sindaci dovranno stabilire come muoversi tra Convenzioni, Unioni e Fusioni e farlo con una necessaria ed indispensabile unità d'intenti.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

In migliaia alla 14ª edizione, in una annata scarsa per il prodotto

Bergamasco, fiera regionale del tartufo

Bergamasco. Nonostante un tempo solo a tratti soleggiato (per la prima volta nelle quattordici edizioni della kermesse), la "Fiera regionale del tartufo" di Bergamasco, andata in scena domenica 14 ottobre, si chiude con un bilancio comunque positivo sul piano dell'affluenza. Davvero tanti, i visitatori, appassionati di enogastronomia, ma anche semplici turisti, che per tutto l'arco della giornata hanno gremito le vie e le piazze del paese, facendo acquisti di prodotti tipici sulle bancarelle, fermandosi ad ascoltare la musica dei "Randy Brain" e della girl-band "Le minigonne", degustando le birre artigianali dei birrifici radunati nell'area di "Casa Grondona" o degustando i "Vini di Bergamasco e dei paesi limitrofi" protagonisti dell'omonima rassegna Onav e proposti presso l'area del "Rio di…vino".

Il maggiore consenso, però, è stato ovviamente per i piatti a base di tartufo, preparati dalla Pro Loco e nei locali convenzionati.

Una vera leccornia, quest'anno più che mai, visto che, complici anche le sfavorevoli condizioni del tempo negli ultimi mesi, l'annata 2012 si caratterizza per una notevole scarsità del prelibato tubero. In particolare, grandi assenti dalla tavola sono i tartufi neri, quest'anno rarissimi, mentre per i bianchi i cercatori più esperti sono riusciti a reperire comunque alcuni esemplari di tutto rispetto.

Quasi inevitabile, dunque, che alla premiazione dedicata al "Trifolau d'or", a fare incetta di premi fosse il cercatore più famoso, Gian Paolo Guastavigna, che è riuscito nell'impresa di aggiudicarsi tutti i premi in palio, fra cui spiccano quelli per il tartufo più grande (360 grammi), quello per il pacchetto più bello (960 grammi) e quello per il piatto più bello (460 grammi).

La cerimonia di premiazione, svoltasi alla presenza delle autorità, e di un ospite d'eccezione quale l'attore Renato Liprandi, noto per il suo ruolo di "Direttore De Marinis" in "Camera Cafè", ha attirato come sempre l'attenzione di centinaia di persone, che hanno gremito piazza Repubblica, prima di dare l'assalto alle aree destinate alla ristorazione.

Tanti anche i visitatori che hanno voluto concedersi un tour nel museo del cinema allestito presso il Palazzo Marchionale, residenza dello scenografo Carlo Leva, storico collaboratore del regista Sergio Leone, mentre il corso di falconeria e le esibizioni di musici, tamburini e artisti di strada, hanno contribuito a conferire alla kermesse un'atmosfera quasi magica.

In ultimo, un cenno al concorso di pittura, che come ogni anno è stato abbinato alla manifestazione, e che quest'anno era incentrato sul ritratto di bergamaschesi famosi.

A vincere sono stati i pittori Baldovino e Bottero. Particolarmente apprezzato il quadro di Baldovino, dal titolo "Trifola Bill", in cui era riprodotto il "Luì", personaggio bergamaschese dei tempi andati, eccentrico pittore, decoratore e antiquario, da tempo scomparso.

Nelle foto, alcune immagini di momenti significativi dell'edizione 2012.

A Sassello, sabato 20 ottobre, alle ore 10

Un Consiglio che può cambiare il paese

Sassello. Non c'è pace nel paese degli "Amaretti". È trascorso meno di un mese dall'ultimo Consiglio comunale durante il quale, oltre a parlare di bilancio, si era argomentato su di un volantino che prendeva di mira la presunta mancata applicazione di un nuovo Statuto comunale, che si torna a dibattere nel Consiglio comunale convocato per sabato 20 ottobre alle ore 10 e, questa volta, al centro dell'attenzioni, c'è una lettera e la proposta di intitolare la scuola di Sassello di via Dei Perrando alla Beata Chiara Badano.

Il volantino era stato ritenuto offensivo per i sassellisi dai Consiglieri comunali che, in quattro, avevano firmato un comunicato di denuncia contro gli estensori che a loro volta avevano inviato una lettera di scuse al Consiglio comunale. Ora è la lettera è un'altra! È quella pubblicata sul sito *"Movimento Politico Sindaci – Pace Progresso Solidarietà"* fondato il 17 settembre del 2007, del quale è segretario nazionale il sindaco di Sassello dr. Paolo Badano, a destare l'attenzione dei Consiglieri comunali del gruppo di maggioranza "Paolo Badano" al quale appartiene lo stesso Sindaco. Il documento "Lettera al Ministro Cacellieri" è datato 2 giugno 2012 a firma "il Sindaco di Sassello (SV). Il contenuto è fruibile sul sito www.mpsindaci.it/ Il testo è stato predisposto in occasione della XIII assemblea nazionale Anpci (Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia) che si è tenuta a Nogarole di Rocca in provincia di Verona dal 14 al 16 settembre scorso.

Perchè il contenuto della lettera è così importante da far intervenire quattro Consiglieri comunali (Scasso, Laiolo, Biato, Taramasco) per chiedere al Sindaco chiarimenti durante il prossimo Consiglio comunale?

Per i quattro Consiglieri che, in data 27 settembre, hanno scritto al Sindaco ed al Segretario comunale la richiesta viene inoltrata: *«...In quanto solo oggi siamo venuti a conoscenza della sua esistenza, del contenuto e di un ipotetico movimento politico a noi estraneo. Porgiamo sin da ora le nostre più sentite scuse al signor ministro degli Interni per l'accostamento al periodo fascista, chiedendo al Segretario comunale di procedere in merito»*. In un successivo documento, protocollato in data 12 ottobre, il Consigliere comunale Roberto Laiolo, il capogruppo consigliare della lista "Paolo Badano Sindaco" Roberto Taramasco, l'assessore Gianfilippo Biato ed il vice sindaco Giacomo Scasso, vengono esplicitate le motivazioni che hanno portato alla richiesta di avere chiarimenti.

Si legge nel corpo del documento: - *«Ai sensi dell'art.33 comma IV del regolamento inerente il funzionamento del Consiglio comunale vigente con nota prot. 8014 del 27.09.2012, quattro Consiglieri del Gruppo consigliare "Paolo Badano Sindaco" hanno richiesto di porre all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale spiegazioni da parte del dott. Paolo Badano in merito ad una missiva da lui inviata al ministro dell'Interno dott.ssa Cancellieri, a firma del sindaco di Sassello, in cui i sottoscritti non si riconoscono per e gratuite allusioni che accostano il Ministro "A un regime passato di moda... (e... La ringrazio di non aver richiamato il più celebre: credere obbedire, combattere)" motivo per cui si è chiesto al signor Segretario di precisare nelle vie istituzionali che le affermazioni fatte sono da imputarsi solamente al dott. Paolo Badano e non al comune di Sassello o al Consiglio comunale che porge le proprie scuse al signor Ministro, tramite i sottoscritti»*.

Il documento riprende il tema del volantino per il quale resta aperto un contenzioso; poi una serie di richieste al sindaco e si sottolinea che il punto due *(Proposta del vice sindaco Giacomo Scasso di intitolare l'edificio scolastico di via dei Perrando di Sassello alla Beata Chiara Badano e prpose alternative)* dell'O.d.g. del Consiglio comunale del 20 ottobre non rientra tra le competenze del Consiglio comunale, ma semplicemente risulta come argomento di Giunta. Inoltre i consiglieri Laiolo, Taramasco, Biato, Scasso, scrivono: - *«Concordiamo con quanto asserito dal Gruppo consigliare "Per Sassello Partecipazione e Solidarietà" nota 8285 del 9.10.2012, chiedendo formalmente l'annullamento della convocazione per gravissimi motivi procedurali (art. 34, comma 2, del regolamento del Consiglio comunale).* Il documento si conclude con la richiesta, ai sensi dell'art. 33 comma IV del regolamento del Consiglio comunale di una indizione di un Consiglio comunale con sei punti all'ordine del giorno che vanno dalle *"Decisioni circa il co-finanziamento da parte del comune di Sassello dei progetti finanzianti in parte dalla Regione Liguria; Approvazione variazione di Bilancio; Incarico al Segretario di procedere con azioni legali nei confronti di coloro che hanno infangato il buon nome di Sassello tramite il volantino; Incarico ai Responsabili d'Area di procedere entro sessanta giorni alla pubblicazione sul sito del comune di Sassello del resoconto dettagliato di tutti gli emolumenti, rimborsi spese e ogni altra forma di agevolazione che a vario titolo i Consiglieri comunali, gli Assessori ed i Sindaci hanno ricevuto dal comune di Sassello negli ultimi dieci anni ed i loro significativi; Richiesta di spiegazioni al dott. Paolo Badano sul contenuto della lettera inviata al ministro degli Interni e firmata "Il Sindaco di Sassello"; Richiesta di spiegazioni al dott. Paolo Badano sul contenuto nota prot. 6845 del 4 agosto 2012.*

La settimana calda che vive l'amministrazione comunale di Sassello ha avuto un altro momento importante, e probabilmente decisivo per il futuro della Legislatura; il giorno 13 ottobre quando al vice sindaco Giacomo Scasso il sindaco Paolo Badano ha comunicato con una lettera la *«revoca dell'incarico di assessore con relative deleghe e le funzioni di Vicesindaco"*. Funzioni che il sindaco ha affidato al consigliere Giovanni Chioccioli, ex assessore, uscito dalla maggioranza da oltre un anno e sempre critico nei confronti dei suoi ex compagni di lista che potrebbe rispondere al Sindaco e far conoscere le sue intenzioni ai sassellesi già nel corso del Consiglio comunale del 20 ottobre.

Quello di sabato 20 ottobre, ore 10, convocato per discutere di due soli punti all'ordine del giorno che vanno ben interpretati «*Spiegheranno i consiglieri Scasso, Biato, Laiolo, Taramasco il perchè della loro lettera di scuse del 27 settembre 2012; proposta del vice sindaco Scasso d'intitolare l'edificio scolastico di via dei Perrando di Sassello alla Beata Chiara Badano e proposte alternative*» sarà, se verrà confermato, un Consiglio comunale molto importante.

w.g.

Interruzione transito S.P. 220 "Montechiaro - Pareto"

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto", dal km. 2+600 al km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui, per la formazione di diffusi fronti di smottamenti sui versanti a monte della strada.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà deviato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km. 2+600 della S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto" si percorra la suddetta in direzione Montechiaro d'Acqui, fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; si percorra la S.P. 225 in direzione della località Montechiaro Piana, fino all'intersezione con la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. 30 in direzione Savona, fino all'intersezione con la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", sul territorio del Comune di Spigno Monferrato; si percorra la S.P. 215 in direzione di Pareto, fino all'intersezione con la S.P. n. 219 "di Turpino", si percorra la S.P. 219 fino a raggiungere nuovamente la S.P. 220; si percorra la S.P. 220 in direzione della località Turpino, fino a raggiungere il km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro, in prossimità della chiusura stradale. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Intensificata collaborazione con Sezzadio e Predosa

Carpeneto, Comune valuta nuove sinergie

Carpeneto. Il Comune di Carpeneto valuta nuove sinergie e guarda con attenzione a Predosa e Sezzadio.

Il paese guidato dal sindaco Massimiliano Olivieri già dallo scorso marzo ha annunciato la propria uscita dall'Unione dei Castelli, e sembra ora pronto per nuove sinergie di lavori. Il sindaco Olivieri ha già lasciato intendere di preferire il sistema delle convenzioni ad una vera e propria unione, ed in quest'ottica la vicinanza territoriale diventa un fattore fondamentale.

Anche per questo l'amministrazione comunale ha iniziato un processo di graduale avvicinamento verso i Comuni confinanti, soprattutto Predosa e Sezzadio, con i quali sembra esserci più affinità rispetto ad alcuni centri dell'unione, per esempio Castelnuovo Bormida, con cui non c'è vicinanza territoriale.

Il centro zona di riferimento resta sempre, per questioni geografiche, Ovada, ma Olivieri sembra intenzionato a non trascurare altre strade: per i servizi alla persona l'orientamento è quello di mantenere l'accordo con il Consorzio servizi socio-assistenziali, così come non è in discussione quello con la Saamo per la raccolta rifiuti. Per tutti gli altri servizi, però, le soluzioni sono al vaglio e si guarda ad un ampio ventaglio di opportunità.

Già un paio di settimane fa, il Consiglio comunale di Sezzadio (e prima ancora aveva fatto lo stesso quello di Casalcermelli) ha accolto all'unanimità la proposta di adesione di Carpeneto alla locale commissione sul paesaggio, di cui fanno parte anche Predosa, Castelspina e Gamalero.

Predosa dal canto suo ha allargato a Carpeneto la sua convenzione di segreteria, e si prepara a convenzionare alcuni servizi.

Molto interessante è il delinearsi contemporaneo di una zona di collaborazione e cooperazione che qualcuno ha già denominato "Riva sinistra dell'Orba", di cui farebbero parte con larghe intese tutti i Comuni compresi nell'area fra Carpeneto e Castellazzo: l'idea è di iniziare da collaborazioni ravvicinate, mirate su singoli aspetti, ma non si esclude che, se le cose funzioneranno, in un prossimo futuro possano nascere intese più larghe per coordinare e ottimizzare la gestione dei servizi fra i Comuni dell'area.

M.Pr

Dopo due anni sbloccati i contributi

Urbe, alluvione 2010 arrivano 800.000 euro

Urbe. Sono state assegnate le risorse per l'alluvione che nel 2010 ha colpito l'entroterra savonese.

Tra i comuni interessati Sassello cui sono stati assegnati 150.000 euro ed Urbe, territorio che ha subito i danni maggiori, che potrà fruire di circa 800.000 euro.

Degli 800.000 in dotazione 650.000 verranno utilizzati per ripristinare il depuratore di frazione San Pietro D'Olba, in località Fossa, costruito alla fine degli anni Novanta che le acque del torrente Orba hanno letteralmente travolto.

Il resto verrà impiegato per riattivare le pompe di sollevamento dell'acquedotto di fraz. Martina e se le risorse saranno sufficienti quelle strutture che sono state interessate dall'alluvione a Vara Inferiore, Vara Superiore, Acquabianca e nell'area del lago artificiale "dell'Antenna" che si è formato con la diga costruita negli anni Venti sull'Orba alla confluenza con l'Orbarina.

«*Sono risorse indispensabili per riparare i danni causati da una alluvione che per il nostro comune è stata devastante* - sottolinea il vice sindaco Lorenzo Zunino che aggiunge - «*Ringrazio a nome di tutto il consiglio e dei miei concittadini il presidente della provincia di Savona Angelo Vaccarezza che è subito venuto a vedere i danni causati dall'alluvione e si è attivato per farci arrivare quelle risorse che ci consentono di riparare i danni e rendere più vivibile il nostro paese*».

I circa 800 mila euro per Urbe sono proporzionati alla copertura dei danni e alla riduzione delle aree di rischio attivo.

Per quanto riguarda Sassello i 150 mila euro serviranno per la copertura dei costi del nuovo ponte. **w.g.**

Il 27, 28 e 29 ottobre a Sassello

Tre giorni di festa per la beata Chiara Badano

Sassello. *"Io ho tutto" - "Giovani a tu per tu con Chiara Luce" - Festa per Chiara Luce Badano.*

Un week end per far conoscere al mondo una amica, una ragazza come noi che ha vissuto le nostre sfide, i nostri interrogativi, le nostre paure, la nostra voglia di vivere, i nostri sogni ... tutto, come noi. Ma che un giorno ha messo le "ali".

Può una ragazza normale diventare Beata? E quale era il segreto che nascondeva dietro al suo sorriso? Lo scopriremo insieme!

Sabato 27 ottobre

Ritrovo e accoglienza ore 14.30 presso il piazzale S. Rocco, Sassello. L'inizio del programma è previsto alle ore 16 in piazza Santissima Trinità: percorso a tappe con testimoni e musica. Serata di festa

Domenica 28 ottobre

Ore 11 santa messa, possibilità di visitare la cameretta di Chiara Luce e Spettacolo teatrale "Passi di Luce". Conclusione ore 16. Non dimenticare di portare asciugamani, sacco a pelo, materassino, abbigliamento pesante e scarpe comode.

Speriamo non ce ne sia bisogno, ma è sempre meglio avere con sé anche un ombrello.

Il fine settimana è rivolto ai giovani dai 16 ai 30 anni.

Lunedì 29 ottobre

Nella parrocchiale della S.S. Trinità il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi concelebrerà la messa assistito dal parroco don Mirko Crivellari, don Gianpaolo Pizzorno e da don Roberto Mariani parroco della cattedrale di San Clemente a Velletri. Dopo la celebrazione i fedeli in processione si recheranno presso la tomba della Beata.

20 e 21 ottobre a Pontinvrea e a Mioglia

Nel parco del Beigua in bici e mountain bike

Sassello. Ricco e variegato il programma degli appuntamenti in calendario del Parco del Beigua nel mese di ottobre.

Si è partiti da Mioglia dove, con una gimkana per finire sempre a Mioglia, domenica 28, ancora in bici ma questa volta per un tour in mountain bike alla scoperta dei calanchi.

Sabato 20 ottobre

Biciclettando! Facile percorso per bimbi che dal centro abitato di Pontinvrea porta alla località Martini con visita al Centro Equestre "La nuova collina dei Martini". Ritrovo: ore 15.30 presso: Chalet delle Feste a Pontinvrea; Difficoltà: facile; Durata iniziativa: mezza giornata; Costo escursione: gratuita; Note: per partecipare all'escursione è necessario essere dotati della propria bicicletta. Uso del casco obbligatorio.

Domenica 21 ottobre

Anello di Mioglia in mountain bike. Itinerario che si snoda prevalentemente su percorso sterrato, attraversando vari ambienti naturali, insediamenti agricoli e borghi rurali con case settecentesche. Ritrovo: ore 9.00 presso: p.zza Rolandi a Mioglia; Difficoltà: facile; Durata iniziativa: giornata intera; Ristoro: pranzo presso ristorante Oddera (a pagamento); Costo escursione: gratuita.

Sabato 27 ottobre

Gimkana per i bambini. Facile percorso che permette di valutare la propria abilità alla guida di una bicicletta, misurandosi con una serie di ostacoli appositamente disposti lungo il percorso. Ritrovo: ore 15.30 presso: area pic-nic Giovo Ligure - Pontinvrea; Difficoltà: facile; Durata iniziativa: mezza giornata; Costo escursione: gratuita. Note: per partecipare all'escursione è necessario essere dotati della propria bicicletta. Uso del casco obbligatorio.

Domenica 28 ottobre

Alla scoperta dei calanchi in mountain bike. Piacevole itinerario intorno a Mioglia attraverso ambienti contraddistinti da una morfologia dolce, interrotta dai tipici calanchi marnosi che, con il loro colore grigiastro, spiccano tra il verde dei rilievi. Ritrovo: ore 14.30 presso: p.zza Rolandi a Mioglia; Difficoltà: facile; Durata iniziativa: mezza giornata; Ristoro: presso Sagra delle Caldarroste (a pagamento) Costo escursione: gratuita.

Interessanti prospettive. Coinvolta anche Incisa

A Cremolino e Cassine il turismo medioevale?

Cremolino. Si aprono interessanti prospettive per i Comuni di Cassine, Cremolino ed Incisa, selezionati e cooptati a rappresentare il Piemonte al "Festival del Turismo Medievale" di Pistoia, organizzato dall'associazione MusiKè al fine di organizzare una rete di centri dall'elevato valore storico-artistico e di forte connotazione medievale, a fini turistici.

Il festival, che è giunto quest'anno alla sua seconda edizione, si è svolto a Pistoia da venerdì 5 a domenica 7 ottobre e ha avuto il suo culmine in un incontro dedicato agli operatori del settore turistico. Durante la kermesse è stato presentato il progetto "Luoghi del Medioevo", per una offerta turistico-culturale sinergica delle varie località. Nella giornata di sabato, i tour operator hanno incontrato gli espositori, proponendo anche pacchetti turistici (viaggio-soggiorno) già strutturati e pronti per essere commercializzati, attraverso la cui vendita il turismo nelle nostre zone potrebbe subire un importante incremento.

Naturalmente anche le località prescelte dovranno fare la loro parte, garantendo adeguata accoglienza e caratterizzandosi come località in grado di ricevere flussi turistici senza accusare scompensi.

Positive e propositive le reazioni degli amministratori. Per il Comune di Cassine, Giampiero Cassero spiega: «*Ci è stato proposto un progetto molto interessante, tanto che stiamo pensando di creare una forma giuridica che possa legare tutti i Comuni presenti nel circuito de "I luoghi del Medioevo", e che possa dare un'ulteriore spinta a questo progetto, che a nostro avviso può davvero portare alla valorizzazione del territorio.*

Il processo di costruzione della rete di Comuni ormai è praticamente completato: alla rassegna di Pistoia erano stati invitati 13 Comuni di 6 regioni, tutti con centri storici fortemente caratterizzati da elementi medievali e ancora ottimamente conservati. Quello che ci ha colpito favorevolmente, rispetto ad analoghi esperimenti tentati in passato, è stato il coinvolgimento concreto dei tour operator. Una agenzia di Arezzo ha già preparato dei pacchetti-vacanza vendibili nelle fiere di settore. Da parte nostra, siamo pronti a fare la nostra parte, magari anche organizzando una ulteriore riunione, per coordinare il lavoro dei Comuni coinvolti per il Nord Italia, che potrebbe anche trovare sede nel centro zona, ovvero ad Acqui, ma di questo parleremo in futuro.

Siamo molto ottimisti per l'esito di questo progetto, anche se naturalmente, il ruolo delle amministrazioni non potrà essere quello di farsi carico dell'accoglienza turistica: ci vorrà un salto di qualità da parte di chi opera nel settore dell'ospitalità, della gastronomia e della tipicità sul territorio: è necessario che i cassinesi prendano in mano il testimone e cerchino di caratterizzare sempre più il territorio conferendo un'impronta medievale all'accoglienza, magari con menu costruiti ad hoc recuperando antiche ricette, o con programmi che richiamino questo particolare periodo storico».

Sulla stessa lunghezza d'onda appare il sindaco di Cremolino, Pier Giorgio Giacobbe: «*Le valutazioni che posso dare del progetto al momento sono molto positive. Mi sembra evidente che soprattutto l'incontro con i vari tour operator possa avere degli sviluppi in grado di aprire interessanti prospettive per i paesi di Cremolino, Cassine e Incisa e per i territori limitrofi. Sono molto incoraggiato dal fatto che una significativa percentuale, azzarderei un 70%, dei tour operator incontrati lavorino con l'estero (USA, Nord Europa, Russia), e siano dunque potenzialmente in grado di catalizzare sul territorio flussi turistici importanti.*

Da parte nostra, abbiamo cercato di presentare Cremolino e le sue potenziali attrattive, costruendo una ipotetica esperienza che consenta al turista in visita di "vivere" il Medioevo. Abbiamo insistito anche sul fatto che il Castello di Cremolino è solo uno dei numerosi castelli presenti in un ambito territoriale relativamente ristretto, e ci sembra evidente che, soprattutto in caso di soggiorni prolungati, sarebbe opportuno ampliare la visita coinvolgendo anche alcuni Comuni circostanti. Tutto questo, però, per quanto importante, viene ancora dopo quello che ritengo il vero, grande risultato ottenuto finora: nei mesi precedenti sono stati avviati contatti e poste le basi per sinergie con l'associazione che cura il festival, riuscendo a coinvolgere concretamente le realtà ricettive del territorio, che hanno anche già fornito informazioni ai tour operator, e un primo risultato è stata la formulazione del pacchetto di offerta turistica già attualmente in azione».

Si tratta di un pacchetto minimo che comprende possibilità per un weekend o una settimana sul territorio, ma anche giornate di visita che potrebbero toccare più luoghi, alla scoperta di un itinerario medievale nel Basso Piemonte. Ci vorrà ancora molto lavoro, ma finalmente, per la filiera turistica sembrano essere in arrivo novità positive.

Rocca Grimalda: mostra di Demela e Mascardi

Rocca Grimalda. Nelle sale del Palazzo Borgatta, *dal 19 al 21 ottobre*, sarà possibile visitare la mostra intitolata "Turista en plein air - La leggerezza del polline" di Mario Demela e Rosangela Mascardi, curata da L. Mortara.

Mario Demela, nato nel 1946 a Padru, in Sardegna, ha frequentato l'Accademia linguistica di Belle Arti di Genova ed è stato titolare per più di dieci anni di una bottega d'arte a Genova. Nel 2000 si è trasferito ad Orsara Bormida, nel 2009 ha pubblicato il romanzo autobiografico "...Su Tipiri, dedicato a un Pinocchio". Negli anni, numerose sono state le mostre personali e collettive a cui ha partecipato, tra le più recenti: nel 2009 "Antologica" a palazzo Robellini di Acqui Terme, nel 2011 "Mondi paralleli" ad Albissola Marina, "Cronache del futuruniverso" a Rocca Grimalda.

Rosangela Mascardi, nata nel 1944 a Genova, autodidatta, ha seguito corsi di disegno e pittura alla bottega d'arte Demela a Genova. Vive e lavora ad Orsara Bormida. Predilige la pittura figurativa e dal vivo. Ha partecipato a numerose estemporanee e collettive d'arte.

A Rocca Grimalda senso unico su S.P. 199

Rocca Grimalda. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h in corrispondenza del movimento franoso avvenuto lungo la S.P. n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto", al km. 0+600.

Domenica 28 ottobre

Trisobbio: "Tarsobi Tartufi e Vino"

Trisobbio. La splendida cornice paesaggistica offerta dal paese di Trisobbio unita all'inimitabile aroma e alla fragranza di due strepitosi prodotti del territorio: i tartufi e il vino. Saranno questi gli ingredienti principali della nona edizione della mostra-mercato "Tarsobi Tartufi e Vino", dedicata al tartufo bianco e al dolcetto d'Ovada.

L'edizione 2012 si svolgerà domenica 28 ottobre, e occuperà l'intero arco della giornata.

Tanti i momenti di interesse, a cominciare dalla notte di ricerca del tartufo denominata "Andè per trifule", che vedrà gli appassionati effettuare la ricerca delle prelibatezze gastronomiche sotto la guida di trifolau di provata esperienza: un evento con posti limitati, per i quali è necessaria la prenotazione telefonando allo 0143 871104.

In giornata, spazio agli altri momenti di grande interesse: anzitutto il Mercatino Aleramico, strettamente riservato ai prodotti tipici locali e artigianali. Poi gli angoli di degustazione, per assaggiare uova e piadine al tartufo, ma anche ceci, caldarroste, farinata, focaccia, e vino Dolcetto per tutti.

Ci saranno poi gli stand dei trifolau, per esporre alla vista (e all'olfatto) dei visitatori, i tartufi rinvenuti sul territorio, e ancora una esibizione di fabbri ferrai, una serie di spettacoli in costume medievale, nobilitati addirittura da una "disfida di cavalieri", un laboratorio di degustazione vini e la possibilità di passeggiate in carrozza.

A conferire al contesto la giusta atmosfera, infine, non poteva mancare il sottofondo musicale, con il concerto dei "Birkin Tree" che eseguiranno musica irlandese.

Per tutti coloro che vorranno raggiungere il centro storico, ci sarà la possibilità di lasciare l'auto nell'area delle piscine, e di approfittare di un servizio navetta che condurrà in centro al paese, e per i buongustai torna l'appuntamento con il pranzo e la cena a base di tartufo, che saranno disponibili sia al "Ristorante Castello", sia alla "Vineria del Cavaliere".

Maggiori informazioni sull'evento sul prossimo numero del nostro giornale.

Domenica 21 ottobre

Urbe, le Castagnate tocca a Vara Inferiore

Urbe. È passata tra i colori di una bella giornata autunnale, la prima festa che Urbe ha dedicato alle castagne.

La prima domenica scorsa, 14 ottobre, in frazione San Pietro d'Olba dove ad affiancare l'aspetto gastronomico, incentrato sulle caldarroste è stata affiancata una interessante mostra micologica, curata con particolare attenzione dal dott. Mario Brunetti in collaborazione con gli esperti del centro micologico della Croce Verde di Sestri Ponente.

Nei locali dell'oratorio è stata allestita una rassegna con 160 esemplari di funghi, corredati da accurate didascalie scientifiche, tutti raccolti nei boschi dell'orbasco.

Tanta gente ha gironzolato tra i tanti banchi dei produttori locali e poi gustato le caldarroste che sono state preparate in piazza.

Il prossimo appuntamento dedicato alle castagne è la "Castagnata" di *domenica 21 ottobre,* in *frazione Vara Inferiore* dove verrà allestita una mini esposizione di prodotti locali.

Una manifestazione ben riuscita grazie ai "valòui", ovvero gli esperti che fanno cuocere le "rustie" nelle apposite padelle e si tramandano il ruolo da generazioni, alla Pro Loco, al Circolo Ricreativo "Le 2 Vare", ai volontari di San Pietro d'Olba che si sono impegnati per la buona riuscita delle manifestazioni.

Manifestazioni che rappresentano un ulteriore motivo di incontro e di promozione turistica, anche fuori della stagione turistica.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Calcio Eccellenza Piemonte

Daddi trascina l'Acqui che travolge il Cenisia

Acqui 3
Sporting Cenisia 0

Acqui Terme. Bastano un tempo ed un Pierino Daddi straordinariamente ispirato per aver ragione di uno Sporting Cenisia che approda all'Ottolenghi con un punto in più dei bianchi ed un filotto di tre vittorie consecutive.

Numeri che sulla carta potevano impensierire un Acqui reduce da prestazioni incolore e due sconfitte sul groppone. Il timore in casa dei bianchi è durato il tempo di capire che la squadra aveva voglia di riscatto e seppur menomata c'era ben più qualità rispetto alle "violette", un gruppo giovane e battagliero si che si vuole ma nettamente inferiore per qualità tecniche, organizzazione di gioco e temperamento.

La partita

C'è tanta gente all'Ottolenghi. Le ultime sconfitte pare non abbiano lasciato tracce ed il gruppo dei fedelissimi è ancora più numeroso.

La giornata è ideale per giocare a calcio e il colpo d'occhio con il bianco ed il viola sul fondo verde del prato in più che buone condizioni è piacevole.

Tra i bianchi le assenze impongono scelte quasi obbligate ed ecco che fa il suo esordio il difensore Nicola Perelli, classe '93, cresciuto nelle giovanili poi alla Sampdoria ed all'Alessandria; Morabito è costretto a fare il centrale di difesa a fianco di Silvestri. In mezzo al campo subito dentro Granieri e Motta con Capannelli a fare legna mentre Parodi e Meta supportano Daddi che l'unica punta di ruolo.

Giornata piacevole e partita che è Daddi a trasformare in bella, a tratti straordinaria. Il bomber acquese prima studia la difesa facendosi pescare qualche volta in fuorigioco poi affonda i colpi e devasta il Cenisia. Al 18° il cross di Meta è calibrato al centro dell'area dove arriva Daddi che tra i gatti di marmo in viola batte Gianoglio.

La partita che sino a quel momento era vissuta sull'agonismo degli ospiti, bravi nel giocare palla a terra, ma assolutamente inesistenti in fase offensiva tanto che Di Ganni ha provato e riprovato ad invertire gli esterni, diventa un monologo tutto acquese.

L'Acqui è padrone del campo, Daddi il suo ispiratore. Il Cenisia si scioglie come neve al sole. Il 2 a 0, al 33°, è da manuale. Daddi addomestica la palla sul vertice destro dell'area e poi dopo aver fatto barellare due difensori con una finta, infila una parabola bestiale che finisce all'incrocio dei pali. Pubblico in piedi ad applaudire. La partita per ciò che riguarda il risultato finale finisce lì. Il resto è accademia dei bianchi che affondano ancora al 37°, e ancora con Daddi che ritrova i gatti di marmo della difesa viola e sul cross di Capannelli va a nozze per il 3 a 0.

La ripresa è un monocorde tran-tran con Di Gianni che prova a rinforzare l'attacco con Andrea Onomoni al posto di un impalpabile Antiga e poi con Secci al posto di Forneris. Poca roba anche se qualcosa in più le violette fanno vedere pur mostrando sempre i limiti di una squadra giovane ed inesperta.

L'Acqui si accontenta e sbaglia un tot di occasioni. Merlo cambia strategia e fa entrare Giacobbe al posto di un Granirei che si stava esaurendo, poi Dentici al posto di Meta ed infine l'ovazione a Daddi che esce e lascia il posto a Delia che sfiora un paio di volte il 4 a 0.

Dallo spogliatoio

Merlo dice quello che aveva in mente già da tempo e che è slegato dalla bella vittoria con il Cenisia: *«Le ultime due sconfitte* (Cheraschese e Castellazzo ndr) *hanno portato in molti a criticare la squadra. Capisco la presa di posizione di alcuni giornali, ma non dobbiamo mai dimenticare come e con quali obiettivi è nata questa squadra. Lo dico in presenza del presidente Allara; nessuno di noi si è mai sognato di parlare di serie D. Un giorno l'Acqui ci arriverà e mi auguro ci rimanga per tanti anni ma, per ora, è importante ottenere il massimo da una squadra che Stoppino ed il sottoscritto hanno costruito tra mille problemi. In questo momento l'Acqui ha bisogno dell'aiuto di tutti in campo, in società e dai tifosi e probabilmente di ritocchi che in settimana ci saranno e saranno soprattutto in uscita visto che in settimana è arrivato il giovane Yally Mamadou che lo scorso anno era al Castellazzo*".

La vittoria con il Cenisia rimette le cose a posto e la prima cosa che Merlo dice: *«Abbiamo vinto con tre giocate straordinarie di Daddi ma, soprattutto, con lo spirito giusto e continuano a vedersi in squadra giocatori di Acqui. È toccato a Perelli ed alla fine avevamo la difesa con Gallo, Giacobbe, Morabito e Perelli che sono dei nostri ed ogni settimana ci sarà posto per una chiamata. Con il Cenisia è toccato a Matteo Pavanello, un '96 che è andato in panchina, poi si vedrà»*.

Le nostre pagelle

Gallo: Brivido su un errato disimpegno di Silvestri. È l'unica emozione che prova. Ingiudicabile.
Pizzolla: Non ha mai problemi da difensore. Battaglia quando va in mezzo al campo. Più che sufficiente.
Morabito: Inedita veste di difensore centrale che ne esalta il talento. Più che sufficiente.
Granieri: Si limita a fare il compitino e poche volte esce dal guscio. Appena sufficiente. **Giacobbe** (dal 28° st): Come se fosse in campo dal primo minuto. Più che sufficiente.
Silvestri: Una svirgolata all'inizio e poi è come giocare sul velluto. Più che sufficiente.
Perelli: Piacevole sorpresa. Entra, non perde un colpo e solo nel finale tira i remi in barca. Più che sufficiente.
Meta: Traiettoria balistica per il primo gol e poi tante buone giocate. Più che sufficiente.
Cappannelli: Inesauribile in mezzo al campo e pure attento nelle chiusure. Buono.
Parodi: La partita si mette bene e tra avversari della sua età è subito a suo agio. Più che sufficiente.
Daddi: È tornato. E per far capire a chi iniziava a preoccuparsi scatena tuoni e fulmini che devastano il campo. Sopra c'era il Cenisia che ne ha pagato l'ira. Ottimo.
Motta: Un passo avanti ma ancora senza la continuità che ci si aspetta dal suo talento. Sufficiente.
Arturo Merlo: La squadra c'è. Non sono solo i gol a dirlo ma, anche, una condizione fisica che è sempre più vicina a quella ottimale. Con il Cenisia i bianchi hanno incominciato ad arrivare in più di una occasione primi sulla palla ed il gioco seppur ancora da stabilizzare è quello di un undici che ha i numeri per fare bene. Servono ritocchi, lo ha detto e lo farà.

Domenica 21 ottobre all'Ottolenghi

All'Ottolenghi col Saluzzo una sfida dal gran passato

Acqui Terme. Dal Cenisia al Saluzzo. L'Ottolenghi ospita, domenica 21 ottobre, ancora una sfida che ha un datato retroterra e questa volta si tratta davvero di un appuntamento con la storia del calcio dilettantistico piemontese. Il Saluzzo ha visto la luce nel 1901 con il nome di Uninone Ginnico Sportiva "Jolanda Margherita" per diventare AC Saluzzo nel 1937 ed ha vinto il suo primo campionato provinciale nel 1902. Centoundici anni di storia per i granata, centouno per i bianchi con le prime sfide che risalgono agli anni Trenta. Il momento migliore per i granata la serie C appena dopo la Guerra, dal '45 al '48, e poi le tre stagioni in serie D tra il 2005 ed il 2008. Il Saluzzo che approda all'Ottolenghi non sembra una squadra in buona salute. La sconfitta casalinga con il Libarna di domenica scorsa relega l'undici di Gambino al penultimo posto con un solo punto in più del Busca. Squadra che è stata costruita pescando a piene mani dal vivaio e da quello del Cuneo ed ha una età media piuttosto bassa. Punti di riferimento sono l'esperto portiere Michele Basano, ex del Canelli in serie D, il trentatreenne attaccante Luis Daniel Caserio un passato in D e poi allo Sciolzè, il trentenne centrocampista Marzanati reduce della serie D così come il ventiquattrenne difensore Luca Tortone; poi Mirimin ex dell'Albese e quel Fofana che però non ci sarà per squalifica così come l'ex derthonino Piscioneri. Avversario sicuramente ostico che all'Ottolenghi cercherà d'invertire la rotta per tentare di rispettare quelle previsioni della vigilia che indicavano i granata tra i possibili outsider del campionato.

Per l'Acqui una sfida che Merlo affronta con qualche novità. In settimana si dovrebbero essere conclusi alcuni movimenti in uscita mentre in entrata l'unica ipotesi praticabile e quella che porta a Franchini che però ha richieste dalla Novese. Merlo recupera il difensore Praino che ha scontato il secondo turno di squalifica, ci dovrebbe essere Busseti che ha recuperato dal malanno muscolare e della partita potrebbe essere anche Martucci. Un Acqui quasi al completo che però non può permettersi di sottovalutare l'avversario.

Lo sottolinea il presidente Allara che del Saluzzo ha tanti ricordi: *«Contro di loro giocammo l'ultima gara quando l'Acqui vinse il campionato nella stagione 88-89. Acqui e Saluzzo si affrontano da tanti anni, è una classica del calcio dilettantistico piemontese ed è sempre stata una sfida impegnativa anche quando il divario tra le due squadre poteva far sembrare le cose facili per l'una o per l'altra. Anche se con il Cenisia ho visto un Acqui in salute anche come condizione fisica, non dobbiamo dormire sugli allori. Non sarà una partita facile»*.

In campo all'Ottolenghi questi due probabili undici

Acqui (4-3-1-2): Gallo - Praino, Busseti (Morabito), Silvestri, Morabito (Perelli) - Parodi, Pizzolla, Cappannelli - Motta - Meta (Delia), Daddi.

Saluzzo (4-3-3): Basano - Fraccon (Demaria), M.Tortone, L.Tortone, Dohza Zahui - Allasia, Giraudo (Frigerio), De Angelis - Mirimin, Caserio, Morero.

Calcio Eccellenza Liguria

Trascinata da Andrea Faggion Cairese 2 a 0 al Casarza

Andrea Faggion tra i migliori in campo.

Casarza 0
Cairese 2

Casarza Ligure. Tra i bricchi dell'entroterra ligure ad un passo da Sestri Levante, sul sintetico del comunale di Casarza Ligure, davanti ad amici e parenti dei giocatori per un totale di trenta, forse quaranta, spettatori, alla Cairese riesce il colpaccio. 2 a 0 contro una rivale che, seppur neopromossa, godeva dei favori del pronostico ed era la rivelazione di questa prima parte del campionato.

Era, perchè la Ciarese di Enrico Vella ha ridimensionato i biancogranata con un uno-due che non ammette discussioni.

Nel Casarza, coach Figone inizialmente rinuncia a Barbieri, l'attaccante di maggiore talento, ma schiera tutti gli altri pezzi da "novanta" che sono Cacciapuoti, Pallano e Di Palma.

Nella Cairese Enrico Vella deve fare a meno degli infortunati Torra e Giulio Russo cui all'ultimo momento si aggiunge Cirio.

Una Cairese sempre più giovane che mantiene lo stesso profilo. Qualche aggiustamento tattico con Mendez prima punta che torna a dare una mano, supportato da Faggion, Saviozzi e Spinardi; Spozio e Piccardi davanti una difesa registrata attorno ad un sontuoso Barone.

Il leit motiv è quello di sempre con una Cairese che corre, fa gioco con un buon possesso palla. È una partita inchiodata, con poche occasioni ed il primo tempo scorre via senza emozioni.

Il Casarza ci prova nella ripresa aggredendo i gialloblu che arroccano davanti a Binello il quale se la cava senza danni.

Al primo affondo la Cairese passa ed il gol è un omaggio della difesa granata; il giovane portiere Michelangelo Zito ('95), ex del Sestri Levante, non s'intende con l'altro giovane Minoli, ex della Virtus Entella, e Faggion è abile a far passare con la punta del piede il pallone sotto le gambe di Zito.

Cairese finalmente cinica che concretizza la prima palla gol. Non solo, la Cairese non va mai in affanno e con il Casarza in dieci per l'espulsione di Bacigalupo, ex della Lavagnese in serie D, sfrutta la seconda occasione. Faggion beffa Di Carlo che gigioneggia in area e lo atterra per il più netto dei rigori. Mendez trasforma e segna il suo primo gol in campionato.

Dallo spogliatoio

Tutti concordi in casa giallo-blu. Una vittoria meritata ed una Cairese che finalmente sfrutta le occasioni.

Aggiunge coach Vella: *«Siamo stati finalmente cinici ed abbiamo continuato a giocare un buon calcio e questo è quello che conta»*.

Per la cronaca, vista la carenza di attaccanti d'esperienza in panchina con la maglia addosso è tornato Matteo Giribone, classe 1977 aiutante di Vella, ma con un passato da bomber nella Cairese in D, poi all'Imperia in C2, Casale, Vado e Vogherese.

Formazione e pagelle Cairese: Binello 7; Gavacciuto 6.5, Nonnis 6.5; Piccardi 7, Iacopino 6, Barone 7; Saviozzi 6 (85° De Luca sv), Faggion 8, Mendez 6, Spozio 7, Spinardi 6 (55° G. Russo 6).

Domenica 21 ottobre

Cairese - Santa Maria Taro sfida con tanti giovani

Cairo Montenotte. Sfida da seguire quella di domenica 21 ottobre tra la Cairese e il Santa Maria del Taro S. Salvatore Fontanabuona, undici nato nel 1973 con il nome di Monte Penna, in quel di Santa Maria del Taro, frazione di 500 anime del Comune di Tomolo in provincia di Parma ma ad un passo dal confine con il Comune di Chiavari. Da Monte Penna a S. Maria del Taro e siccome gioca al comunale San Salvatore di Cogorno, comune ligure di 5000 anime, ha definitivamente preso il nome di Santa Maria del Taro - San Salvatore e Fontanabuona dal nome della Comunità Montana che ospita i biancoazzurri.

Una delle tante storie che rendono curioso il calcio dilettantistico, quello Ligure in particolare, dove le squadre nascono, si fondono, cambiano nome in men che non si dica. Santa Maria, o meglio Fontanabuona, che è reduce da un buon campionato di "Eccellenza" e quest'anno ha completamente rinnovato l'organico a disposizione di mister David Cesaretti.

L'elemento di spicco dei biancoazzurri è il trentenne Andrea Rei, centrocampista con un passato alla Lavagnese e Virtus Entella in serie D. Per il resto una squadra di giovani e giovanissimi con buoni elementi come i ventenni Nocera, ex del Bogliasco in D, e Testini che lo scorso anno era alla Lavagnese da dove arriva il diciassettenne portiere Michele Beretta

Tanti giovani come la Cairese e per questo quella che si gioca al "Cesare Brin", domenica alle 15, è una sfida tutta da scoprire.

Nella Cairese ancora assente Torra, Vella dovrebbe recuperare sia Cirio che Giulio Russo mentre per Barone potrebbe arrivare la squalifica per il quarto "giallo".

In ogni caso una Cairese che non sarà molto diversa da quella vista in quel di Casaraza e con una novità che potrebbe essere la conferma di Matteo Giribone in panchina, pronto a scendere in campo per dare man forte ad un attacco che in sei gare ha segnato solo quattro reti.

Al "Cesare Brin" questi i probabili undici in campo

Cairese (4-2-3-1): Binello - Cirio, Iacopino, Barone (Gavaciuto), Nonnis - Spozio, Piccardi - Faggion, Spinardi, Saviozzi (G.Russo) - Mendez.

S.MariaTaro Fontanabuona (4-4-2): Berretta (Lusardi) - Gardella, Dell'Olio, Martini, Bonfiglio - Nocera, Rei, Dasso (Testini), El Hilali - Castronovo, Dondero (Imbraguglia).

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: **Acqui** - Sporting Cenisia 3-0, Albese - Valenzana Mado 1-1, Benarzole - Busca 3-0, Cavour - Cheraschese 0-2, Chisola - Pinerolo 0-0, Lucento - Airascacumianese 1-1, Olmo - Castellazzo Bormida 1-1, Pro Dronero - Cbs 2-1, Saluzzo - Libarna 0-1.

Classifica: Albese 21; Pro Dronero 20; Castellazzo Bormida, **Acqui** 15; Cheraschese 14; Chisola, Cavour, Sporting Cenisia 13; Pinerolo, Cbs 12; Airascacumianese 11; Benarzole 10; Valenzana Mado, Libarna 9; Lucento 8; Olmo 7; Saluzzo 6; Busca 5.

Prossimo turno (21 ottobre): **Acqui** - Saluzzo, Airascacumianese - Chisola, Busca - Lucento, Castellazzo Bormida - Cavour, Cbs - Benarzole, Cheraschese - Pro Dronero, Pinerolo - Albese, Sporting Cenisia - Olmo, Valenzana Mado - Libarna.

***

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Campomorone Sant'Olcese - Real Valdivara 0-0, Casarza Ligure - **Cairese** 0-2, Fezzanese - Ligorna 3-0, Rivasamba - Sammargheritese 2-3, S.Maria S.S. Fontanabuona - Quiliano 0-1, Sestrese - Virtus Culmv PoliSestri 1-0, Vado - Finale 4-0, Veloce - Vallesturla 4-2.

Classifica: Vado 16; Real Valdivara 14; Fezzanese, Quiliano 11; Sestrese, Vallesturla 10; Ligorna 9; Casarza Ligure 8; Valoce 7; Sammargheritese, Finale 6; **Cairese**, Virtus Culmv PoliSestri 5; Rivasamba 4; S.Maria S.S. Fontanabuona, Campomorone Sant'Olcese 2.

Prossimo turno (21 ottobre): **Cairese** - S.Maria S.S. Fontanabuona, Finale - Sestrese, Ligorna - Rivasamba, Quiliano - Veloce, Real Valdivara - Vado, Sammargheritese - Campomorone Sant'Olcese, Vallesturla - Fezzanese, Virtus Culmv PoliSestri - Casarza Ligure.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Colline Alfieri Don Bosco - Roero Calcio 3-2, Corneliano - Atletico Gabetto 2-3, **La Sorgente** - Mirafiori 1-0, Pecetto - Pertusa Biglieri 1-1, San Carlo - Gaviese 2-1, San Giacomo Chieri - **Canelli** 1-1, **Santostefanese** - Santenese 1-1, Vignolese - San Giuliano Nuovo 3-1.

Classifica: Colline Alfieri Don Bosco 17; Atletico Gabetto, Mirafiori 15; San Carlo 13; **La Sorgente** 12; **Santostefanese** 11; **Canelli**, Vignolese, San Giacomo Chieri 9; Santenese 8; Gaviese, Corneliano, Roero Calcio 7; San Giuliano Nuovo, Pecetto 6; Pertusa Biglieri 5.

Prossimo turno (21 ottobre): Atletico Gabetto - Gaviese, **Canelli** - Vignolese, Mirafiori - Colline Alfieri Don Bosco, Pecetto - San Carlo, Pertusa Biglieri - **La Sorgente**, Roero Calcio - **Santostefanese**, San Giuliano Nuovo - Corneliano, Santenese - San Giacomo Chieri.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: **Bragno** - Golfodianese 1-0, **Campese** - **Sassello** 0-3, **Carcarese** - Arenzano 2-1, Carlin's Boys - Albissola 2-1, Ceriale - Ventimiglia 0-0, Loanesi - Rivarolese 1-0, Pegliese - Argentina 0-4, Voltrese - Cffs Cogoleto 1-1.

Classifica: Argentina 16; Cffs Cogoleto 14; **Sassello**, Arenzano 13; **Bragno** 12; Ventimiglia 11; Rivarolese 9; Carlin's Boys 8; **Carcarese**, Golfodianese, Voltrese, Loanesi 7; Albissola 6; Ceriale 4; **Campese**, Pegliese 1.

Prossimo turno (21 ottobre): Albissola - Ceriale, Arenzano - **Bragno**, Argentina - **Carcarese**, Cffs Cogoleto - Pegliese, Golfodianese - Loanesi, Rivarolese - **Campese**, **Sassello** - Carlin's Boys, Ventimiglia - Voltrese.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Cassano Calcio 1-1, Audace Club Boschese - **Ovada** 3-2, Castelnovese - Garbagna 0-1, **Comunale Castellettese** - Auroracalcio 2-3, Europa Bevingros Eleven - **Silvanese** 1-3, G3 Real Novi - Savoia Fbc 2-2, Paderna - Asca 1-2, Villaromagnano - **Pro Molare** 3-7.

Classifica: Asca 17; **Ovada**, Auroracalcio 13; **Silvanese** 12; Cassano Calcio, Savoia Fbc 11; **Pro Molare**, Europa Bevingros Eleven, Audace Club Boschese, **Comunale Castellettese**, Arquatese 10; Paderna, G3 Real Novi 8; Villaromagnano 6; Garbagna 5; Castelnovese 4.

Prossimo turno (21 ottobre): Asca - Castelnovese, Auroracalcio - Europa Bevingros Eleven, Cassano Calcio - **Comunale Castellettese**, G3 Real Novi - Villaromagnano, Garbagna - Arquatese, **Ovada** - **Pro Molare**, Savoia Fbc - Paderna, **Silvanese** - Audace Club Boschese.

***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Camporosso - Blue Orange 1-0, Celle Ligure - Pietra Ligure 1-0, Dianese - *Millesimo* 0-0, Matuziana Sanremo - Don Bosco Vallecrosia 3-5, Pallare - Legino 2-1, Speranza - Andora 1-2, Taggia - **Altarese** 2-2, Varazze Don Bosco - Baia Alassio 2-0.

Classifica: Celle Ligure 13; Camporosso 11; Blue Orange, Don Bosco Vallecrosia 10; *Millesimo*, Varazze Don Bosco 9; Taggia, Pallare 7; Andora 6; Pietra Ligure, Legino, **Altarese**, Dianese 5; Baia Alassio, Matuziana Sanremo 3; Speranza 2.

Prossimo turno (21 ottobre): **Altarese** - Matuziana Sanremo, Baia Alassio - Celle Ligure, Blue Orange - Pallare, Dianese - Speranza, Don Bosco Vallecrosia - Camporosso, Legino - Varazze Don Bosco, *Millesimo* - Taggia, Pietra Ligure - Andora.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Bargagli - Castelletto Solferino 4-1, Cella - Montoggio Casella 2-1, Cogornese - Ronchese 0-1, Corniglianese - Little Club G.Mora 0-0, Liberi Sestresi - Anpi Casassa 3-0, **Masone** - San Lorenzo d. Costa 2-0, Pieve L. d'Appolonia - Santa Tiziana 1-5, Praese - Cavallette 2-1.

Classifica: Santa Tiziana, Ronchese 15; Liberi Sestresi 12; Cavallette 10; Bargagli, Montoggio Casella 9; **Masone**, Anpi Casassa, Cella 7; Praese 6; Corniglianese 5; Little club G.Mora, Castelletto Solferino 4; San Lorenzo d. Costa, Pieve L. d'Appolonia 3; Cogornese 0.

Prossimo turno (20 ottobre): Castelletto Solferino - Cogornese, Cavallette - Anpi Casassa, Little Club G.Mora - Cella, **Masone** - Liberi Sestresi, Montoggio Casella - Praese, Ronchese - Pieve L. d'Appolonia, San Lorenzo d. Costa - Bargagli, Santa Tiziana - Corniglianese.

***

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Buttiglierese 95 - Cmc Montiglio Monferrato 3-0, Calliano - Union Ruchè 2-2, Cerro Tanaro - Spartak San Damiano 3-0, **Nicese** - Mombercelli 1-0, Pro Valfenera - Luese 1-3, Quargnento - Felizzanolimpia 1-3, Quattordio - **Castelnuovo Belbo** 4-1.

Classifica: Felizzanolimpia, Quattordio 13; **Nicese** 10; Buttiglierese 95, Mombercelli 9; **Castelnuovo Belbo** 7; Union Ruchè 6; Calliano, Quargnento, Cerro Tanaro, Pro Valfenera 5; Cmc Montiglio Monferrato, Luese 4; Spartak San Damiano 1.

Prossimo turno (21 ottobre): **Castelnuovo Belbo** - Spartak San Damiano, Cmc Montiglio Monferrato - Calliano, Felizzanolimpia - Buttiglierese 95, Luese - Quargnento, Mombercelli - Pro Valfenera, **Nicese** - Cerro Tanaro, Union Ruchè - Quattordio.

***

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Audax Orione S.Bernardino - **Cassine** 1-3, **Bistagno Valle Bormida** - Frugarolo X Five 1-3, **Carpeneto** - Viguzzolese 0-1, Don Bosco Alessandria - Pozzolese 1-0, Mandrogne - Castelletto Monferrato 3-0, Montegioco - **Ponti** 3-1, **Sexadium** - Tassarolo 2-1.

Classifica: Frugarolo X Five, Mandrogne 13; Pozzolese, **Sexadium** 12; **Cassine** 11; Montegioco 10; Castelletto Monferrato 7; Viguzzolese 6; **Ponti**, Tassarolo, Don Bosco Alessandria 4; **Carpeneto** 2; **Bistagno Valle Bormida** 1; Audax Orione S.Bernardino 0.

Prossimo turno (21 ottobre): **Cassine** - Montegioco, Castelletto Monferrato - **Carpeneto**, Frugarolo X Five - **Sexadium**, **Ponti** - Don Bosco Alessandria, Pozzolese - Mandrogne, Tassarolo - Audax Orione S.Bernardino, Viguzzolese - **Bistagno Valle Bormida**.

***

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: **Cortemilia** - Roretese 4-1, Dogliani - Benese 4-1, Garessio - Trinità 3-1, Marene - Azzurra 2-1, Monforte Barolo Boys - Magliano Alpi 0-2, Sanmichelese - Carrù 3-3, Sportroero - Villanova Cn 2-1.

Classifica: Garessio 15; Sportroero 10; Trinità, **Cortemilia**, Marene 9; Roretese 8; Azzurra 7; Magliano Alpi, Monforte Barolo Boys, Dogliani 6; Carrù, Sanmichelese 5; Benese, Villanova Cn 3.

Prossimo turno (21 ottobre): Azzurra - **Cortemilia**, Benese - Monforte Barolo Boys, Carrù - Dogliani, Magliano Alpi - Garessio, Roretese - Sanmichelese, Trinità - Sportroero, Villanova Cn - Marene.

***

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: A.G.V. - Burlando 0-0, Pontecarrega - Mele 2-2, **Rossiglionese** - Merlino 1-0, San Desiderio - Multedo 2-1, Sarissolese - Voltri 87 2-3, Savignone - G.Mariscotti 3-1, Torriglia - Pieve08 1-1, Vecchio Castagna - Don Bosco Ge 0-2.

Classifica: **Rossiglionese** 13; San Desiderio 12; Pontecarrega 11; Savignone, Voltri 87 9; Merlino, Burlando 8; A.G.V. 7; Torriglia, Don Bosco Ge 6; Sarissolese, G.Mariscotti 5; Vecchio Castagna 4; Multedo 3; Mele 2; Pieve08 1.

Prossimo turno (20 ottobre): Burlando - Mele, Don Bosco Ge - Torriglia, G.Mariscotti - A.G.V., Merlino - Vecchio Castagna, Multedo - **Rossiglionese**, Pieve08 - Savignone, Sarissolese - Pontecarrega, Voltri 87 - San Desiderio.

***

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: **Bergamasco** - Fresonara 2-2, Casalcermelli - Castelceriolo 0-2, **Lerma Capriata** - Castellarese 0-1, Serravallese - Molinese 1-0, Soms Valmadonna - Casalbagliano 0-1, **Strevi** - Aurora 2-0, Valmilana - Athletic B 4-2.

Classifica: Castellarese 10; Valmilana 9; Castelcerliolo, Fresonara, Molinese, Serravallese 7; **Strevi** 6, Athletic B, Casalbagliano 5; Aurora 4; **Bergamasco** 3; **Lerma Capriata**, Soms Valmadonna 2; Casalcermelli 1.

Prossimo turno (21 ottobre): Athletic B - **Bergamasco**, Aurora - Molinese, Casalbagliano - Serravallese, Castelceriolo - Valmilana, Castellarese - **Strevi**, Fresonara - Soms Valmadonna, **Lerma Capriata** - Casalcermelli.

***

3ª categoria - girone A AT

Risultati: Mirabello - S. Luigi Santena 1-3, Piccolo Principe - San Paolo Solbrito 3-0, Pralormo - **Virtus San Marzano** 3-0, Ronzonese Casale - Atl. Alexandria 3-0, S. Maurizio - Refrancorese 4-1, Torretta - Costigliole 1-0.

Classifica: Pralormo 10; Torretta 9; S. Maurizio 8; Atl. Alexandria, Ronzonese Casale, Piccolo Principe 7; Refrancorese, **Virtus San Marzano** 4; S. Luigi Santena 3; San Paolo Solbrito 2; Mirabello, Costigliole 1.

Prossimo turno (21 ottobre): Atl. Alexandria - Torretta, Costigliole - Piccolo Principe, Refrancorese - Mirabello, S. Luigi Santena - Pralormo, San Paolo Solbrito - S. Maurizio, **Virtus San Marzano** - Ronzonese Casale.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese si riscatta battendo l'Arenzano

Carcarese	**2**
Arenzano	**1**

Carcare. La Carcarese torna a vincere e lo fa contro l'avversario più temuto, quell'Arenzano che alla vigilia del match era in testa alla classifica insieme alla "corazzata" Argentina Arma.

Le cose si mettono subito male per l'undici di De Marco sceso in campo senza lo squalificato Schirru e gli infortunati Egzon Komoni, Marelli ed Esposito, che al primo minuto va sotto per una distrazione della difesa che consente a Montalto di battere Imbesi. Carcarese che va in tilt e viene tenuta a galla da Imbesi strepitoso su Polito al quale devia un colpo di testa indirizzato in fondo alla rete, e ancora su Montalto. Passata la buriana iniziale la Carcarese si rianima e trascinata dai gemelli Luca e Fabio Baroni, entrambi con un passato all'Arenzano quando era in "D" e si chiamava Borgorosso, risale la china. Nella ripresa gli episodi che decidono il match.

Al quarto d'ora una punizione di Fabio Baroni, da distanza siderale, sorprende il giovane portiere bianconero Lorenzo Pittaluga, classe '94, cresciuto nel vivaio. Passano pochi minuti e, per inutili proteste, viene espulso Komoni. Carcarese in dieci contro un Arenzano che si conferma un'ottima squadra, la migliore vista quest'anno al "Corrent". Il calcio non è però una scienza esatta e la Carcarese, in dieci, trova il gol del vantaggio.

È il 35°, Il tiro di Fabio Baroni è debole ma Pittaluga se lo lascia incredibilmente scappare tra le gambe. La Carcarese nel finale arrocca, non concede spazi e porta a casa tre punti che fanno classifica e morale.

HANNO DETTO. *«Ci vuole un pizzico di fortuna e l'abbiamo finalmente avuta anche noi»* - dice il d.s. Andrea Salice che aggiunge - *«Episodi a parte ho visto i ragazzi giocare con quel carattere e quella grinta che sono indispensabili per ottenere buoni risultati insieme a qualità che a questa squadra non mancano di certo»*.

Formazione e pagelle Carcarese: Imbesi 8; Komoni 4, Pesce 6.5; Brignoli 6.5, L. Baroni 7, Semperboni 6.5; Croce 7.5, Busseti 7, Morando 8, F.Baroni 8, Mazzonello 6.5 (75° Arena sv).

Tre gol del Sassello la Campese si arrende

Campese	**0**
Sassello	**3**

Campo Ligure. Segnare tre reti su un terreno difficile come quello di Campo Ligure è sempre impresa da ricordare. Stavolta a riuscirci, davanti a un pubblico degno dell'Eccellenza (300 paganti!) è il Sassello, che si conferma sorpresa del campionato e sale al terzo posto in classifica, aggravando nel contempo la situazione dei valligiani, che pur avendo a disposizione un gruppo di giocatori sulla carta in grado di ben figurare, finora non hanno ancora preso il ritmo della categoria. I draghi in verità partono meglio: sfiorano il gol con un bel colpo di testa della punta Spinelli, e poi reclamano un rigore per un tocco di mano su tiro di Oliveri. L'arbitro però non è dello stesso parere.

Il Sassello, sorretto in difesa da un grande Cesari, regge bene l'urto e appena la pressione della Campese diminuisce passa in vantaggio. Calcio d'angolo per i biancoblu ed è proprio Cesari che di testa finalizza alle spalle di Esposito.

Nella ripresa la Campese prova a riequilibrare il risultato, attacca a pieno organico e chiude il Sassello nella sua metà campo, ma finisce per scoprirsi e subisce due contropiede che costano il secondo e il terzo gol: prima è Sofia a dare a Esposito il secondo dispiacere di giornata, e allo scadere tocca a Montisci fissare il risultato sul pesante e definitivo 0-3.

HANNO DETTO. Il presidente della Campese, Oddone, è incredulo: «*Risultato bugiardo che più bugiardo non si può. Certo però che facciamo troppa fatica ad andare in gol. L'allenatore? Piuttosto che mandare via lui, vado via io. Ci saranno, credo, aggiustamenti in rosa, ma più importante è recuperare gli infortunati, a cominciare da Perasso*».

Formazioni e pagelle

Campese: D.Esposito 6, Amaro 6 (70° M.Oliveri 5), Bottero 6; A.Oliveri 7, Caviglia 6, Marchelli 6; Codreanu 6, D.Oliveri 6 (46° P.Pastorino 5,5), Badamour 5 (65° Bonelli 6), Spinelli 5,5, M.Pastorino 6. All.: A.Esposito.

Sassello: Moraglio 6,5, Cesari 7, Arrais 7; Barranca 7, Eletto 6 (83° Vanoli sv), Fortunato 7; Calcagno 6,5, Salis 6,5, Castorina 6; Ninivaggi 6 (80° Montisci sv), Sofia 7. All.: Gamberucci.

M.Pr

Si è tenuto il primo di una serie di incontri

Con l'U.S. Acqui a scoprire il mondo del calcio

Acqui Terme. Con l'avvenuto cambio a livello dirigenziale per le ormai note vicende dei mesi scorsi, l'Acqui calcio nell'ambito del rinnovamento in atto, ha organizzato la prima di alcune iniziative rivolte a sensibilizzare e promuovere la conoscenza di alcuni aspetti meno conosciuti del mondo del calcio. A tal proposito, nella serata di lunedì 15 ottobre presso la sala conferenze ex-Kaimano si è tenuto con buona partecipazione di pubblico un convegno-dibattito sui temi attinenti il mondo del calcio.

Relatore l'arbitro Gianluca Bellero della sez. di Casale Monferrato che ha relazionato sulla figura ed importanza del ruolo degli arbitri nel gioco del calcio. Sono state fatti anche approfondimenti sulle novità regolamentari della stagione in corso e disquisito in modo interattivo su particolarità regolamentari ai più sconosciute, tecnici compresi. Nel mese di novembre e precisamente il giorno 8 alle ore 21 sempre presso la sala ex Kaimano si svolgerà una serata dedicata al mondo degli allenatori che vedrà la presenza del prof. De Paoli, responsabile del S.G. Brescia Calcio, autore di numerose pubblicazione nel settore e uno dei più importanti tecnici a livello giovanile in Italia. La serata è aperta a tutti quei tecnici che vogliono ampliare le loro conoscenze calcistiche ma anche a tutti coloro che vogliono scoprire quanto è affascinante il mondo del calcio giovanile. Sempre in questo ambito verrà comunicata quanto prima la data per la serata informativa -Dieta e Alimentazione dello sportivo che si svolgerà con la partecipazione del dott. Paolo Romanelli. Incontro aperto a ragazzi e ai genitori che praticano qualsivoglia disciplina sportiva.

Campionato calcio UISP

GIRONE B

Risultati 3ª di andata: Us Pasturana - Fc Taio 1-2, Rossiglione - Roccagrimalda 0-0, Asd La Molarese - Acd Capriatese/Lerma 1-2, Usd Silvanese - Predosa 4-2.

Classifica: Usd Silvanese 9; Roccagrimalda 7; Rossiglione 5; Predosa 4; Us Pasturana, Acd Capriatese/Lerma, Fc Taio 3; Asd La Molarese, Asd Ovada Calcio 0.

Prossimo turno: Acd Capriatese/Lerma - Rossiglione, sabato 20 ottobre ore 15 a Capriata d'Orba; Fc Taio - Asd Ovada Calcio, sabato 20 ore 15 a Tagliolo Monferrato; Predosa - Us Pasturana, sabato 20 ore 15 a Predosa; Roccagrimalda - Usd Silvanese, venerdì 19 ore 21 a Rocca Grimalda.

COPPA UISP 2013

Risultato: Asd Ovada Calcio - Us Sansebastianese 1-2.

Prossimo turno lunedì 22 ottobre, ore 21, Us Volpedo Ramatori - Asd La Molarese, a Volpedo.

Calcio Promozione girone D

Zahariev a segno, La Sorgente vince

La Sorgente 1
Mirafiori 0

Acqui Terme. Al termine di una gara di grande grinta e abnegazione, La Sorgente conquista tre punti fondamentali contro il Mirafiori e sale addirittura in zona playoff, anche se il tecnico Cavanna, giustamente, smorza tutti i voli pindarici, ricordando che «*l'obiettivo stagionale è la salvezza. Una volta raggiunto il traguardo penseremo a divertirci*».

Partita accorta e quadrata ad parte dei sorgentini, che nel primo tempo prendono le redini del gioco, e dopo il vantaggio riescono a controllare la situazione con grande concentrazione. Inizio contratto, con tutte e due le squadre che pensano più a coprirsi che ad attaccare: a prevalere sono così le difese, che reggono bene l'urto avversario. Nella retroguardia sorgentina, Olivieri non fa rimpiangere l'assente Petrozzi, e in pratica nel primo tempo non ci sono occasioni da ricordare, anche se La Sorgente mantiene il predominio territoriale. Le emozioni arrivano invece nella ripresa: il gol che decide la gara viene iscritto a referto al 59°: un'invenzione di Lovisolo libera Zahariev, che con una zampata batte l'incolpevole Sampieri.

Il Mirafiori prova a reagire, ma i suoi tentativi si infrangono sulla coppia centrale sorgentina, che si chiude a riccio e favorisce le ripartenze dell'attacco. Nel finale, infatti, i gialloblu sfiorano anche il raddoppio: al 70° con Barbasso lanciato verso il gol Vigna commette fallo da ultimo uomo. Rigore e espulsione, con Trofin che si fa ipnotizzare dal portiere Sampieri: tiro parato.

Il risultato resta dunque in bilico fino al fischio finale, ma non cambia: per i sorgentini tre punti pesanti.

Formazione e pagelle La Sorgente: Cermelli 7; Goglione 7; Vitari 6,5, Trofin 6,5, Olivieri 7, Cermelli 6,5, Lovisolo 7, Barbasso 7,5, Giusio 6,5, (89° Zaccone sv), Giraud 7 (85° Pozzatello sv), Zahariev 7 (80° Fisichella sv). All: Cavanna.

M.Pr

Calcio - Domenica 21 ottobre

Carcarese a Taggia nettamente sfavorita

Test proibitivo per i biancorossi che domenica, 21 ottobre, viaggiano alla volta di Arma di Taggia dove, al comunale intitolato al calciatore e pittore "Ezio Sclavi", gioca l'Argentina Arma di coach Valentino Papa che sino al 2010 è stato capitano e bandiera della Sanremese in C2.

Cinque vittorie ed un pareggio per i taggiaschi che hanno in rosa elementi del livello di Lamberti, punta di trentasei anni che ha sempre giocato in serie D; il centrocampista Cuneo ex di Imperia e Sanremese; quell'Alessio Stamilla che, a trent'anni, dopo aver giocato quattro stagioni in B nel Piacenza, poi nel Verona, Perugia, Aquila e Pistoiese ha deciso di calarsi tra i dilettanti ed ha scelto il mare di Arma di Taggia dove oltre a Lamberti e Cuneo ha trovato altri ex professionisti come Raguseo, Moraglia il giovane portiere D'Ercole ex della Sanremese in C2, poi il trentasettenne Andrea Benassi cresciuto nel Cagliari dove ha esordito in serie A prima di girovagare per mezza Italia nei campionati di B, C1 e C2. Una squadra che può fare a meno degli infortunati Panizzi e Ciaramitaro che hanno sempre giocato in serie D.

La vittoria con l'Arenzano, che è un'ottima squadra, ed un pronostico tutto per i padroni di casa, consentono alla Carcarese di approdare allo "Sclavi", fondo in erba non sempre scorrevole, con i nervi distesi. I biancorossi non hanno nulla da perdere, una sconfitta contro un undici del livello di quello allenato da Papa è nei numeri. Per coach Di Marco un solo assente lo squalificato Egzon Komoni mentre rientra Schirru ed disponibili dovrebbero essere Endrit Komoni ed Esposito che hanno assorbito i malanni muscolari.

Argentina Arma (4-3-3): D'Ercole - Raguseo, Feliciello, Moraglia, Fici - Negro, Stamilla, Benassi - Rovella, Lamberti, Cuneo.

Carcarese (4-4-2): Imbesi - Endrit Komoni (Esposito), Brignoli, Semperboni, Pesce - Croce, Busseti, F. Baroni, L.Baroni (Schirru) - Marelli, Morando.

Il Canelli impone il pari al Chieri

San Giacomo Chieri 1
Canelli 1

Canelli. Partita giocata in serata alle 19,30 per esigenze di impianto in quel di Chieri dove gli azzurri hanno impattato per 1-1 contro il San Giacomo di Chieri. Il Canelli ha giocato un buon primo tempo con palla a terra, fraseggio tra i reparti e aperture ariose e spettacolari e avrebbe potuto chiudere la frazione con almeno due reti. Ripresa prettamente di marca chierese con immediato pareggio che cambia il volto alla gara: da quel momento i padroni di casa hanno mantenuto il predominio. Al 5º prima occasione sui piedi di Cherchi che spara alto. Al 21º Talora apre per Maldonado che dal fondo lascia partire un tiro-cross che colpisce il palo esterno. Al 29º grande punizione di Mighetti da 30 metri con l'estremo difensore che non trattiene ma ne Bosco, nè Cherchi nè Baseggio riescono a chiudere in rete. Al 39º il vantaggio azzurro: bella azione di Talora e apertura per Bosco che salta l'avversario, entra in area sul vertice sinistro e lascia partire un diagonale che trafigge il portiere per lo 0-1. Il primo tempo si chiude sostanzialmente qui. Nel secondo tempo il San Giacomo entra in campo concentrata e parte col botto: pronti via e gol. Su azione di disimpegno della difesa del Canelli la palla viene intercettata dai padroni di casa, Casetta serve in mezzo all'area Massola che di interno destro pareggia. Al 55° il San Giacomo resta in dieci per l'espulsione di Bozzato per doppio giallo, l'ultimo su un brutto fallo su Bosco costretto ad uscire dal campo. Il Canelli cerca di reagire ed al 65° Cherchi batte l'angolo, si accende una mischia in area dei padroni di casa batti e ribatti, poi l'arbitro interrompe il gioco.

Al 67º azione di Cherchi con tiro finale alto sulla traversa. Al 70° occasionissima per il San Giacomo che colpisce il palo con Massola. Al 75º gran tiro di Marcon da 30 metri, il portiere respinge ma non trattiene, arriva Penengo ma spara alto.

Formazione e pagelle Canelli: Bucciol 6, Marcon 6, Talora 6,5, Mighetti 6,5, Paonessa 6, Larocca 6 (70° Ramello 6), Maldonado 6, Bongiorni 6, Baseggio 6,5, Cherchi 6 (91° Cirio sv), Bosco 6,5 (65° Penengo 6). All.: Mezzanotte.

Ma.Fe.

Campese a Rivarolo, servono punti

Campo Ligure. Sarà lo stadio "Torbella" di Rivarolo la prossima tappa dell'esperienza della Campese nel campionato di Promozione.

I draghi sono attesi domenica 21 ottobre nella 'tana' della Rivarolese, storica formazione genovese (anno di fondazione è addirittura il lontano 1919), che negli anni ha sempre bazzicato le serie dilettantistiche, raggiungendo anche livelli superiori.

Parliamo però di passato.

Oggi il presente dei giallorossoneri del presidente Mauro Sighieri e di mister Ligi Barboni è, se non opaco, certo non scintillante.

La squadra naviga in un tranquillo centroclassifica, alternando prestazioni positive (come la vittoria 2-1 sul campo della Golfodianese due settimane fa) a improvvise battute d'arresto (0-1 a casa della Loanesi domenica scorsa, 0-2 interno contro il Sassello nell'ultima uscita casalinga).

I ragazzi di Rivarolo segnano poco (4 gol in 6 gare) ma subiscono anche poche reti (5 al passivo finora) e prestano sicuramente più attenzione alla fase difensiva che a quella offensiva, affidata all'estro di Rosati e alla vena di Elezi e Libbi.

A centrocampo, Ustulin garantisce solidità e geometrie.

La Campese, dal canto suo, sembra avere iniziato un pericoloso circolo vizioso fatto di sconfitte, che causano riduzione di autostima, che causa altre sconfitte.

Il presidente Oddone è come sempre lineare: «*Ci gira tutto male, ma è evidente che qualcosa non va. Interverremo con degli aggiustamenti, ma per ora siamo questi e questi restiamo.*

Una decina d'anni fa iniziai un campionato esattamente in questo modo e poi la squadra si piazzò quinta. Mi basterebbe anche molto meno…speriamo che il precedente faccia scuola».

Rivarolese (4-4-1-1): Traverso; Puppo, Salvetti, Zangla, Agen - Lombardo, Ustulin, Rosati, Nalbone - Elezi - Libbi (Scarsi). All.: Tonello.

Campese (4-4-2): D.Esposito - Amaro, Caviglia, Marchelli, Bottero - Carosio, A.Oliveri, M.Oliveri, Codreanu - Spinelli, M.Pastorino. All.: A.Esposito.

Alla Santostefanese non riesce il tris

Santostefanese 1
Santenese 1

Santo Stefano Belbo. Non riesce il tris di vittorie alla Santostefanese costretta alla divisione della posta interna per 1-1 contro la Santenese.

Mister Alberti deve rinunciare a Nosenzo, causa squalifica rimediata al seguito della juniores regionale, e schiera dal primo minuto il metronomo Carozzo. rientrato a tempo pieno e mancato alla causa per impegni di lavoro fuori regione da inizio stagione. La Santostefanese parte con un prudente 4-5-1 con Bellè tra i pali, linea difensiva con Rizzo Garazzino coppia centrale, Borgatta e Monasteri esterni bassi, Balestrieri davanti alla difesa; centrali di centrocampo Carozzo e Ardito e sulle ali Zilio e S.Pergola con M.Alberti unica punta per mutare poi nella ripresa e diventare 4-4-2 con Dickson che rileva Ardito a far coppia con M.Alberti. Il primo pericolo è procurato dai ragazzi di Delle Donne: all'8° sventola da fuori del figlio del presidente, Casorzo, e sfera a lato di un metro. La pressione ospite porta i frutti sperati: al 20° da calcio d'angolo la sfera giunge fuori area a Gobetti che ha tempo di calciare a rete indisturbato e mettere il cuoio dove Bellè non può arrivare: 0-1. Ancora Santenese alla mezzora con cross radente di Moffa, inzuccata di testa di Kodra e ottima risposta di Bellè; i locali si scuotono dal torpore e sfiorano il pari al 35°: Carozzo libera in area S.Pergola che calcia addosso a Catanà. Nei minuti finali di primo tempo ci provano i locali con Ardito col portiere che si salva in angolo e Carozzo il cui tiro termina fuori di un non nulla ed infine M.Alberti il cui pallonetto viene salvato dall'estremo torinese.

L'avvio di ripresa vede al 55° Kodra allungarsi la sfera a pochi passi da Bellè, ma poi con l'entrata di Dickson la gara cambia volto; Carozzo di testa chiama alla grande risposta Catanà su piazzato di Garazzino, Dickson serve M.Alberti che manda la sfera sull'esterno della rete ma la rete liberatoria del pari arriva al 86° angolo di Cantarella, respinta della difesa, Borgatta rimette in mezzo e Rizzo sotto porta stoppa di petto e insacca sul palo lontano l'1-1 meritato e definitivo.

HANNO DETTO. Nosenzo (giocatore Santostefanese) «*Siamo cresciuti nella ripresa; il pari ci sta molto stretto*».

Formazione e pagelle Santostefanese: Bellè 6, Rizzo 7, Borgatta 6, Monasteri 6,5, Balestrieri 5,5, Garazzino 6,5, S.Pergola 5,5, Zilio 6 (81° Palmas sv), Ardito 5,5 (57° Dickson 6,5), Carozzo 6,5 (72° Cantarella 6), M.Alberti 6,5. All.: D.Alberti.

E.M.

Sassello-Carlin's Boys biancoblu per il primato

Sassello. Arriva il Carlin's Boy 1947, undici di Sanremo con una storia importante sulle spalle, che da tanti anni organizza uno dei più seguiti tornei giovanili d'Italia. Carlin's che, dopo il fallimento della Sanremese è diventato la prima squadra di Sanremo e come il Sassello è una neo-promossa.

Una buona classifica per i neroazzurri che sono allenati dall'ex imperiese Luci.

In campo Luci manda buoni giocatori come il bomber Paolo Tarantola, che ha già segnato cinque gol, ed è il riferimento offensivo di una squadra spesso va in campo con il tridente.

A centrocampo si muove quell'Emanuele Fiore che, scuola "Toro" ha esordito in C2 nel Casale e poi ha giocato in "D" nel Savona e nel Sestri Levante. Tra i neroazzurri si fa ancora vedere e non sfigura mai il giocatore "meno" giovane del girone quel "Leo" Iezzi, classe 1971, che è cresciuto nelle giovanili della Sanremese.

Per il resto il Carlin's mantiene intatta la filosofia dei fondatori: una squadra che punta sul vivaio e quest'anno ha raccolto quei ragazzi che erano della Sanremese.

Avversari da non sottovalutare per un Sassello che è la vera rivelazione del campionato. I biancoblu inseguono l'Argentina, hanno giocato più partite fuori che in casa e pur con una rivoluzione tattica a Mimmo Nuzzo va il merito d'aver scelto i giocatori giusti ed a coach Gamberucci quello d'averli subito saputi assemblare. Sassello andrà in campo con lo stesso modulo che ha dato buoni risultati con Cesari perno insostituibile della difesa, i giovani a far legna in mezzo al campo e Castorina con Sofia a assaltare le barriere avversarie.

Una sfida tra biancoblu e neroazzurri che si prospetta intrigante e degna del pubblico delle grandi occasioni.

Sassello (4-4-2): Moraglio - Arrais, Fortunato, Cesari, Barranca - Eletto, Salis, Calcagno, Ninnivaggi - Sofia, Castorina.

Carlyn's Boys (4-4-2): Perrino - Pesco, G.Raguseo, Giglio (Politi), Lanteri - Cinquepalmi, Cannito (Iezzi), G.Brizio (Di Donato) Mangione - Tarantola Fiore.

Calcio - Domenica 21 ottobre

Canelli, infermeria affollata contro la Vignolese

Canelli. «*Abbiamo un'infermeria affollata: spero di recuperare qualcuno in settimana, anche se la situazione al momento è tutt'altro che rosea*». A parlare è mister Mezzanotte che aggiunge: «*Nella gara contro il San Giacomo ho dovuto sostituire prima della fine Bosco, che ha subito un colpo al tendine e non riusciva più a camminare: difficilmente sarà della gara. Anche per Fanzone dovremo l'entità dell'infortunio ginocchio uscito malconcio dal derby con la Santostefanese quindi al momento l'unica punta disponibile e Cherchi*». Situazione difficile, in casa degli spumantieri, visto che per il resto sono sicuramente out per squalifica Maldonado (quota ammonizioni) e Paroldo (deve ancora scontare un turno post derby); Mezzanotte deve inoltre decidere se schierare o meno Mazzeo, che dovrebbe giocare con un tutore al braccio, dove è stata riscontrata una doppia frattura del radio della mano, mentre il '95 F.Menconi dovrebbe andare al massimo in panchina; possibile quindi la riproposizione del positivo '95 La Rocca, già schierato a Chieri. La Vignolese finora ha ottenuto solo un misero punto fuori dalle mura amiche, contro la Santostefanese. I biancorossi hanno cambiato allenatore affidandosi a Carrea e poggiano sulla forza fisica di Russo in avanti, sull'abilità di Clementini, sul classe '95 Merlanti di cui si dice un gran bene e in difesa sull'affidabile Federico Perfumo.

Probabili formazioni: Canelli (4-4-2): Bucciol, Mighetti, Cirio, Marcon, Mazzeo, Talora, Bongiorni, La Rocca (Ramello), Baseggio, Cherchi, Bosco. All.: Mezzanotte. **Vignolese (4-3-3)**: Colombo, Ghio, F Perfumo, Bonanno, Zanotti, Islamai, Merlanti, Camera, Russo, Clementini, Giordano. All.: Carrea.

La Sorgente sul campo del Pertusa Biglieri

Acqui Terme. Trasferta torinese per La Sorgente, che affronta domenica il Pertusa Biglieri, fanalino di coda della classifica, in quello che potrebbe sembrare un match facile, ma che in realtà nasconde più di un'insidia. La classifica del Pertusa è in effetti precaria: solo cinque punti in sette partite sono media da retrocessione, e per i giallover di sono un bottino decisamente magro, specialmente considerando la rosa a disposizione della squadra di De Martino, che pur non avendo elementi di primissimo piano, è solidamente impostato su giocatori di categoria. Nelle fila sorgentine, rientra finalmente nei ranghi il portiere Gilardi, che ha scontato la squalifica, anche se poi l'eventuale impiego del numero uno in luogo del giovane Cermelli (che si è ben disimpegnato nelle ultime due gare) dipenderà anche dalla scelta di Tanganelli su dove inserire gli under. «*Abbiamo messo un po' di fieno in cascina* - commenta dal canto suo Silvano Oliva - *ma questa è una di quelle partite di cui per esperienza non mi fido neanche un po'. Speriamo di portare a casa un risultato positivo*».

Probabili formazioni: Pertusa Biglieri (4-4-2): Trollo, Gorniero, Brocato; Baracco, Cazzetta; Rognetta, Seccia, Marchionni; Savasta, Zappia (Gorla). All.: De Martino. **La Sorgente (4-4-2):** Gilardi - Goglione, Petrozzi, Cermelli, Vitari - Pozzatello, Lovisolo, Giraud, Trofin - Giusio, Fisichella. All.: Cavanna.

A Magliano Alfieri, Roero-Santostefanese

Santo Stefano Belbo. «*Andremo a giocarcela a viso aperto e cercheremo di portare a casa l'intera posta in palio*». Sono queste le prime parole di mister D.Alberti sulla trasferta di Magliano Alfieri. Sulla formazione il mister non si sbottona più di tanto e dice solo che sicuramente opterà per il 4-4-2. Lecito ipotizzare uno schieramento con Bellè in porta, Rizzo e Garazzino muro centrale di difesa, Borgatta e Monasteri a coprire le fasce; centrocampo con Balestrieri, e Nosenzo, Zillio e S.Pergola sulle ali e davanti il possibile duo M.Alberti-Dickson; altre opzioni potrebbero riguardare l'inserimento di Carozzo e Ardito proponendo però in tal caso un 4-3-3 che sembra però eventualità improbabile. Di contro il Roero era partito per fare campionato di vertice e ora si ritrova invischiato nei bassifondi della classifica, con i nervi a fior di pelle viste le espulsioni con conseguente stop per domenica della punta Perri e del centrocampista Canavese, e con la panchina di mister Lo Nano fortemente a rischio. Una squadra ricca di rimborsi spese ma che sul campo non sta rispondendo affatto, che in settimana è stata ulteriormente potenziata con l'acquisto del bomber ex Albese Gharizadeh. Gara che si preannuncia "calda" sia in campo che sugli spalti, visto la focosità dei tifosi locali.

Roero (4-3-3): De Stefanis, E.Morone, Valsania, Napolitano, Fascio, Scognamiglio, Marchì, Gatto, G Casu, Nacanibou (Gharizadeh), Comotto. All.: Lo Nano.

Santostefanese (4-4-2): Bellè, Borgatta, Rizzo, Monasteri, Garazzino, Balestrieri, Nosenzo, Zilio, S.Pergola, Dickson, M.Alberti. All.: D.Alberti.

Calcio 1ª categoria girone H

L'Ovada superata di misura dalla Boschese

Audace Club Boschese 3
Ovada 2

Ovada. Sconfitta di misura per l'Ovada: 2-3 sul campo della Boschese, nella settima giornata di andata.

Comunque la formazione di mister Marco Tafuri riesce a mantenere il secondo posto in classifica, in condominio con l'Aurora Calcio, sorprendentemente vincente per 3-2 sul campo della Castellettese.

Vanno in vantaggio i locali a pochi minuti dall'inizio: Bobbio fallisce il rinvio e Gagliardi lo beffa con un bel pallonetto da fuori area. È bravo poi il portiere locale a salvare su Giannichedda, ma al 20º Dal Ponte approfitta di una mischia in area e sigla il raddoppio per la Boschese. Ma la partita non è chiusa: prima Rullo è bravissimo a salvare su Bonafè, poi Falciani manca clamorosamente il gol e al 44º arriva la prima rete ovadese: Carminio supera il diretto avversario, Antico, e con un bel diagonale insacca.

Anche nel secondo tempo l'incontro è piacevole e combattuto: al 66º Oddone butta giù in area Zuccaro, espulsione del difensore nerostellato, ancora Gagliardi tira il rigore ma Bobbio para.

Verso la metà del tempo Pivetta ci prova due volte, ma Rullo è bravissimo a parare le conclusioni dell'attaccante ovadese. All'86º il gol della sicurezza per i locali che vanno via in contropiede, sorprendendo la retroguardia. È Melato che va in gol, con un bel tiro al volo su cross di dal Ponte. Allo scadere Carminio sigla il raddoppio personale, in mischia, ma è tardi ormai per cercare il recupero in extremis.

Formazione e pagelle Ovada: Bobbio 5, Carosio 5, Maccedda 5 (46ºKrezic 6,5), Ravera 5,5, Massone 5, (46ºSiri 6), Oddone 5, Pivetta 5, A. Pini 6, Carminio 6, Giannichedda 5, Bonafè 5, (65ºCavasin 6). All.: Tafuri.

Pro Molare esagera: sette gol al "Villetta"

Villaromagnano 3
Pro Molare 7

Villaromagnano. Quando una partita finisce con dieci gol di solito vuol dire che il gioco non è stato indimenticabile. Ma il pubblico di Villaromagnano ricorderà a lungo questa partita, vinta dalla Pro Molare per 7-3.

Incredibilmente, quasi tutti i gol arrivano nella ripresa: il primo tempo si conclude infatti con i giallorossi avanti per 1-0: il gol al 35º è di Ferrari: su angolo di Coccia, Barone rimette in mezzo e il centrale di piede insacca.

Nella ripresa la Pro dilaga: al 53º su un rilancio lungo, pasticciano i centrali tortonesi e Coccia si inserisce e segna. Al 60º un mani di Parodi in area vale il rigore che Cassano trasforma nell'1-2. Al 65º Ferrari di testa su corner fa 3-1 e al 68º su una discesa di Barisone sulla destra, Parodi arriva da dietro e ha buon gioco a insaccare sul cross la quarta rete.

Al 70º accorcia Cremonte su svarione difensivo dei giallorossi, ma al 72º Coccia salta il diretto avversario e conclude in rete il 5-2.

Non è finita: all'80º Cassano risolve una mischia e sigla il 5-3. All'88º Siri parte da centrocampo, ingaggia un duello in velocità sulla fascia e giunto in area scarica in rete in diagonale.

Chiude le marcature al 91º Scontrino in azione personale.

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 6,5, S.Barisone 6,5, Bianchi 6; Bruno 6 (85º Valente sv), Ferrari 6.5, M.Parodi 6; Coccia 7 (75º Morini 6), Siri 6, Maccario 6; Scontrino 6, Tosi 6 (35º Barone 6,5). All.: Albertelli.

M.Pr

Silvanese vince e convince contro la Bevingros

Europa Bevingros Eleven 1
Silvanese 3

Silvano d'Orba. La Silvanese vince e convince, sul difficile campo alessandrino dell'Europa Bevingros, per 3-1 e sale così al quarto posto in classifica, ad un punto dall'Ovada e a quattro dalla vetta.

La squadra del duo tecnico Gollo-Andorno si rifà così con gli interessi dalla brutta sconfitta interna subita dalla Castellettese e compie l'impresa proprio con la Bevingros, squadra difficile ed attrezzata.

L'inizio è favorevole ai padroni di casa, pericolosi con Muscarella che coglie il palo con Russo ormai battuto, con Giordano e Ubertazzi.

Poi gli alessandrini vanno in gol al 22º con Giordano, autore di un bel diagonale che batte Russo.

Ma sale in cattedra il silvanese Andreacchio che, a poco a poco, conduce i compagni al recupero ed al pareggio, siglato su rigore al 42º dallo stesso Andreacchio per fallo in area della difesa alessandrina.

Ancora lo scatenato e vivacissimo Andreacchio al 60º coglie impreparata la difesa alessandrina e, dopo una fuga inarrestabile, entra in area avversaria e supera Bova con un tiro beffardo.

Si arriva quindi al recupero e la Silvanese va ancora in gol con Gioia, su veloce azione di contropiede.

L'arbitro ha ammonito ben 10 giocatori: sei della Silvanese (Sciutto, De Vizio, Andreacchio, Carnovale, Cazzulo e Sorbara) e quattro dell'Europa Bevingros.

Fornmazione e pagelle Silvanese: Russo 8, Cazzulo 8, Icardi 8, Stojanovic 8, Sorbara 8, Sciutto 8, Andreacchio 9, (Coco s.v.), Alfieri 8, Carnovale 8, Curabba s.v. (De Vizio 8), Mantero 8 (Gioia 9). A disposizione: Pastorino, Ferrando, M. Muscarella. All.: Gollo-Andorno.

All'ultimo minuto l'Aurora batte la Castellettese

Comunale Castellettese 2
Aurora calcio 3

Castelletto d'Orba. L'Aurora Calcio riesce nell'impresa di espugnare il campo della Castellettese, vince in pieno recupero per 3-2 e si porta a casa tre punti importantissimi per la classifica, che ora la vede appaiata al secondo posto con l'Ovada.

È stata una partita ricca di colpi di scena e di emozioni dall'inizio sino alla fine, con la Castellettese sempre in recupero.

Gli ospiti vanno in vantaggio dopo appena sette minuti, con Maffei che, imbeccato da Guazzone, a sua volta lanciato da Martinengo a centro campo, batte Pardi con un bel tiro nell'angolino.

La Castellettese perviene al pareggio con Veneti, lesto ad approfittare di una respinta della difesa alessandrina, conseguente ad un tiro di Pardi, ed insacca per il momentaneo pareggio localee.

E prima Umberto Pardi ci prova due volte, con altrettanti tiri al volo, ma non concretizza. Il portiere locale al 24º para un tiro di M. Martinengo e tre minuti dopo Kraja alza sopra la traversa.

Secondo tempo e dopo 6' gli alessandrini passano in vantaggio: Maffei controlla bene un cross dalla fascia destra, dribbla un difensore locale e supera Pardi per il 2-1. Quindi si fa vivo Umberto Pardi, che impegna ripetutamente Maino e subito dopo Sciutto alza troppo la mira sugli sviluppi di un calcio d'angolo, battuto da Lettieri.

Poco dopo la metà del secondo tempo, Castellettese in dieci per un infortunio di Ferro ma, seppur in inferiorità numerica, preme forte alla ricerca del pareggio.

E già in recupero Veneti batte un angolo e U. Pardi di testa è bravo a pareggiare i conti. Ma non è ancora finita perché M. Martinengo al 4º di recupero, con un tiro scagliato da fuori area, centra la porta, complice una deviazione della difesa locale, e fa vincere la sua squadra.

Espulsi nel finale del secondo tempo il tecnico Magrì e l'accompagnatore Di Dio per la Castellettese.

Formazione e pagelle Castellettese: M. Pardi 6, Brilli 5,5, Tedesco 6, Gjojdeshi 5 (Ferro 6), Sciutto 5 (Montalbano 6), Cairello 6,5, Veneti 7, Kraja 6, A. Magrì 6 (D. Lettieri 6), U. Pardi 6, Bongiovanni. 6 A disposizione: Landolfi, Badino, Valente, L. Lettieri. All.: Salvatore Magrì.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Un Masone convincente batte il San Lorenzo

Masone 2
S.Lorenzo di Costa 0

Masone. Il Masone torna al successo superando agevolmente il San Lorenzo di Costa. Davanti al proprio pubblico, i valligiani non tradiscono le attese, disputando una buona prova convincente.

La gara rimane in equilibrio a lungo, specie nel primo tempo dove il Masone non riesce ad essere concreto sottoporta. La formazione schierata da mister Franco Macciò è spregiudicata e, dopo molti mesi, può contare anche su Carta. É proprio lui il giocatore decisivo quando, prima al 70º e poi all'80º, realizza le due reti che regalano i tre punti al Masone. In entrambe le situazioni la retroguardia avversaria ha significativamente contribuito con disattenzioni determinanti.

Il San Lorenzo non è parso una squadra irresistibile. In ogni caso, i biancocelesti sono stati bravi a far loro la gara con pazienza e determinazione. Note positive giungono anche dall'infermeria dalla quale, oltre al rientrante Carta, è tornato in campo anche Stefano Macciò.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; Cervone 6,5; Marco Macciò 6; F.Ottonello 6; F.Pastorino 7; Andrea Pastorino 6; M.Oliveri 6; F.Pastorino 6; Carta 7.5; S.Oliveri 5,5 (79º Stefano Macció Stefano sv); Alessio Pastorino Alessio 6. All.: Franco Macciò.

Calcio 2ª categoria

Tutte le altre partite

Audax Orione 1
Cassine 3

Terza vittoria consecutiva per i ragazzi di Paolo Aime. Il Cassine va a vincere sul sintetico del "Paghisano" di Tortona contro l'Audax Orione: il risultato finale di 3-1. Gara subito in discesa: al 16º un lancio di Seminara trova Pelizzari che a tu per tu col portiere appoggia all'accorrente Carozzi che a porta spalancata insacca in spaccata. Al 33º Bertonasco di testa e De Ponti sventa in calcio d'angolo. Al 40º i locali pareggiano al primo tiro in porta: punizione di Tiraboschi, Ferraro manca il colpo di testa e Rateni batte Ranucci.Nella ripresa il Cassine prende decisamente il sopravvento: Bertonasco e Pelizzari mancano due buone occasioni, ma finalmente al 61º un cross di Balla trova Pelizzari pronto a un comodo colpo di testa in rete. Al 79º il gol che chiude la partita: gran tiro direttamente su angolo di Ivaldi, palo interno e gol.

Formazione e pagelle Cassine: Ranucci 6,5, Lanzavecchia 5,5, Ferraro 5,5; Carozzi 6,5, Faraci 6, Gamalero 5 (56º G.Aime 6); Balla 6, Seminara 6,5, Pelizzari 6 (82º Cutuli sv); Ivaldi 6,5, Bertonasco 5,5 (73º Guglieri 6). All.: P.Aime.

***

Bistagno Valle Bormida 1
Frugarolo X-Five 3

Continua il momento negativo di inizio stagione del Bistagno che cede in casa per 3-1 contro il Frugarolo e si vede sempre più invischiato nei bassifondi della classifica al penultimo posto davanti solo all'Audax Orione.

La gara sembra mettersi in discesa per il Bistagno: in apertura un tiro da fuori non viene trattenuto da Berengan per il facile tocco sotto porta di De Bourba 1-0. Nei restanti minuti i locali controllano gli ospiti che sembrano poco calati nel primo tempo nella gara. Nella ripresa Frugarolo più tonico, e pareggio che arriva al 49º con Orsini che gira al volo da fuori area su schema da calcio d'angolo. Il vantaggio del Frugarolo matura al 55º: azione dirompente di Lipari sulla sinistra e palla a Ranzato che supera Baretto 2-1. Ancora Ranzato al 67º timbra in pieno la traversa quindi il bomber fa doppietta al 70º, scattando in posizione di sospetto fuorigioco su assist di Piana.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Baretto 5,5, Garrone 6 (P.Piovano sv), Barberis 6,5 (75º Morielli sv), Astesiano 6,5, Malvicino 5,5, M.Rocchi 6, Fundoni 7, M.Piovano 5, Pesce 6, De Bourba 6,5. All.: Caligaris.

***

Sexadium 2
Tassarolo 1

Ancora un successo per il Sexadium, che nonostante una prova non scintillante batte 2-1 il Tassarolo.

Partita già sul binario giusto per i sezzadiesi al 5º: su bel cross di Ferrando spunta la testa di Avella per l'incornata vincente in area piccola. Alcuni errori in difesa concedono qualche opportunità al Tassarolo, che va vicino al gol su un errato retropassaggio di Gozzi, raccolto e calciato contro la traversa da Ghio. Ravetti pareggia il conto dei legni prima dell'intervallo. Il Sexadium raddoppia al 50º con Curino, che sfrutta una bella azione sulla sinistra, riceve palla, taglia dentro, a tu per tu col portiere calcia, ma la palla ballonzola verso la porta e quindi entra in rete. Al 65º il Tassarolo riapre la partita sfruttando una punizione deviata imparabilmente da Boidi alle spalle di Bacchin.

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin 6, Bonaldo 6,5, Boidi 6,5; Gozzi 6, Caliò 6 (65º Belkassioua 6), Parodi 6, Paschetta 6,5 (80º Rapetti sv), Ravetti 6 (60º Verone 6), Avella 6,5, Curino 6,5, Ferrando 6,5. All.: Tanganelli.

***

Montegioco 3
Ponti 1

Continuano gli stenti del Ponti, battuto 3-1 a Montegioco da una tripletta di Mongiardini, ma soprattutto dai tanti errori difensivi. Al 15º il primo gol: Poggio perde palla a favore di Mongiardini che al centro viene stretto in sandwich, rigore e ancora Mongiardini trasforma.

Il Ponti raggiunge il pari al 28º, quando un fallo in area su Cipolla vale un altro penalty che Valente trasforma. Nella ripresa il Montegioco sembra stanco, ma il Ponti affonda senza concretezza e in più resta in dieci per l'espulsione per proteste di Valente.

Al 58º su un lungo lancio ldalle retrovie, il rimbalzo scavalca Gozzi, e permette a Mongiardini di involarsi e segnare in diagonale. Il tre a uno nel finale, all'88º, con Mongiardini che sfrutta un altro rilancio, si incunea nella difesa rosso-oro e batte Gallisai in diagonale.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 6,5, Battiloro 5, Zunino 6; Montrucchio 6 (78º Di Leo sv), Gozzi 5, Debernardi 6; Poggio 5 (20º Adorno 6), Leveratto 5,5, Valente 4; Ivaldi 5,5, Cipolla 6. All.: W.Parodi.

***

Carpeneto 0
Viguzzolese 1

Un Carpeneto rimaneggiato, privo di Tagliafico e Pisaturo, cede alla Viguzzolese, per colpa di un gol in apertura. Siamo appena al 3º e un fulmineo contropiede lancia Cassano che dalla destra batte Accolti con un rasoterra angolato. La Vigu sfiora il 2-0 al 15º su punizione di Trecate, ben salvata dal portiere, mentre il Carpeneto va vicino all'1-1 con Mbaye al 25º.

Al 35º doppio giallo a Pantisano e Carpeneto in dieci. Nella ripresa nonostante l'uomo in meno la squadra di Ajjor punge con Bisso e Mbaye, ma non riesce a pareggiare e resta poi in 9 per un brutto fallo a centrocampo di Gaviglio. Con due uomini in meno, Mbaye sfiora il clamoroso 1-1 al 78º ma sul suo tiro al volo da due passi è ottima la risposta di Di Milta. Nel finale, Accolti sventa un paio di contropiede tortonesi.

Formazione e pagelle Carpeneto: Accolti 7, Minetti 6, Perrone 6,5; ravera 6, Polo 6 (90º Vignolo sv), A.Zunino 6 (85º Albertelli sv); Olivieri 6, Marenco 6 (65º Gaviglio 4), Mbaye 6, Bisso 6,5, Pantisano 5. All.: Ajjor.

***

Cortemilia 4
Roretese 1

Il Cortemilia torna a vedere la zona playoff battendo 4-1 la Roretese.

La gara inizia con un'occasione per l'ospite Sottero, ex Roero, che in contropiede vede il suo tiro respinto con bravura da Roveta; la risposta locale è letale e porta al vantaggio: al 15º Ferrino sotto misura svirgola la sfera ma da terra la serve ugualmente a Morena che la deposita in rete: 1-0.

La ripresa si apre con Roveta che dice di no agli attacchi ospiti e poi al 75º ecco il raddoppio con prodezza balistica di Botan che dai 25 metri mette dentro una punizione procurata da Caunei. All'80º, cross di Vinotto e tuffo di testa di Chiola da centro area per il 3-0. Gli ospiti accorciano con Bori che risolve una mischia nell'area locale, ma in pieno recupero, al 95º, Botan si procura e trasforma il rigore del 4-1.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7, Gonella 6,5, Riste 6,5 (60º Boasso 6), Ferrino 6,5, Bertone 6,5, Vinotto 7, Caligaris 6,5, Barberis 6 (46º Botan 7), Morena 6,5, Madeo 6,5 (65º Chiola 6,5), Caunei 6,5. All.: Mondo.

Carlo Avella del Sexadium.

Quattordio 4
Castelnuovo Belbo 1

Il Castelnuovo interrompe la striscia positiva e esce sconfitto dal campo della capolista Quattordio; ma non tragga in inganno il 4-1 finale, perché la gara è stata in equilibrio sino ai sei minuti finali nei quali sono scaturite due segnature locali. Passano cinque minuti e il Castelnuovo passa in vantaggio direttamente da angolo con una magistrale esecuzione di G.Lotta che lascia di stucco Zamburlin. Poco dopo però è già pareggio: azione di Del Bianco che salta sia Monti che Leoncini e appoggia in area piccola per Miraglia che fa 1-1.

Al 21º grande risposta di Ameglio su conclusione maligna di Volante, e poi al 30º Castelnuovo ci prova in serie con G.Lotta, Giordano, e A.Scavino ma Zamburlin fa sempre buona guardia

Al 48º i locali passano: rigore per fallo di Mighetti su Calderisi e lo stesso Mighetti mette dentro dagli undici metri, ancora Quattordio qualche istante dopo con ottima doppia parata di Ameglio su Miraglia e Calderisi. I locali puniscono in ripartenza all'84º: Gherardi lancia Calderisi che da dentro l'area fa 3-1 e poi ancora Calderisi firma la tripletta personale all'86º su assist ancora di Gherardi.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ameglio 7,5, Monti 6, Genzano 6,5, Grassi 5,5, Buoncristiani 6,5, Leoncini 6 (46º Mighetti 5), A.Scavino 6, Conta 6, Bosia 6, Giordano 5,5 (75º Oddino sv), Lotta 6,5. All.: M.Lotta.

***

Rossiglionese 1
Merlino 0

Continua col vento in poppa il cammino della Rossiglionese, che batte anche il Merlino, sfruttando la doppia superiorità numerica.

Ospiti molto abbottonati, con il solo Salas di punta, e bianconeri che prendono presto il sopravvento. Subito un bel tiro di Minetti, poi al 10º Ravera calcia debolmente ma angolato e tocca la base del palo. Merlino in evidenza al 34º con cross di Cocchella per la testa di Semino e gran parata di Masini. Al 36º svolta della partita: manata di Salas a Martini e espulsione del sudamericano. Nella ripresa la Rossiglionese passa al 60º: Ravera elude il fuorigioco, evita il tentativo di fallo del portiere ma una volta in area è steso da Romeo. Minetti trasforma il penalty. Il Merlino resta in 9 per un rosso a Semino e nel finale la Rossiglionese sfiora a più riprese il raddoppio.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Masini 6,5, Martini 6 (46º Siri 6), Nervi 6; Bisacchi 6, M.Zunino 6, Rena 6,5; Minetti 7, Balestra 6, Sciutto 6 (77º C.Macciò 6); Ravera 6,5 (62º Di Clemente 6,5). All.: Robello.

M.Pr - E.M.

Golf, "Race to Barcellona"

Acqui Terme. Si è disputata domenica 14 ottobre la 5ª tappa del "Race to Barcellona", Una gara partecipata che ha visto prevalere Carlo Gervasoni seguito da Walter Walter e Giovanni Barberis.

Domenica 21 ottobre si disputerà l'ultima tappa che avrà punteggio doppio e le squadre saranno formate in base hai punti in classifica.

Calcio 2ª categoria

La Nicese vince e sale al terzo posto

Il gol vincente di Amandola su punizione.

Nicese 1
Mombercelli 0

Nizza Monferrato. Per vincere gare come questa, dove l'equilibrio regna sovrano, serve una magia. Ci pensa Amandola, su punizione al 62º, con un mix fra Del Piero e Pirlo. E poi ci pensano una buona dose di fortuna e l'ottima giornata del portiere Ratti a togliere le castagne dal fuoco. In questo modo, una Nicese non bella ma cinica porta a casa una vittoria preziosa che vale oro: in classifica i tre punti portano la terza posizione in solitaria a -3 dal duo di vertice Quattordio e Felizzano. Il primo pericolo è nicese al 5º, quando Amandola serve Serafino, il cui tiro da fuori si spegne a lato di pochissimo. Replica il Mombercelli che sfiora il vantaggio al 9º con progressione di Martino e tiro che non trova il varco giusto. Al 29º Alciati serve Sirb: tiro dal limite con leggera deviazione e sfera in angolo, poi nel finale di tempo Giacchero da piazzato chiama alla risposta Gorani e sul fronte opposto Ratti vola a dire di no al tiro sotto l'incrocio di P.Scaglione.

Ripresa. Subito al 53º cross di P.Scaglione e piatto al volo di Martino dal dischetto con ottima risposta di Ratti; poi l'eurogol di Amandola e quindi il Mombercelli che sfiora il (meritato) pari al 78º: Abdouni serve Martino, diagonale che incoccia sul palo, Giacchero di testa nel rinviare di testa manda il cuoio sulla propria traversa e poi spazza la sfera: è l'ultimo sussulto vero della gara

HANNO DETTO: Bussolino (mister Nicese) «*Abbiamo giocato la peggior gara della stagione: vittoria assai fortunata*».

Musso (mister Mombercelli) «*Contento della prestazione: è mancato solo il risultato ma di più non posso chiedere ai miei*».

Formazione e pagelle Nicese: Ratti 7,5, Gallese 6, Giacchero 6,5, Gallo 6, Mossino 6, Vola 6, Alciati 6 (88º Sahere sv), Sirb 6,5 (92º Iannuzzi sv), Amandola 7, Serafino 6,5 (90º Palumbo sv), Bernardi 5. All.: Bussolino. **E.M.**

Calcio 3ª categoria

Strevi vince ancora Aurora Pontecurone ko

Strevi 2
Aurora Pontecurone 0

Lo Strevi si sblocca anche in casa e ottiene il secondo successo consecutivo. Primo tempo avaro di occasioni da segnalare solo un palo del locale Manca al 18º e una parata di Gastaldo su Moratto al 27º. Lo Strevi passa al 48º: gran giocata di Oliveri che serve Cossu per il punto del vantaggio; gara chiusa al 75º con Faraci che salta due avversari e batte Pilastro 2-0 finale che viene salvato sulla linea da Bistolfi.

Formazione e pagelle Strevi: Gastaldo 7, Drago 6 (41º Oliveri 7), Vomeri 6, Cossu 7, Merlo 6,5, Bistolfi 6,5, Cresta 6 (45º Montorro 6), Serio 5,5 (68º Fameli 6), Manca 6, Shakhir 7, Faraci 6,5 (78º Mollero 6). All.: Aresca.

***

Bergamasco 2
Fresonara 2

Suicidio perfetto del Bergamasco che avanti 2-0 ad un quarto d'ora dalla fine non riesce a gestire la gara e si ritrova al secondo pari interno. La gara si apre con la traversa su tiro da fuori di N.Quarati al 16º. Nella ripresa succede di tutto: al 60ºil vantaggio biancoverde con il neo entrato Tonizzo, poi al 63º il raddoppio: su tiro di Sorice respinto e lo stesso Sorice raccoglie e serve N.Quarati per il tiro che vale il 2-0. Al 66º Berti para un rigore di Coppola per fallo parso inesistente su Guglielmi. Dopo una doppia traversa locale con Scagliotti e Sorice, ecco il rientro ospite con punizione di Barbierato: Berti respinge tra i piedi di Guglielmi che insacca per l'1-2. Il pari all'88º: piazzato di Bellissimo e testa decisiva di Dionello 2-2.

Formazione e pagelle Bergamasco: Berti 5,5, Bianco 5,5, Callegaro 6,5 (52º Sorice 6), Scagliotti 5,5, P.Cela 5,5, Petrone 5,5 (74º Sassarini 5,5), Bonaugurio 6, N.Quarati 6,5, Braggio 6, L.Quarati 6,5, Di Sabato 5,5 (52º Tonizzo 6,5), All.: A.Quarati (Caviglia squalificato).

***

Lerma Capriata 0
Castellarese 1

Il Lerma Capriata viene sconfitto di misura, per 1-0, dalla Castellarese, prima in classifica. La rete decisiva arriva subito all'inizio del primo tempo ad opera di Cordera. Dice mister D'Este: «*Tutto sommato è stata una partita piacevole ma un pareggio poteva starci benissimo e sarebbe stato un risultato finale più che giusto. Basti pensare che loro non hanno quasi mai superato la nostra metà campo ma hanno trovato quel gol iniziale e noi poi non siamo stati capaci di trovarlo. Però sono convinto che prima o poi anche la fortuna girerà dalla nostra parte visto che non giochiamo male e siamo più o meno all'altezza dei nostri avversari*».

Formazione e pagelle Lerma Capriata: Zimbalatti 6, Traverso 5, S. Repetto 6.5, E. Repetto 6.5, Scapolan 6.5, Vandoni 5.5, (Tartaglione 6), Barillaro 6, Arecco 6.5, Balostro 6.5, Guercia 6, Amellah 6 (Mazzarello 6). Allenatore: Massimiliano D'Este.

***

Pralormo 3
Virtus San Marzano 0

Una brutta gara quella esterna per il San Marzano che dopo poco più di mezzora è già sotto di due gol. E alla fine cede 3-0 al Pralormo. Nella ripresa Rascanu e Biamino non sfruttano due ottime palle gol e nel finale arriva il terzo centro locale. Di Guidi Colombi tutte e tre le reti dei padroni di casa.

Formazione e pagelle Virtus San Marzano: Ferretti 6,5, Amerio 5, F.Paschina 5 (70º Scarlata 5), D.Giangreco 5,5 (70º Zangirolami 5,5), Poggio 6, Cavagnino 5,5, Ristov 5, M Paschina 6, Biamino 5,5 (75º Moreno sv), Leonardi 5,5, Rascanu 5,5. All.: Gola. **E.M. - Red. Ov.**

Domenica 21 ottobre

Ovada - Pro Molare il derby più atteso

Ovada. Domenica 21 ottobre, ottava di campionato, gran derby alto monferrino tra Ovada e Pro Molare, al Geirino con inizio alle ore 15.

Ripensando alla sconfitta di misura rimediata a Bosco, commenta così il tecnico nerostellato Marco Tafuri: «*Non siamo scesi in campo con la giusta determinazione, questo il primo punto. E poi abbiamo pagato gravemente alcune disattenzioni e certe mancanze che senz'altro meglio non ripetere più. I ragazzi hanno gestito male la partita con la Boschese, che è stata segno di un passo indietro della squadra. E meno male che ora arriva il derby col Pro Molare, dove le motivazioni ci sono per forza e naturalmente*». Al posto dello squalificato Oddone, giocherà Cavasin. Rientrano anche Macchione e Gioia.

La Pro Molare, dal canto suo, si presenta in grande spolvero, reduce dalla goleada 7-3 sul campo del Villaromagnano. Mister Albertelli comunque ha diversi problemi da risolvere: sicuramente out è il bomber Tosi, toccato duro e uscito alla mezzora: al suo posto giocherà Barone. Da valutare, invece, le condizioni di Bruno e Facchino, entrambi in dubbio: mister Albertelli spera di recuperarli: «*l'aria di derby di solito fa miracoli. Siamo una squadra imprevedibile, e quindi, stavolta più che mai, la gara è aperta a ogni risultato*».

Probabili formazioni

Ovada (4-4-2): Bobbio, Carosio, Massone, Cavasin, Maccedda, Gioia, Giannichedda, A.Pini, Carminio, Macchione, Bonafè. All.: Tafuri.

Pro Molare (4-4-2): Fiori - Barisone, Bianchi, Ferrari, M.Parodi; Bruno, Siri, Maccario; Scontrino, Barone, Coccia. All.: Albertelli.

Red.Ovada - M.Pr

La Castellettese in trasferta a Cassano

Dopo la sconfitta interna di misura per 2-3 subita ad opera dell'Aurora calcio, la Castellettese domenica 21 ottobre se la vedrà col Cassano in campo esterno.

Dice il tecnico castellettese Salvatore Magrì: «*Contro l'Aurora, ci siamo praticamente mangiati la partita, nel senso che abbiamo perso occasioni per noi assai favorevoli. Nel secondo tempo c'è stato l'errore determinante della nostra difesa, che ha permesso agli ospiti di ritornare in vantaggio ma poi, anche se in dieci per l'infortunio subito da Ferro siamo riusciti a pareggiare. Quindi l'arbitro si è inventato una punizione a loro favore ed il tiro è stato deviato da Brilli. È stato un autogol a tempo praticamente scaduto. Sicuramente non siamo stati inferiori a loro ma stavolta la malasorte era dalla nostra parte. Per la partita a Cassano spero di recuperare De Petro, pedina determinante per l'efficacia della difesa*».

Formazione probabile Castellettese: M. Pardi, Badino, Tedesco, Gjojdeshi, Sciutto, Cairello, Veneti, Kraja, A. Magrì, U. Pardi, Bongiovanni.

La Silvanese ospita l'Audace Club Boschese

Silvano d'Orba. La Silvanese, reduce dal brillantissimo risultato di 3-1 sul campo alessandrino della quotata Europa Bevingros, giocherà domenica 21 ottobre, allo "Stefano Rapetti" contro la Boschese, inizio ore 15.

Dice il tecnico Andorno: «*Dalla partita contro la Bevingros, ho avuto le risposte che aspettavo, dopo aver cambiato la formazione di base con cinque innesti. In tal modo la squadra si è ricompattata nei suoi vari reparti, abbiamo giocato sicuramente bene, senza rischiare poi più di tanto. E domenica prossima con la Boschese bisogna continuare così. Oltretutto loro sono un po' i nostri rivali di campionato ed allora i punti da conquistare valgono doppio. L'importante è affrontare la partita con lo spirito giusto, come è stato con la Bevingros*».

Probabile formazione Silvanese: Russo, Cazzulo, Icardi, Stojanovic, Sorbara, Sciutto, Andreacchio, Alfieri, Carnovale, Curabba, Mantero.

Cai: corso di alpinismo

Acqui Terme. Venerdì 19 ottobre ore 21 presso la sede del Club Alpino Italiano (in via Monteverde 44) avrà luogo la serata delle giornate dedicate all'avvicinamento all'arrampicata e all'alpinismo.

La serata servirà a descrivere gli elementi di base per la pratica dell'attività Alpinistica. Sarà introdotta dal Responsabile della Commissione Alpinistica Alessandro Rapetti e vedrà come docente il Direttore della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Alphard.

Sarà anche decisa la falesia di arrampicata in cui nella giornata di domenica 21 ottobre si svolgerà l'uscita pratica con gli Istruttori della scuola Alphard.

Alle giornate di avvicinamento possono partecipare gratuitamente sia i soci CAI sia i non soci (in questo caso la Sezione attiverà l'assicurazione per la giornata di domenica) e il materiale alpinistico necessario sarà fornito dalla Sezione. Possono partecipare anche i ragazzi con un'età minima di sedici anni, con l'autorizzazione di entrambi i genitori. Non occorre prenotazione. È un'occasione per conoscere e provare l'attività più specialistica del CAI per poi valutare se iscriversi al Corso di Alpinismo che avrà inizio a febbraio-marzo 2013.

Alpinismo, Alpinismo Giovanile, Scialpinismo, Escursionismo e Cicloescursionismo (MTB): queste sono le attività della Sezione di Acqui.

Per l'Alpinismo e l'Alpinismo Giovanile la programmazione per il 2013 è già in atto con inizio delle attività a marzo.

Per introdurre i corsi, la Sezione acquese ripropone le giornate di avvicinamento all'arrampicata e all'alpinismo e per l'Alpinismo Giovanile, oltre ad intensificare i rapporti con le scuole e attivando, nei limiti delle possibilità, un corso di introduzione allo sci dedicato ai ragazzi tra gli 8 e i 14 anni. L'obiettivo dei corsi è quello di fornire le nozioni indispensabili per praticare in sicurezza le attività in montagna nel pieno rispetto dell'ambiente.

Si ricorda che per partecipare ai corsi l'iscrizione al CAI è obbligatoria. Per informazioni 348 662354.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Il Sexadium sostiene un esame a Frugarolo

Frugarolo X Five - Sexadium. Partita importante per il Sexadium, che verifica la propria dimensione di vertice sul terreno della capolista Frugarolo, formazione quadrata, che ha nella punta Ranzato l'elemento di maggior spessore. Tutta la rosa granata comunque è attrezzata per puntare al vertice, con elementi del calibro di Bastianini, Bovo, Orsini e Busatto. Per il Sexadium, possibile il rientro dal primo minuto di Verone e Belkassioua.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin - Bonaldo, Gozzi, Boidi, Parodi - Ravetti, Verone, Caliò, Ferrando - Avella, Belkassioua. All.: Tanganelli.

***

Cassine - Montegioco. Il Cassine tenta di allungare la striscia vincente affrontando, a Rivalta, il Montegioco di Mogni. Nei tortonesi, reduci dalla convincente affermazione sul Ponti, da tenere d'occhio la punta Mongiardini, domenica a segno con una tripletta. Una eventuale vittoria lancerebbe i grigioblù a quota 14, all'assalto del vertice

Probabile formazione Cassine (4-3-3): Ranucci - Lanzavecchia, Ferraro, Faraci, Gamalero - Carozzi, Seminara, Ivaldi - Bertonasco, Pelizzari, Balla. All.: P.Aime.

***

Ponti - Don Bosco AL. Il Ponti cerca un pronto riscatto dopo il ko di Montegioco, ma deve fare i conti con una Don Bosco che, pur essendo una matricola, ha già messo insieme risultati importanti, ultimo dei quali è stato il primo ko stagionale inflitto alla ex capolista Pozzolese. Nei rosso-oro assente Valente squalificato, possibile qualche avvicendamento in formazione.

Probabile formazione Ponti (4-2-3-1): Gallisai - Battiloro, Gozzi, Zunino, Poggio - Debernardi, Montrucchio - Leveratto, Paschetta, Cipolla - Ivaldi. All. W.Parodi.

***

Viguzzolese - Bistagno Valle Bormida. Trasferta a Viguzzolo, per il Bistagno contro l'undici guidato dall'esordiente trainer Nagliato. I tortonesi sono squadra profondamente rimodellata in estati con gli arrivi di Sala, Pappalardo e Borsotto che affiancano le conferme degli eterni Trecate e Domenghini, di Casagrande e Bini; di contro i ragazzi di Caligaris dovranno cercare di fare punti visto che la classifica dopo 5 giornate li vede ancora penultimi a quota 1. Rispetto all'ultimo turno, possibile qualche novità nella formazione iniziale.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-1-1): Baretto (Rovera), Garrone, Barberis, Tenani, Astesiano, Malvicino, M.Rocchi, Fundoni, M.Piovano, Pesce, Helder De Bourba. All.: Caligaris.

***

Nicese - Cerro Tanaro. Continuare a vincere: è questo l'obiettivo della Nicese, ma anche il leit-motiv della settimana nelle parole di mister Bussolino, intento a preparare la gara interna contro il Cerro Tanaro, nella speranza che Quattordio e Felizzano perdano qualche punto e che la squadra offra un'altra e più convincente interpretazione dal punto di vista del gioco rispetto all'ultima gara vinta, con molti patemi, contro il Mombercelli. La Nicese dovrà fare a meno di Bernardi per squalifica; rientra invece dallo stop Ronello e torna in campo anche D.Lovisolo da valutare invece la presenza dall'inizio o in corso d'opera di A.Lovisolo

Probabile formazione Nicese (4-3-3): Ratti, Giacchero, Mossino, Ronello, D.Lovisolo, Sirb, Gallo, Amandola, Alciati, Serafino, A.Lovisolo. All.: Bussolino.

***

Castelnuovo Belbo - Spartak. La partita contro lo Spartak San Damiano sembra l'occasione giusta per ottenere un pronto riscatto dopo il ko, che poteva essere anche messo in preventivo, subito in casa della capolista Quattordio. Ora però contro il fanalino di coda serve attenzione massimale. Quella che dovrà inculcare ai suoi mister M.Lotta per non correre rischi e ottenere tre punti per mantenersi nell'alta classifica. Tra i belbesi, sicuro assente Santero che sconta l'ultima giornata di squalifica; possibile il rientro di Ferrero negli undici e da tenere d'occhio tra gli ospiti il centrocampista Baracco e la punta Durcan.

Probabile formazione Castelnuovo (4-4-2): Ameglio, Monti, Genzano, Grassi, Ferrero, Buoncristiani, A.Scavino, Conta, Bosia, Giordano, G.Lotta. All.: M.Lotta.

***

Azzurra - Cortemilia. Gara fuori casa per i ragazzi di mister Mondo, che cercheranno di continuare il trend positivo dell'ultima domenica; un nuovo acuto da tre punti permetterebbe al "Corte" di sistemarsi in pianta stabile nella zona playoff contro avversari che sono due punti dietro in classifica. Da parte cortemiliese possibile l'utilizzo a tempo pieno di Botan; vista l'ottima prestazione nell'ultimo turno probabile conferma per Barberis, con Chiola che dovrebbe giocarsi una maglia negli undici con Madeo.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Roveta, Gonella, Riste, Ferrino, Bertone, Vinotto, Caligaris, Botan, Morena, Madeo (Chiola), Caunei. All.: Mondo.

***

Multedo - Rossiglionese *(sabato 20 ottobre)*. Trasferta a Genova per la Rossiglionese, impegnata sul campo del Multedo. Per i bianconeri, primi in classifica, è l'occasione per provare la fuga, ma i soli 3 punti raccolti dai locali non devono ingannare: il Multedo infatti domenica scorsa ha sfiorato il pari sul terreno del San Desiderio, arrendendosi solo a un arbitraggio tutt'altro che favorevole.

Probabile formazione Rossiglionese (3-5-2): Masini - Martini, Bisacchi, Zunino - Nervi, Rena, Balestra, Piombo, Sciutto - Ravera, Minetti. All.: Robello.

Per il Masone, sabato 20 ottobre

Incontro casalingo con i Liberi Sestresi

Masone. Impegno interno per il Masone, che affronta sul proprio terreno i Liberi Sestresi, reduci dalla convincente affermazione sul campo dell'Anpi Casassa. L'undici allenato da mister Vacca presenta numerosi elementi di lunga militanza in categoria, come Roggerone, e Sanna, ed ha in Curabba e nella punta Piscitelli i due giocatori di maggior spessore. Per il Masone, che ha potuto nuovamente contare su Carta, uno dei suoi migliori elementi, potrebbe essere l'occasione buona per tentare un salto di qualità verso le posizioni di alta classifica. Il fattore dell'esperienza depone a favore degli ospiti, ma la spinta del pubblico amico e il morale alto derivante dalla bella vittoria sul San Lorenzo potrebbero aiutare i biancazzurri.

Probabili formazioni: Masone (4-4-2): Tomasoni - Mar.Macciò, Fe.Pastorino, Sirito, Fi.Pastorino - A.Pastorino, Chericoni, Carta, Ferrando - Ma.Macciò, Ma.Oliveri. All.: Fr.Macciò. **Liberi Sestresi (4-3-1-2):** Piovesan - Parodi, Lezziero, Cannella, Sanna - Roggerone, Negro, Curabba - Leto - Monticone, Piscitelli. All.: Vacca.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Lo Strevi fa visita alla prima della classe

Castellarese - Strevi. Trasferta a Castellar Guidobono per lo Strevi, domenica 21 ottobre, sul campo della capolista Castellarese. Lo Strevi cerca il colpo da tre punti per tornare nelle posizioni di alta classifica dopo un inizio un po'a rilento.

Da tener d'occhio tra i locali le punte Cordera e S.Cacisi e il metronomo di centrocampo Bassi; per quanto concerne lo Strevi la formazione dovrebbe ricalcare a grandi linee quella vincente contro l'Aurora Pontecurone

Probabile formazione Strevi (4-4-2): Gastaldo, Oliveri, Vomeri, Cossu, Merlo, Bistolfi, Cresta, Serio, Manca, Shakhir, Faraci. All.: Aresca.

***

Athletic B - Bergamasco. «*Abbiamo la "pareggite" cronica cerchiamo di togliercela il prima possibile*» queste erano state le parole nel post gara del presidente del Bergamasco Allasia, una squadra quella del Bergamasco, che gioca, crea e a tratti domina anche le gare, ma poi per motivi ancora oscuri, legati alla tenuta fisica o a quella mentale, accusa sempre un calo negli ultimi 15 minuti e permette il rientro degli avversari. Si spera di tornare da Valenza si torni con quella vittoria che manca da tanto troppo tempo ma occhio tra i locali a Melga e Taglietti.

Probabile formazione Bergamasco (3-5-2): Berti, Bianco, Callegaro, Scagliotti, P.Cela, Petrone, Bonaugurio, N.Quarati, L.Quarati, Braggio, Tonizzo. All.: Caviglia.

***

Lerma Capriata - Casalcermelli. Nel prossimo turno, altra partita casalinga per il Lerma Capriata che affronterà il Casalcermelli, attualmente ultimo in classifica. Dice mister D'Este: *«È una partita che dobbiamo vincere per forza, per risalire in classifica, dopo i due pareggi iniziali»*.

Probabile formazione Lerma Capriata: Zimbalatti, Traverso, S. Repetto, E. Repetto, Scapolan, Vandoni, Barillaro, Arecco, Balostro, Guercia, Amellah. All.: Massimiliano D'Este.

***

Virtus San Marzano - S.Luigi. C'è voglia di ritornare a vincere dopo i due stop consecutivi in casa della Virtus San Marzano e la gara interna sembra una buona occasione vista la classifica del San Luigi Santena, un punto sotto i locali. La Virtus cercherà di far leva sul "puntero" Rascanu, a secco nella prima gara in stagione, ma giocatore che può garantire parecchi gol in campionato.

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, Amerio, F.Paschina, D.Giangreco, Poggio, Cavagnino, Ristov, M.Paschina, Biamino, Leonardi, Rascanu. All.: Gola. **E.M. - Red. Ov.**

Calcio giovanile Cassine

GIOVANISSIMI '98
Promesse del pallone 0
Cassine 1

Fondamentale vittoria dei Giovanissimi '98 del Cassine sulla strada che porta alla qualificazione per la fase regionale; la strada è ancora tortuosa e in salita, ma il sogno resta realizzabile.

La partita, contro le Promesse del calcio di Spinetta Marengo, è stata dura, combattuta e i cassinesi hanno risposto sul campo alla compagine avversaria, ribattendo colpo su colpo come aveva chiesto mister Palese alla vigilia e oltremodo in formazione rimaneggiata con solo 12 elementi della rosa a causa di infortuni e malanni di stagione. Subito un'occasione in apertura con Romano che sbaglia davanti al portiere avversario, ma che si rifà al 10° minuto servendo un assist delizioso a Barbato che con freddezza deposita il pallone in fondo al sacco. Poi una battaglia sino alla fine con capovolgimenti di fronte, con occasioni da rete prima con Romano e poi ancora con Barresi su calcio d'angolo e su tiro di Cavallero non trattenuto dal portiere avversario. Prossimo impegno domenica 21 ottobre a Tortona contro l'Audax Orione con l'intento di recuperare più giocatori possibili dai vari malanni delle scorse settimane.

Formazione: Visentin, Branda, Toselli, Carangelo, Cavallero, Barletto, Barbato, Marchelli, Barresi, Romano, Cossa. A disposizione: Garaventa.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2001
Voluntas - Colline Alfieri 1-1, (marcatore Alberti).
PULCINI 2002
Voluntas - Asti rinviata.
PULCINI 2003
Voluntas - Colline Alfieri 19-2. Le reti: Canton (6), Grimaldi (3), Marchelli (4), Limasco (5), Scarrone (1).
Voluntas - Castagnolese 8-2. Le reti: Mantabelli (1), Racc (3), Alidoro (2), Hibraim (1), Grimaldi (1).
PULCINI 2004
Voluntas-Pro Villafranca 1-4. Rete di Galandrino.
Voluntas-Pro Villafranca 5-9. Le reti: T. Martino (5).
GIOVANISSIMI '98
Voluntas 0
Colline Alfieri 4

Le assenze importanti di Stojkov, di Bosca (in campo part time) e di Proglio, che rientrerà nell'anno nuovo, privano la Voluntas di tre elementi importanti nel big match contro le Colline e devono cederne il passo. Vantaggio ospite con Zarrilli e raddoppio con Nizza, terza rete prima della fine del primo tempo con Ishaak e rigore negato ai locali per fallo di mano ospite. Nella ripresa poker finale delle Colline con Sellitti.

Formazione: M. Contardo (S. Contardo), Barattero, Reguig, Terranova, Guaraldo, Allovio, De Colli, Tuluc (Bosca), Formica, Anastasio, Pastore. Allenatore: Vola.
GIOVANISSIMI '99
Cassine 0
Voluntas Nizza 4

Prima vittoria per i ragazzi di De Nicolai in casa del Cassine con il mister ospite che dice: *"Abbiamo giocato bene nel primo tempo, eravamo avanti 4-0 con merito, nella ripresa non abbiamo premuto molto e ho dato spazio a tutta la rosa a disposizione"*.

Vantaggio al minuto 10° con assist di Ruiz Ortega, con Dahane che mette dentro 1-0, passano cinque minuti e ancora assist di Ruiz Ortega e sempre gol di Dahane 2-0, al 25° ecco il tris di Dahane, su assist di Nicola, che mette dentro il 4-0 al 30° con tiro da fuori, nella ripresa nulla da segnalare con gara già chiusa dopo la prima parte.

Formazione: Spertino, Vitale (40° Camera), Pesce (36° Zlatkov), Guaraldo, Mahboub, Outhmani, Ruiz Ortega, L Diotti, G Diotti (40° Rodriguez), Dahane, Nicola (60° Majdoub), Allenatore: De Nicolai.

A.C.S.I. campionati calcio

Calcio a 5: Red-Ox.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Vittoria casalinga per la Polisportiva Castelferro contro 4 Amici al Bar, 6 a il risultato per merito dei gol di Stefano Cavelli, Luca Viglione e le doppiette di Costel Potomeanu e Andrea Gandini, per gli ospiti in gol Luca Gandolfo e Fabio Zunino.

Sconfitta casalinga per l'AS Trisobbio contro l'Atletico Ma Non Troppo, 3 a 2 per la compagine acquese grazie ai gol di Stefano de Lorenzi, Matteo Scatlazzo e Edoardo Rossignoli, per l acompagine locale in gol due volte Francesco Ciardiello.

Ottima vittoria per il Predosa Fc, rifilato un netto 6 a 3 al Lupo Team Montechiaro grazie ai gol di Davide Spanò, Matteo Ottolia e le doppiette di Simone Valenzano e Claudio Forgia, per gli acquesi in gol Giuseppe Accusani, Mattia Roso e Gianalberto Levo.

3 a 0 secco per il CRB San Giacomo contro l'AC Sezzadio, in gol per la squadra di casa Fulvio Chiodo, Vesel Farruku e Daniele Barca.

Belforte Calcio sorprendente, la compagine ovadese infatti sul proprio campo supera i campioni in carica della Betula Et Carat per 3 a 2 grazie ai gol di Andrea Ravera e la doppietta di Francesco Giuttari, per gli ospiti in gol Riccardo Bruno e Gianluca Oliva.

Importante vittoria del Garage Marina contro il Sassello, 4 a 1 il risultato finale per merito dei gol di Danilo Cuocina, Ivan Capocchiano e la doppietta di Gianluca Facelli, per gli avversari in gol Fabio Garbarino.

Bella vittoria anche per l'ASD capriatese contro la Banda Bassotti per 5 a 3 grazie ai gol di Bernardo Fanari, Gennaro Sorbino, Francivaldo Lustosa e la doppietta di Mariglen Kurtaj, per gli avversari in gol Marco Piovano e due volte Massimiliano Luongo.

***

Calcio a 5 Acqui

Goleada per Gommania contro Master Group, 15 a 3 il risultato finale grazie ad un autorete avversario, al gol di Fabio Seminara, sei reti di Vaccotto Mirko e sette reti di Simone Ivaldi, per gli avversari in gol tre volte Fabio Fameli.

Netta vittoria anche per l'Autorodella contro Cantina Alice Bel Colle, 9 a 1 il risultato finale grazie alla doppietta di Daniele Ravaschio, la tripletta di Marcello Scaglione e quattro reti di Jordanov Simon, per gli avversari in gol Sebastiano Algostino.

5 a 1 per il Paco Team contro I Ragazzi, in gol per i padroni di casa Andrea Ariasso e due volte entrambi Roberto Potito e Danilo Cuocina, per gli ospiti in gol Elton Allushi.

Vince il Clipper ma a fatica contro il Leocorno Siena, 10 a 7 il risultato finale grazie ai gol di Matteo Debernardi, le doppiette di Fabrizio De Michelis e Alex Moretti e 5 reti di Giampiero Cossu, per gli avversari in gol Sergio Margiotta e sei volte con Paolo Grandine

Finisce 7 a 7 tra AD ST Pauli ed Edil Ponzio, padroni di casa in gol con Matthias Camerucci, Vasco Camerucci, la doppietta di Fabrizio Parodi e la tripletta di Stefano Masini, per gli ospiti, un autorete avversario, un gol Andra Bruzzone, la doppietta di Alessandro Graziano e la tripletta di Lorenzo Frulio.

Netto 7 a 2 dell'On The Road Cafè sul Caffè Acquese, in gol per i padroni di casa Hassan Chanouff e tre volte entrambi Gaetano Ministru e Matteo Barone, per gli avversari in gol Marco Garbero e Alessio Milione.

Vince anche il Bar Acqui FC contro I Panzer per 8 a 3 grazie al gol di Daniel Carozzi, alla tripletta di Cristian Manca e la quaterna di Daniele Morielli, per gli avversari in gol tre volte Gabriele Totino.

Vittoria per 7 a 5 del New Catle Pub contro Trattoria il Giardino grazie ai gol di Francesco Galliano, Federico Barberis, la doppietta di Mattia Traversa e la tripletta di Dario D'Assoro, per gli avversari in gol Davide Porzionato, Andrea Varallo, Matteo Grillo e due volte Matteo Oddone.

Pioggia di reti tra Upa Pratiche Auto e Gas Tecnica, 11 a 8 il risultato finale con i padroni di casa in gol con Mattia Roso, tre volte con Gianni Grasso e sette volte con Christian Foglino, per gli avversari in gol Ivan Zunino, due volte con Matteo Pavanello e cinque volte con Gianni Manto.

Prima vittoria per The Hair, 6 a 4 agli Itagliani grazie alle doppiette di Ledio Balla,Andrea Ranaldo e Gianluca Tenani, per gli avversari in gol Alessio Siri, Gabriele Reggio e due volte Nicolas Tavella.

Vince il GS Amici di Fontanile contro il Red-Ox per 6 a 3 grazie ai gol di Fabrizio Benotti, la doppietta di Alessandro Giacobbe e la tripletta di Marco Piana, per gli avversari in gol Federico Battiloro, Davide D'Onofrio e Elia Brusco

***

Calcio a 5 Ovada

Saranno Pizzeria Gadano contro Spada nella Gnocca e Animali alla Riscossa contro Bar Roma le due semifinali che si disputeranno giovedì 18 ottobre ad Ovada per accedere alla finale del "Torneo d'Apertura" che anticipa l'inizio del Campionato ufficiale.

Nei quarti la Pizzeria Gadano supera 7 a 5 il temibile CRB San Giacomo grazie ai gol di Jurgen Ajjor, Carmine Leone, la doppietta di Igor Domino e la tripletta di Lorenzo Bisio, per gli avversari in gol Leopoldo Bruno e due volte entrambi Vesel Farruku e Mariglen Kurtaji.

Finisce 7 a 3 tra Animali alla Riscossa e Match Point UDP, per i padroni di casa in gol Francesco Puppo, Andrea Carbone, Paolo Lucchesi e quattro volte Roberto Echino, per gli avversari in gol Alessio Giannò e due volte Patrik Panzu.

Non facile la vittoria del Bar Roma su Top Player, 6 a 4 per merito della doppietta di M'Barek Elò Abassi e quattro reti di Flavio Hoxa, per gli avversari in gol due volte Doru Rosu e Marius Lazar.

Goleada tra La Spada nella Gnocca e Happy Day's, 11 a 6 il risultato finale grazie ai gol di Luca Albertelli, Giovanni Gioia, la tripletta di Michele Giannichedda e sei reti di Roberto Aquaroli, per gli ospiti in gol Alessio Scarcella, Luca Corbo e due volte Manuel Tumminelli e Umberto Parodi.

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2004 bianchi
Virtus Canelli 5
Buttiglierese 3

Ancora una bella prestazione dei virtusini di Matteo Ponza. Contro un ottimo avversario, hanno saputo colpire nel momento giusto. Il primo tempo terminava 3-2 con doppietta di Mazzeti e una di Bodrito. Il secondo tempo il riultato è stato ad appannaggio degli ospiti per 0-1. Nel terzo tempo la Virtus trovava nuovamente il bandolo del gioco e chiudeva vittoriosamente per 2-0 con reti di Mazzetti e Pergola.

Formazione: Chiriotti, Amerio, Bodrito, Mazzetti, Pergola M., Pogli,. Panno, Pergola A.,Aleksov, Medico.
PULCINI 2004 rossi
Virtus Canelli 2
Colline Alfieri 7

Ancora una battuta di arresto per i piccoli Pulcini della Virtus che nonostante gli sforzi non riescono a concretizzare sotto porta. L'allenatore Cillis ha dispensato consigli durante la gara, ma alle volte anche la sfortuna non ha aiutato gli azzurrini. Il primo tempo terminava 1-4 con rete di Gjorgjiev D. Il secondo tempo 1-2 con rete di Mesiti e il terzo tempo ancora ad appannaggio degli ospiti per 0-1.

Formazione: Calì, Moncalvo, Falletta, Gjorgjiev D. Gjorgjiev I, Balocco, Neri, Mesiti, El Hachimi, Agretto.
PULCINI 2003
Nuova Sco Asti 1
Virtus Canelli 3

Dopo la scorpacciata di gol della settimana scorsa, la Virtus trovava un avversario più ostico che le ha creato difficoltà. La formazione di Voghera, però, ha trovato le giuste misure d'attacco e riusciva a far suo il risultato. Il primo tempo, molto equilibrato, terminava 1-1 con la rete di Adamo. Il secondo tempo 1-0 con rete di Piredda e terzo tempo ancora 1-0 con rete di Piredda.

Formazione: Pecoraro, Pavese, Ghiga, Amerio, Adamo, Valletti, Trevisiol, Gritti, Piredda, Ivaldi.
PULCINI 2002
Colline Alfieri 1
Virtus Canelli 3

E arrivato subito il riscatto per la formazione di mister Bongiovanni, che dopo la prova un po' appannata della settimana scorsa, hanno ritrovato convinzione e vittoria. Un primo tempo poco convincente dove gli avversari si imponevano per 2-1 con la rete azzurra di Montaldo. Il secondo tempo si fermava su un grigio 0-0. Nel terzo tempo finalmente la Virtus trovava carattere e con autorità si imponeva con un secco 2-0 firmato da Forno e Izzo.

Formazione: Serafino, Allosia, Pastorino, Forno, Kalafov, Gjorgjiev, Montaldo, Izzo, Ivaldi, Gardino, Ciriotti.
ESORDIENTI 2001

Gli Esordienti hanno osservato il turno di riposo ma si sono affrontati in amichevole con l'Acqui pareggiando la gara per 4-4 con le reti di Savina Adamo e Borgatta.
ESORDIENTI 2000
Virtus Canelli 4
Aleramica Moncalvo 1

Buona prestazione per i ragazzi di mister Meda che hanno sempre avuto il controllo della gara mettendo in mostra un'attenta difesa e un buon attacco. Il primo tempo si concludeva 1-0 con rete di Robba. Il secondo tempo terminava 2-0 con rete di Vico e Ramello e il terzo tempo 1-1 con rete di Ramello.

Formazione: Pavese S., Barbero, Ponte, Gay, Penna, Pavese P., Simeoni, Pasquero, Ramello, Chiarle, Palumbo, Gallina, Vico, Robba. **A.S.**

Calcio giovanile Bistagno

PULCINI 2004-2005
Carrosio 2
Bistagno Valle Bormida 1

Partita avvincente tra due squadre che hanno giocato bene. A segno per il Bistagno, Lecco, con un bellissimo gol; bravo il portiere locale sui tiri di Vignali e Negrini.

Convocati: Visconti, Panaro, Laiolo, Decerchi, Vignali, Turco, Negrini, Lecco, Blengio. Allenatore: Caligaris.
PULCINI 2002-2003
Turno di riposo.
GIOVANISSIMI
Val Borbera 0
Bistagno Valle Bormida 0

I primi 10 minuti i locali mettono in difficoltà il Bistagno, ma un Campanella in grande spolvero dice no. Crescono i bistagnesi che disputano la migliore partita finora, mancando la rete di un soffio con Boatto, Bocchino, Rossello e Bazzetta.

Formazione: Campanella, Bazzetta, Jaadour, Bocchino, Bertini, Greco, Rossello, Reolfi, Boatto Raffaele, Boatto Elia, Adorno, Asinaro. Allenatore: Bocchino, Sbarra.
ALLIEVI
Bistagno Valle Bormida 4
San Paolo Solbrito 2

Partita sofferta, anche se mai in discussione, con un arbitraggio molto fiscale nei confronti dei locali. I marcatori per il Bistagno sono Nani, con una doppietta (molto bello il secondo gol con un tiro da manuale nel sette), Rizzo, che colpisce anche un incrocio dei pali, e Dotta Kevin su rigore per atterramento di D'Angelo.

Formazione: Delorenzi (s.t. Dotta Nicholas), Raimondo, D'Angelo, Caratti (55° Penna), Goslino, Dotta Kevin, Boatto (s.t. Bocchino), San, Ravetta, Nani, Rizzo. Allenatore: Caratti.

Badminton

Acqui domina nei tornei

Acqui Terme. Fine settimana quasi trionfale per gli atleti dell'Acqui Badminton ai tornei nazionali di Chiari e di Bolzano disputati domenica 14 ottobre. Marco Mondavio ha partecipato al "Bauzaminton" di Bolzano nel singolare maschile ed ha vinto tutte le gare; contro Spitaler, Oberprantacher, Mair ed in finale contro Klotzner. Nel torneo di Chiari doppio trionfo nelle specialità maschili: il singolare è vinto dall'olandese d'Acqui Henri Vervoort che ha la meglio singolare maschile sul compagno di squadra Giacomo Battaglino nella finale per 16/21, 21/16, 21/16: entrambi avevano prima vinto rispettivamente le gare contro Papavero, Lupatini, Di Lenardo e Forton e contro Xhimi,De Leon, Spagnuolo e Pigozzo; ottimo anche il quinto posto di Alessio Di Lenardo. I due portacolori acquesi sono poi riusciti a vincere anche il doppio maschile eliminando Troccoli-Valentino, i giovani della Junior Facchino-Gentile, quindi, in semifinale i compagni di squadra Di Lenardo - Reggiardo (ottimi terzi) prima della vittoriosa finale su Forton-Lupattini (21/7; 25/15). Nel doppio femminile un altro risultato lusinghiero è venuto grazie a Dacquino e Servetti, al secondo posto dopo le novesi Barile e Corradi. La quattordicenne Silvia Garino ha confermato il pronostico vincendo il singolare femminile U17 con vittorie su Cavone, Kaur, Boccassile ed in finale sulla Iversen. La giovane atleta acquese ha vinto anche il doppio (con la Iversen) battendo in finale l'altra acquese Cristina Manfrinetti in coppia con Camilla Negri (21/9, 20/22, 21/15). Il successo acquese è stato completato dal terzo posto nel doppio femminile delle brave Martina Benzi e Giovanna Galli.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2003
Valli Borbera 2
Acqui calcio 2

Continua il buon inizio di stagione dei piccoli pulcini di mister Antonio Silvestri che portano a casa un importante pareggio da Vignole Borbera dopo essere andati sul doppio vantaggio grazie alle reti di De Lorenzi e Maiello, purtroppo però nel finale nonostante l'ottima prova del pacchetto difensivo i piccoli bianchi subiscono il pareggio dei padroni di casa. Da segnalare l'ottimo esordio di Lemi e Spulberg e la buona prova dei combattivi Dodero, Shera e Rapetti.

Convocati: Ghiglia, Ivaldi, De Lorenzi, Dodero, Shera, Maiello, Spulberg, Lemi Rapetti. Allenatore: Antonio Silvestri.

PULCINI 2002
Aurora Al 4
Acqui 3

Gara molto spigolosa per i piccoli aquilotti, contro una formazione molto ben disposta in campo. Nonostante la squadra biancorossa fosse apparsa nella prima frazione di gioco un po' timorosa gli acquesi non riuscivano ad approfittarne finendo il tempo con un risicato 2 a 1 grazie alle reti di Botto e di Aresca. Nel secondo tempo sostanziale equilibrio sbloccato allo scadere dalla squadra alessandrina per il momentaneo 2-2. Nel terzo ed ultimo tempo i termali si portavano in vantaggio con una coraggiosa ed insistita azione di Bollino che insaccava nella porta avversaria, ma i padroni di casa reagivano e mettevano alle corde l'Acqui, arrivando prima al pareggio e trovando negli ultimi minuti l'inaspettata ma meritata vittoria per 4 a 3. Un bravo particolare a Gabriele Origlia che in più di un'occasione ha sventato occasioni da gol e dato sicurezza all'intero reparto difensivo.

Formazione: Aresca, Bollino, Botto, Canu, Cavallo, Garibaldi, Lodi, Marengo, Origlia. Allenatore: Coretesogno.

GIOVANISSIMI '98
Acqui 6
Gaviese 1

Dopo un inizio poco brillante che ha portato tra l'altro al gol ospite, i ragazzi di mister Bobbio reagiscono nei migliori dei modi chiudendo la prima frazione in vantaggio grazie alle segnature di Acossi e Gilardi. Nella ripresa i bianchi dilagano con Montorro, Ionesi, Burcea e Pregnolato, quest'ultimo in gol per la prima volta in maglia bianca.

Formazione: Stangl, Rabellino, Rosamilia, Ratto, Acossi, Gilardi, Bertrand, Vitale, Cortesogno, Ionesi, Montorro, Nobile, Bourcea, Ivaldi, Laaroussi, Pregnolato, Pastorino.

JUNIORES
Castel Alfero 1
Acqui 5

Partita a senso unico, troppa la differenza tecnica e fisica tra le due squadre; Berta e Laborai portano al doppio vantaggio gli acquesi, che hanno però il demerito di sprecare innumerevoli gol a tu per tu con il portiere avversario. Poi a fine prima frazione i locali nella prima mezza occasione accorciano le distanze, ma la voglia di rimontare viene subito spazzata via dalla doppietta di Corapi al 5° e al 10° del secondo tempo. Virga al 18° chiude i conti, poi amministrazione del risultato fino al triplice fischio finale.

Formazione: Oliveri, Barbasso, Masuelli, Righini, Battiloro, Poncino, Laborai, Berta, Corapi, Quinto, Fisichella. A disposizione: Pozzi, Erbabona, Virga, Parodi, Stojkovski, Alberti, Coltella. Allenatore: Dragone.

Calcio giovanile Ovada

La Juniores.

GIOVANISSIMI
Ovada 1
Novese 3

Sconfitta per i Giovanissimi di mister Cardella contro la forte Novese. La rete degli ovadesi è segnata da Molinari.

Formazione: Bertania, Cicero, Mazzoli, Trevisan, Bianchi, Parodi, Lerma, Borgatta, Tine Silva, Ravera, Molinari, Costarelli, Priano, Provenzano. Allenatore: Diego Cardella.

ALLIEVI
Pozzolese 0
Ovada 12

Gli Allievi di Marco Albertelli non hanno problemi a superare la Pozzolese per ben 12-0. Già il primo tempo si chiude con un perentorio 8-0; tripletta di Allan, quindi le doppiette di Mongiardini, Bisio, Palpon e le reti di Sola, Bagliani e Pietramala.

Formazione: Chindris (Ifrim), M. Subbrero (Andreano), P. Subbrero (Porata), Palpon, Lanza, Sola, Pietramala, Bisio (Martins), Mongiardini (Bagliani), Di Cristo (Carlini), Allan (Prestia).

JUNIORES
Ovada 3
Frugarolo X Five 3

Al Moccagatta la squadra di Filinesi viene fermata sul 3-3, dopo essersi portata in vantaggio nell'altalena di risultati. Per il Frugarolo rete di Giulio Piran che al 30° del primo tempo portava in vantaggio la propria squadra, ma al 42° ci pensava Chindris a pareggiare su lancio di d'Agostino.

Nella ripresa al 7° il vantaggio di Chindris, con un tiro che colpiva il palo e terminava nel sacco, quindi al 13° la risposta sempre di Piran su angolo. Nuovamente Ovada in vantaggio, al 13° con d'Agostino, con un tiro da quaranta metri ed infine al 18° il definitivo pareggio, ancora del vivacissimo Piran, con un'azione analoga alla precedente su calcio d'angolo.

Formazione: Danielli, Demeo, Panariello, Pietramala, Tafuri, Bono (20° st. N. d'Agostino), Arlotta (26° st. Repetto), M. d'Agostino (42° st. Pesce), Barletto, Chindris, Gonzales (7° st. De Simone). A disposizione: Piana.

***

Nel prossimo turno, sabato 20 ottobre, al Moccagatta i Giovanissimi affrontano La Sorgente mentre al Geirino sul sintetico gli Esordienti a 9 se la vedranno con il Tortona Villalvernia. Gli Allievi domenica 21 ottobre giocano al Moccagatta con la Novese.

Sabato 20 ottobre in trasferta la Juniores a Mornese contro la Gaviese. A Silvano alle 17 i Giovanissimi affrontano la Gaviese. Tra i più piccoli: Esordienti a 11 ad Acqui contro La Sorgente; Esordienti a 9 al Geirino contro il Villalvernia; in trasferta i Pulcini 2002 contro il Leone Dehon; i Pulcini 2003 contro il Don Bosco Alessandria; i Misti a Cassine ed i Boys Ovada a Novi contro il G3 Real Novi.

Calcio derby giovanili

ESORDIENTI misti
La Sorgente 1
Bistagno Valle Bormida 4

Partita molto combattuta tra il Bistagno e i padroni di casa sorgentini. Due tempi praticamente alla pari con vantaggio del Bistagno per 1-0 nel primo tempo. Secondo tempo appannaggio de La Sorgente che conclude la frazione in vantaggio per 1-0 con rete di Alfieri. Nel terzo tempo è venuta fuori la grinta e la maggior abitudine alla gara della formazione bistagnese che realizza tre gol. Per la compagine sorgentina restano comunque ampi margini di miglioramento. I marcatori del Bistagno sono Boatto (doppietta), Dietrich, Molteni.

Convocati La Sorgente: Aimo, Alfieri, Lefqih, Lika, Mariscotti, Martiny, Palumbo, Rinaldi, Servetti, Tosi, Vacca.

Convocati Bistagno: Francone, Balbo, Viglino, Agnoli, Guatta, Greco, Dietrich, Badano, Boatto, Cevstovski, Molteni. Allenatore: Sbarra.

GIOVANISSIMI '99
La Sorgente 0
Acqui 3

Derby costantemente in mano ai bianchi di mister Pagliano che segnano tre reti, ma i ragazzi di mister Oliva si sono difesi abbastanza bene, nonostante le numerose occasioni fallite. La prima frazione si chiude sul 2 a 0 per i bianchi grazie alla doppietta di Benazzo, mandato in rete da El Sidouri prima e da Cavallotti poi. Nella ripresa, dopo un tranquillo controllo di gioco, i sorgentini hanno due occasioni per segnare, ma è bravo l'estremo Gatti a sventare in angolo, poi arriva la terza rete dei bianchi, con Di Lucia che incorna alle spalle del bravo portiere sorgentino e chiude definitivamente la gara.

Formazione La Sorgente: Palma (Guercio), Braccio (Imami), Acton (Cavanna), Stefanov (Ivanov), Astengo (Colucci), Benzi, Benhima, Ponzio (Ghignone), Servetti (Scarsi), Negrino, Hysa. Allenatore: Oliva.

Formazione Acqui: Gatti, Garrone (Licciardo), Salierno, Cavallotti (Pastorino), Piccione, Manildo, Conte (Sperati), Cocco, Benazzo (Di Lucia), Es Sidouni (Marchisio) Omar Boudhara (Tosi), Omar Boudhara. A disposizione: Cazzola. Allenatore: Fulvio Pagliano.

Calcio giovanile La Sorgente

La Juniores.

PULCINI 2003
Alessandria Calcio 1
La Sorgente 2

Sabato 13 ottobre, sul campo Gigi Pisci di Alessandria, i Pulcini 2003 de La Sorgente hanno affrontato i grigi 2004 (sotto leva) dell'Alessandria Calcio 1912. Partita a fasi alterne, nel primo tempo i sorgentini riuscivano a segnare tre reti con Pagliano.

Nel secondo tempo iniziavano a giocare svogliati e senza grinta, commettendo diversi errori ingenui, che portavano i grigi a ribaltare il risultato segnando tre gol. Colpiti nell'orgoglio, i termali reagivano ed iniziavano il terzo tempo determinati attaccando gli avversari su ogni pallone. Riuscivano così a segnare due reti con Mignano e Consigliere e chiudere la partita controllando le ripartenze avversarie. Da segnalare la buona prestazione di Cassese Daniele.

Convocati: Cassese Daniele, Cagnolo, Caucino, Cassese Davide, Consigliere, Mignano, Pagliano, Pesce Federico e Pesce Filippo. Allenatore: Walter Vela.

PULCINI 2002
La Sorgente 1
Don Bosco 3
(02-, 0-0, 1-1)

I gialloblu, profondamente rinnovati rispetto alla scorsa stagione, stanno pian piano trovando la giusta coesione e amalgama, fatto denotato anche nei parziali scaturisti nel corso della gara. L'impegno e l'applicazione negli allenamenti sono di buon auspicio per il futuro. Marcatore: Cagno.

Convocati: Sanscritto, Alizeri, Filia, Bottero, Spina, Barbiani, D'Aniello, Pastorino, Es-Sady, Cagno, Campi, Picuccio.

ESORDIENTI 2000
Promesse del pallone 0
La Sorgente 5

Partita a senso unico, con i gialloblu costantemente all'attacco. Il primo tempo si conclude sul 2-0 con gol di Bernardi e Ghignone.

Nella ripresa gli avanti gialloblu falliscono troppe palle gol senza riuscire a segnare, mentre nel terzo tempo ancora Ghignone, Cavanna e Vela chiudono la partita sul 5 a 0.

Convocati: Arditi, Guercio, Bernardi, Mignano, Caucino, D'Urso, Bonzano, Congiu, Minelli, Scarsi, Vico, Ghignone, Marcenaro, Vela, Caccia, Cavanna.

ESORDIENTI misti a 9
La Sorgente 2
Giovanile Salesiana 3
(2-1, 0-1, 0-1)

Partono subito bene i gialloblu sorgentini, mettendo in mostra un gioco veloce e un buon affiatamento. Primo tempo quindi che si conclude 2-1 con una perentoria doppietta di Gaggino.

Nel secondo tempo, molto equilibrato, supremazia nel risultato dei giovani salesiani che chiudono la frazione con il risultato di 1-0. Terzo tempo identico al secondo sia nello sviluppo del gioco che del risultato.

Convocati: Abaoub, Amrani, De Lorenzi, Dibella, Fittabile, Gaggino, Ivaldi, Marenco, Petracchi, Visconti, Zucca, Zunino.

ALLIEVI
Canelli 3
La Sorgente 1

Ancora una sconfitta esterna per i ragazzi di mister Boffito, che in quel di Canelli partono subito sotto di un gol dopo due minuti di gioco. Il pareggio arriva a metà del primo tempo con un calcio di punizione di capitan Manto. Prima della fine del tempo arriva il 2 a 1 del Canelli con un gran colpo di testa del centravanti che non lascia scampo a Garrone. Nel secondo tempo la Sorgente prova a riordinare le idee e riequilibrare l'incontro, ma subisce il 3-1 che taglia le gambe definitivamente. Nel finale esce anzitempo Manto per infortunio.

Convocati: Brancatello, Cebov, Cotella, D'Urso, Farina, Ferrato, Garrone, Manto, Mazzoleni, Moscoso, Prigione, Quaglia, Siriano, Smario, Sommariva, Visconti.

JUNIORES
La Sorgente 5
Torretta Asti 2

Partita a senso unico, troppo il divario tra le due squadre. Al 5° i locali vanno in vantaggio con Astengo su rigore. Al 20° il raddoppio stupendo con Reggio dai 20 mt; la prima frazione si conclude 3-0 con Reggio dopo un perentorio colpo di testa di Rinaldi. Fotocopia la ripresa, con reti di Conte (migliore in campo) e il nuovo entrato Cebov.

Gli ospiti accorciano su rigore al 90° e punizione nei minuti di recupero.

Formazione: Benazzo, Astengo (Manto), Rinaldi, Fittabile, Antonucci, Caselli (Ghio), Reggio (Gaglione), Conte, Fenoglio, Tavella (Cebov), Nuzi (Moscoso). A disposizione: Gazzia, Chelenkov. Allenatore: G. Picuccio.

Classifiche juniores

JUNIORES provinciale AL girone A

Risultato 4ª giornata: **Ovada** - Frugarolo X Five 3-3.

Classifica: Castelnovese Cas. 12; Libarna 8; Villaromagnano, Auroracalcio, Arquatese, **Ovada** 7; S. Giuliano Nuovo 6; Frugarolo X Five, Audace Boschese 4; Gaviese 3; Don Bosco AL, Europa Bevingros, Pozzolese 2; Asca, Audax Orione 1.

Prossimo turno (20 ottobre): Gaviese - **Ovada**.

JUNIORES provinciale AT girone A

Risultati 4ª giornata: Castell'Alfero - **Acqui** 1-5; **La Sorgente** - Torretta 5-2.

Classifica: **Acqui**, **La Sorgente**, S. Giuseppe Riva, Pro Villafranca 9; Union Ruchè, Leo Chieri 7; Usaf Favari 6; Felizzanolimpia 4; Cmc Montiglio, Monferrato, Torretta 3; Pralormo 1; Castell'Alfero 0.

Prossimo turno (20 ottobre): **Acqui** - Cmc Montiglio, Union Ruchè - **La Sorgente**.

Softball

Grande partecipazione al "Primo Trofeo Crotti"

Domenica 7 ottobre sul campo Softball di Cairo Montenotte si è svolto il "Primo Trofeo Crotti". La manifestazione ha avuto inizio con una partita tra le stelline cairesi contro le cadette del San Remo, dove grazie all'ottima prestazione in pedana della lanciatrice Anna Panerati sostenuta dalle giovanissime e future promesse Maeve Marsella, Giorgia Fratini, Alessandra Lazzari sono uscite vittoriose dal campo di casa.

Nel pomeriggio si sono alternati sul campo atleti ed ex atleti giunti da ogni parte d'Italia dando vita ad una spettacolare partita in memoria del loro grande allenatore Antonio Crotti, il quale viene ricordato come uomo di saldi principi e con la grande passione del "batti e corri".

È stata una emozionante giornata di softball, dentro e fuori dal campo, conclusa con ampia soddisfazione da parte di tutti i partecipanti, organizzatori inclusi.

Rugby serie C sovraregionale

Acqui Rugby ko contro il Lainate

Acqui Rugby 20
Lainate 32

Acqui Terme. Seconda giornata di campionato molto negativa per il Rugby Acqui, superato davanti al suo pubblico dal Lainate.

Si sapeva che sarebbe stato un incontro difficile contro una compagine forte e organizzata, seconda nello scorso campionato; tuttavia fin dal riscaldamento sembrava esserci nei termali la giusta tensione prepartita.

L'Acqui infatti inizia arrembante, attaccando e andando a segno dopo pochi minuti con una bella percussione di Uneval, e successiva trasformazione di Parra.

I termali controllano il campo ma nonostante costruiscano ancora alcuni pericoli, soprattutto con la mischia, non riescono ad ampliare il vantaggio; il Lainate invece inizia a proporsi nella metà campo acquese, ed al 37° segna con un'azione prolungata sui cinque metri acquesi.

La parità della prima frazione viene rotta dopo pochi minuti della ripresa: gli ospiti accelerano, guadagnando punti prima con un calcio di punizione e poi con una meta; l'Acqui risponde con due calci di Parra ma ormai l'inerzia dell'incontro è in mano ai lombardi che schiacciano il pallone oltre i pali altre due volte.

In chiusura scatto d'orgoglio degli acquesi che, con un'azione rabbiosa, siglano con Sanna la meta del definitivo 20-32.

Sicuramente non è stata una delle migliori partite per i termali, che hanno concesso troppo soprattutto in termini di falli, permettendo al Lainate di guadagnare terreno senza fatica.

Buone la determinazione e la grinta, specie nel primo tempo, e bene gli avanti che hanno prevalso in touche e in mischia, mentre hanno sofferto i trequarti, incapaci di esprimere il loro gioco, sia per il buon lavoro della difesa ospite, sia per imprecisioni e per le precarie condizioni fisiche di alcuni di loro.

Quello degli infortuni è un problema che sta mettendo in difficoltà coach Parra e influenzando il gioco della squadra.

Tuttavia questo incontro deve essere un punto da cui ripartire con ancor più determinazione per migliorarsi e affrontare al meglio il prosieguo della stagione, già da domenica 21 ottobre in cui il Rugby Acqui sarà impegnato nella difficile trasferta di Ivrea.

Acqui Rugby: Sanna, Caridi, Aceto, Benazzo, Parra, Corrado, Chiavetta, Minacapelli, Fiorentino, Uneval, Martinati, Baroni, Armati, Podenzani, Borelli.

A disposizione: Assandri, Galelli, Zuccalà, Galati, Ivaldi, Piacenza, Gubinelli.

Rugby giovanile

Acqui Terme. Fine settimana zeppo di impegni per le formazioni giovanili.

Venerdì pomeriggio, 12 ottobre, la U14 di Rossi e Ivaldi ha sfidato a Mombarone i pari età liguri delle Province dell'ovest.

Quattro i tempi disputati, per ottimizzare l'allenamento delle diverse fasi di gioco: nei primi due le squadre si sono equivalse, mentre nel prosieguo gli acquesi hanno preso il largo.

Sugli scudi Gazia, Vallebona e Di Giuseppe.

Da parte di tutta la squadra, un augurio di pronto rientro al convalescente Davide Rossi.

Acqui U14: Bobbio, Comandini, Farina, Gazia, Gaggino, La Rosa, Moretti, Parodi, Picardo, Pizzorni R., Rabichi, Roci, Scicolone, Vallebona (Cap.), Viviano.

***

UNDER 16

Sabato 13 ottobre ha esordito invece la U16 di Satragno e Trinchero, che nella prima del campionato regionale ha affrontato i pari età del Verbania.

Primo tempo tutto per gli ospiti, che vanno al riposo sul 12-0.

A inizio ripresa però l'Acqui reagisce, segna una prima volta con Scarsi, pareggia con Canobbio (trasforma D'Alessio) e quindi ancora D'Alessio porta gli acquesi sul 17-12.

A fine gara sussulto del Verbania, che però viene fermato da un placcaggio risolutore di Mattia Forlini, che trascina l'avversario in fallo laterale e determina la fine della partita.

La squadra tornerà in campo sabato 20 alle 16,30, ancora a Mombarone contro il Pedona Cuneo; si spera, davanti a un folto pubblico.

Acqui U16: Baccino, Canobbio, Caucino, D'Alessio; Farinetti (Cap.), Forlini D., Forlini M., Gilardi, Gilardo, Mariscotti, Migliardi, Ragno, Satragno, Scarsi, Simonte, Zaccone.

Arredo Frigo
COLD LINE
Impianti refrigerazioni, elettrici
Climatizzazione
Via Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Basket serie C Liguria

Piscine Geirino sconfitta

Piscine Geirino Ovada 63
Aurora Chiavari 74
(21-19, 39-37, 41-57, 63 74)

Ovada. Seconda sconfitta consecutiva per la Piscine Geirino, che cede il passo per 74-63 all'Aurora Chiavari. Nella primo tempo la gara vive di grande equilibrio. Ovada costruisce un vantaggio significativo sul +8, 21-13 al 7', con un canestro di Mozzi da sotto. Chiavari però recupera e al primo mini riposo è 21-19 per i ragazzi di coach Brignoli. Chiavari scatta meglio sui blocchi della seconda frazione e va sul + 5; i padroni di casa tornano avanti anche sul + 5 con un canestro dalla media di Marangon, che sigla il 30-25. La gara si decide nel terzo quarto. I liguri hanno il merito di far salire la pressione difensiva, l'Ovada il demerito di smettere di eseguire. Ma i veri protagonisti della frazione sono i due arbitri, Empoldi e Cingolani, con un metro che non concede nulla ai padroni di casa. Chiavari scappa, prima 47-41 con un canestro dalla media di Tealdi, poi a +10 quando viene fischiato un fallo antisportivo a Maldino: Vercellotti segna dalla lunetta, Garibotto aggiunge un canestro dalla media. Ne nasce un parziale di 20-4 in 10 minuti: al 30' gli ospiti sono avanti 57-41. Ovada fa un ultimo disperato tentativo, allungando la sua difesa a inizio ultimo periodo. I ragazzi di Brignoli non smettono di lottare, recuperano qualche punto ma non danno mai la sensazione di poter rimettere in discussione il risultato. *«Di fronte alle difficoltà del terzo periodo* - ha commentato al termine il dirigente Edoardo Schettino - *ci siamo sciolti, dimenticando di fare tutto quello che nella prima parte ci aveva tenuto in vantaggio. È difficile però non giudicare negativamente l'atteggiamento dei due arbitri, a senso unico fino a quando la gara è stata in bilico. Con Empoldi poi noi storicamente non abbiamo fortuna»*.

Prossima gara in trasferta, sul difficile campo del Cus Genova, sabato 20 ottobre alle 18,30.

Tabellino Ovada: Schiavo 2, Mozzi 18, Aime 13, Grazzi 9, Talpo 3, Marangon 15, Maldino 3, Schiavo 2, Camisasca, Foglino, Ferrari. All.: Brignoli.

***

Basket Under 17 Elite

Nel campionato di basket Under 17 Elite: Red Basket Ovada - Polisportiva Maremola 85-58 (19-18, 46-28; 68-39, 85-58).

Tabellino Ovada: Bartolucci 6, De Grandi 1, Pescio 2, Fantauzzo, D'Amico 2, Valli 3, Ferrando 20, Macciò 8, Grossi 21, Tripodi 4, Cruder 8, Costacurta 10. All.: Brignoli.

Basket Cairo, il 28 ottobre iniziano i campionati

Cairo Montenotte. Domenica 28 ottobre avrà inizio il campionato di Basket di Promozione per la squadra dell'esperto coach Fausto Marchisio, supportato da M.Gaia. Sarà il Pallone di Vado Ligure ad ospitare la nuova squadra, quest'anno rinnovata dalle giovani speranze del Basket Cairo. Infatti, più della metà di loro proviene dalle categorie giovanili: Pisu Davide ('97), Alessi Alessandro ('79), Alfei Gianluca ('83), Meistro Davide ('82), Raffa Giorgio ('79), Barbero Glauco ('77), Morelli Umberto ('92), Odella Roberto ('87), Bocchiardo Luca ('94), Sismondi Tommy ('94), Patetta Lorenzo ('96), Zanti Davide ('96), Giribaldo Simone ('97), Zullo Andrea ('95), Solagna Andrea ('95), Battaglino Samuele ('95), Gintili Giovanni ('95), Masia Andrea ('96), Mayboroda Nikita ('96).

Le amichevoli pre-campionato hanno comunque già messo in luce alcuni dei giovani presenti nella rosa che, con particolare entusiasmo, hanno iniziato questa nuova avventura.

La solidità dei "pilastri" Meistro-Alfei-Alessi dà il giusto mix alla squadra pronta ad affrontare questa nuova stagione agonistica. Anche per l'Under 17 l'esordio in campionato sarà il 28 ottobre contro la Pallacanestro Vado. Confermato coach Valerio Valle che potrà disporre di: Patetta Lorenzo, Zanti Davide, Masia Andrea, Mayboroda Nikita, Giribaldo Simone, Pisu Davide, Ballocco Federico, Diana Andrea, Barberis Moreno, Shaolli Jurgen. Quest'anno la squadra perde l'apporto di Francesco Ghiso andato in prestito proprio a Vado per disputare un campionato d'eccellenza U15 (un grosso in bocca al lupo da parte di tutta la società!). Per l'U17 sarà un campionato impegnativo che inizia, purtroppo, senza capitan Patetta che per tre mesi non potrà difendere i colori giallo blu per un brutto infortunio, ma i ragazzi sapranno farsi valere comunque!

Questa settimana ha avuto il via la nuova attività del Centro Minibasket Valbormida accogliendo decine di bambini in tutti i centri (Carcare-Altare-Dego-Cengio e Millesimo). Gli istruttori aspettano nelle prossime settimane tutti i bimbi e le bimbe che vogliono provare gratuitamente (per tutto il mese di ottobre) uno sport divertente e adatto a tutti!

Pedale Acquese

Gli Esordienti con il prof. Bucci.

Acqui Terme. Con la metà di ottobre si è conclusa la stagione agonistica 2012 del Pedale Acquese. Due gare sul finire di stagione per l'allievo Michael Alemanni. Domenica 7 ottobre a Carbonate (CO) su un percorso praticamente tutto pianeggiante, molto buona la sua prova, corsa quasi ai 45 km/h di media, sempre nelle posizioni di testa. Peccato che nella volata finale gli sia mancata la voglia di osare, accontentandosi del 21° posto finale. Invece la domenica dopo, il 14 ottobre, in occasione della 50ª Giornata Nazionale della Bicicletta, partenza dal Santuario Sacro Cuore di Como e arrivo sul Ghisallo. Qui dopo tre quarti di gara, il riacutizzarsi di un vecchio malanno ha consigliato il ritiro. Nella stessa giornata anche due Esordienti del 2° anno Michele Gnech e Andrea Carossino hanno corso con la meta dell'arrivo alla Madonna del Ghisallo, protettrice dei ciclisti. Spronati dal ds Bucci hanno gettato in campo le ultime risorse di una stagione lunga e faticosa. Solo Carossino è riuscito ad arrivare sino alla vetta mentre Gnech, in non perfette condizioni fisiche, si è arreso alla cima della salita finale. Adesso per tutti il meritato riposo.

Campionato regionale minicross

Manuel Ulivi ancora in testa

Manuel Ulivi primo sul podio.

Manuel Ulivi in azione.

Penultimo round del campionato regionale lombardo minicross, domenica 7 ottobre, organizzato dal Moto Club Schianno (VA) sull'omonimo tracciato.

Pista tirata a lucido dagli organizzatori, ma non per questo semplice, molto tecnica con forti discese e grandi ripartenze.

Al via 19 piloti tra le categorie senior e junior tra cui il giovane pilota cassinese del Team Accademy 121 Scalvini Racing, che corre nella categoria junior 85cc, Manuel Ulivi.

Manuel, alle sue prime gare con la nuova KTM 85, dopo aver ottenuto in qualifica un buon tempo che lo collocava al secondo posto in griglia, in gara uno complice una non brillante partenza rimaneva attardato ed a fatica, a causa del tracciato molto ostico, ai sorpassi rimontava giungendo comunque secondo a ridosso del suo compagno di team ed unico avversario per il titolo Paolo Lugana.

In gara due Manuel parte a razzo e riesce con una condotta senza sbavature a mantenere la testa per tutta la gara davanti a Lugana, agguantando così il gradino più alto del podio e conservando la testa del campionato.

Tutto è rimandando tutto all'ultima gara di domenica 21 ottobre sempre sullo stesso tracciato dove Manuel e Paolo si giocheranno il titolo di campione 2012.

Moto Enduro

Campionato italiano Xcc Denis Crivellari terzo

Acqui Terme. Domenica 7 ottobre sul tracciato di Santa Rita in provincia di Grosseto si è svolta la 7ª ed ultima prova del campionato italiano Xcc di enduro.

Il grande lavoro svolto dagli organizzatori ha pienamente ripagato i numerosi piloti intervenuti che hanno dato vita a belle gare degne di un Campionato Italiano.

Nel pomeriggio di domenica ha preso il via la gara su un tracciato composto da 1 fettucciato, una parte nel bosco ed insidiosi tronchi. A scontrarsi con altri piloti provenienti da tutta Italia c'era il noto pilota, del Moto Club di Acqui Terme, Denis Crivellari che nonostante l'infortunio ad una mano, accaduto durante una sessione di allenamento, è riuscito ad ottenere un ottimo 3° posto.

Domenica 21 ottobre si svolgerà sul tracciato di Attimis in provincia di Udine la finale europea, e Crivellari si troverà a dover difendere la sua posizione confrontandosi con piloti inglesi, austriaci e tedeschi.

Denis Crivellari al terzo posto.

Velocità Fuoristrada

Sulla pista di Sassello il molarese Ferrando

Sassello. Domenica 7 ottobre nel crossodromo di Sassello si è disputata l'ultima gara di C.I.V.F. (Campionato Italiano Velocità Fuoristrada). Al termine delle varie competizioni il primato in classe FL3 è andato al pilota di Molare Andrea Ferrando che oltre alla soddisfazione personale ha regalato al suo club (Gang dei boschi 4x4) il primo titolo in velocità. Titolo che completa i vari successi finora ottenuti nelle specialità trialistiche. Il club si augura che il prossimo anno il campionato porti titoli anche per l'altro pilota della scuderia l'ovadese, Davide Demaria, che non ha potuto gareggiare nell'ultima di campionato per problemi alla suo mezzo.

Volley serie B2 femminile

Acqui, buon esordio un punto a Galliate

Pallavolo Galliate 3
Arredo Frigo-Makhymo 2
(19/25; 22/25; 25/21; 25/17; 15/12)

Galliate. C'era molta attesa per la prima di campionato che vedeva le acquesi impegnate nella difficile trasferta di Galliate, contro una formazione reduce da un ottimo piazzamento nella stagione precedente e squadra rafforzata da importanti innesti. Molti avrebbero firmato per ritornare ad Acqui con almeno un punto ma, per quanto la giovanissima formazione dell'Arredo Frigo ha fatto vedere, rimane il rammarico di non aver conquistato addirittura il risultato pieno.

I primi due set giocati dalle acquesi sono stati di ottimo livello, ma tutto il match è stato interpretato con personalità, quella che è mancata è l'esperienza necessaria per gestire la situazione.

Tuttavia per otto atlete su dieci era in assoluto la prima esperienza in categoria e questo è un dato confortante come sottolinea coach Ceriotti: «*Abbiamo fatto un'ottima gara, dimostrando che questo giovanissimo gruppo può militare tranquillamente in questa categoria, dobbiamo crescere sul piano della continuità e della tenuta lungo tutto l'arco della gara. Sono soddisfatto dell'atteggiamento e del gioco espresso*».

Il tecnico, coadiuvato da Garrone, opta per Ivaldi in palleggio, centrali Mirabelli e Grotteria, bande capitan Gatti e Leoncini, opposto Bottino, libero V.Cantini, durante l'incontro spazio a Boido. Primo set in sostanziale equilibrio fino a metà poi il Galliate tenta l'allungo e si porta sul 17/14, cambio palla e Grotteria in battuta: la ricezione del Galliate va in difficoltà, Acqui sorpassa e vince.

Il secondo set è la fotocopia del primo e dopo un sostanziale equilibrio, Galliate si porta ancora sul 17/13, ma le acquesi non demordono e impattano sul 18/18 per poi andare a prendersi meritatamente il parziale.

Il terzo set fa segnare l'inevitabile reazione delle "gallinelle" con le acquesi che tirano il fiato: il punteggio per le padrone di casa è 14/6. Acqui non demorde e torna sotto sul 23/21 ma fallisce l'aggancio.

Nel quarto set le acquesi subiscono l'iniziativa avversaria e finiscono per commettere troppi errori: Galliate impatta. Il tiebreak successivo vede l'ottima partenza acquese sul 4/0 ma Galliate non molla e al cambio campo le padrone di casa sono in vantaggio 8/7 controsorpasso per il 12/10 Acqui ma qui si esaurisce la spinta delle termali, e il Galliate mette a terra i punti della vittoria.

Arredofrigo Makhymo: Gatti Bottino, Mirabelli, Lanzavecchia, Leoncini, Ivaldi, Foglino, Grotteria, V.Cantini, Boido. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie D femminile

Valnegri debutta battendo il Lingotto

Valnegri-Int-CrAsti 3
Raicam2D Lingotto 0
(25/19; 25/14; 26/24)

Acqui Terme. Felice esordio per Acqui che batte 3-0 a Mombarone le torinesi del Lingotto.

Molto bravo coach Marenco, che gestisce la sua squadra-lab (base di atlete giovani ma già esperte, insieme a ragazze del vivaio all'esordio), con acume, ruotando l'intera rosa.

Primo set con le acquesi che stentano in avvio: le torinesi ne approfittano prontamente e si portano sul 14/8, ma a questo punto Acqui ingrana e rimonta, andando a vincere il set.

Tourbillon di cambi nel sestetto Acquese ma la qualità del gioco non ne risente anzi, le ragazze di coach Marenco suonano da subito la carica, parziale senza storia.

Altra girandola di cambi nel terzo set parziale equilibrato fino al 19/19 poi le Torinesi guadagnano i punti del vantaggio 24/21 avendo a disposizione tre palle set, il finale è entusiasmante recuperi pazzeschi in entrambe i campi che scatenano l'entusiasmo del numeroso pubblico; le Acquesi hanno il merito di crederci e sul filo di lana conquistano parziale e vittoria finale.

Coach Marenco: «*Dobbiamo dare l'opportunità di giocare ad atlete che lo meritano e nel contempo far fare esperienza a giovani che sono il futuro della società, oggi ci siamo riusciti conquistando anche i tre punti in palio. Credo che alla fine la vittoria faccia bene a tutti. Le ragazze si sono ben comportate e hanno offerto uno spettacolo e credo il pubblico abbia apprezzato*».

Valnegri-int-CrAsti: Ivaldi, Villare, Garino, Pettinati, Baradel, M.Cantini, Foglino, Lanzavecchia, Rivera, Femia, Debilio, Migliardi, Mirabelli. Coach: Marenco.

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Volley serie C maschile

Acqui troppo contratto battuto 3-1 a Torino

Tipog.Gravinese Torino 3
Rombi-Negrini Gioielli 1

Acqui Terme. Partenza col freno a mano tirato per la formazione maschile della Pallavolo Acqui, impegnata sul campo della Torino Pallavolo. Gli acquesi sono usciti battuti 1-3.

Il punteggio è severo, ma ben fotografa quanto successo in campo e la differenza netta fra esistente fra le due squadre: più amalgamato e con un paio di individualità di spicco, il Torino ha lasciato poco spazio agli acquesi scesi in campo anche un po' intimoriti dall'esordio in categoria.

Primo set e subito i locali in fuga con un vantaggio di trequattro punti che gli acquesi non riescono a colmare; le bande sono ben controllate e danno un apporto ridotto, gli attacchi al centro sono limitati da una ricezione non sempre precisa. il secondo time out sul 16/13 è l'ultimo sussulto acquese che subiscono un parziale di 9/3. Il risultato taglia le gambe agli ospiti che subiscono anche nel secondo parziale. Sul 7/4 i primi cambi Margaria e Basso prendono il posto di Negrini e Castellari ma la partita non cambia e solo sul finire del set gli acquesi riescono a ridurre lo scarto. Sul 23/20 una chiamata dubbia del primo arbitro chiude il secondo set.

Il doppio svantaggio stimola Acqui che sfrutta anche un leggero appannamento dei giocatori di casa e comincia il terzo set avanti di 6 prima di dover rintuzzare un tardivo ritorno dei torinesi che si portano sino al 19/20. Acqui prevale 25/19. La partita si potrebbe riaprire ma sul 2-1 una nuova chiamata arbitrale contestabile mette alle corde l'animo dei termali che lasciano il campo ai padroni di casa, che colgono l'attimo e chiudono in un quarto d'ora con un eloquente 25/10.

Negrini Gioielli Rombi Escavazioni: Negrini, Rombi, Sala; Castellari, Canepa, Dellatorre, M.Astorino, Basso, Margaria, L.Astorino, P.Canepa. Coach: Casalone.

Volley serie C maschile

Plastipol maschile buona la prima

Arti e Mestieri 1
Plastipol Ovada 3

Ovada. Comincia bene l'avventura della Plastipol nel campionato maschile di volley di serie C.

Infatti la formazione di Alberto Capello supera per 3-1 sul parquet torinese l'Arti & Mestieri, confermando le belle prestazioni della Coppa Piemonte, dove i biancorossi vanno ai quarti di finale come testa di serie.

E vince bene la formazione del general manager Alberto Pastorino, pur perdendo il terzo set per 22-25, a causa di un momento di deconcentrazione collettiva.

Partono bene i biancorossi già nel primo set, vinto alla fine per 25 a 14 ma già a metà parziale (13-4) si capisce come sia la Plastipol a comandare il gioco e a fare la partita, visto il potenziale in campo.

Il secondo set chiuso 25-20 è un po' la fotocopia del primo mentre nel terzo è l'Arti & Mestieri ad approfittare di qualche mancanza tra le file dei biancorossi e a provare quindi a rientrare in partita.

Il quarto e ultimo set è la sintesi di tutto l'incontro: è chiuso 25-12, un risultato parziale che esprime bene tutta l'autorevolezza con cui la Plastipol ha condotto la prima non facile trasferta di campionato.

Formazione: Ricceri, Morini, Belzer, Schembri, Zappavigna (miglior realizzatore), Bavastro, Quaglieri libero; utilizzati Bernabè, Ceva. Coach: Alberto Capello.

Volley serie C femminile

La Plastipol sbanca il parquet torinese

Bussola Volley Beinasco 0
Plastipol Ovada 3

Ovada. La Plastipol femminile esordisce nel migliore dei modi nella prima partita del campionato di serie C.

Sul parquet torinese de La Bussola (una matricola) le biancorosse infatti vincono agevolmente per 3 set a 0, dimostrando determinazione, grinta e giusta capacità di soffrire. Il che non guasta certo per il buon prosieguo di un campionato che si presenta equilibrato.

Ha sicuramente fatto bene al morale della squadra anche il recupero di tutte le giocatrici infortunate e di questo ha risentito il gioco delle biancorosse, per qualità e fluidità.

Inizio del primo set in salita per le ovadesi, sotto 2-9 ma la ricezione e l'ottimo libero Silvia Fossati (proveniente dal vivaio locale) portano ben presto le Plastigirls a non fare più errori e a sorpassare così le avversarie, sino al 25-23 finale.

Gli altri due set si svolgono come una fotocopia e si chiudono tutti e due quasi con lo stesso punteggio: rispettivamente 25-19 e 25-20 per le ragazze allenate dal coach Repetto. Buona la prova corale biancorossa.

Formazione: Fabiani, Massone, Montinaro, Bisio, Canepa, Moro, Fossati libero, utilizzate Ivaldi, Ferrari. Coach: Repetto.

Volley giovanile maschile

Acqui Terme. Esordio anche per le formazioni giovanili Under 15 e Under 17 maschili, con risultati in chiaroscuro.

L'Under 15 ha rimediato uno 0-3 contro i troppo forti torinesi del Lasalliano, lo scorso anno terzi al regionale mentre, contro il pronostico, l'under 17, pur priva di Boido, ha espugnato il difficile campo di Chieri.

Sotto 0-2 gli acquesi della Arduino hanno saputo correggere il tiro e recuperare prima di vincere al tie break.

Under 15 Pizzeria Due Elfi: Garbarino, Nikolovski, Mazzarello, M.Ghione, A.Ghione, Aime, Vicari.

Under 17 Pizzeria "La Dolce Vita": M.Astorino, Ratto, Garbarino, Gramola, Rinaldi, Nikolovski, Mazzarello, M.Ghione, Giachero. Coach: Arduino.

Volley

Il prossimo turno

SERIE B2 FEMMINILE

Arredofrigo-Makhymo - Picco Volley Lecco. Dopo il buon esordio di domenica 21 ottobre, l'Arredofrigo Makhymo debutta davanti al pubblico di Mombarone affrontando, domenica 21 alle ore 18, le lecchesi del Picco Volley, vincitrici all'esordio contro il Cistellum Cislago.

«*Per una partita che riteniamo importante, sarebbe importante l'apporto del pubblico*», come sottolinea l'addetto stampa Furio Cantini: «*credo che questa giovanissima squadra meriti tutta l'attenzione e l'affetto degli sportivi, mi aspetto il pubblico delle grandi occasioni*».

***

SERIE C MASCHILE

Negrini-Rombi - Domodossola. Dopo il ko di Torino, per Acqui subito l'occasione del riscatto approfittando del turno casalingo contro il Domodossola, reduce a sua volta dalla sconfitta (interna) subita per mano del Chieri. Per gli acquesi, apparsi un po' appannati sul campo di Torino, sarebbe importante mettere in carniere i primi tre punti. Si gioca domenica 21 ottobre a partire dalle ore 20, 30.

Plastipol Ovada - Bruno Tex Aosta Cm. Sabato 20 ottobre, al Geirino, alle ore 17.45, la Plastipol affronta l'Aosta, squadra appaiata in classifica ai biancorossi.

***

SERIE C FEMMINILE

Plastipol Ovada - Canavese Volley. Sabato 20 ottobre, al Geirino alle ore 21, per la seconda giornata di andata di campionato, le Plastigirl affrontano la Canavese, squadra torinese molto accreditata, ora alla pari in classifica delle ovadesi.

***

SERIE D FEMMINILE

Sporting Parella - Valnegri-Int-CrAsti. Trasferta a Torino, nella palestra "Manzoni" di Corso Svizzera, per le ragazze di Ivano Marenco, che affrontano lo Sporting Parella. Per le acquesi, una partita da giocare senza troppe pastoie o assilli, cercando solo di esprimere il massimo e fare emergere il potenziale del gruppo, che appare notevole. Si gioca domenica 21 ottobre a partire dalle ore 17. **M.Pr - Red. Ov.**

Classifiche volley

SERIE B2 FEMMINILE
Risultati

Banca Lecchese Picco LC - Us Cistellum Cislago 3-1, Us Junior Casale - Fordsara Val Chisone 3-0, Dkc Volley Galliate - **Pallavolo Acqui Terme** 3-2, Lpm Pall. Mondovì - Agil Volley Trecate 3-1, Gobbo Allest. Castell. - Normac Avb Genova 3-2, Mokaor Vercelli - Lictis Collegno Cus 0-3, Volley Genova Vgp - Misterbet Alessandria 1-3.

Classifica

Us Junior Casale Al 3; Lictis Collegno Cus To 3; Lpm Pall.Mondovì 3; Banca Lecchese Picco Lc 3; Misterbet Alessandria 3; Dkc Volley Galliate No 2; Gobbo Allest.Castell.Va 2; Normac Avb Genova 1; **Pallavolo Acqui Terme** 1; Volley Genova Vgp Ge 0; Us Cistellum Cislago Va 0; Agil Volley Trecate No 0; Mokaor Vercelli 0; Fordsara Val Chisone To 0.

Prossimo turno sabato 20 ottobre

Fordsara Val Chisone - Gobbo Allest. Castell, Us Cistellum Cislago - Volley Genova Vgp, Agil Volley Trecate - Us Junior Casale, Normac Avb Genova - Mokaor Vercelli, Lictis Collegno Cus - Dkc Volley Galliate; ***domenica 21 ottobre***, **Pallavolo Acqui Terme** - Banca Lecchese Picco Lc, Misterbet Alessandria - Lpm Pall. Mondovì.

***

SERIE C FEMMINILE GIRONE B
Risultati

Cms Italia Lingotto - New Team Novara 3-0; Tecnosystem Chisola Volley - Igor Volley Trecate Cf 3-0; Flavourart Oleggio - Juniorvolley Casale 3-0; Canavese Volley - Sporting Parella 3-0; Toninelli Pavic - Fordsara Pinerolo 3-2; Kme Gavi Volley - Volley Bellinzago 1-3; Bussola Volley Beinasco - **Plastipol Ovada** 0-3.

Classifica

Flavourart Oleggio, Cms Italia Lingotto, Canavese Volley, Tecnosystem Chisola Volley, **Plastipol Ovada**, Volley Bellinzago 3; Toninelli Pavic 2; Fordsara Pinerolo 1; Kme Gavi Volley, Bussola Volley Beinasco, Igor Volley Trecate Cf, Sporting Parella, New Team Novara, Juniorvolley Casale 0.

Prossimo turno sabato 20 ottobre

Igor Volley Trecate Cf - Toninelli Pavic, New Team Novara - Bussola Volley Beinasco, Sporting Parella - Tecnosystem Chisola Volley, **Plastipol Ovada** - Canavese Volley, Fordsara Pinerolo - Kme Gavi Volley, Volley Bellinzago - Flavourart Oleggio; domenica 21 ottobre, Juniorvolley Casale - Cms Italia Lingotto.

***

SERIE C MASCHILE GIRONE A
Risultati

Tipografia Gravinese Torino - **Rombi Escav - Negrini Gioielli** 3-1; Altea Altiora - Dellacasa Fortitudo 1-3; Bruno Tex Aosta Cm - Olimpia Mokaor Vercelli 3-0; Arti E Mestieri - **Plastipol Ovada** 1-3; Bistrot 2mila8volley - Nuncas Finsoft Chieri 2-3; Mangini Novi Pallavolo - Chisola Volley 3-1.

Classifica

Bruno Tex Aosta Cm, **Plastipol Ovada**, Tipografia Gravinese Torino, Mangini Novi Pallavolo, Dellacasa Fortitudo 3; Nuncas Finsoft Chieri 2; Bistrot 2mila8volley 1; Altea Altiora, Chisola Volley, **Rombi Escav - Negrini Gioielli**, Arti E Mestieri, Olimpia Mokaor Vercelli 0.

Prossimo turno sabato 20 ottobre

Chisola Volley - Tipografia Gravinese Torino, **Plastipol Ovada** - Bruno Tex Aosta Cm, Dellacasa Fortitudo - Arti e Mestieri, **Rombi Esca - Negrini Gioielli** - Bistrot 2mila8volley, Nuncas Finsoft Chieri - Mangini Novi Pallavolo; domenica 21 ottobre, Olimpia Mokaor Vercelli - Altea Altiora.

***

SERIE D FEMMINILE GIRONE C
Risultati

San Francesco Al Campo - L'alba Volley 3-1; **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** - Raicam Lingotto 3-0; Argos Lab Arquata Volley - Finimpianti Rivarolo 3-0; Reale Mutua Borgogna Provc - Sporting Parella 3-1; T.D. Grissini Cigliano - Novi Pallavolo Femminile 3-1; Alegas Avbc - **Pallavolo Valle Belbo** 3-2; Pozzolo Quattrovalli - Red Volley 0-3.

Classifica

Red Volley, **Valnegri. Pneum.-Ist. Naz. Trib**, Argos Lab Arquata Volley, Reale Mutua Borgogna Provc, T.D. Grissini Cigliano, San Francesco Al Campo 3; Alegas Avbc 2; **Pallavolo Valle Belbo** 1; L'alba Volley, Novi Pallavolo Femminile, Sporting Parella, Finimpianti Rivarolo, Raicam Lingotto, Pozzolo Quattrovalli 0.

Prossimo turno sabato 20 ottobre

Finimpianti Rivarolo - San Francesco Al Campo; Raicam Lingotto - T.D. Grissini Cigliano; L'alba Volley - Pozzolo Quattrovalli; Sporting Parella - **Valnegri.Pneum. - Ist. Naz. Trib**; Red Volley - Reale Mutua Borgogna Provc; Novi Pallavolo Femminile - Alegas Avbc; **Pallavolo Valle Belbo** - Argos Lab Arquata Volley.

Volley U12 femminile

Alè Volley debutta a Borgo San Martino

Borgo San Martino. Domenica 14 ottobre 2012: questa la data del debutto stagionale per le due U12 del progetto Alè Volley della Junior Casale e della Pallavolo Acqui. Prima uscita per due squadre che hanno molto in comune, dal cambio di allenatore (Lorenzini e Petruzzi), al risultato ottenuto nella scorsa stagione (9° e 10° posto nel campionato provinciale).

Subito Casale in forcing: Kaso e compagne sfruttano un paio di battute sbagliate dalle avversarie e provano a dar corpo al primo break (dal 16/16 al 22/19). Acqui rimonta, pareggia e sorpassa e sul 23/24 e la Junior chiede time-out. Tra punti e vantaggi si prosegue in un set davvero entusiasmante che trova soluzione solo sul 30/28 per Casale.

La risposta di Acqui è immediata: subito un break sul 12/2 a dare il via a una supremazia netta ed evidente nel secondo set. La squadra termale domina e anche la girandola di cambi di coach Petruzzi non cambia le cose: derby in parità sul 25/13.

Anche nel terzo set Acqui macina gioco e punti. Casale chiede time-out sul 2/7, si ricompatta e arriva al 10/10: partita di nuovo appesa a un filo: Casale allunga ma fino al 22/18 si lotta su ogni pallone: amichevole o no, nessuno ci sta a perdere ed alla fine la spunta la Junior 25/18.

Nella seconda partita la Pallavolo Acqui Alè Volley sfida l'U12 del Lilliput Settimo. La formazione torinese paga l'effetto-PalaDonBosco e le ragazze di Giusy Petruzzi si costruiscono un vantaggio importante: 18/10. Lentamente, ma in maniera costante, il Lilliput risale, pareggia a quota 22 e conquista il primo set 23/25. Acqui reagisce con estrema determinazione ed impatta con il parziale di 25/14. Nella terza ed ultima frazione, vantaggio termale per 7/2, ma il Lilliput ha sette vite. Acqui comunque allunga e va a vincere 25/18.

La maratona under 12 del PalaDonBosco termina con la partita tra Junior Alè Volley e Lilliput Settimo vinta dalle padrone di casa 2-0, successo che vale a Casale la vittoria nel torneo.

Under 12 Acqui Alè Volley: Martina, Ghiglia, Mallò, Zunino, Cairo, Testoni, Vignale, Cagnolo, Ricci, Oddone, Faina. Coach: Petruzzi. **M.Pr**

Pattinaggio

Per il 40° del Pgs Nizza spettacolo in 14 atti

Nizza Monferrato. Nella serata di sabato 13 ottobre, dalle ore 21, nella Palestra di Nostra Signora delle Grazie a Nizza Monferrato è andato in scena lo spettacolo per festeggiare i 40 anni del PGS Nizza Pattinaggio. La serata si è svolta in 14 atti, *nel primo*: introduzione gioventù salesiana, agonistica giovane con ballerina e coreografia curata da Jessica Beltramo; *nel secondo*, emozioni di un epoca; l'era dell'acquario con il gruppo grease, *nel terzo*: "Pattinare è…un pizzico di fortuna", con le coccinelle e con il quartetto delle perline blu, *nel quarto*, "Pattinare è…gioia di stare insieme": i colori della gioia con il gruppo delle atlete di Quattordio.

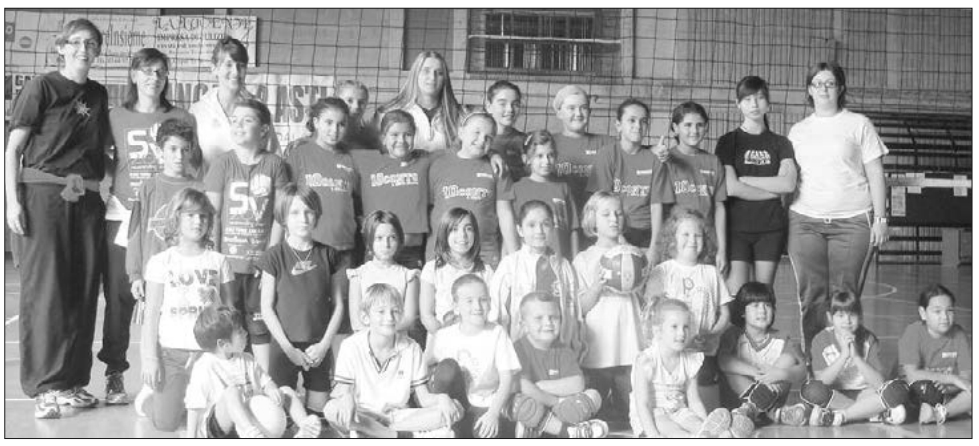
Nel quinto atto "Pattinare è.. volare con i pattini": leggere come le farfalle con il quartetto perle blu; *nel sesto* "Pattinare è…una sfida con se stessi", cuore e coraggio con la squadra agonistica; *nel settimo* "Pattinare è…passione": someone to love con Noemi Mattina e Sebastiano Pastorini.

Poi *nell'ottavo* "Pattinare è…imparare giocando": con il gruppo principianti; *nel nono*: "Pattinare è…espressione artistica": "Guernica" di Picasso nell'interpretazione del quartetto Le Grand Bleu; *nel decimo* "Pattinare è…ricordare": il mare dei ricordi con vecchie glorie del pattinaggio nicese; *nell'undicesimo* "Pattinare è…dono spiritus dei": la medaglia d'argento e di bronzo agli Europei di Noemi Mattina.

Al dodicesimo atto "Pattinare è...colore e armonia tra i fiori", con la cantautrice Barbara Giacchino e la squadra agonistica; *al tredicesimo* "Pattinare è…magiche emozioni": luci e magia con la squadra agonistica, e infine al *quattordicesimo*, "Pattinare è…salutare e dirsi arrivederci" con parata finale degli atleti. **E.M.**

Minivolley

Festa della Matricola in scena a Mombarone



Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 13 ottobre, si è tenuta a Mombarone la tradizionale "Festa della Matricola", evento che come ogni anno vede impegnati gli atleti ed atlete più piccole della società Acquese e che di fatto è il battesimo del campo per la quasi totalità degli iscritti al minivolley. La manifestazione si propone di impegnare i nuovi iscritti in partitelle per dare l'opportunità di provare per la prima volta sui campi allestiti appositamente, quelle che poi saranno le vere e proprie gare che incominceranno poi col circuito alessandrino nel quale saranno impegnate le società di tutta la provincia. Nutrita la partecipazione dei piccoli che sotto l'attenta cura dello staff tecnico Acquese composto da Sara Vespa, Jessica Corsico, Diana Cheossoiu, Giusy Petruzzi e Roberto Garrone si sono sfidati in torneo. La società comunica che gli allenamenti per il minivolley si tengono nella palestra di Mombarone, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18.

Pallavolo Carcare al via la nuova stagione

Carcare. Sabato 20 ottobre alle ore 21, inizia l'avventura della formazione carcarese "Acqua minerale di Calizzano" nel difficile campionato della serie C regionale. La giovane formazione biancorossa dovrà, infatti, esordire sul parquet di una delle squadre "costruite" per conquistare la serie B, ovvero la Serteco Volley School. Nulla però è precluso a priori per le valenti ragazze di Davide Bruzzo che, pur con gli inevitabili alti e bassi, hanno già dimostrato, nel precampionato, di poter dare filo da torcere a chiunque.

Lunedì 22 ottobre (a Carcare ore 19), sarà invece la volta della formazione biancorossa dell'Under 16 femminile, che esordirà in campionato contro la temibile formazione dell'Alassio.

Prima divisione maschile

La formazione maschile della Pallavolo Carcare prosegue, a ritmo serrato, la fase di preparazione al campionato. I biancorossi, seppur ancora parzialmente "imballati" dalla dura preparazione atletica, cominciano ad assimilare ed applicare egregiamente in campo gli schemi di gioco di mister Siccardi ed i risultati cominciano ad essere tangibili. Ne è esempio concreto, l'affermazione dei carcaresi, in un triangolare amichevole, svoltosi a Loano. Oltre alla formazione di casa ed ai biancorossi, ha partecipato anche la squadra dell'Olimpia Voltri. Nella prima gara, i carcaresi hanno ceduto di misura (1 set a 2) nei confronti del Loano, ma poi si sono rifatti prontamente, infliggendo un perentorio 3 set a 0 alla giovane formazione genovese. I 4 punti così conquistati, hanno garantito ai biancorossi, il primo posto nel torneo. Naturalmente, oltre ai molti aspetti positivi, sono emerse alcune lacune, che andranno colmate prima del campionato.

Seconda Divisone femminile

Prosegue la fase di preparazione anche per la squadra allenata da Enrico Galliano. Racconta le ultime due gare disputate il dirigente carcarese Vincenzo Latella: «Il 12 ottobre si è disputato il primo match ovvero *Vicoforte Ceva - Pallavolo Carcar, risultato 0 set a 3. Dopo una partenza non troppo brillante dovuta a numerosi errori, la nostra compagine recuperava l'handicap iniziale, portandosi in testa e vincendo così il primo set. Le altre due frazioni si sviluppavano con un sostanziale equilibrio di gioco, ma si chiudevano sempre a nostro favore... Il 13 ottobre, invece, si è disputata in casa, la 2ª amichevole; Pallavolo Carcare - Finale 1 set a 3. Ritorno in Valbormida di Federico Betti, ora coach delle finalesi. Partita sottotono delle nostre che dopo essersi aggiudicate il 1° set per 25/19 perdevano via via convinzione tanto da arrendersi nei restanti set, con i punteggi di 23/25 - 20/25 - 23/25».*

Podismo

Ai campionati provinciali acquesi ancora in evidenza

Concetta Graci

Paolo Zucca

Sabato 13 ottobre sulla pista di Asti si è svolta la seconda giornata dei campionati provinciali pista su varie discipline. In evidenza ancora una volta gli atleti termali che hanno conquistato molti titoli provinciali. Paolo Zucca Acquirunners si è laureato campione provinciale MM50 in ben tre discipline: salto in alto, 400 metri con 1'13" e 1500 metri con 5'12". Titoli anche per Pier Marco Gallo portacolori dell'Atletica Ovadese Ormig MM60, che a quelli dei 10 e 5km ha aggiunto quello dei 1500 nel tempo di 5'42". Tra le donne terzo alloro provinciale anche per Concetta Graci dell'Acquirunners MF45 che oltre a quelli di 10km e degli 800 ha conquistato quello dei 1500 con 6'02". La pista è disciplina che richiede applicazione e sacrificio ma, come dicevano i vecchi allenatori è la base per tutti i tipi di corsa sia su strada che in natura. Resta il rammarico nel costatare che i giovani si avvicinano poco alla pista e che i campioni provinciali nostrani siano atleti di non più "verdissima" età. Ma va comunque apprezzata la tenacia e la continuità di rendimento dei nostri podisti con in testa "Paolino" Zucca da anni sempre tra i migliori.

Atleti di Acquirunners volano alla Corsa del Re

Acqui Terme. Una "Corsa da Re" che si è disputata nei giardini del parco della Reggia di Venaria e Parco della Mandria per festeggiare il 5° anniversario dell'inaugurazione della Reggia e organizzata dalla Regione Piemonte e da Asd BaseRunning. 4,10 km e mezza maratona erano le distanze.

Domenica 14 ottobre più di 5000 atleti competitivi e non hanno partecipato all'evento che ha avuto un successo insperato, a detta degli organizzatori, anche grazie alla spettacolare "location". Brillanti le prestazioni degli Acquirunners che hanno corso la 10km: Giacomo Gallione (44'01'55), Giancarlo Tonani (49'08"40), Andrea Soria (49'56"05), Francesca Usberti (50'27"00, Danilo Dallerba (50'32"27). Sempre domenica 14 ottobre all'International Lake Garda Marathon, Gian Luigi Pisano (Acquirunners) ha corso i 42 km e 195 metri in 3h40'41" r.t.

Ancora domenica a Novi Ligure era in programma la 27ª Maratonina d'Autunno e sui 21km e 97m Angelo Panucci (Acquirunners) è arrivato quarto in 1h15'e21", a soli 3 secondi dal podio. Gli altri Acquirunners Fabrizio Porati (1h 22'46"), Luca Berruti (1h 26'42"), Fabrizio Fasano (1h 27'04"), Marco Riccabone (1h 27'47"), Paolo Zucca (1h 28'35"), Roberto Orecchia (1h 37'56"), Giancarlo Buffa (1h 42'06"), Gianni Bogliolo (1h 42'09"), Enrico Cairo (1h 43'18), Fabrizio D'Emilio (1h 43'26"), Gianfranco Arturo Panaro (1h 45''44) e Pino Faraci (2h 06'05). Alla Alassio-Testico, corsa in salita di 19 km, Giovanni Gaino (Acquirunners) è arrivato 62°, mentre alla 7ª Podistica del Tartufo di Coggiola (BI) Margherita Grosso è arrivata 4ª fra le donne e Giuseppe Scarampi 62° assoluto.

Tre podiste ovadesi hanno ottenuto buoni risultati alla maratona di Berlino

Ovada. Soddisfatte le tre podiste ovadesi Meri Menzio, Rita Pastorino e Giovanna Chiappino che hanno tagliato il traguardo della 39ª maratona di Berlino che si è corsa domenica 30 settembre. Lo sforzo e l'impegno degli allenamenti costanti durante l'anno sono stati ripagati con un buon risultato per tutte e tre: Giovanna 4h30'43", Meri 4h30'55", Rita 4h32'20".

Un grande traguardo anche per l'Atletica Ovadese Ormig che grazie alle sue podiste amatoriali è riuscita a farsi conoscere anche all'estero in campo femminile. Complimenti dunque alle tre "ragazze" che (nonostante l'età) sono ottime maratonete, nonché mamme, mogli e lavoratrici. Questa è stata la loro prima maratona importante a cui, d'ora in poi, ne seguiranno sicuramente altre.

Pallapugno serie A

Vacchetto - Campagno è la finalissima di andata

La finale è quella che ci si aspettava. Lo scudetto se lo giocano la Canalese di Bruno Campagno, campione in carica, e l'Albese di Massimo Vacchetto, finalista nella passata stagione. Sia Campagno che Vacchetto hanno sbrogliato la pratica delle semifinali senza bisogno di dover ricorrere alla "bella" mandano così a "spigolare" quegli ultimi irriducibili denigratori del balôn che ancora credono che a decidere i risultati siano le scommesse e la terza partita una scelta concordata per poter incassare qualche euro in più visto che solo le finali sono le uniche gare che portano incassi veri nelle tasche delle società. Corsi e ricorsi. Una volta appena dopo l'Ottocento e sino a qualche lustro fa il giuoco del pallone (non il calcio) era l'unico sport aperto alle scommesse ufficiali (c'era il totalizzatore); oggi la pallapugno è l'unico al mondo sul quale non si scommette quasi più. Restano gli irriducibili che si prendono i soldi tra di loro.

Però, per il resto, la pallapugno incomincia ad "ammodernarsi". Il caso di Italo Gola che poco più di un mese fa ha dato le dimissioni da direttore tecnico della Santostefanese non è più l'unico nella centenaria storia di questo sport. Non mi risultano altre dimissioni e/o licenziamenti e mi sembra che anche Mario Pastore, storico della pallapugno, non ricordi qualcosa che abbia a che fare con un bisticcio tra tecnico e società. Sino a ieri quando da Alba arriva la notizia che, alla vigilia della finale di ritorno, Giancarlo Grasso da Bergolo, d.t. dell'Albese di Massimo Vacchetto, ex terzino di serie A, celebre per il suo intercalare in campo e dai tifosi chiamato semplicemente "Il Moreto", ha sbattuto la porta e se ne è andato. Nessuna dichiarazione e nessun commento. Almeno in quello i tecnici del balôn mostrano una dignità che in altri sport spesso latita.

Così alla finale l'Albese ci arriva con la panchina vuota. Finale che è incerta nel pronostico come tutte le finali degli ultimi anni. Forse un leggero vantaggio per Campagno che sta meglio di Vacchetto che ancora soffre di un leggero malanno muscolare alla gamba destra. Ma Vacchetto, che gioca le ultime partite con Giampaolo da "spalla", ha la squadra più forte e meglio attrezzata. Il pronostico è davvero incerto ed in questo caso, se arriva la bella è perchè sia Campagno a Canale che Vacchetto al "Mermet" di Alba possono far valere il fattore campo. Può incidere il clima, che favorisce Campagno che è più potente del rivale e sa far viaggiare più forte il pallone che il freddo rende meno elastico, ma non dimentichiamoci che la tecnica ha fatto fa differenza quando in tante finali, giocate in autunno, c'era Massimo Berruti.

Una finale che merita l'attenzione dei tifosi perchè in campo ci sono due squadre che garantiscono spettacolo e hanno grande carattere.

Sabato 20 ottobre, al "Mermet" di Alba, inizio alle 14.30, cancelli aperti già dalle 12.30, in campo questi due probabili quartetti.

Albese: M.Vacchetto, Giampaolo, Unnia, Massucco.

Canalese Torronalba: Campagno, Arnaudo, Bolla, G.Rigo. **w.g.**

Tennistavolo

Costa d'Ovada. Ancora un fine settimana ricco di impegni per le compagini della Saoms di Costa d'Ovada e ancora belle soddisfazioni in C1 e C2.

La prima squadra ovadese della Policoop, nel girone G della serie C1 nazionale, bissa il 5 a 0 della prima giornata ai danni dei liguri del Bordighera andando a vincere, senza concedere incontri, sul campo del sempre ostico TT Alba. Il trio ovadese composto da Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Daniele Marocchi, non fa sbavature e dimostra l'ottimo stato di forma attuale concedendo solo 4 set agli avversari nelle 5 partite disputate. Ad aprire l'incontro è la vittoria piuttosto agevole di un Bianco in grande crescita su Vernassa, il 2 a 0 per la formazione di Costa arriva da Marocchi, che ha la meglio in 3 set su Foglia. L'ulteriore allungo è opera del capitano della squadra Zanchetta che in 5 lottati set ha la meglio su Demichelis. Il 4 a 0 è nuovamente merito di Bianco che riesce a sfatare il tabù Foglia piegandolo in 3 soli set giocati ad ottimo livello. Chiude l'incontro un autoritario Zanchetta che, senza strafare, ha la meglio su Vernassa.

Vittoria importante che permette alla squadra di issarsi in cima alla classifica in compagnia di TT Verzuolo.

Bella impresa in C2 regionale per la Saoms, per l'occasione sponsorizzata dalla Pizzeria da asporto "Il Diavoletto" di Ovada, che va ad espugnare il campo del Derthona favorito dai pronostici.

Un'altra convincente prestazione dell'affiatatissimo trio costese composto da Ivo Rispoli, Ivo Puppo ed Enrico Canneva ha permesso di strappare un insperato 5 a 4 e la conseguente testa della classifica.

È la squadra di casa a portarsi in vantaggio all'avvio grazie alla vittoria di Piron su Canneva, arriva poi il 2 a 0 per la squadra di casa grazie a Casaschi L. su Puppo. Ad accorciare le distanze ci pensa Rispoli che ha la meglio sull'ostico Erriquez. Il 3 a 1 tortonese è opera di Casaschi L. su Canneva, ma è ancora Rispoli ad accorciare le distanze battendo Piron. Il pareggio costese è poi opera di un ottimo Puppo che piega la resistenza del subentrante Bergamini. Rispoli non riesce a negare la tripletta a Casaschi che porta per l'ennesima volta in vantaggio la sua squadra. Ma il colpo di coda della Saoms arriva grazie a Canneva che vince su Bergamini e a Puppo che nella partita decisiva non si fa tradire dalla tensione e chiude l'incontro a favore dei suoi.

Non vanno così bene le cose in D2 dove arrivano due sconfitte per le due compagini della Saoms Nuova GT. La squadra "A" non va oltre il 5 a 2 a Tortona contro i forti padroni di casa, i punti costesi sono opera di Fabio Babboni e del rientrante Franco Caneva, nessun punto per Plerenrico Lombardo. La squadra "B" subisce invece un 5 a 1 a San Salvatore contro giocatori di maggiore esperienza, il punto della bandiera è di Marco Cazzulo, buone ma infruttuose le prove di Emanuele Massa, Francesco Gullone e Giorgio Riccardini.

Il campionato si prende ora una pausa per lasciare spazio ai tornei individuali, sabato 20 e domenica 21 ottobre gli atleti costesi saranno impegnati nel secondo torneo regionale di 5ª, 4ª e 3ª categoria che si svolgerà a Torino. Al rientro la Policoop affronterà, in casa, il CUS Torino, in C2 la Saoms affronterà anch'essa in casa nel derby, il TT Alessandria, in D2 la Nuova GT "A" sarà nuovamente in trasferta e nuovamente a Tortona mentre la squadra "B" giocherà in casa contro il TT Alessandria.

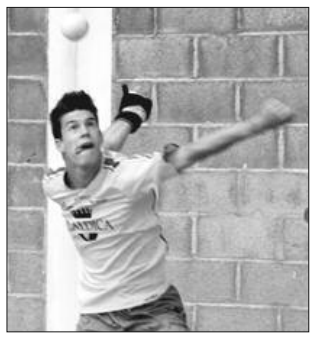
Pallapugno serie B

Pro Spigno buona la prima ad un passo dal titolo di B

Spigno M.to. Che festa in casa Pro Spigno per la gara d'andata di finale del campionato di serie B che si è giocata domenica 14 ottobre. Una giornata dedicata al balôn con la messa celebrata il mattino nella parrocchia di Sant'Ambrogio da don Pasquale Ottonello, don Pasqua per tutti gli spignesi, con la squadra al gran completo e con la partecipazione delle "leve" del '32 e del '52. I giocatori hanno letto i versi dei Salmi e delle Letture e ringraziato la società guidata dal presidente cav. Giuseppe Traversa per la bella stagione che ha fatto vivere alla squadra.

Una festa che è poi proseguita nello sferisterio di via Roma dove, alle 14.30, si sono presentati in oltre cinquecento; tifosi arrivati da tutta la Val Bormida e dall'acquese, per festeggiare la promozione in serie A e vedere i gialloverdi affrontare l'altra finalista, il Peveragno. Sferisterio gremito e con quell'aria di festa che a Spigno non si respirava più da tanti anni. In palio il titolo accademico di campione d'Italia di serie B mentre il più importante passaggio in serie A era già stato ipotecato con l'approdo in finale insieme ai rossi cuneesi che sono l'altra squadra che vola nella massima serie. In campo i quartetti titolari: nella Pro Spigno il d.t. Corino schiera Parussa in battuta, Voglino da "spalla", Montanaro e Vada sulla linea dei terzini; il Peveragno del d.t. Giordano va in campo con Bessone in battuta, Dalmasso da "spalla", Bongioanni e Botto sulla linea dei terzini.

La giornata è bella, esce il sole, ma arriva anche un vento fastidioso contrario alla battuta. Vento che Parussa sfrutta molto meglio battendo un pallone "sporco", spesso "alla mano" che taglia meglio il vento. Sul fronte opposto la battuta di Bessone è più corta e, soprattutto meno incisiva e ciò consente a Parussa e Voglino di incidere meglio al "ricaccio". Le strategie del d.t. Corino sono semplici ma essenziali: Parussa batte e fa un passo avanti, lasciando il secondo colpo a Voglino. È il tema tattico vincente anche perchè il Peveragno si mostra molto più fragile in mezzo al campo dove Dalmasso non ha il talento di Voglino ed i terzini Bongianni e Botto commettono troppi errori. In un amen la "Pro" si porta sull'8 a 0,



Enrico Parussa

poi rallenta e concede due giochi ai rivali. 8 a 2 alla pausa ma la partita non c'è già più. Nella ripresa i gialloverdi fanno accademia, si portano sul 10 a 2, concedono il "tre" ai peveragnesi ed alle 16.20, l'arbitro Poggio di Andora fischia per l'11 a 3 finale. Come al solito i locali della Pro loco di Spigno Monferrato hanno ospitato il classico terzo tempo. Una cinquantina tra giocatori, dirigenti ed ospiti si sono seduti attorno ai tavoli per festeggiare con polenta e cinghiale. Una seduta per mangiare in compagnia ed ascoltare i commenti. Il primo quello del presidente cav. Giuseppe Traversa che parla di un ritorno all'antico: *«Ho rivisto quella passione che era tanto che non avvertivo. Mi mancava e, mi ha fatto piacere rivedere tanti spignesi allo sferisterio. Ora ci godiamo questo momento di festa e poi penseremo al futuro»*. Più tecnico il commento del d.t. Sergio Corino: *«Parussa ha giocato un'ottima gara e battuto un pallone difficile che ha spesso messo in difficoltà i rivali. Lo ha aiutato una squadra che non commesso errori e come al solito Paolo Voglino ha ottimamente interpretato e letto nel modo giusto la partita»*.

Il ritorno *domenica 21 ottobre*, inizio alle 14.30, nel rinnovato sferisterio comunale di Peveragno intitolato a Piero Bono, il fondatore dell'Aspe Peveragno. Questa volta il favore del pronostico è tutto per i peveragnesi, quadretta di un paese di 5500 anime in provincia di Cuneo, ai piedi del monte BIsalta, dove la pallapugno ha buone tradizioni. Discreto il pubblico che segue i rossi che, in casa, nel corso del 2012 hanno perso due sole gare all'inizio della regular season contro Neivese e Ceva ma quando i punti contavano ancora relativamente poco.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Semifinali andata: Albese (M.Vacchetto)-Pro Paschese (Danna) 11-7; Canalese (Campagno)-Subalcuneo (Corino) 11-5. **Semifinali ritorno:** Subalcuneo (Corino)-Canalese (Campagno) 9-11; Pro Paschese (Danna)-Albese (M.Vacchetto) 8-11.

Finale: Albese (Vacchetto)-Canalese (Campagno) si gioca sabato 20 ottobre, ore 14.30, al "Mermet" di Alba.

SERIE B

Semifinali andata: *Pro Spigno (Parussa)*-Caragliese (Pettavino) 11-7; Peveragno (A.Bessone)-Neivese (Giordano I) 11-5. **Ritorno:** Neivese (Giordano I)-Peveragno (A.Bessone) 11-6; Caragliese (Pettavino)-*Pro Spigno* 11-9. **Spareggio:** Peveragno (A.Bessone)-Neivese (Giordano) 11-8; *Pro Spigno* (Parussa)-Caragliese (Pettavino) 11-4.

Finale andata: *Pro Spigno* (Parussa)-Peveragno (A.Bessone) 11-3. **Ritorno:** Peveragno (A.Bessone)-*Pro Spigno* (Parussa) si gioca domenica 21 ottobre, ore 14.30, a Peveragno.

SERIE C1

Semifinali andata: Benese P.Vacchett)-Vendone (Ranoisio) 11-4; Speb (Mandrile)-Canalese (Brignone) 9-11. **Ritorno:** Vendone (Ranoisio)-Benese (P.Vacchetto) 11-10; Canalese (Brignone)-Speb (Mandrile) 8-11. **Spareggi:** Benese (P.Vacchetto)-Vendone (Ranoisio) 8-11; Canalese (Brignone)-Speb (Mandrile).

Finale andata: Canalese (Brignone)-Vendone (Ranoisio) 11-4. **Ritorno:** Vendone (Ranoisio)-Canalese (Brignone) 7-11. La Canalese *(Brignone, Arnaudo, M.Parussa, Gili, Cavagnero, Bordino)* è campione d'Italia di serie C1.

SERIE C2

Semifinali andata: Castellettese (Rossi)-*Mombaldone* (Patrone) *11-2; Pontinvrea* Dulbecco)-*Pro Spigno* (Penna) *11-5.* **Ritorno**: Mombaldone-Castellettese 7-11; Pro Spigno-Pontinvrea 11-8. **Spareggio:** *Pontinvrea (Dulbecco)-Pro Spigno (Penna)* 11-6.

Finale andata: Castellettese (Rossi)-Pontinvrea (Dulbecco) 11-6. **Ritorno:** Pontinvrea (Dulbecco)-Castellettese (Rossi) 11-6. **Spareggio:** Pontinvrea (Dulbecco)-Castellettese (Rossi) 6-11. La Castelletese di Castelletto Uzzone *(M.Rossi, Borello, Marchisio, M.Bogliacino, Gallina)* è campione d'Italia di serie C2.

Coppa Italia serie A

Finale: Albese (Vacchetto)-Canalese (Campagno) 11-9.

JUNIORES

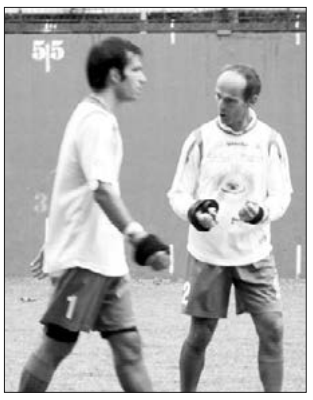
Fascia A - finale: *A.Manzo*-Pievese 9-4. **ritorno** Pievese-A.Manzo 8-9. L'A.Manzo Santo Stefano Belbo e campione d'Italia cat. Juniores fascia A. (*Gatti, Pistone, Bo, Grasso, Rivetti).*

Pallapugno serie C2

Castellettese campione Pontinvrea in serie C1

Pontinvrea. Sono state necessarie circa tre ore di gioco per conoscere il nome del vincitore dello scudetto di serie C2. Una gara dai due volti, quella giocata al "Renzo Franco" di Dogliani, tra la Castellettese di Scaletta Uzzone capitanato da Marco Rossi ed il Pontinvrea di Dulbecco. Una sfida equilibrata in fase di avvio con Dulbecco e compagni che raggiungono anche i due giochi di vantaggio (2-4). Recupera la Castellettese ed all'intervallo la situazione è di perfetta parità (5 a 5). Ad inizio ripresa Marco Rossi e compagni centrano il break decisivo allungando sino all'8-6. Spazio per un time out chiesto da Bertolotto d.t. pontesino ma la situazione non cambia: il tricolore finisce sulle maglie della Castellettese, 11-6 il punteggio finale.

Castellettese campione d'Italia di C2 come da pronostico ma, la vera rivelazione è stato il Pontinvrea di patron Daniele Buschiazzo che, partito in sordina, ha sorpreso tutti per la determinazione e la grinta con la quale ha affrontato le gare decisive. Buona la stagione del giovane Simone Dulbecco; una conferma il cinquantenne Franco Bogliacino, probabilmente la miglior "spalla" del girone e anche sulla linea dei terzini dove Bertolotto ha alternato Fontana, Carli e Salvetto il Pontinvrea ha fatto vedere buone cose.



Bogliacino incoraggia Dulbecco.

Venerdì 26 ottobre a Savona

Convegno sul balôn premiati Voglino e Piana

Savona. È in programma venerdì 26 ottobre alle ore 17 nella sala Rossa del Comune di Savona il convegno dal titolo "I trent'anni del comitato provinciale nel centenario del primo scudetto della pallapugno", organizzato dalla Fipap di Savona.

L'incontro si aprirà con i saluti del presidente del comitato provinciale della Fipap Roberto Pizzorno, cui seguiranno quelli dell'assessore allo Sport del comune di Savona Luca Martino, di Gabriele Cascino, assessore regionale allo Sport, di Carla Mattea, assessore allo Sport della Provincia, del consigliere federale Carlo Scrivano, del presidente della Lega Società Pallapugno Ezio Raviola, di Franco Bonello, presidente del comitato regionale Fipap Liguria e di Lelio Speranza, presidente del Coni provinciale di Savona.

Diversi gli interventi in programma in questa importante iniziativa moderata da Federico Matta, direttore responsabile de 'Lo Sferisterio'; porteranno il loro contributo l'avv. Giorgio Nuvolone, vice presidente Fipap, Romano Sirotto, segretario generale della Federazione Italiana Pallapugno, Walter Beretta, tecnico federale e primo componente del Comitato provinciale Fipap di Savona e Lelio Speranza. Lo storico della pallapugno Giorgio Caviglia interverrà sul centenario del primo scudetto della pallapugno, così pure lo scrittore Nino Piana. Le conclusioni saranno di Lelio Speranza.

Al termine del convegno saranno premiati i personaggi del mondo pallonistico locale e nazionale con alcuni riconoscimenti.

Riceveranno il premio: Stefano Dho (premio Senatore Ruffino), Primo Bertolotto (Una vita per la pallapugno), Arturo Voglino (premio Giuseppe Cassini), Federico Raviola (premio al Campione), Giorgio Nuvolone (premio nazionale comm. Francesco Dezani), Vilder Redanti (premio Bruno Bertone/Ambrogio Buschiazzo), Ezio Del Monte (premio Elio Vio), Francesco Bedini (premio nazionale Amico per lo sport), Massimo Ardenti (premio Marello - Fischietto del balon), Nino Piana (Comunicatore del balon). La manifestazione si avvale del patrocinio del Comune di Savona, Provincia di Savona e dell'Assemblea legislativa Regione Liguria.

Appuntamenti podistici

28 ottobre, Castellazzo Bormida, "20ª StraCastellazzo" km 11,600 (gara valida per il campionato Uisp 2012) e "10ª Castellazzo Half Marathon" km 21,097 (prova unica di campionato regionale e campionato provinciale individuale di Mezza Maratona, gara non valida per il campionato Uisp). Ritrovo in piazzale Primo Maggio, partenza ore 9.30. Informazioni: www.gpcartotecnica.it

1 novembre, Acqui Terme, 9° memorial "G. Orsi" cronoscalata "Acqui-Lussito-Cascinette", km 3,200; ritrovo zona Bagni presso bar Riviera, partenza primo atleta ore 9.30 (prova unica di campionato provinciale individuale di Cronoscalata). Organizzazione Atletica Ovadese.

25 novembre, Trino Vercellese, 6ª maratonina "Terre d'acqua" km 21,097, "Trino che corre" km 7,300; ritrovo piazza Comazzi, partenza ore 10 (non valide per il campionato Uisp). Organizzazione G.P. Trinese.

1 dicembre, Ovada, 4ª "Corsa all'americana in pista" km 10, ritrovo polisportivo Geirino, partenza ore 15 (gara non valida per il campionato Uisp). Organizzazione Atletica Ovadese.

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Appuntamenti religiosi sino al 1º novembre

Festa di S. Paolo della Croce compatrono di Ovada

Ovada. Giovedì 18 ottobre, solennità di San Paolo della Croce, patrono e concittadino. Presso il santuario di San Paolo di corso Italia, S. Messa alle ore 11. In Parrocchia, S. Messa solenne alle ore 17, presieduta dal Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi. Seguirà la Processione per le vie della città; sfilano ricche mantelle e casse processionali. Presso la Casa Natale di San Paolo (visitabile), nella via omonima, S. Messe alle ore 8, 9, 10 e 20,30.

Sabato 20, cena in favore della Caritas Parrocchiale, presso il Circolo "Il Borgo".

Domenica 21, Giornata Missionaria mondiale.

Lunedì 22, incontro genitori dei bambini che si preparano alla Prima Comunione, alle ore 21 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa o al salone del San Paolo.

Martedì 23, inizia il corso di teologia, alle ore 20,45 allo Splendor di via Buffa. Don Benzi parlerà sul tema "Il credo e la fede cristiana nell'Anno della fede".

Sabato 27, ritorna l'ora solare ma l'orario delle Messe resta invariato. Mostra di manufatti presso la casa delle suore della Pietà di via Torino, a cura del Gruppo Missionario del Borgo (ripetuta domenica 28).

Lunedì 29, incontro genitori dei ragazzi che si preparano alla Cresima, alle ore 21 alla Famiglia Cristiana o al salone del S. Paolo.

Martedì 30, prosegue il corso di teologia: alle ore 20,45 allo Splendor don Benzi tratterà l'argomento "Credo in un solo Dio."

Mercoledì 31, il Serra Club acquese sarà presente al Santuario di S. Paolo per la premiazione di alcune classi della Scuola Primaria di Ovada che hanno vinto il concorso, alle ore 18.

Giovedì 1º novembre, solennità dei Santi (orario festivo delle Messe). Messe al cimitero: in città alle ore 15,30; a Grillano ore 15. A Costa Messa per i Caduti di tutte le guerre alle ore 9,45 e visita al monumento.

Concerto d'autunno in Parrocchia alle ore 21, promosso dal Comune.

Così il Comune, per finanziare i servizi sanitari

"Chi ha di più faccia tutta la sua parte"

Ovada. Pubblichiamo una dura nota dell'Amministrazione comunale riguardante la Sanità per la zona di Ovada.

"Il 10 ottobre si è riunita la rappresentanza dei Sindaci dell'Asl-Al.

Era attesa la relazione del direttore generale Marforio in merito alla bozza di piano provinciale e quindi sul futuro della Sanità della zona di Ovada. Tale relazione è stata rimandata in quanto la bozza di piano non è più ritenuta coerente con il nuovo taglio al Fondo sanitario nazionale (1,2 miliardi di euro, nelle ultime ore ridotto a 600 milioni).

L'unica determinazione dell'Azienda sanitaria comunicata è stata quella di prorogare l'organizzazione definita per l' "emergenza ferie" fino a novembre, in attesa di definire un nuovo progetto di riorganizzazione.

Se si possono comprendere le ragioni del direttore generale, che non può far altro che modulare la spesa sulla base delle risorse che la Regione mette a disposizione, non sono accettabili nuovi tagli alla nostra Sanità. Nella nostra zona abbiamo già operato tutte le razionalizzazioni possibili, non abbiamo sprechi. Ogni ulteriore intervento rappresenta un'inaccettabile riduzione dei servizi per il cittadino.

Le caratteristiche peculiari del nostro territorio (zona collinare e montana; scarsità di mezzi di trasporto, ulteriormente tagliati dalla Regione; altissima incidenza della popolazione anziana) devono essere tenute in massima considerazione nel definire l'organizzazione dei servizi socio-sanitari.

La proroga dell'organizzazione estiva del nostro Ospedale inficia gravemente le possibilità di cura delle fasce più deboli della popolazione, che non hanno mezzi e risorse per recarsi in altri ospedali.

Abbiamo chiesto un nuovo incontro al direttore generale per capire quali protocolli verranno utilizzati per gestire la fase emergenziale e per capire quali sono gli intendimenti per il prossimo futuro.

Non è possibile accettare che il costo della crisi economica venga sempre fatto pagare ai cittadini più deboli.

Esistono ampi margini di manovra, a livello nazionale e regionale, per recuperare sprechi.

I servizi devono essere finanziati con il contributo di tutti, soprattutto di chi ha di più e di chi non ha mai fatto la sua parte.

Non escludiamo nuove mobilitazioni per far valere le ragioni dei nostri concittadini".

Passa dal privato al pubblico

La nuova piazzetta di vico chiuso San Francesco

Ovada. La settimana scorsa la ditta edile Vada ha ratificato la cessione al Comune di una zona presso il nuovissimo complesso residenziale di Vico Chiuso San Francesco.

Così praticamente la città dispone di una piazza in più, complessivamente 2050 mq., che giungono al pubblico passando dal privato e diventando quindi patrimonio dei cittadini ovadesi.

L'atto di cessione dal privato al Comune comprende diverse parti: la porzione più rilevante è costituita da 1300 mq. che saranno destinati a parcheggio coperto. Il nuovo parcheggio cittadino, quanto mai atteso ed utilissimo perché collocato in pieno centro storico, a due minuti a piedi dalle piazze centrali di Ovada, è situato a pian terreno di uno dei lati dell'immobile, che ha la forma di un ferro di cavallo. In totale quindi si potrà disporre di 18 nuovi stalli per le auto, molto probabilmente regolati da disco orario, e che saranno accessibili direttamente dal vicinissimo parcheggio del supermercato di via Gramsci.

La porzione più caratteristica che passerà dal privato al pubblico è però la piazzetta, dalle tinte marinare. Ha la superficie di 682 mq., pavimentati con cubetti di porfido, con al centro un'aiuola dove dovrebbe essere collocato, tra poco, un albero. La suggestiva piazzetta è incastonata tra le tre palazzine (di cui una contiene anche tre spazi commerciali) che compongono la nuova struttura residenziale di via San Paolo.

Il nuovissimo rione di Vico Chiuso san Francesco è accessibile da due parti, mediante due passaggi pedonali: uno da via Gramsci e l'altro, più corto, dall'archivolto di via San Paolo.

Lo prevede il "piano di localizzazione" comunale

Le antenne per la telefonia collocate in periferia

Ovada. È praticamente approntata la bozza del "piano comunale di localizzazione" per l'installazione delle antenne telefoniche in città, che servono per la telefonia mobile.

Prevede che i "pali" ed i tralicci siano posizionati lontano dalle abitazioni e comunque in territorio comunale, per ricavare un introito dall'affitto alle ditte telefoniche.

Il "piano di localizzazione" è già stato discusso in due riunioni della commissione consiliare Ambiente. Inoltre per questo si sono già confrontati col Comune le associazioni ambientaliste zonali ed il Comitato di corso Saracco contro l'antenna Wind. Come si ricorderà, proprio Wind aveva impugnato al Tar di Torino il regolamento comunale sulla collocazione di antenne per la telefonia ed il Tribunale amministrativo regionale aveva imposto a Palazzo Delfino di integrare quel regolamento, motivando in modo più specifico la sua opposizione all'impianto della Wind presso il passaggio a livello di corso Saracco. Fatto ora col "piano di localizzazione", redatto da una ditta specializzata, che tra l'altro deve contenere la copertura del segnale telefonico analogamente della stessa potenza rispetto a quella che sarebbe giunta dai siti previsti dalla società.

Ora il "piano di localizzazione" deve andare avanti con l'iter burocratico ed essere approvato in Consiglio comunale, come integrazione al regolamento specifico sulle antenne per la telefonia mobile.

Per quanto riguarda i siti proposti dal Comune, per ora si sa che sarebbero due, di cui uno non lontano dal punto di corso Saracco che ha fatto scattare il contenzioso tra Wind e Comune (prossima udienza il 7 marzo) ma non vicino ai palazzi, se non a case basse che consentono comunque l'irradiazione del segnale, senza subirla.

Eventi e feste autunnali nei paesi

Rocca Grimalda. Da venerdì 19 a domenica 21 ottobre, "Turista en plein air - la leggerezza del polline". Personale di Mario Demela e Rosangela Mascardi, a Palazzo Borgatta. A cura di L. Mortara; inaugurazione ore 14,30.

Tagliolo Monf.to. Da venerdì 19 a domenica 21 ottobre, "Sapori d'autunno 2012". Convegno sull'Oltregiogo, spettacoli serali al castello. Letteratura e territorio: narratori e poeti delle nostre colline. Scrittori dell'Oltregiogo a confronto sulle forme del narrare e del fare poesia; coordina Gianni Repetto. Domenica 21 ottobre, Castagnata e percorso gastronomico per le vie del paese a cura dell'associazione sportiva dilettantistica tagliolese, con il patrocinio del Comune. Dalle ore 11 fino al tramonto, per le vie del borgo medioevale, mercatino dei prodotti tipici, dell'artigianato e del tartufo. Alle ore 12 inizio della cottura di focaccini, farinata, risotto al tartufo, uova al tegamino col tartufo, agnolotti. Dalle ore 14 inizio della cottura delle castagne.

Castelletto d'Orba. Domenica 21 ottobre, "Dopmasdì d'utubre an Busraina" (pomeriggio d'ottobre in Bozzolina). Allegria, amicizia ed intrattenimento a cura dell'associazione "Amici di Bozzolina".

Cremolino. Domenica 21 ottobre, Festa dei ceci e Castagnata.

Lantero e Satta fanno pace

Ovada. L'assessore comunale all'Urbanistica Paolo Lantero ed Andrea Satta hanno fatto pace. Come si ricorderà, nel marzo scorso a Grillano, durante un'assemblea tra amministratori e abitanti di Grillano, Lantero pronunciò una frase un po' colorita nei confronti di Satta, che in seguito lo querelò. Ora i due si sono riappacificati, a fronte delle scuse chieste da Lantero a Satta.

Alla Loggia di San Sebastiano sino al 28 ottobre

Già tanti visitatori per la mostra di Resecco

Ovada. In tanti, ovadesi e non, hanno già visitato la mostra dei quadri e dei ritratti di Franco Resecco, alla Loggia di San Sebastiano. Ed ora sono coinvolte anche le scuole cittadine, e già gli alunni di una Primaria hanno potuto ammirare, tra l'altro, la città come era una volta e come è stata perpetuata dal pittore nelle sue opere più significative e rappresentative di un'epoca che non c'è più ma che costituisce le radici e la base del presente ovadese. "Omaggio a Franco Resecco" è il titolo emblematico dell'importante evento artistico-culturale a cura dell'Accademia Urbense, che durerà sino a domenica 28 ottobre. Coi seguenti orari: sabato e domenica ore 10-12,30 ed ore 16-19; mercoledì ore 9,30-12,30 e giovedì ore 16,30-19. In mostra poco meno di una sessantina di quadri e di disegni provenienti sia dalla collezione del figlio di Resecco, padre Rinaldo (che donerà tutto al Comune), sia da privati cittadini, buoni prestatori per questa rassegna artistica così interessante e coinvolgente del pittore più importante di Ovada, scomparso nel 2007. Il visitatore potrà così soffermarsi sulle diverse opere esposte, tra cui si evidenziano le Aie e l'Ovada vecchia, la sig. Costa, Luigi Caviglione ed Anna Fantacone, le bambine Malagutti, tanto per fare un esempio. E per la ritrattistica, personaggi assai noti e caratteristici dell'Ovada che fu. Curatore della mostra è il prof. Arturo Vercellino.

A 30 km/h sulla strada del Termo

Ovada. Si potrà transitare, in auto o moto, sulla nuova Strada del Termo asfaltata di recente, a 30 km/h. Lo ha reso noto la Polizia Municipale, con un'apposita ordinanza, che limita appunto la velocità dei mezzi in transito lungo i quattro chilometri circa di strada montana e boschiva che congiunge Costa d'Ovada a Rossiglione. La riduzione della velocità in quel tratto appenninico si spiega con la conformazione della strada e la larghezza ridotta della carreggiata, che possono rendere pericoloso il passaggio dei veicoli. Essendo zona montana, è anche possibile l'attraversamento della strada da parte di animali selvatici. Il limite di velocità a 30 km/h riguarda anche Strada Requaglia, che collega strada del Termo con via Molare. Sia al Termo che alla Requaglia è vietato anche il transito ai mezzi pesanti con massa superiore a 7 t. a pieno carico.

Sante messe ad Ovada e frazioni

Ovada. *Parrocchia:* festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. C*onvento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Il Premio sarà consegnato a Natale al Comunale

Per l'Ancora d'argento ecco le prime proposte

Ovada. Siamo appena alla metà di ottobre e già sta entrando nel vivo la partecipazione dei lettori e dei cittadini ovadesi per le "nominations" dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'Anno 2012.

Come si ricorderà, nel primo articolo di quest'anno riguardante l'argomento, si auspicava, come sempre avviene simpaticamente ormai da trent'anni, il fattivo intervento della gente per segnalare chi potrebbe essere meritevole quest'anno di ricevere la prestigiosa Ancora d'argento al Comunale, nell'ambito del concerto natalizio organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura.

Ebbene, proprio negli ultimi giorni sono arrivate in Redazione diverse e ripetute segnalazioni riguardanti un notissimo personaggio ovadese, che opera da una vita nel campo dell'edilizia e che in questi ultimi anni si è particolarmente contraddistinto nel portare avanti un importante piano di recupero di parte dell'Ovada vecchia.

Ma già lo scorso anno questo personaggio era risultato alla fine nel ristrettissimo numero della "rosa" dei candidati, anzi si era classificato, per così dire, proprio al secondo posto, ad un filo dal vincitore, il maestro Carlo Chiddemi. Tutto ciò giunge dunque come una ulteriore ed attualissima conferma della individuazione di questo personaggio già effettuata lo scorso anno dalla giuria preposta all'importante Premio annuale.

Per ora comunque vi sono altre sei, tra proposte e segnalazioni, per individuare chi quest'anno potrà fregiarsi dell'artistica e pregevole Ancora d'argento, l'opera artigiana che designa l'Ovadese dell'Anno. Si tratta di tre figure singole, due operanti nell'ambito dello spettacolo ed una nel sociale, e di tre gruppi, attivi rispettivamente nella salvaguardia del patrimonio religioso-culturale cittadino, della protezione degli animali, e della musica.

Chi intende, con i propri suggerimenti, partecipare alla selezione dell'Ovadese dell'Anno, può inviare una e-mail con breve motivazione all'indirizzo bruna.ottonelli@libero.it o telefonare ai numeri 0143 86429 - cell. 347 1888454, oppure inserire un foglietto nel recapito postale di via Siri 6 (cassetta rossa metallica sulla strada). Naturalmente tutte le segnalazioni pervenute in tempo utile (entro il 20 novembre) saranno tenute in debita considerazione dalla giuria, cui spetta poi il compito finale di scremare ogni proposta arrivata in Redazione, per giungere infine all'aggiudicazione del Premio ed alla proclamazione definitiva del vincitore dell'Ancora d'argento 2012.

Il Premio viene assegnato ogni anno, come recita lo statuto che ne è alla base, a "chi si sia particolarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro, del sociale, della solidarietà umana, del civismo; a chi abbia contribuito a portare il nome della propria città ben al di fuori dei ristretti confini zonali o ancora a chi si sia reso meritevole di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta".

Ma chi sarà allora "L'Ovadese dell'Anno" 2012?

Red. Ov.

Arte e teatro in città

Ovada. Venerdì 19 ottobre, in piazza Cereseto alle ore 21, "Le serate d'arte" con Ermanno Luzzani, 6ª edizione.

In programma "Vermeer... luci e colori del quotidiano olandese" (1ª parte). L'incontro si svolgerà presso la sala mostre della Biblioteca Civica, piazza Cereseto, al pianterreno. L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti.

Info: Sportello della Banca del Tempo: sabato ore 11-12 c/o Biblioteca Civica - piazza Cereseto 7; tel. e segreteria: . 349 6130067.

Sabato 20 ottobre al Teatro Splendor, alle ore 21, 17ª Rassegna teatrale "don Salvi", a cura dell'associazione teatrale "I Ragazzi dello Splendor". In programma la Nuova Filarmonica Genovese "I Vellezzanti" che presenta:

"Un giorno in pretura" e "Fratelli d'Italia" - commedie goviane a cura di Anna Nicora ed Eugenio Montaldo; regia di Anna Nicora.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Comunicato stampa di quattro forze politiche

Regione smentisce Comune l'area ex Lai è esondabile

Ovada. Comunicato stampa congiunto di Franco Rocca (presidente del Comitato Ovada Civica); Eugenio Boccaccio (capogruppo consigliare di Fare per Ovada); Micaela Anfosso (segretaria Lega Nord) e Angelo Priolo (coordinatore cittadino Pdl).

«I documenti prodotti dalla Regione Piemonte che si riferiscono a quanto dichiarato dall'arch. Forno, dimostrano in modo chiaro che l'area dell'ex Lai continua a rimanere esondabile. Gli interventi proposti dagli estensori del Pec ed approvati dal Comune, dal momento che costituiscono una semplice manutenzione della preesistente scogliera, non sono tali da ottemperare al prescritto e tassativo disposto di realizzazione di una difesa spondale del torrente Stura, e quindi non sono in grado di attenuare le condizioni di esondabilità della zona. Qualche giorno fa abbiamo provveduto, attraverso una nostra delegazione, ad incontrare il pubblico Ministero dott. Roberto Ghio, che ha in carico il fascicolo relativo all'esposto presentato dal comitato di Ovada Civica, ed abbiamo integrato la documentazione già in suo possesso, consegnando la dichiarazione prodotta dalla Regione Piemonte, vergata dallo stesso Forno, e le due interrogazioni presentate dalla Lega Nord in Regione e in Provincia.

È nostra intenzione batterci in tutte le sedi e con tutte le forme legalmente consentite, per evitare che il progetto urbanistico denominato "Ovada due" possa vedere la luce, soprattutto in virtù delle ripetute tragedie accadute negli ultimi anni in Italia e legate a fenomeni alluvionali. Riteniamo assurdo ed ingiustificabile che un'Amministrazione comunale seria ed onesta possa consentire oggi la realizzazione di opere edilizie di tale consistenza e portata, nell'ambito di aree esondabili!

Chiediamo pertanto al Comune, a fronte all'assoluta chiarezza della situazione emergente dalle carte della Regione, oltre che dalla storia passata e recente della città, di interrompere l'iter amministrativo e di astenersi dal rilasciare alla Cantieri Caprioglio il richiesto permesso di costruire, che costituisce l'ultimo tassello del progetto urbanistico.

Dichiariamo fin da subito che, in caso contrario, non rinunceremo a mettere in atto ogni azione e strategia consentita dalla legge, per impedire la realizzazione del complesso commerciale e residenziale. In primis chiederemo un intervento della Regione per bloccare l'opera e poi coinvolgeremo ogni organo preposto a garantire il controllo della legalità e della legittimità del procedimento amministrativo. L'eventuale concessione del definitivo permesso edilizio nell'area ex-Lai, in un momento istituzionalmente delicatissimo come quello di oggi, sarebbe interpretata come un intollerabile forzatura del quadro democratico, di cui ogni singolo esponente della maggioranza verrà chiamato ad assumersi la piena responsabilità».

Boccaccio, Anfosso, Rocca e Priolo in coro

"Siamo preparati ed ostinati nell'opporci al progetto ex-Lai"

Ovada. Pubblichiamo stralci degli interventi dei rappresentanti delle quattro forze politiche che hanno preso parte alla conferenza stampa della settimana scorsa sull'area ex-Lai.

Eugenio Boccaccio della minoranza consiliare di "Fare per Ovada": "Quando ho posto l'interrogazione in Consiglio comunale, mi hanno liquidato presto come se non fosse nulla di rilevante. Ma ora il Pubblico Ministero Ghio della Procura deve accertare se c'è abuso edilizio nella zona exLai, quando è obbligatorio l'intervento di difesa spondale. Potremo fare forse ricorso al Tar di Torino mentre la Procura della Repubblica di Alessandria risponderà a dicembre, per queste palesi violazioni urbanistiche.

L'articolo 62 del codice in materia edilizia vieta infatti l'edificazione in zone dove non c'è intervento di difesa spondale.

Ci vorrebbe ora una nuova conferenza dei servizi tra Provincia, Regione e gli altri enti interessati perché il nodo da sciogliere è il mancato intervento di difesa spondale lungo l'area ex-Lai. Il Comune deve comunque attenersi ad una normativa ma la situazione di fatto non la avalla. Certo non si aspettavano la preparazione e l'ostinazione con cui ci opponiamo tutti insieme a questo progetto".

Micaela Anfosso, segretaria cittadina Lega Nord: "Sul problema abbiamo presentato due distinte interrogazioni alla Provincia e alla Regione. La Provincia ci ha già detto che non ha nulla da rispondere in merito e che si rimette a quanto dirà la Regione. Abbiamo notato dell'imbarazzo nei consiglieri provinciali... Cime si può notare, le minoranze di Ovada cercano di fare ciò che è meglio per la nostra zona. Il fatto poi che la Procura di Alessandria non ci abbia ancora risposto, è positivo per noi, perché una sua archiviazione veloce della pratica vorrebbe dire dar ragione all'Amministrazione comunale per quanto si sta facendo nella zona ex-Lai".

Angelo Priolo, coordinatore cittadino Pdl: "L'Amministrazione comunale continua per la sua strada ma se venisse fuori qualcosa di illegale, probabilmente se ne vedrebbero delle belle. Abbiamo invitato il vice presidente regionale Cavallera ad Ovada per discutere con noi sull'interrogazione presentata in Regione e riguardante l'ex-Lai".

Il presidente del comitato "Ovada Civica" Franco Rocca è firmatario della lettera inviata alla Procura, al Prefetto, alla Regione, all'Autorità di bacino del Po, all'Ufficio tecnico comunale e alla Protezione Civile per l'integrazione all'esposto del 14 giugno scorso, in cui si chiede l'intervento delle autorità e degli enti suddetti per "verificare la legittimità della procedura amministrativa che ha portato all'emanazione del provvedimento comunale dell'11 maggio scorso e per disporre che l'area, in difetto delle indispensabili ed idonee opere di difesa spondale, sia da considerare in edificabile".

Al centro del dibattito, la questione morale

Orlando incontra la città nel "mese democratico"

Ovada. Ottobre in provincia di Alessandria è il "mese democratico".

Cioè un mese dedicato ad iniziative ed incontri sul territorio della provincia in vista delle Primarie del Partito Democratico e dei prossimi importanti appuntamenti elettorali che attendono i cittadini.

Nell'ambito di questa iniziativa lanciata dall'Unione Provinciale del P.D., Ovada ha ospitato un incontro di particolare interesse ed importanza: il 12 ottobre presso la Soms di via Piave, è intervenuto il parlamentare Andrea Orlando, presidente del Forum Giustizia del P.D., membro della Commissione Giustizia della Camera dei deputati e già responsabile dell'organizzazione del partito. Tema dell'incontro con i cittadini ovadesi: "Sulla via della crescita: giustizia, democrazia, morale".

Orlando si occupa da anni di questi temi ed ha portato quindi un contributo interessante alla discussione ed al confronto, in un momento particolarmente delicato per il Paese, che vede tutti i cittadini turbati ed indignati di fronte allo spettacolo che ormai da mesi ci fornisce la politica: scandali, corruzione, ruberie, insopportabili privilegi, clientelismo, tangenti. Il tutto reso ancora più intollerabile dalla crisi economica e dalle sofferenze di un numero sempre crescente di famiglie, imprese, persone.

Dicono i responsabili ovadesi del P.D. "I partiti che sostengono il governo Monti non riescono a trovare un accordo su questioni cruciali, quali la riforma della legge elettorale e la legge anticorruzione. La posizione del partito su quest'ultimo tema è chiara, com'è chiaro ormai a tutti che se non saremo in grado di liberare l'Italia dal pesante fardello della corruzione e del malaffare, non sarà possibile realizzare in pieno la democrazia né tanto meno uscire dalla crisi ed agganciare la ripresa.

Giustizia, quindi, e morale; riportare la politica dentro i binari dell'etica, prima di tutto; richiamare ciascuno alle proprie responsabilità, gli eletti certamente ma anche gli elettori, chi amministra e chi è amministrato, in un'ottica di cittadinanza attiva e di corresponsabilità che non deve dare spazio a tentazioni demagogiche e populiste.

"Italia, bene comune" recita lo slogan di questa campagna del partito, per la ricostruzione ed il cambiamento, nella politica come nella società".

Ci scrivono "Fare per Ovada", Pdl e Lega

Esposto alla Corte dei Conti per i fatti del Gnocchetto?

Ovada. "Fare per Ovada", PdL e Lega Nord hanno presentato una segnalazione all'Isvap (organo di vigilanza delle assicurazioni) affinché venga fatta piena luce sulla vicenda relativa alle provvisionali pagate dal Comune alle parti offese del processo per la tragedia del Gnocchetto di quattro anni fa. «Dopo la condanna del sindaco dell'11 aprile scorso, e la successiva decisione del giudice di disporre un risarcimento di 140.000 € alle parti offese avvenuta ai primi di luglio, la Giunta ha deliberato di risarcire queste ultime prelevando l'importo dalle casse comunali. È una decisione inaudita visto che esiste una polizza di Rct/o stipulata dal Comune che copre la fattispecie in questione, come si evince dagli stralci di polizza.

(...) Riteniamo inoltre assurdo che dalla documentazione fornitaci dal Comune non risulti alcuna comunicazione scritta né da parte del broker assicurativo né dalla Compagnia assicuratrice sulla questione delle provvisionali disposte dal giudice. E ancora più assurdo è che la Giunta non abbia preso alcun provvedimento nei riguardi del broker e della Compagnia.

E tutto questo avviene mentre da parte del Comune si chiedono sacrifici a tutte le categorie e si afferma che occorre ridurre all'osso la spesa pubblica per far quadrare i conti. Evidentemente 140.000 € per rimediare a certi problemi si trovano sempre, ed anche in fretta!

Dopo la segnalazione all'Isvap, valuteremo inoltre l'opportunità di un esposto alla Corte dei Conti, poiché il pagamento da parte del Comune in luogo della Compagnia assicuratrice può di certo configurare un danno erariale».

Così LegAmbiente e Comitato contro l'antenna

Tutela della salute prevalga sull'interesse dei gestori

Ovada. Il Circolo LegAmbiente di Ovada e Valle Stura (presidente Giacomo Briata) ed il Comitato contro l'installazione di un ripetitore ad alta potenza in corso Saracco (referente Michela Sericano) hanno deciso di rilasciare un comunicato congiunto riguardo la presentazione della bozza del piano di localizzazione comunale, tenutasi mercoledì sera della scorsa settimana, a Palazzo Delfino. "Il Comitato e LegAmbiente hanno intrapreso e continueranno ad intraprendere ogni iniziativa lecita ed idonea a sensibilizzare e tutelare la popolazione tutta dai rischi dell'elettromagnetismo ed a sostenere il Comune affinché, nei limiti attualmente consentiti dalle leggi, venga pienamente perseguito l'obiettivo della minimizzazione degli effetti dell'esposizione.

La bozza, presentata il 10 ottobre, del piano di individuazione dei siti idonei (che deve per forza attenersi ad una normativa nazionale tutta a favore dei gestori) persegue nella migliore maniera possibile detti obiettivi e, pur se condizionata da fattori urbanistici e di tempistica, indica un paio di alternative nettamente preferibili al luogo di installazione scelto da Wind. Fondamentale la proposta di siti di proprietà comunale, preferibili a siti privati per una molteplicità di fattori (certezza di non ampliamento, possibilità illimitata di controllo, impegno dell'Amministrazione ad investire il ricavato dell'affitto del sito per la tutela della salute di tutti gli ovadesi).

Le associazioni continueranno a sollecitare ai vari livelli le autorità preposte (medico-scientifiche, sanitarie, pubblico-ammninistrative locali e centrali) affinché il problema elettrosmog abbia l'attenzione che merita e la tutela della salute prevalga sull'interesse economico dei gestori".

Riuscita l'iniziativa in piazza Assunta e a Belforte

"Una mela per la vita" per la sclerosi multipla

Ovada. Si è svolta sabato 13 e domenica 14 ottobre, in piazza Assunta, "Una mela per la vita". L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, per sostenere la ricerca scientifica sulla malattia (in progressivo aumento, specie nelle donne anche giovani del Basso Piemonte) ed è tornata come ogni anno in 3000 piazze italiane. "Ferma anche la Sclerosi Multipla. Fai andare avanti la ricerca!" - lo slogan dell'iniziativa. Grazie alla disponibilità dei volontari della Pro Loco di Ovada è stato possibile, anche quest'anno, acquistare un sacchetto di ottime mele e sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla. Il 1° e 3° mercoledì del mese, presso l'Ospedale vecchio di via XXV Aprile (servizi sociali), assistenza psicologica per gli affetti da sclerosi multipla. Tutti i venerdì, dalle ore 15 alle 17, al terzo piano dell'Ospedale Civile di via Ruffini, lezioni gratuite di fisioterapia dolce e adattata per gli ammalati, con i due fisiatri Rossi e Danovaro.

Al via la XIX edizione del Premio "Franz Schubert"

San Cristoforo. Nell'ambito delle "Settimane musicali internazionali", per il secondo anno consecutivo si terrà, presso la sala del Torchio, il Concorso internazionale di esecuzione musicale legato al Premio "Franz Schubert", il 19-20 e 21 ottobre.
Il concorso è riservato a giovani esecutori provenienti da tutta Europa. La direzione artistica è del m.° Maurizio Barboro. Il Comitato organizzatore è composto dal dott. Giancarlo Faragli, Bruna Martinotti, Elsa Barboro, Donatella Nervi e Gianluca Faragli. L'iniziativa è a cura dell'associazione culturale Camt Monferrato; Comune, Bottega del Vino e Pro Loco di San Cristoforo; Fondazione CRT, Banca Carige, aziende e privati. Alla prima fase dell'iniziativa hanno collaborato tutti i Comuni interessati, l'associazione Oltregiogo, la Società Filarmonica di Lerma, l'Ente Manifestazioni di Capriata e le Pro Loco di Parodi Ligure e di Mornese. Sono previste due categorie: esecuzione pianistica e musica da camera, oltre al premio speciale "Schubert". Ai vincitori saranno destinate borse di studio e scritture concertistiche in Europa, nonché la pubblicazione di interviste su riviste specializzate del settore.

Sabato 20 e domenica 21 ottobre si svolgeranno le audizioni dei concorrenti e le prove per la qualificazione; domenica sera alle ore 21, Concerto finale dei vincitori, con ingresso gratuito.

La Cantina Produttori del Gavi ed l'azienda agricola e vitivinicola "Il Rocchin" da anni sono sponsor della manifestazione, a cui si associano la ditta Prisma impianti, Sentiero della Vallemme e Policoop di Ovada.

"Vendemmia jazz" con due concerti a Tagliolo Monferrato e ad Ovada

Ovada. I Comuni di Ovada e di Tagliolo organizzano la 5ª rassegna di musica jazz denominata "Vendemmia jazz", per celebrare ed avvicinare la musica al vino Dolcetto d'Ovada docg, prodotto nei vigneti del proprio territorio.

Sabato 20 ottobre, alle ore 21,15 nella Chiesa Parrocchiale di Tagliolo, si esibirà "Amarangolo etnology" con Gilson Silviera alle percussioni, Stefano Solani al contrabbasso, Antonio Marangolo, sax tenore e soprano.

Il sassofonista siciliano propone quest'anno a "Vendemmia Jazz" un nuovo trio, formato in settembre, con un percussionista brasiliano ed un bassista piemontese. Dall'incontro di Paesi così diversi è nata una formazione di etno-jazz, con una forte connotazione melodica e ritmica.

Al termine del concerto, degustazione di prodotti tipici territoriali e del Dolcetto d'Ovada. Ingresso libero.

È stato invece rinviato a data ancora da definirsi il concerto "Aonzo-Bellato-Cerruti-Lombardo" con Carlo Aonzo al mandolino, Claudio Bellato alla chitarra, Dino Cerruti al contrabbasso e Loris Lombardo alle percussioni, annunciato per lunedì 22 ottobre, presso l'Enoteca regionale "Balloon" di via Torino. Tutti del Nord-Ovest i quattro musicisti di questa formazione in cui il mandolino di Aonzo, evitando Napoli ed un certo balcanismo di maniera, si muove con virtuosismo impressionante sulle rivisitazioni personalissime di brani classici e brani che abbracciano i generi più svariati.

Corso di teologia

Ovada. Anche quest'anno la Diocesi di Acqui Terme, per dare l'occasione ad un numero maggiore di persone di partecipare, organizza un corso di teologia, per le zone di Ovada e della Valle Stura. Il corso si rivolge ai laici che intendono approfondire la conoscenza della fede e della vita cristiana, ed in particolare a chi, nella Parrocchia, svolge un servizio pastorale. Relatore don Maurizio Benzi. Il corso si svolge al Teatro Splendor di via Buffa, dalle ore 20.45 sino alle 22.30, nelle seguenti sere: martedì 23 e 30 ottobre; martedì 6 e 13 novembre; giovedì 29 novembre; martedì 4 e 11 dicembre.

Castagnata a San Giacomo

Rocca Grimalda. Domenica 21 ottobre, con inizio alle ore 15, Castagnata e farinata nella frazione di San Giacomo, a cura del Circolo Ricreativo. Pomeriggio in allegria, con l'occasione di assaggiare i prodotti tipici locali e bere il buon vino dei colli rocchesi.

Nominato il nuovo direttivo

L'Osservatorio Attivo ha riunito le associazioni

Ovada. L'Osservatorio Attivo sulla Sanità ha riunito le associazioni di volontariato cittadine per discutere il problema Ospedale ed ha avuto la risposta attesa.

Salone dei Padri Scolopi pieno di gente per un incontro cui hanno preso parte anche tanti cittadini, segno di attaccamento ad una struttura attenta all'esigenza dei malati, in un momento sempre al centro di tagli sanitari.

All'ordine del giorno la relazione del presidente padre Ugo Barani, l'elezione del Consiglio direttivo, ma soprattutto le proposte delle associazioni di volontariato circa le iniziative da intraprendere per difendere l'Ospedale e il Distretto, dopo l'ulteriori "scure" di tagli previsti dal Governo nazionale e regionale. Il presidente ha tracciato il percorso dell'Osservatorio nell'ultimo anno, evidenziando soprattutto la collaborazione con i Sindaci ed informando le associazioni sui contatti telefonici avuti nello scorso agosto col direttore generale dell'Asl-Al Paolo Marforio, che ha lasciato qualche spiraglio positivo sul futuro dell'Ospedale dopo la pausa estiva.

Permangono però ancora molti dubbi, registrati anche dall'Amministrazione comunale, che in un recente comunicato ha invitato ad un incontro chiarificatore, preannunciando altresì una possibile mobilitazione. Una serata che ha lasciato spazio alle associazioni, che hanno concordato sulla necessità di una sensibilizzazione a tutta la popolazione sullo stato attuale della Sanità locale, cercando di coinvolgere i medici di base, dando voce anche ai sindaci delle zone limitrofe che gravitano sulla struttura (compresi gli abitanti della Valle Stura). È stato richiesto un incontro aperto dell'Osservatorio Attivo con i sindaci e col direttore generale dell'Asl, cercando di capire le vere intenzioni della programmazione regionale, passando poi, se necessario, ad una grande mobilitazione a difesa di quello che offrono l'Ospedale e il Distretto.

È necessario non creare allarmismi, ma tutelare i diritti dei malati nella consapevolezza che nella difesa del territorio si deve anche conservare la salute. A nome dell'Amministrazione comunale Franca Ravera, presente all'incontro della Diocesi di Acqui con il ministro Balduzzi e gli amministratori, ha informato che a breve il ministro ascolterà le esigenze del territorio in un incontro con i cittadini. Il Consiglio direttivo dell'Osservatorio si riunisce la sera di giovedì 18 ottobre, proprio per programmare le linee guida da intraprendere e poi da sottoporre all'attenzione dei Sindaci per una discussione comune sulla Sanità. Le associazioni sono dunque nuovamente in campo per ripartire con la loro lotta. L'Osservatorio Attivo si presenta con il nuovo direttivo eletto a conclusione della serata. Confermato Padre Ugo, Provinciale d'Italia dei Padri Scolopi come presidente; vice: Rosa Pizzorno e Mario Bavassano; segretaria: Luisa Russo; tesorieri: Angela Pesce e Manuela Nervi; consiglieri: Gino Nervi e Gianni Lottero.

Ricorso in appello

Ovada. Il Sindaco Andrea Oddone ha fatto ricorso in appello, attraverso il suo legale Tino Goglino, contro la condanna inflittagli dal Tribunale di Alessandria ad 8 mesi (sospesi con la condizionale) e al risarcimento dei danni alle famiglie De Roma e Pronestì, per la tragica morte al guado del Gnocchetto il 30 novembre 2008 di Peter e Enzo.

L'avv. Goglino ha presentato appello anche per il Comune come responsabile civile.

Ricordando Maria Grazia

Ovada. Lolly, Gianni e Papà ricordano con tanto affetto Maria Grazia Puppo nell'8° anniversario della sua scomparsa (20 ottobre 2004-20 ottobre 2012).

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai".

Giovani ovadesi volontari in Perù

Ovada. Tre giovani ovadesi volontari in Perù, un breve resoconto della loro esperienza. «Quando cresci in Oratorio e fai volontariato per la comunità, quando vivi la vita cristiana..., quando cerchi di educare dei ragazzi e ti accorgi che ti hanno dato più di quanto tu abbia fatto per loro… è inevitabile che una mattina ti svegli e decidi di partire per fare volontariato dall'altra parte del mondo... Il Perù era il sogno e le suore Figlie di N.S. della Pietà le nostre guide!... Le suore della Pietà gestiscono varie *Casa Hogar* ("casa famiglia") sparse per Lima e il Perù: a Lima noi vivevamo alla casa di *Brena*... Il loro obiettivo è aiutare economicamente ma soprattutto insegnare a vivere in modo dignitoso... Abbiamo imparato come il modo migliore per educare un bambino sia farlo giocare... La casa di Monterrey è un asilo per 80 bambini poveri dai 3 ai 5 anni. Lì abbiamo vissuto un'esperienza indimenticabile... Madre Ines, responsabile dell'asilo di Monterrey, ha detto che la gente di quei posti ammira chi, come noi, lascia le proprie comodità per essere loro vicini, condividendo tempo e possibilità economiche. Questo li stimola ad andare avanti, a credere in un mondo migliore».

Il Mercatino del Borgo

Molare. Nell'edizione di sabato 20 ottobre, il Mercatino del borgo propone un motivo in più per fare una visita in paese. L'assessorato al Turismo infatti organizza nella Biblioteca comunale "Marcello Venturi" la personale di Giancarlo Chiappino, pittore nato a Milano e che vive e lavora nella zona di Ovada. Dice Nives Albertelli, vice sindaco e assessore al Turismo: "il motivo che Ci ha spinto ad ospitare questa mostra è stato il racconto del pittore di come ha iniziato a dipingere. Da anni era appesa, ad una parete in casa dei suoi genitori, una stampa di un quadro di Van Gogh, la chiesa di Auvers. Non avendo il coraggio di chiederla per casa sua, pensò di copiarla e da lì non smise più di dipingere". La mostra è presso la Biblioteca in via Zerbino, aperta sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. Il Mercatino del Borgo (antiquariato, modernariato e collezionismo) si svolge in piazza Dario Pesce, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura e Turismo.

Le classi prime alla mostra di Asti

I ragazzi del Liceo sulle tracce degli Etruschi

Ovada. A quasi cinquant'anni dall'ultima esposizione, Palazzo Mazzetti di Asti ospita un grande evento che analizza, per la prima volta, il rapporto socio-culturale tra il Mediterraneo greco e orientale ed il popolo etrusco, che entrò in stretto contatto proprio con le comunità indigene della valle del Tanaro, e che ebbe inevitabili riverberi nell'Italia settentrionale e nell'Europa celtica.

Furono proprio gli Etruschi a rappresentare la prima cerniera culturale fra il Mediterraneo e l'Europa. Attraverso i loro intensi traffici diffusero, soprattutto verso l'Italia nord-occidentale, idee e costumi caratteristici del mondo greco-omerico e levantino.

Data la straordinaria importanza dell'iniziativa, le insegnanti Fusero Stefania, Lasagna Rosa, Lasagna Sandra, Marenco Maria Rosa e Carosio Roberta del Liceo Scientifico "Pascal" hanno accompagnato ad Asti alla mostra "Etruschi. L'ideale eroico e il vino lucente" gli studenti delle classi prime. I ragazzi hanno avuto così l' occasione di ammirare una pregevole selezione di oggetti etruschi e greci, provenienti dai Musei Vaticani e dalle principali istituzioni museali e culturali italiane. A questi reperti, si aggiunge l'Elmo crestato villanoviano in bronzo, simbolo del primo contatto tra gli Etruschi e la comunità della valle del Tanaro, ritrovato proprio ad Asti alla fine dell'Ottocento, dono di uno dei principi-guerrieri che, nella seconda metà dell'VIII sec. a.C., dall'Etruria giunsero in queste zone per aprire nuovi sbocchi al commercio etrusco. Da non dimenticare anche la straordinaria ricomposizione di una tomba a camera etrusca dipinta, detta "della Scrofa nera", restaurata in occasione della mostra, con una scena di banchetto aristocratico del V secolo a.C., suggestivamente ambientata nel suo contesto originale.

Tale mostra, inoltre, ha offerto un'eccellente opportunità ai ragazzi per un viaggio alla scoperta dell'antica città di Asti e dell'abbazia di Santa Maria di Vezzolano, il più famoso monumento romanico astigiano, legato alla leggenda che vede l'attribuzione della sua nascita alla volontà imperiale di Carlo Magno.

Tra pagine di storia e leggende, la gita d'accoglienza si è conclusa nell'ammirazione della dolce valle dell'abbazia, seminascosta da colline e prati, in una quiete bucolica sospesa.

Lei rumena e lui macedone

Matrimonio ortodosso per due neo grillanesi

Grillano d'Ovada. La comunità di Grillano ha fatto sentire il suo afflato ai due neo grillanesi Tinela Bratan e Zoran Anakiev, da circa un anno residenti nell'appartamento sito nella Canonica di Grillano, che sabato 8 settembre si sono sposati con rito ortodosso ad Alessandria. La cerimonia nuziale ha visto la presenza, oltre che dei parenti giunti dai Paesi d'origine, di numerosi amici grillanesi, che hanno sostenuto i due sposi, lei rumena, lui macedone, in tutte le fasi del matrimonio, quella dei preparativi e quella del pranzo, preparato dagli chef Laura e Giorgio Lantero, protagonisti ormai fissi delle rassegne culinarie grillanesi. È stato un modo per suggellare, oltre all'amicizia che lega la comunità ai due giovani, anche quello spirito ecumenico improntato al dialogo e alla riscoperta delle reciproche tradizioni, che dovrebbe animare l'atteggiamento dei cattolici, secondo le linee tracciate dal Concilio Vaticano II, il cui 50° anniversario si celebra proprio quest'anno. A riprova del sentimento di fratellanza che lega Tinela e Zoran alla comunità locale, va sottolineato che proprio questi ultimi hanno scelto i grillanesi Elisabetta Sciutto e Tommy Gazzola come loro padrini nuziali.

Riaperti l'Oratorio e il Catechismo

Ovada. Ha riaperto, dopo la pausa estiva, l'oratorio don Salvi e san Paolo. I bambini dai sei anni in su possono partecipare ed iscriversi alle varie attività ricreative ed educative, in svolgimento ogni sabato, dalle ore 14,30 sino alle 17,30.

Con l'inizio di ottobre sono ripresi per tutti i bambini anche gli incontri di Catechismo.

Sicurezza e prevenzione in agricoltura

Giornata nazionale vittime incidenti sul lavoro

Ovada. "La sicurezza del lavoro e la prevenzione finalizzata alla riduzione dei rischi di infortuni e di malattie professionali sono elementi che devono essere sempre più considerati parte del modello organizzativo di tutte le aziende del settore agricolo". È questa la prima riflessione del vice presidente della Regione Ugo Cavallera, intervenuto alla manifestazione "Infortuni nella filiera del vino: dalla vite alla bottiglia", svoltasi alla Loggia di San Sebastiano. "Oggi - prosegue Cavallera - circa il 48% degli infortuni deriva dalle lavorazioni svolte in pieno campo e con l'impegno di macchine agricole, un dato sicuramente gravato anche dall'utilizzo di prodotti biologici e chimici soprattutto nel settore vitivinicolo".

L'attenzione della Regione Piemonte sulla prevenzione legata al comparto dell'agricoltura si è manifestata in questi ultimi anni con differenti iniziative con tutti i soggetti privati e pubblici coinvolti, tra cui gli assessorati alla Sanità ed Agricoltura, Asl territoriali, Inail. In accordo con gli indirizzi nazionali la Regione ha predisposto il "piano regionale di prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2010-2012", per promuovere il rispetto delle norme di sicurezza, rafforzare le azioni di prevenzione e di vigilanza nel settore, nonché migliorare il livello di protezione dei lavoratori impiegati. In particolare l'attuale piano si pone l'obiettivo del monitoraggio dei fattori di rischio e delle dinamiche di infortunio, grazie anche alla realizzazione di banche dati del comparto; riduzione degli infortuni gravi e mortali, con campagne di informazione e la promozione di iniziative per la messa a norma delle macchine agricole; comunicazione e formazione per il personale Asl, consulenti aziendali e addetti ai lavori con l'individuazione e l'applicazione di soluzioni tecniche; attività di vigilanza e controllo sulle aziende agricole. E proprio per la filiera del vino la Regione Piemonte ha dato avvio nel 2011 ad una campagna specifica di controllo, svolta congiuntamente dai servizi di prevenzione e sicurezza in ambienti di lavoro delle Asl e dalle direzioni territoriali del lavoro.

Informatica e Inglese alla Banca del Tempo

Ovada. Informatica e Inglese: molti ricorderanno lo slogan ricorrente qualche anno fa, che avrebbe dovuto cambiare la qualità della vita. E la Banca del Tempo "l'idea" lo ha realizzato davvero. Infatti lunedì 22 ottobre inizia il corso "Internet_ide@" - introduzione all'uso del computer per adulti, casalinghe pensionati. L'iniziativa, giunta alla 15ª edizione, si rivolge soprattutto a quelle persone che desiderano imparare insieme le nuove tecnologie per non rimanerne esclusi. Il 25 ottobre inizia invece "Inglese insieme", iniziativa giunta alla 7ª edizione. Un viaggio alla scoperta della capacità di comunicare in questa lingua straniera e che quest'anno si integrerà con due nuovi argomenti: "Let's talk" - conversazioni in inglese e "Technical words" - l'inglese tecnico nell'informazione, nel lavoro e nella vita quotidiana. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni: Banca del Tempo "l'idea" - piazza Cereseto 7 - primo piano del palazzo della Biblioteca Civica, aperta il sabato dalle ore 11 alle 12 oppure telef. cell. 349 6130067 - bdtidea2002@tiscali.it - www.bancadeltempoidea.org

Ci scrivono gli studenti del "S. Caterina - Madri Pie"

Legalità e mafia incontro con don Ciotti

Ovada. "La scuola: un bene per tutti! Alla ricerca delle parole perdute: legalità gratuita". A questo interessante incontro, tenutosi a Torino l'8 ottobre nell'ambito della "settimana della scuola", fortemente voluta da mons. Nosiglia, arcivescovo di Torino, hanno partecipato nove alunni delle classi 3ª, 4ª e 5ª dell'Istituto "Santa Caterina" - Madri Pie. In un'aula del "Sermig" Ernesto Oliviero e don Luigi Ciotti hanno incontrato circa 200 ragazzi delle scuole superiori del Piemonte. Erano presenti anche numerosi giornalisti di riviste e televisioni locali, che hanno intervistato i giovani al termine. "Il tema conduttore è stato la legalità correlata al fenomeno mafia ma le domande poste riguardavano anche l'esperienza personale sia di Ernesto che di don Ciotti; in particolare quest'ultimo è coinvolto in numerosi processi per la legalità. Dopo una breve parentesi storica sulle associazioni mafiose del Sud Italia, che purtroppo si stanno diffondendo anche nel Nord, è stato trasmesso un video sulle attività benefiche del "Sermig" per i più bisognosi. L'obiettivo: invogliare i giovani a far parte di associazioni di volontariato in aiuto dei meno fortunati e spronarli ad assumere nella società posizioni anche "scomode", se si vuole difendere la legalità e la libertà nell'interesse del singolo e dell'intera comunità. Per eliminare la criminalità bisogna eliminare la politica del silenzio che, con l'uso della droga, incoraggia e sostiene la mafia. Ma è necessario partire dall'educazione dei giovani, che sapranno scegliere la giusta strada da seguire, se avranno un bagaglio culturale su cui fare affidamento e se saranno tenaci di fronte alle difficoltà. La scuola deve offrire dunque un esempio di correttezza sia dei professori che degli alunni, perché la convivenza sia il più possibile civile, evitando situazioni scomode ed imbarazzanti, quali per esempio favoritismi o assenze strategiche".

Apertura dell'Oratorio a Molare

Molare. Con l'uscita nei boschi delle Rocche del 13 ottobre in cerca di castagne (poche), ha preso il via la stagione 2012/2013 dell'Oratorio "Giovanni XXIII". In calendario per le prossime settimane: gita a Firenze sabato 20 ottobre; Castagnata sabato 27; pranzo a base di pesce domenica 28; festa delle zucche (Halloween) mercoledì 31. Inizio anche delle attività del laboratorio missionario di cucito, mercoledì 17 alle ore 14,30.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Riceviamo e pubblichiamo

Vescovo e ministro Balduzzi incontro amministratori locali

Masone. *Pubblichiamo le considerazioni del sindaco di Masone, Paolo Ottonello, in merito all'incontro col ministro della Salute Renato Balduzzi di domenica 14 ottobre.*

«Non mi era mai capitato di incontrare e stringere la mano ad un ministro della Repubblica, per giunta facente parte di un governo "tecnico", nonostante alcuni decenni di attività di volontariato giornalistico per L'Ancora.

Ringrazio di cuore il Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi che, domenica 14 ottobre, me ne ha offerta l'opportunità, durante l'annuale convegno che dona agli amministratori della Diocesi, col prezioso lavoro degli amici dell'Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro.

Questa volta, come sindaco, ho avuto il privilegio di ascoltare parole chiare, concetti nitidi espressi con passione da un qualificato responsabile della cosa pubblica, in un frangente politico ed istituzionale molto critico, ricco d'incertezze e preoccupazioni per molti.

Il Ministro della Salute Renato Balduzzi, al mattino a Pian Castagna per commemorare l'eccidio nazista, invitato credo non solo come alesssandrino, laureato in Giurisprudenza a Genova , professore di Diritto Costituzionale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ma quale ideale conoscitore delle dinamiche locali non solo in campo sanitario, è stato capace di calarsi al meglio nello spirito dell' annuale appuntamento che ha i requisiti di una vera e propria scuola di formazione per il "volontariato da sindaco" nei nostri piccoli paesi.

Ha parlato di Salute, ovviamente, ma soprattutto di persone con bisogni e necessità, declinando il sapere ministeriale in concetti a noi vicini, con esempi tangibili e soprattutto senza nascondersi dietro le solite scuse, con cui per anni siamo stati abbindolati.

La parte migliore del suo intervento è venuta attraverso le risposte alle numerose, e talune proprio mal poste, domande degli amministratori.

Come sindaco mi ha colpito molto favorevolmente la forte richiesta di spiegare sempre ai cittadini come stanno veramente le cose, si tratti di sanità o altro: il risanamento cui tutti siamo chiamati a collaborare, parte proprio dai piccoli Comuni che dovranno associarsi per garantire i servizi ai cittadini, impone scelte di cambiamento radicale nelle abitudini e nelle richieste.

Questa volta si parte dal basso, dai cittadini, e non dai campanili ha dichiarato con forza il ministro, pur di fronte a richieste a volte ancora localistiche.

Infine il richiamo, quale migliore occasione, all'importanza del volontariato sanitario, dell'associazionismo cattolico, importanti elementi strettamente connessi con gli altri tre lati dell'ideale quadrilatero della salute: sanitario, sociale, terzo settore.

Grazie signor Ministro, i sindaci hanno bisogno d'incontri come questo, con governanti come lei, per continuare a sperare di poter cambiare il paese combattendo la corruzione e per nulla esemplari comportamenti di certi personaggi politici».

La scorsa settimana

A Campo Ligure ha chiuso la sede dell'associazione combattenti

Campo Ligure. I tempi sono quelli che sono ed oggi la nostra comunità perde un altro importante gruppo di aggregazione. Ha infatti chiuso nei giorni scorsi il bar e la sede dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci.

La storica sede di via Trento ha definitivamente chiuso i battenti, vuoi perché oggi la gestione anche di un piccolo bar è comunque economicamente complessa, vuoi perché dei reduci della Prima Guerra Mondiale non ne rimane nessuno e pochissimi sono i superstiti che hanno combattuto nella Seconda.

Il tempo, inesorabilmente, continua a far girare le lancette e quello che sembrava un punto di riferimento diventa inevitabilmente un ricordo. Un bel ricordo.

Tante generazioni si sono succedute nei locali di via Trento ascoltando racconti di storie di un mondo che era già lontano e che oggi per i più giovani è lontanissimo.

Tutto il materiale: la bandiera dell'associazione, inaugurata nel 1919, i quadri, le bandiere del 4 novembre, tutto il materiale cartaceo è stato portato nell'archivio comunale.

Rimarrà a disposizione degli studenti e di chi negli anni a venire inizierà a trattare e scrivere del secolo scorso, del 1900 così come si fatto per i secoli precedenti.

Una cosa è certa comunque per chi, come noi, ha negli occhi e nel cuore quella sede, quell'associazione, quelle persone, una sottile vena di malinconia attraversa il nostro animo.

In Regione Liguria

Una interrogazione del consigliere Aldo Siri

Il consigliere Aldo Siri ha presentato un'interrogazione, con risposta immediata, al Presidente del Consiglio regionale ligure in merito al problema dei trasporti sulla linea ferroviaria Genova-Acqui. Ecco il testo:

«Il sottoscritto Consigliere regionale,

ricordate le dichiarazioni rilasciate lo scorso maggio da parte dell'Assessore regionale ai Trasporti Enrico Vesco unitamente al Direttore regionale di Trenitalia Enrico Melloni circa la necessità di intervenire sulla composizione delle carrozze dei treni regionali in quanto risulterebbe che degli 8.400 posti di prima classe disponibili ne vengono occupati mediamente 400 al giorno pari al 5% del totale;

rappresentate le continue lamentele dei pendolari della linea ferroviaria Genova - Acqui Terme - Genova che denunciano tuttora la presenza su alcuni treni (in particolare il Regionale 11399 in partenza da Acqui Terme alle 6.10 diretto a Genova e il Regionale 11396 in partenza da Genova Brignole alle 17.04 diretto ad Acqui Terme) di una carrozza di prima classe nonostante quelle di seconda siano spesso sovraffollate;

precisato che questa carrozza di prima classe risulterebbe quasi sempre vuota in quanto solitamente occupata soltanto da quattro o cinque passeggeri;

preso atto, inoltre, dei ripetuti e considerevoli ritardi dei convogli della stessa tratta Genova - Acqui Terme - Genova che costringono i passeggeri, principalmente studenti e lavoratori pendolari, ad entrare in ritardo, a scuola i primi ed al lavoro i secondi, con penalizzanti ricadute sulla gestione delle loro presenze e/o delle loro ferie;

evidenziato che per i lavoratori soggetti a turnazione il continuo ritardo nell'entrata in servizio può compromettere addirittura lo stesso posto di lavoro;

riscontrato che le cause più frequenti dei ritardi incriminati sarebbero imputabili alla sovrapposizione sulla stessa linea ed orario di treni passeggeri e treni merci nonché all'incrocio presso la stazione di Prasco di convogli provenienti da entrambe le direzioni nord/sud;

considerato che le sopra menzionate problematiche sono da tempo ben note non solo a tutti gli utilizzatori della linea ferroviaria ma chiaramente anche a tutti i responsabili della stessa, come testimoniato anche dalle già avvenute assemblee pubbliche e dibattiti al riguardo;

interroga il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per conoscere:

- se e quando verranno concretizzate le intenzioni dichiarate lo scorso maggio riguardanti il declassamento delle vetture di prima classe sui treni regionali;

- se ed in quale maniera intenda intervenire presso Trenitalia affinché siano risolti, finalmente con i fatti e non soltanto con le parole, gli ormai noti problemi che generano inaccettabili difficoltà per coloro che utilizzano questa linea ferroviaria e che, pagando regolarmente il biglietto e/o l'abbonamento, devono effettivamente godere di un servizio adeguato e decoroso».

Anche se un po' in ritardo

Funghi per tutti ma non castagne

Campo Ligure. Anche se un po' in ritardo i funghi quest'anno hanno abbondantemente ripagato le attese dei tanti cercatori, sia quelli della domenica sia quelli più "professionali".

Nonostante la novità di quest'anno per i comuni di Campo Ligure e Masone, l'introduzione del cartellino per i non residenti, i boschi sono stati invasi da un esercito di cercatori e quasi nessuno è ritornato a casa con le mani vuote.

La particolarità delle condizioni climatiche, temperature caldo - umide e precipitazioni giuste hanno favorito la crescita di esemplari veramente eccezionali come documentiamo in queste foto.

Tanto i boschi sono stati generosi con i funghi quanto sono stati avari di castagne, prodotto tipico di queste zone, per tanti anni, base della dieta dei nostri contadini.

Un parassita ha attaccato le piante e quegli alberi che gli anni scorsi producevano quintali di saporiti frutti sono ridotti a rilasciare pochi ricci con dentro ancora meno castagne.

Pare che si stia tentando l'introduzione di un altro insetto che dovrebbe agire da predatore nei confronti dell'intruso senza nuocere alle piante.

Comunque, ammesso che la cosa funzioni, passeranno sicuramente diversi anni prima di poter di nuovo gustare una buonissima padellata di "rustie" nostrane.

Interrogazione della minoranza consiliare sulle società partecipate

Masone. Il consigliere di minoranza Stefano Bessini ha presentato al Sindaco un'interrogazione in merito alle società partecipate, che dovrebbe essre discussa durante la prossima seduta consiliare.

"Il nostro Comune" ha scritto il consigliere di minoranza "è azionista della società per azioni di rilevante interesse economico AMTER.

Di detta società abbiamo letto il bilancio 2012 constatando che su argomenti fondamentali risulta alquanto carente, in particolare abbiamo ancora una volta constatato che circa metà delle uscite, 1.835.153 euro su un totale di 3.747.799 euro sono imputate a "Costi per servizi" elencati a bilancio in modo generico e comunque a beneficio prevalente di ATO, IREN Acqua e Gas Spa, nonché di Mediterranea delle Acque Spa del gruppo Iren.

Nel ricordare che AMTER Spa ha come principale azionista, con potere di nomina dell'Amministratore Delegato, proprio IREN Spa, per cui le decisioni economiche prese dall'Amministratore Delegato di AMTER a favore di IREN Spa e le sue consociate (acquisto di acqua ed energia elettrica) sono in palese conflitto di interessi.

Vorremmo pertanto che il nostro rappresentante nel consiglio di amministrazione di AMTER relazionasse il Consiglio Comunale in merito alla gestione della Società con particolare riferimento ai criteri di assegnazione degli incarichi aventi natura economica.

Avendo ben presente lo stato economico del Paese e delle finanze del nostro Comune ed essendo preoccupati, come lo è l'Amministrazione nelle parole dell'Assessore al Bilancio che esprime, spesso, il timore di non poter mantenere l'attuale livello dei servizi a causa dei ridotti trasferimenti statali, chiediamo che ogni risorsa possibile sia individuata e che ogni spesa sia motivata minuziosamente, in modo particolare quando gli importi in gioco sono di tale rilevanza.

Chiediamo in sostanza di essere informati sulle principali attività economiche gestite direttamente o indirettamente dell'Amministrazione".

Nell'Opera Mons. Macciò

Apertura dell'Oratorio a Masone

Masone. Domenica 23 settembre, nell'Opera Mons. Macciò, c'è stata la festa per l'inizio del nuovo anno 2012/2013, che allieterà le domeniche invernali di molti ragazzi.

La giornata è iniziata con la s. messa in parrocchia e proseguita nel pomeriggio nelle sale dell'Oratorio con l'intervento del can. don Rinaldo Cartosio, che ha ricordato come l'Oratorio sia un importante momento di aggregazione tra i giovani, i quali devono imparare a stare insieme giocando e condividendo, senza dimenticare i momenti di riflessione.

Don Cartosio ha posto l'accento sulle regole di comportamento dell'Oratorio (ben visibili in un gran cartellone), in particolare, su quella di salutare sempre gli educatori sia all'entrata sia all'uscita, perché è indice di stima e rispetto: fondamentali per il vivere comune.

Don Cartosio ha concluso con la benedizione e l'augurio di buon anno 2012/2013 a tutti i ragazzi e le ragazze.

In prosecuzione, l'Oratorio ha offerto la merenda a tutti, con pane e nutella e dopo le attività preparate dagli animatori, cui tutti hanno partecipato con entusiasmo, è stato dato il via libera al gioco per i presenti.

La giornata è stata, come sempre, riuscitissima; grazie sopratutto all'impegno delle suore, specialmente di suor Ivana e dei genitori che collaborano e prestano la loro opera affinché tutto riesca per il meglio.

Cos'altro dire? Buon anno Oratoriano a tutti.

Nel piano di riorganizzazione approvato il 12/10

La Regione "attenua" un poco i tagli sull'ospedale di Cairo

Cairo M.tte. È stato approvato il 12 ottobre scorso dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla salute Claudio Montaldo, il programma di riorganizzazione dell'offerta sanitaria ligure: «*Come le altre Regioni* - spiega Montaldo - *la Liguria contesta duramente i tagli lineari effettuati dal Governo in sanità.*

Perché alcune Regioni, tra cui la nostra, hanno già effettuato notevoli risparmi e si sono già adoperate sul fronte del contenimento della spesa.

Nonostante ciò non ci sottraiamo alla necessità di riposizionare il servizio sanitario regionale, anche per evitare l'aumento delle tasse, potenziando i servizi sul territorio, non solo in termini di costruzione della rete di Case della Salute e piastre ambulatoriali, ma come modello organizzativo che consenta la presa in carico dei pazienti cronici».

E così stiamo avviandoci verso quel ridimensionamento tanto paventato e sul quale si sono spese tante parole ma che alla fine sta diventando qualcosa di ineluttabile. Anche la manifestazione del 22 settembre scorso non pare abbia sortito risultati di rilievo se non qualche piccolo aggiustamento e qualche altro che si spera venga apportato in corso d'opera.

Il Pronto Soccorso, che sembrava rappresentare per i valbormidesi un punto irrinunciabile, è stato definitivamente tramutato in un Punto di Primo Intervento che tuttavia è attivo attivo 24 ore su 24.

Le caratteristiche di questo servizio sono spiegate nel documento approvato in Regione: «*Per queste strutture è prevista la qualificazione in presidio di primo intervento ospedaliero (P.P.I.) con risorse umane e tecnologiche capaci di garantire una risposta agli accessi di persone di norma autopresentatesi e valutate quale casistica trattabile nel presidio. Il P.P.I. deve garantire anche la prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità, eventualmente giunto alla struttura, al fine di consentirne il trasporto nel Pronto Soccorso/DEA più appropriato*».

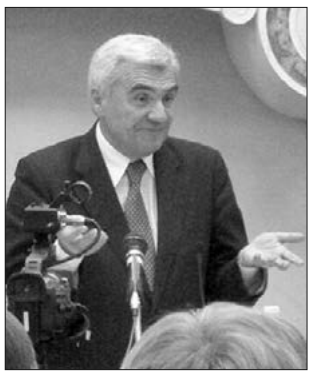
Se questo ci può consolare possiamo dire che non è poi cambiato molto in quanto gli addetti del Pronto Soccorso di Cairo spesso si vedevano costretti, dopo aver garantito la prima stabilizzazione del paziente, a deferirlo in una struttura più attrezzata.

Starà quindi al medico del 118 stabilire se il paziente per il quale è stato richiesto il soccorso sia ad alta complessità oppure se la sua patologia sia curabile dal Punto di Primo Intervento.

Ma, a parte gli ormai risaputi colpi di scure che si sono abbattuti sulla sanità valbormidese, è tutto il sistema della Liguria ad essere stato modificato. I pazienti valbormidesi, quando le patologie sono serie, è giocoforza si rivolgano agli ospedali di Savona, di Pietra Ligure e di Genova. Non c'è posto a Cairo e non è detto che ci sia posto in altre strutture sanitarie.

La dicono lunga i ben 834 posti letto in meno, compensati dall'aumento di 332 per la riabilitazione e la lungodegenza. Fa persino rabbrividire la sorte toccata all'ospedale pediatrico Gaslini, struttura di eccellenza nel suo genere, con l'eliminazione di 80 letti e di due strutture complesse.

Il quadro generale non è per nulla incoraggiante ma, come ormai tutti sanno le risorse sono sempre meno, come tenta di spiegare l'assessore Montaldo: «*Questo quadro suggerisce di portare a completamento le misure strutturali che modificano l'organizzazione territoriale e ospedaliera per affrontare il 2013 da una base più sicura.*



Il ministro Renato Balduzzi.

Tenendo conto che nel 2013 ci saranno ulteriori riduzioni nazionali delle risorse e non abbiamo avuto ancora nessuna risposta dal Governo nemmeno sulla richiesta delle Regioni di rivisitare i livelli di assistenza per un nuovo Patto della salute e non è stato ancora ripartito il fondo sanitario nazionale per il 2012».

Ma, nonostante queste nubi minacciose che si addensano all'orizzonte, rimane una qualche speranza a fronte dell'incontro che ha avuto luogo ad Acqui Terme il 13 ottobre scorso tra il sindaco di Cairo Fulvio Briano e il ministro della Salute, Renato Balduzzi, nell'ambito del convegno organizzato dalla Diocesi di Acqui, al quale hanno partecipato numerosi amministratori locali.

Si è anche parlato del futuro dell'ospedale di Cairo, definito dal ministro "*un esempio di ospedale di confine*" e che è pertanto degno di particolare attenzione.

Il ministro ha accettato di incontrarsi nuovamente con il sindaco cairese che, lunedì mattina, si è già attivato per fissare il prossimo incontro al quale potrebbero eventualmente partecipare anche rappresentanti dei comuni e della stessa Als 2 del Savonese.

PDP

L'incontro degli amministratori della Diocesi con il ministro Renato Balduzzi è in prima pagina

Il Comune di Cairo concede una proroga alle Funivie

Copertura dei parchi carbone ancora un rinvio al 30 maggio

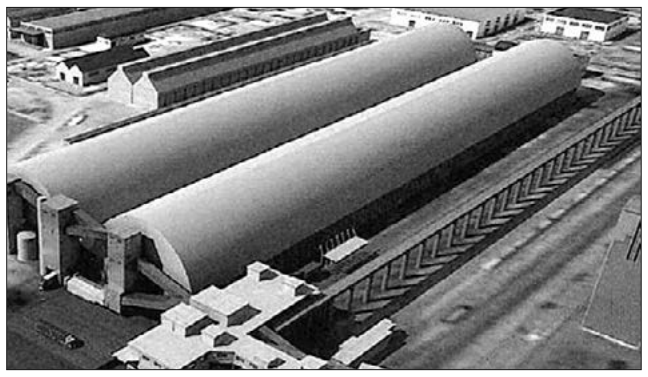
Cairo M.tte. L'inizio dei lavori per la costruzione dei parchi carbone di San Giuseppe è stata prorogata al 30 maggio 2013. Questa importante opera di risanamento ambientale è tornata in questi giorni a centro dell'attenzione a fronte degli accadimenti di Taranto dove le polveri sottili dei parchi minerari dell'Ilva vengono paragonate dagli ambientalisti a quelle nostrane: «*Da quanto si apprende dalle indagini della magistratura di Taranto, uno dei punti responsabili di inquinamento diffuso (emissioni diffuse) è il parco minerario (contenente carbon fossile) adiacente allo stabilimento ILVA. Da questo luogo, a causa del vento, si sono disperse nell'ambiente circostante numerose sostanze nocive. Si richiede altresì che anche il deposito carbonifero dell'Italiana Coke venga coperto, per garantire anche la salubrità degli adiacenti luoghi di lavoro. Il tutto utilizzando le migliori tecnologie in assoluto*».

L'apertura dei cantieri avrebbe dovuto iniziare entro e non oltre un anno dalla data di notifica del titolo edilizio originario e più precisamente entro il 4 ottobre di quest'anno. Ma i lavori non sono ancora iniziati in quanto l'azienda ha chiesto una proroga.

Le motivazioni di questa richiesta sarebbero da ricercarsi nel nuove "Norme Tecniche per le Costruzioni", con specifico riferimento a quanto attiene alle disposizioni in materia antisismica e di conseguenza alla necessità di avviare le procedure idonee a permettere il necessario adeguamento alla normativa.

L'azienda pertanto ha evidenziato una situazione di oggettiva difficoltà nonché di impossibilità di rispettare i termini di inizio lavori. Si sarebbe venuta a creare una situazione di cui l'azienda non sarebbe responsabile.

Il Comune di Cairo ha pertanto provveduto a posticipare i termini per l'inizio dei lavori, su richiesta presentata anteriormente alla scadenza, termini che possono essere prorogati per fatti sopravvenuti estranei alla volontà della società titolare del permesso di costruire.



E dobbiamo ancora una volta registrare una fase di stallo per una vicenda che si sta protraendo ormai da troppo tempo con relativo rimbalzo di responsabilità. Nel mese di marzo i rapporti tra il sindaco di Cairo e Funivie erano degenerati in pesanti scambi di accuse: «*Da mesi avevo il sospetto che Funivie S.p.A. non avesse la reale intenzione di procedere alla copertura dei parchi carbone di Bragno* - aveva dichiarato il sindaco Briano - *adesso il mio sospetto si è concretizzato nelle parole recitate ieri sera in teatro dal Presidente dell'Autorità Portuale, Rino Canavese*».

Il 5 marzo scorso aveva avuto luogo un incontro sullo Sviluppo in Val Bomida al quale avevano partecipato l'assessore provinciale Santiago Vacca, il sindaco di Cairo Fulvio Briano, il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale, il presidente dell'Autorità portuale Rino Canavese, l'ex consigliere regionale dei Verdi Carlo Vasconi e l'assessore regionale Enrico Vesco. Le parole che hanno suscitato il disappunto di Briano suonano pressappoco così: «*Per la copertura dei parchi carbone a Cairo l'accordo di programma è del 2006, c'è stata la gara con il Ministero, c'erano le risorse, poi con la conferenza dei servizi è due anni che si aspetta la licenza a costruire. Ma due anni fa andare in banca aveva un prezzo, oggi ne ha un altro. In questo momento non possiamo sottoporre chi vuole investire a conferenze dei servizi interminabili o riposizionamenti di valutazioni ambientali*».

Ora le autorizzazioni ci sono ma siamo nuovamente fermi. Si prevede che questa ulteriore situazione di impasse provochi il disappunto delle associazioni ambientaliste che sui danni provocati dalle polveri sottili hanno sempre insistito con forza: «*Necessario sarà anche stabilire le quantità di polveri che si possono disperdere dai vagonetti durante il tragitto dal Porto di Savona al Parco carbone di Bragno.* - avevano dichiarato gli ambientalisti in un recente comunicato stampa - *Se si dimostrasse questa dispersione, sarà necessario progettare una sorta di copertura dei vagonetti stessi. Quella della dispersione di polveri di carbone è una problematica probabilmente sottovalutata da molti, ma il cui peso ambientale non è trascurabile. Oltre a sostanze radioattive come Polonio e Piombo 210, le polveri di carbone sono composte soprattutto da Arsenico, Nickel, Berillio e Mercurio*».

Volpe avvelenata

Carcare. Continuano gli episodi di avvelenamento in Valbormida. Una volpe, trovata avvelenata al Vispa, dopo le consuete peripezie burocratiche subite da chi l'ha trovata, è stata presa in cura ormai moribonda dai volontari della Protezione Animali savonese, i cui veterinari non hanno potuto fare altro che abbreviarne le inutili sofferenze con un'iniezione.

Nel Convegno di giovedì 11 ottobre scorso presso il Palazzo di Città

La reindustrializzazione della Valle non passi solo per rifiuti e affini

Cairo M.tte. Si è svolto giovedì 11 ottobre scorso a Cairo, presso il Palazzo di Città, il Convegno dal titolo: «La reindustrializzazione delle aree dismesse in Val Bormida in relazione alla situazione economica e finanziaria internazionale», organizzato dalle Associazioni ambientaliste della Valbormida, in collaborazione con gli istituti bancari "Patrimonio Sella" e "J.P. Morgan".

Nella prima parte del Convegno la Dott.ssa Maria Paola Toschi, esperta in strategie di Marketing Finanziario, ha tracciato una panoramica dettagliata sulla situazione economica internazionale, con particolare riferimento all'Europa, agli Stati Uniti ed alla Cina.

I dati presentati hanno evidenziato come per l'economia globale ci siano ancora ampi margini di crescita nonostante la temporanea crisi che ha investito i paesi con maggior debito pubblico dell'Europa: la Cina, il Brasile, l'India e tra pochi anni l'Africa, contribuiranno a sostenere la produzione mondiale delle merci. Saranno avvantaggiati quindi gli operatori economici e finanziari che faranno riferimento a questi mercati in rapida crescita, dove l'aumento della disponibilità di reddito per le famiglie rende possibile la vendita e l'acquisto di beni e merci di consumo.

Nella seconda parte della serata i relatori intervenuti hanno messo in evidenza le potenzialità della Valbormida in relazione alla presenza di aree industriali, rese disponibili dalla crisi dell'industria chimica, collegate al Porto di Savona e Vado e dotate di tutti i servizi necessari a sostenere le attività produttive, a cui si aggiunge la presenza di manodopera specializzata disponibile in loco.

Le potenzialità della Valbormida, in tale ottica, sarebbero dimostrate dai numerosi gruppi industriali che hanno manifestato interesse per insediarsi in Valbormida e tra questi anche multinazionali come il gruppo Toshiba.

Tuttavia, per il Dott. Giuseppe Boveri (Associazione Are Valle Bormida), esisterebbe per la Valle Bormida un disegno per trasformare le aree industriali dismesse, in particolare quelle della ex Ferrania, in un grande polo per la lavorazione e lo smaltimento dei rifiuti, con impiego di poca manodopera, grandi profitti per i proponenti ed elevato impatto ambientale: «*La politica* - afferma Boveri - *dovrebbe indicare dei paletti e permettere l'insediamento solamente di quelle lavorazioni che porteranno numerosi posti di lavoro, senza determinare un impatto negativo sulla già precaria qualità dell'aria, delle acque e dei suoli*».

Il dott. Giuseppe Boveri.

A conclusione dell'incontro il Dott. Maurizio Manfredi (Associazione Rinascita Valle Bormida) ha ripercorso la storia della bonifica dell'Acna, evidenziando le problematiche, ad oggi esistenti, di natura ambientale, economica, di gestione del sito e di certificazione della bonifica avvenuta, che rendono difficile un suo utilizzo in tempi relativamente brevi.

Un ampio dibattito tra il pubblico ed i relatori ha concluso la serata.

RCM

Abbattuto il lampione che illumina il posto per disabili

Cairo M.tte - Nella foto si vede sulla sinistra il lampione abbattuto da Valbormida Energia e depositato nell'aiuola all'angolo tra via Fratelli Francia e corso Dante.

L'istantanea ci è stata trasmessa da Franco Xibilia, dal Cobas utenti Valbormida, con allegato il seguente commento: "Nessuna risposta da parte del Comune di Cairo: Valbormida Energia ha avuto l'autorizzazione dell'Enel e del Comune per abbattere il lampione che illumina il posto per disabili?.

Rilanciamo, a chi di competenza, la segnalazione affinché, se il problema esiste, ci si possa porre un tempestivo rimedio.

Dagli assessori regionali Vesco e Guccinelli

Si tenta ancora di scongiurare la mobilità per 200 a Ferrania

Cairo M.tte. «*Serve una soluzione per evitare la messa in mobilità dei lavoratori di Ferrania Technologies alla scadenza della cassa integrazione in deroga prevista per la fine di novembre*».

Lo hanno chiesto a Ferrania gli assessori regionali allo sviluppo economico e al lavoro, Renzo Guccinelli e Enrico Vesco nel corso dell'incontro che si è svolto l'11 ottobre scorso in Regione alla presenza dei rappresentanti dell'azienda, degli Enti locali e delle organizzazioni sindacali.

Una riunione che doveva servire a far emergere soluzioni alternative alla procedura di mobilità richiesta da Ferrania Technologies per 198 lavoratori su un totale di 230, ma che al momento non ha prodotto un risultato concreto.

«*La Regione* - hanno chiarito gli assessori Vesco e Guccinelli - *ha messo a disposizione, anche per il 2013, la cassa in deroga per evitare il ricorso al licenziamento, ma l'azienda ha manifestato una certa rigidità nel non voler accogliere questa nostra richiesta.*

Per questo speriamo che la proprietà faccia le sue riflessioni e accolga la nostra proposta, in attesa della rinegoziazione dell'accordo con il Governo sulla cassa in deroga».

«*Quel che vorremmo come istituzioni* - continuano Vesco e Guccinelli - *è evitare la chiusura definitiva della partita industriale di Ferrania Technologies.*

E finché continua la cassa integrazione permane anche la natura dell'azienda ed è quello che vogliamo, tenendo conto che nel frattempo si stanno facendo avanti sul territorio anche altre iniziative industriali che potrebbero agganciare i lavoratori».

Un nuovo incontro si svolgerà a fine mese per dar modo a Ferrania Technologies di esprimersi dopo una riflessione sul tema.

Il prossimo 30 novembre scadono infatti i due anni di cassa integrazione straordinaria per 170 lavoratori sul totale dei 230 di Ferrania Technologies.

Un periodo a cui potrebbe seguire un'ulteriore fase con la cassa in deroga che deve essere richiesta dall'azienda e garantita economicamente dalla Regione Liguria.

RCM

Carcare: nell'ambito del progetto "Esabac"

Gli studenti del Calasanzio ospitati dal Lycée International di Grenoble

Carcare - Il Liceo Calasanzio di Carcare è stato il primo istituto superiore Valbormidese ad aderire al progetto "Esabac". L'Esabac consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), e dal ministro francese dell'Educazione nazionale, questo diploma convalida un percorso scolastico di formazione integrato all'Esame di Stato, di una durata di tre anni (triennio del liceo).

"*La prima sessione d'esame nel nostro Liceo Scientifico* - ci ha comunicato la preside Paola Salmoiraghi - *si è svolta nel 2012: tutti gli studenti della 5ª scientifico sez. B, avendo superato con successo le due prove specifiche dell'Esabac, hanno conseguito il doppio diploma; sette di loro (su una classe di 19) hanno raggiunto l'eccellenza!*

A partire da quest'anno scolastico il progetto è stato attivato anche sulla classe 3ª del Liceo Linguistico e viene portato avanti nella 4ª e nella 5ª scientifico (bilingue).

Gli studenti hanno effettuato nei giorni scorsi un periodo di Scolarisation Temporaire: sono infatti partiti venerdì 5 ottobre e per 8 giorni sono stati ospiti del Lycée International di Grenoble - filière scientifique et linguistique - con cui il "Calasanzio" è abbinato dall'anno scolastico 2008-09. Durante tale periodo i nostri studenti hanno avuto modo di visitare il laboratorio di fisica nucleare sito a Grenoble e il musée des Beaux-Arts. A loro volta gli studenti francesi effettueranno uno stesso periodo di Scolarisation Temporaire nel nostro Liceo dall'11 al 19 aprile 2013".

SDV

Cairo: con una spesa di 24.950 euro

Si ripara il tetto alle "prigioni"

Cairo M.tte - Lo scivolamento di alcuni coppi sulla parte perimetrale del tetto dell'edifico delle ex "prigioni" di Cairo ha richiesto un pronto intervento da parte del Comune. Una verifica effettuata con l'autoscala da parte del personale tecnico del Comune ha posto in evidenza un problema più vasto ed esteso relativo alla copertura dell'edificio. Pertanto, per metter in sicurezza la struttura, l'Ufficio Tecnico comunale ha richiesto l'intervento della ditta "Di Anton Costruzioni di Bardhaj Anton" di Cosseria, ditta di fiducia del Comune in quanto già assegnataria di recenti lavori simili presso i tetti delle scuole elementari e sede C.R.A.L. della frazione San Giuseppe ed effettuati a perfetta regola d'arte, che si è dichiarata immediatamente disponibile all'esecuzione dei lavori. In occasione delle lavorazioni la stessa ditta è stata incaricata di realizzare un sistema di ancoraggio sicuro sulla copertura (linea vita), così come imposto dall'art. 2 della Legge Regionale 5/2010.

L'intervento prevede un costo complessivo di 24.950 Euro ci cui €. 24.200 alla ditta Dlanton Costruzioni ed Euro 750,00 all'arch. Pierugo Demarziani di CairoMontenotte per il coordinamento alla sicurezza in corso di esecuzione dei lavori.

Si è spento, lunedì 15 ottobre, all'età di 86 anni

Cordoglio per la scomparsa del prof. Gaffaldo Gentili

Cairo M.tte - Nella mattinata di lunedì 15 ottobre si è spento, dopo lunga e sofferta malattia, il professor Gaffaldo Gentili. Aveva 86 anni. Lo ricordiamo a funerali avvenuti nella mattinata di mercoledì 17 ottobre.

Giunto a Cairo nella prima metà degli anni '50 da Spotorno dove la sua famiglia genovese era sfollata per i bombardamenti della guerra, da subito risultò persona nota per l'attività nella scuola, prima nell'allora "riformatorio", poi alle Elementari, quindi nella scuola Media, da Dego ad Altare, alle Medie di Cairo, allora ubicate nell'attuale Palazzo di Città. Nel 1955, le nozze con la maestra Tilde Taggiasco, celebrate dall'allora parroco don Gilardi, lo resero a tutti gli effetti cittadino cairese.

Poi, negli anni '70, il concorso da preside e la dirigenza della scuola cairese e ad Altare.

Variegato ed importante anche il suo percorso civile e sociale, con il lungo volontariato nella Croce Bianca di cui fu Presidente nella prima metà degli anni '70 e rappresentante a livello nazionale; l'impegno nazionale nella Cisl, dove, in rappresentanza dei maestri, fu parte attiva di importanti accordi ministeriali e contrattuali. Anche nell'associazione maestri cattolici, l'AIMC, fu anima e fecondo interprete, sino a ricoprire ruoli nazionali anche ben oltre il meritato traguardo della pensione.

Il campo della sanità lo vide combattivo e tenace rappresentante nel consiglio dell'Unità sanitaria locale delle Bormide, in un periodo in cui la partecipazione dei cittadini era un momento alto e disinteressato.

Anche il Distretto scolastico, di cui fu vice-presidente, fu un ambito in cui poté mettere a frutto la grande esperienza del mondo in cui stava lavorando con la passione civile per la cultura, la crescita della società e l'impegno per il territorio.

Presente in tutte le iniziative politiche di quegli anni, mai iscritto a nessun partito, ma vicino alle istanze cattoliche (fu un ascoltato componente del Consiglio pastorale diocesano con il Vescovo Moizo).

Di lui, chi lo ha conosciuto, bene ricorda la capacità di costruire "ponti di umanità" con gli avversari di pensiero che, *in primis*, per lui erano persone da cui era diviso solo dal modo di attuare soluzioni su problemi umani condivisi.

Amico di tanti preti (fra i tanti ricordava don Giuseppe Gasco, parroco di Cengio e don Pierino Baldizzone, rettore del Santuario delle Grazie, coi quali condivise momenti di riflessione e anche tante sane risate…) egli amava ricordare, figlio di un tempo di contrapposizioni ideologiche, che coloro con i quali meglio di altri aveva potuto collaborare erano proprio gli avversari ideologici.

L'ultima sua attività "professionale" di cui è stato vero "maestro sino all'ultimo", è stata quella di nonno; un nonno esperto di umanità… tutti i suoi sei nipoti serberanno nel cuore, prima di ogni altra cosa, il suo sguardo (i suoi occhi sapevano esprimere ben più di lunghi discorsi), la sua integerrima severità che sapeva aprirsi in un sorriso, in un grande abbraccio, in una parola di incoraggiamento, a cui seguivano l'aiuto concreto e magari una battuta per sdrammatizzare le situazioni più "vivaci".

Il prof. Gaffaldo Gentili

Corso di teologia a Radio Canalicum

Cairo M.tte. A Radio Canalicum San Lorenzo replica del Corso di teologia, organizzato dalla Diocesi di Acqui, per la zona pastorale savonese, sul tema "La morale".

Il Corso è iniziato lunedì 1° ottobre e per l'anno 2012 e continuerà sino a lunedì 19 novembre.

Gli incontri, che si svolgono presso il Teatro Santa Rosa di Carcare, con inizio dalle ore 20.45, si avvalgono della collaborazione di valenti relatori che tratteranno dei seguenti temi: "Teologia morale fondamentale", "Ragioni e motivi per vivere insieme", "Laicità dello stato: una sfida per la Chiesa?", "Educazione affettiva e vita di fede nella famiglia contemporanea" e "Il morire umano. Bioetica di fine vita".

Gli appuntamenti radio sono al martedì alle ore 10.10 e 11.10 ; al giovedì alle ore 15.10 e 16.10 ; al venerdì alle ore 21.35.

ANNIVERSARIO

Marco LINEO
1992 - 2012

Gli anni passano inesorabilmente, e tu ci manchi sempre di più. Dal Cielo proteggi chi ti porta nel cuore. Grazie di essere esistito, anche se il tempo per dirtelo è stato veramente poco. Ti vogliamo bene. Ti ricorderemo nella S. Messa di Sabato 20 ottobre nella chiesa parrocchiale S. Ambrogio di Dego alle ore 18.

LAVORO

Albissola Marina. Azienda di Albissola Marina assume a tempo determinato - fulltime 1 Responsabile di Produzione, codice Istat 3.1.2.9.24; patente B; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Albissola Marina; indispensabile esperienza come responsabili in panetterie industriali; conoscenza relativa all'utilizzo linee di cottura e impianti produttivi; competenza specifica nella gestione e utilizzo impianti complessi. Turni. CIC 2330.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime 1 Tornitore - Fresatore, codice Istat 7.2.1.1.28; titolo di studio Perito meccanico; durata 12 mesi età min 22 max 40; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede di lavoro Cairo Montenotte; si richiede la competenza per essere inserito subito all'interno del processo produttivo con possibilità di trasformare il contratto a tempo indeterminato; turni diurni; ottime conoscenze di informatica; CIC 2329

Cairo M.tte. Agenzia assicurativa assume fulltime due consulenti assicurativi, codice Istat 3.3.2.3.02; titolo di studio diploma; patente B; età min 25 max 38; sede di lavoro Valle Bormida; personale da formare con possibilità d'inquadramento e crescita professionale; non richiesta partita IVA; auto propria; turni diurni; CIC 2326.

Millesimo: Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime 1 manutentore veicoli industriali; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio licenza media; durata 9 mesi; patente B; età min 25 max 40; esperienza richiesta più di 5 anni; sede lavoro Millesimo; trasferte; turni diurni; buone conoscenze di informatica; CIC 2258.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato - fulltime 1 Manutentore Elettromeccanico; Codice Istat 6.2.3.1.13; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); diploma tecnico; Esperienza sotto 1 anno; sede lavoro Cairo Montenotte - cantieri ferroviari; turni diurni; CIC 2234.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato - fulltime 1 saldatore tig - mig - mag/elettrodo; Codice Istat 6.2.1.2.02; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); qualifica; Esperienza sotto 1 anno; Sede lavoro: CAIRO M. (SV); Turni: Diurni; CIC 2233.

(Centro per l'impiego Valbormida - Carcare)

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.tte. Il 10 ottobre scorso i carabinieri sono intervenuti per un sinistro stradale nel quale era rimasto coinvolto un cacciatore trentenne di Mondovì. Nell'effettuare i rilievi del caso i militi dell'Arma hanno scoperto alcune infrazioni relative all'attività venatoria del cacciatore che è stato pertanto denunciato per detenzione illegale di munizioni ed omessa custodia di armi.

Cairo M.tte. Un Valbormidese di 25 anni, il 10 ottobre scorso, è stato arrestato dai carabinieri della Radiomobbile di Cairo in quanto sorpreso a spacciare soldi falsi in un locale di Cairo. Il titolare, insospettitosi, ha chiamato i militi dell'Arma che, dopo accurate verifiche, hanno provveduto al fermo cautelativo, autorizzato dal sostituto procuratore Chiara Maria Paolucci. È stato successivamente scarcerato, ma con l'obbligo di firma in caserma a Cairo, dove risiede.

Altare. Sconcerto ad Altare per l'arresto dell'autore della tentata rapina alla tabaccheria di via Roma. Si tratta di un operaio del Comune di Altare, C.G. di 48 anni, residente a Mallare, che rischia i perdere anche il posto di lavoro. I fatti risalgono a domenica 7 ottobre scorso quando lo strano rapinatore è stato messo in fuga dalla pronta reazione della titolare dell'esercizio commerciale. Gli investigatori della Compagnia dei carabinieri di Cairo non ci hanno messo molto ad individuare il colpevole.

Millesimo. È ritornato a casa da solo il settantaseienne Piero Trimboli di cui si erano perse le tracce alle 18,30 del 10 ottobre scorso. La figlia, non ritrovandolo nella cascina in località Bugile a Carcare dove lo aveva lo aveva portato, aveva dato l'allarme e così erano iniziate le ricerche. Verso le 14,30 del giorno dopo i figli, ritornando a casa se lo sono trovato davanti, un po' confuso, ma in buona salute.

Bormida. Inizierà a dicembre il processo per omicidio colposo contro l'automobilista Nello Balzano che, mentre stava percorrendo una strada dove d'inverno è vietato il transito, era finito fuori strada. I fatti risalgono al 29 dicembre del 2010 quando il caposquadra dei vigili del fuoco, Ermano Fossati, aveva perso la vita mentre era intervenuto per prestare i soccorsi, investito dalla camionetta dei suoi colleghi. L'automobilista è stato rinviato a giudizio in quanto, secondo il pm, la sua condotta colposa sarebbe all'origine di tutte le altre che sono seguite.

Calizzano. Un cercatore di funghi, di quarant'anni, si è perso nei boschi in località Caragna ma fortunatamente la sua disavventura è durata poco. Grazie all'attivazione dei soccorsi e all'aiuto di altri fungaioli e riuscito a ritrovare la strada.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.tte - **Sabato e domenica 20 e 21** ottobre, tutto il gruppo Scout Agesci Cairo 1 darà vita ad una festosa "**Castagnata Scout**" in Piazza della Vittoria. Qui, già dal primo pomeriggio di sabato sarà possibile gustare le ottime caldarroste, che da anni riscaldano il cuore dei cairesi nel freddo autunno. Il ricavato della manifestazione sarà queest'anno devoluto alla Caritas Parrocchiale di Cairo Montenotte. In collaborazione poi con il Clan (giovani dai 16 ai 21 anni) ed il Reparto (dai 12 ai 16), oltre alle ottime e tradizionali caldarroste sarà possibile assaggiare ottime frittelle e torte.

Cengio - Sabato 20 e Domenica 21 ottobre a Rocchetta di Cengio si terrà l'8ª edizione di **"Zuccainpiazza"**, festa della zucca di Rocchetta. Domenica Fiera della zucca di Rocchetta dalle ore 9. Pranzo e cena nel Palazucca. La manifestazione è a cura dello Slow Food Condotta Alta Valle Bormida e dll'Associazione Produttori e Trasformatori Zucca di Rocchetta.

Cengio - Sabato 27 ottobre alle ore 21 al Cinema Teatro Jolly a cura del Gruppo Alpini di Cengio per la "4ª Rassegna Musica Alpina" **concerto del Coro Sereghina** della sez. Ana gi Genova. A seguire proiezione del filmato "140° di fondazione Truppe Alpine. Seguirà rinfresco.

Altare - "Design e Arte nel Vetro": fino al 4 novembre presso gli spazi del Museo dell'arte vetraria di Altare si potrà ammirare la creazione di Enrico Bona, l'Altarina Abat jour, realizzata dalla vetraia Elena Rosso. Accanto ad Altarina, Enrico Bona ha creato dei gadget, i cubetti Arcobaleni, in vendita al museo: si tratta di piccoli oggetti segnaposti, portafoglietti e portafotografie.

A novembre, poi, entrerà in scena l'oggetto artistico con "**Altare Vetro Arte**", che presenterà tre artisti - Ito Fukushi, Carlo Nangeroni e Annamaria Gelmi -che hanno affidato la loro espressività al vetro soffiato e alla vetrofusione, realizzando le loro opere all'interno del Museo di Altare.

Per info: Museo dell'arte vetraria altarese, Piazza Consolato 4, 17041 Altare (SV) - Tel 0195 84734 - www.museodelvetro.org, info@museodelvetro.org. Ingresso € 3. Orari: domenica, martedì e venerdì: 16 - 19; sabato: 15 - 19; lunedì: chiuso.

Dopo che l'ARE aveva avviato un progetto di orto didattico

Il Comune fa causa all'ARE per i terreni del Convento

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo ha chiamato in causa l'Associazione Energie Rinnovabili (ARE). I termini del contenzioso sono da ricercare nell'utilizzo dei terreni agricoli di proprietà del Comune adiacenti il convento francescano delle Ville che erano stati concessi in comodato all'associazione.

La vicenda era iniziata dal "Progetto Convento S. Francesco" che faceva capo all'iniziativa promossa dal Comune di Cairo Montenotte nell'anno 2010 e formalizzata ufficialmente nell'estate del 2011.

Lo scopo di questa iniziativa consisteva nel valorizzare il sito del Convento di S. Francesco (loc. Ville) che presenta numerose peculiarità di interesse storico e ambientale per la valorizzazione delle quali il Comune aveva deciso di intervenire, da una parte, con un'opera di restauro della struttura architettonica esistente, dall'altra con la promozione di un progetto sperimentale di coltivazioni biologiche nell'ambito delle erbe officinali.

Le attività di gestione dei terreni era stata affidata ai volontari dell'Associazione ARE, un soggetto impegnato da quasi un decennio sul territorio con l'organizzazione di iniziative legate all'ambiente e alle pratiche sostenibili.

Il percorso dell'Associazione in tale ambito iniziava nel 2006, attraverso la partecipazione, con il Comune di Millesimo, al Progetto Europeo Robin Wood, all'interno del quale si sperimentava una particolare metodologia per la valorizzazione delle aree boschive marginali, si avviavano coltivazioni sperimentali di erbe officinali ed era stata organizzata la prima edizione della Mostra Mercato "Energie Rinnovabili in Piazza".

E così, il 10 maggio del 2011, la Giunta Comunale stabiliva di concedere in comodato d'uso gratuito all'Associazione quegli stessi terreni agricoli che sono diventati ora l'oggetto del contenzioso e il 27 dello stesso mese era stato sottoscritto il contratto tra le due parti.

Sennonché, il 14 febbraio di quest'anno, attraverso lettera raccomandata, l'Amministrazione Comunale contestava formalmente all'Are la violazione degli obblighi scaturenti dal contratto di comodato ingiungendo all'associazione di lasciare liberi i terreni.

Quale sia il comportamento contestato non è ben chiaro e comunque gli interessati non se ne sono andati e non avrebbero nessuna intenzione di andarsene. D'altra parte nemmeno l'Amministrazione comunale sembra sia intenzionata a cedere ma, al contrario, ha deciso di ricorrere alle vie legali incaricando a rappresentarla e ad assisterla in giudizio l'Avvocato Roberto Romani, dello Studio Legale Associato Aglietto Bertolotto Romani di Savona.

Eppure, almeno nelle intenzioni, questo progetto appariva decisamente interessante e ricco di prospettive entusiasmanti, come sottolineava all'epoca lo stesso presidente dell'Are Giuseppe Boveri: «*L'ARE ha previsto l'organizzazione di percorsi didattici all'interno delle aree comprese nel sito del Convento: esse sono comunque già fruibili grazie all'impegno dell'amministrazione comunale di Cairo Montenotte che ha attrezzato il sito con aree di sosta e provveduto alla manutenzione dei sentieri a vantaggio dell'utenza pedonale e ciclistica. Inoltre, a partire dalla primavera 2012 l'ARE avvierà un progetto di orto didattico ed un progetto di florovivaismo promuovendo iniziative di collaborazione rivolte alla popolazione studentesca, alla cittadinanza ed ai soggetti istituzionali e privati che svolgono sul territorio valbormidese iniziative volte ad incentivare l'aggregazione, la solidarietà sociale e l'interculturalità*».

Purtroppo qualcosa si è incrinato e i rapporti tra associazione e Comune sembrano radicalmente cambiati, per cui la parola passa ora agli avvocati.

Nuovo campo di tennis

Cairo M.tte - La Giunta Comunale con un recente provvedimento ha deliberato di aumentare da 23.700,00 a 29.700,00 Euro annuali il contributo concesso dal Comune alla società Tennis Club di Cairo che gestisce gli impianti sportivi adibiti al gioco del tennis di proprietà comunale siti in località Vesima.

L'aumento del contributo è stato giustificato, dall'amministrazione comunale, con il fatto che il Tennis Club si sta facendo carico dell'ampliamento del numero dei campi da gioco e la realizzazione di una copertura presso-statica per il periodo invernale di un secondo campo da tennis, impegnandosi a finanziare tutte le attività necessarie alla realizzazione dell'ampliamento degli attuali impianti ed il completamento delle aree limitrofe con realizzazione di campo basket ed area verde attrezzata.

Una variante in corso d'opera ha però comportato un aumento di 6.000 Euro sui costi gestionali a carico del Tennis Club: aumento di cui il Comune di Cairo si è fatto carico disponendo un aumento di pari importo del contributo annuale.

I nuovi impianti sportivi, una volta terminati, diverranno di proprietà del Comune di Cairo Montenotte.

Conclusa a Carcare il 7 ottobre

La mostra di foto pittura

Carcare. Si è conclusa domenica 7 ottobre a Carcare la mostra "*Fotopittura, un fotografo incontra un pittore*".

Due carcaresi, il fotografo Lino Genzano e il pittore Aldo Meineri, hanno ideato questa singolare iniziativa culturale nella quale si incrociano due espressioni artistiche di alto livello, la fotografia e la pittura.

«*Cristallizzare un attimo, un'espressione, un volto dandogli un senso e un significato nuovo*. - scrive Veronica Paonessa nel depliant di presentazione della mostra - *Questo è il principio che porta a fondersi due generi d'arte che in questo percorso non si limitano a "copiare" la realtà, ma la "riflettono" e ce la riconsegnano sotto una "luce originale". Non semplici ritratti, non semplici fotografie, ma "foto-ritratti". Fatti di scatti particolari, d'immagini che fermano il tempo, di pennellate decise, di colori forti e vividi, di luci e ombre, di citazioni a Mondrian, a Mundi e alla pittura futurista, di serrature dalle quali spiare. Un viaggio affascinante che permetterà alle persone di guardarsi e guardare gli altri sotto una luce davvero nuova e singolare*».

Nelle due domeniche l'esposizione è rimasta aperta sino alle 22 e sulla facciata di Villa Barrili venivano proiettate immagini della mostra con Aldo Meineri che interveniva direttamente sulle fotografie stampate su carta.

Chi ha dedicato un po' del suo tempo a questa esposizione d'arte ha potuto rendersi conto di persona dell'originalità di questa iniziativa di grande spessore culturale: «*Un viaggio affascinante* - scrive ancora Veronica Paonessa - *che permette alle persone di guardarsi e guardare gli altri sotto una luce davvero nuova e singolare. Un invito a non fermarsi alla superficie delle cose e delle persone, ma ad osservarne luci ed ombre, colori, linee, ad assumere diversi punti di vista, per arrivare a scoprire un dettaglio, un particolare che in un primo momento ci era sfuggito, ma che ci può dare la chiave per "leggere" e "riflettere" ciò che ci circonda in maniera tutta nuova e chissà... molto più "reale" di quanto la realtà stessa non sia*».

Venerdì 12 ottobre alle ore 20,30 in Villa Barrili Carcare, visto l'enorme interesse suscito dalla mostra "Fotopittura incontro tra un fotografo e un pittore" c'è stato un incontro aperto al pubblico, presenti i pittori Aldo Meineri e Gianni Pascoli, dove si sono spiegate le tecniche usate per questa mostra e si sono illustrati anche altri modi di interpretazione.

Venerdì 12 ottobre con un brindisi di saluto

Chiusa l'esposizione artistica dei pittori della Valle Bormida

Carcare - Venerdì 12 ottobre nella bella sala del Centro Polifunzionale di Carcare si è tenuta la festa di chiusura dell' "Esposizione Artistica dei Pittori della Val Bormida" inaugurata sabato 29 settembre in omaggio all'eccellenza artistica della Val Bormida.

Il Centro, in collaborazione con il Centro Culturale Plodio (di cui è Presidente Graziella Vallero), ha offerto il brindisi di saluto con gli amici intervenuti: il pittore Ivan Cuvato - la presidente della "Dante Alighieri" Anna Maroscia - il prof. Arturo Ivaldi ed i pittori che hanno partecipato alla manifestazione (Angelo Bagnasco - Bruno Barbero - Miriam Bisio - Roberto Gaiezza - Francesco Jiriti - Sandro Marchetti - Massimiliano Marchetti - Giovanni Massolo - Aldo Meineri - Ingrid Mijich - Giorgio Moiso - Franca Moraglio Giugurta - Ida Nicolucci - Gianni Pascoli - Giancarlo Pizzorno - Giacomo Paolo Rossi - Giovanni Rossi -Giuseppe Scaiola - Daniele Zenari).

Lunedì 15 ottobre ad Altare

Abbattuto l'ippocastano sulla strada del Burot

Altare. Anche la corsa alle energie rinnovabili registra le sue vittime.

Questa volta è toccato ad un ippocastano secolare che è stato abbattuto lunedì mattina sulla strada che porta al monte Burot e all'Alta Via dei Monti Liguri.

Questa splendida pianta ad alto fusto si ergeva imponente sulla grande curva che segna la fine della strada asfaltata.

Ma su questa carreggiata devono transitare i mezzi pesanti, e soprattutto ingombranti, che trasportano i voluminosi componenti delle strutture che verranno poi assemblate nell'area dove è in costruzione il parco eolico.

Questo particolare traffico veicolare esige pertanto una strada abbastanza larga, tanto da richiedere la rimozione di tutto ciò che può essere di intralcio.

E a nulla sono valse petizioni e articoli sui giornali a difesa di questo stupendo esemplare di flora mediterranea, le motoseghe alla fine hanno avuto la meglio.

Domenica 7 ottobre

Le nozze d'oro a Dego dei coniugi Cavallero

Mioglia. È stato il parroco, Don Natalino, a celebrare domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio le nozze d'oro di Ugo Cavallero e Jucci Marenco. Il sacerdote celebrante, nella sua toccante omelia, ha sottolineato i grandi valori del matrimonio cristiano espressi in modo sublime dalla preghiera di benedizione: «*Guardali, o Signore, con occhio di predilezione e come li guidasti tra le gioie e le prove della vita, ravviva in loro la grazia del patto nuziale, accresci l'amore e l'armonia dello spirito, perché godano sempre della tua benedizione*». A Jucci e Ugo i più sinceri auguri anche dalla Redazione de L'Ancora.

Gli avvenimenti sportivi
di Cairo Montenotte e Valle Bormida
sono nelle pagine dello sport

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 18 ottobre 1992

Vivacissime contestazioni per le tombe a prestito

Cairo M.tte. Dal cimitero si diffonde un'aria di sfascio e di ultima spiaggia. Quella del 12 ottobre 1992, anniversario dei 500 anni dalla scoperta dell'America, è stata senza dubbio una delle giornate più difficili dell'Amministrazione Comunale guidata dall'avv. Pietro Castagneto. Alla sera, per le ore nove, era convocata infatti l'assemblea dei proprietari di tombe di famiglia a cui l'Amministrazione Comunale intendeva chiedere a prestito alcuni posti tomba per far fronte all'emergenza cimitero. Infatti nel cimitero non vi sono più posti liberi, non assegnati, in cui sistemare i defunti (sia nella terra che nei loculi) e quindi il Comune deve chiedere tombe a prestito. Una situazione che era già stata denunciata su questo giornale il 13 settembre scorso e che certamente è dovuta alla colpevole inerzia delle amministrazioni che si sono succedute che da circa 12 anni non hanno più fatto costruire nuove tombe, pur essendo la morte la cosa più certa e prevedibile di questo mondo.

Cairo M.tte. Alluvione. In Valle Bormida, e nella limitrofa Valle Erro, i danni alle opere pubbliche ed a quelle idrauliche sono, al momento, così stimati: Altare danni per 11 miliardi di lire; Bormida 100 milioni; Cairo Montenotte 3 miliardi e mezzo; Calizzano 144 milioni; Carcare 856 milioni; Cosseria 66 milioni; Dego 110 milioni; Giusvalla 400 milioni; Mallare 330 milioni; Mioglia 6 miliardi; Osiglia 100 milioni; Pallare 250 milioni; Piana Crixia 320 milioni; Plodio 70 milioni; Pontinvrea 7 miliardi; Sassello 2 miliardi e mezzo. In tutti i danni alle opere pubbliche in Valle Bormida e Valle Erro ammontano ad oltre 32 miliardi e mezzo di lire.

Cairo M.tte. C'è a Cairo una tangenziale larga solo due metri. Via della Repubblica usata da auto e camion per evitare i semafori del centro ha il traffico di una tangenziale, ma è un budello. Le proteste della gente non hanno risposta.

Cairo M.tte. Il PDS ha inviato al Presidente della Giunta e all'assessore alla Sanità della Regione Liguria circa 4200 firme contro l'accorpamento della VI Usl alla VII del Savonese, raccolte da alcuni presidi in Valbormida. Un ottimo risultato, che ha dimostrato la sensibilità verso un problema così vitale, ma soprattutto la volontà della gente per mantenere l'autonomia della nostra USL, in quanto condizione fondamentale per una gestione unitaria ed efficiente dei servizi sanitari.

Il Rinascimento della fabbrica da Canellitaly al Distretto

Canelli. Lo scritto, ricco di contenuti, è giunto in redazione, da parte dell'ex sindaco, Oscar Bielli, in un momento delicato per la vita sociale, culturale, politica, economica dei circa undicimila canellesi. Un discorso realistico su cui varrebbe la pena ritornarci.

«Nel corso della presentazione del dossier "Italie del Corriere della Sera", dedicato alla regione Piemonte, sia emersa una "nuova" vocazione per la nostra regione che, partendo dal made in Italy alimentare, approda all'alta tecnologia. Padrino ed ospite dell'evento il geniale Oscar Farinetti che ne ha discusso con politici, imprenditori ed il direttore del Corriere, Ferruccio de Bortoli.

Capire prima. Peccato vi sia sempre il sospetto che a queste intuizioni si giunga più per colmare i vuoti che non avendo elaborato una convinta progettualità in periodi non sospetti. Come inventare affinità territoriali dopo aver appreso che si sopprimono le provincie. Se ci si credeva, perché non averci pensato prima con un progetto meditato e condiviso, piuttosto che lanciarsi in un disperato, quanto poco credibile, tentativo postumo?

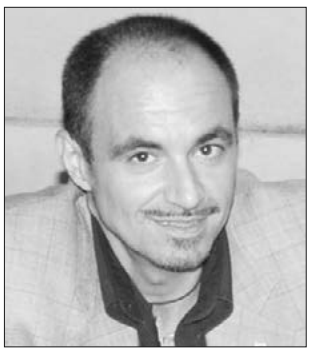
Canellitaly. Torniamo al "Rinascimento della Fabbrica". Un tempo, a Canelli, venne lanciato, e non per necessità, un progetto chiamato "Canellitaly" (dal 2001 al 2003), che si riprometteva di evidenziare l'unicità di un territorio che aveva saputo sviluppare la propria economia da un'origine naturalmente agricola, ad un'evoluzione commerciale, per cogliere le opportunità offerte da una illuminata imprenditoria enologica, per giungere infine a dare vita ad nuovo comparto imprenditoriale, fortemente tecnologico, legato all'imbottigliamento ed al confezionamento dei vini. Comparto che seppe acquisire una sua totale autonomia rivolgendosi ad ogni settore merceologico.

Dal vigneto all'alta tecnologia. La caratteristica forte di questa unicità stava, al contrario di quanto accaduto per esempio a Torino nei decenni scorsi, in uno sviluppo industriale che non ha "cannibalizzato" l'agricoltura, che, al contrario, ne era la fonte. Abbiamo assistito all'evolversi di comparti produttivi che si alimentavano e generavano l'un, l'altro.

Canellitaly si era dato uno slogan: "Dal vigneto all'alta tecnologia" che anticipava di oltre un decennio l'idea lanciata da illustri pensatori di oggi.

Distretto. Da questo progetto trae origine la nascita del "Distretto Industriale Canelli-S. Stefano Belbo" che venne costituito sui dettami della L.R. 24 e finanziò ben 4 progetti di internazionalizzazione. Nel corso di quattro edizioni il Distretto ospitò oltre 30 delegazioni provenienti da tutto il mondo (Cina, Australia, India, Brasile inclusi). Però in queste cose ci si deve credere e non fermarsi alla cultura dell'annuncio. Le successive amministrazioni non mantennero in vita "Canellitaly" senza optare per progetti o soluzioni diverse ed il Distretto Industriale è stato convocato una volta in 8 anni. Sono lieto di constatare oggi che questa idea non era poi così peregrina. Peccato che non tutti l'abbiano capita e che, forse, si sia persa un'opportunità».

Maurizio Bologna punta su Italia Futura



Canelli. È dalla fine della primavera scorsa che il sindaco di Moasca, Maurizio Bologna, mantiene, in diretta, contatti con Mariano Rabino, direttore di Italia Futura Piemonte.

«In questi mesi, mi sono documentato e capito in che cosa consista il movimento che da progetto socialculturale si è, ora, trasformato in partito. Premetto che mi piace fare, seriamente, politica. Quindi, volentieri metto a disposizione del partito la mia esperienza di sindaco di un piccolo Comune e quella di amministratore privato, nel campo del sociale. Con Italia Futura mi trovo pienamente d'accordo sulla necessità di rimboccarsi le maniche e mettersi a lavorare insieme a persone nuove, motivate, di buon senso, serie, del territorio e messe dal territorio».

All'Enoteca di Nizza, sabato 13 ottobre, un nutrito gruppo di cittadini, sindaci, ex sindaci, ex amministratori ha dato vita al circolo di "Italia Futura Nizza". Tra loro si è notata la presenza di Maurizio Bologna, Maurizio Carcione (ex sindaco di Nizza), Piergiuseppe Dus (ex sindaco di Canelli), Giuseppe Artuffo (ex sindaco di S. Stefano Belbo), Gigi Gallareto (sindaco di Monastero Bormida). Relatori: Mariano Rabino (direttore di Italia Futura Piemonte), Massimo Padovani (Italia Futura Asti), Maurizio Bologna e Maurizio Carcione.

"Un gruppo eterogeneo - si affretta ad informare Bologna - . Sono persone abituate a risolvere i problemi, a parlarne, partendo dalle cose della gente".

Intanto veniamo a sapere che, dal 5 al 10 novembre, Bologna e gli amici di Canelli presenteranno 'Italia Futura Canelli' con la partecipazione del direttore Mariano Rabino ed un esponente del partito a livello nazionale. In conclusione Bologna aggiunge: "Per noi non sarebbe male uscisse fuori la candidatura Monti che andrà legittimata con il voto di milioni di italiani per una politica delle persone, popolare e liberale".

Non resta che chiedersi se la candidatura non sia già tutta scritta. Bologna non si espone.

Cento euro ad ettaro per i sorì con il 50% di pendenza

Canelli. La Commissione Qualità Moscato d'Asti, istituita dalla Regione, si è riunita, mercoledì 10 ottobre nella sede del Consorzio dell'Asti. Fanno parte della commissione tre organizzazioni sindacali (Cia, Coldiretti, Confaagricoltura), quattro Associazioni (Produttori, Moscatellum, Vignaioli, Confagrimoscato), quattro Aziende vitivinicole (Martini Rossi, Campari, Gancia, Santorsola- Martini), e, in rappresentanza della Regione Piemonte, Giovanni Bosco, presidente del Ctm (Cordinamento Terre Moscato). Presidente della commissione è il dott. Giorgio Bosticco, direttore del Consorzio dell'Asti. La commissione che incontrerà presto l'Assessore regionale Sacchetto, dovrà gestire il contributo di 300mila euro distribuiti tra i 792 produttori che lavorano i 322 ettari di vigneto che, con oltre il 50% di pendenza, non possono essere lavorati da nessun mezzo motorizzato: i sourì. "Ai possessori di questi 'sorì' - ha rilasciato il presidente Giorgio Bosticco - toccheranno circa 1000 euro ad ettaro, unitamente ad un riconoscimento - attestato alle loro enormi fatiche che, sarà consegnato, per la prima volta dalla costituzione della Paritetica (1979), ai 792 conduttori».

I finalisti del 2º Concorsointernazionale di lirica in concerto

Canelli. Sabato 20 e domenica 21 ottobre, a cura dell'Associazione Musicale Coccia onlus di Canelli (presidente Paolo Pagliarino), si svolgerà la seconda edizione del prestigioso Concorso Internazionale di canto lirico 'Franca Mattiucci', che tanto successo riscosse lo scorso anno con la partecipazione di settanta concorrenti provenienti da Russia, America, Cina, Corea, Germania, Spagna, Belgio e Italia.

Sabato 20 ottobre, al teatro Balbo, dalle ore 10,30 alle ore 18 si svolgeranno le eliminatorie; domenica, 21 ottobre, dalle ore 10,30 alle 12,30 si disputeranno le semifinali e, alle ore 16, si procederà alle finali del Concorso con l'esecuzione dell'atteso concerto, ad ingresso gratuito, curato dal soprano Stefania Delsanto.

La giuria, presieduta dalla stessa Franca Mattiucci, sarà composta da rappresentanti del mondo culturale-musicale italiano: Paolo Olmi direttore d'orchestra, Paolo Barbacini agente lirico, Alberto Bertino compositore, Roberto Punzi presidente dell'Associazione per la Musica di Cuneo.

I vincitori saranno premiati con borse di studio offerte da Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato, Fimer Tecnologia dell'imbottigliamento e Banca Crasti.

La prima edizione del concorso non vide l'assegnazione del primo premio. Il premio, però, fu suddiviso, ex-aequo, tra i concorrenti piazzatisi al secondo e al terzo posto. Il secondo premio, ex-aequo, venne assegnato a Kil hong Shin,

basso (Corea del Sud), e a Zhu Zenthao, baritono, (Cina), mentre il terzo premio, ex-aequo, fu assegnato a Im Sue Jung, mezzosoprano (Corea del Sud), a Verna Alessio, baritono (Italia), e a Tamta Tarieli, mezzosoprano (Georgia). Il premio per il miglior mezzosoprano fu assegnato a Romina Boscolo (Italia).

Nuovo direttivo e servizi del Lions Club Nizza - Canelli

Canelli. Sabato 6 ottobre, al ristorante "Nero di Stelle" di Moasca, si è svolta la conviviale dell'annata sociale 2012/2013 del Lions Club Niza-Canelli, che ha visto il debutto del nuovo consiglio direttivo, presieduto dal commercialista Carlo Vicarioli che ha introdotto i temi dei Servizi 2012/13.

«È un progetto rivolto essenzialmente alla cultura in tutte le sue espressioni, dalla letteratura alla musica, allo spettacolo. Per questo siamo aperti a proposte e collaborazioni da attuare - ha precisato Vicarioli - Il progetto si articolerà per un paio d'anni, anche dopo il mio mandato, quando passerò il testimone al sindaco di Moasca, Maurizio Bologna».

Il neo presidente ha anticipato alcune delle iniziative culturali che saranno attuate nei prossimi mesi. Tra queste l'interessante coinvolgimento di una libreria che ad Amsterdam vende esclusivamente libri italiani e nella quale lavora una canellese, che sarà protagonista di un incontro e che illustrerà come in Olanda sia molto apprezzata la nostra letteratura, e non solo. È' previsto anche un incontro con Giorgio Faletti, nella sua veste di famoso scrittore e recente presidente della Biblioteca Astense. Tra le iniziative originali che verranno varate, da un'idea di Oscar Bielli, la creazione da parte del Club di un premio letterario piuttosto originale, dedicato esclusivamente alla migliore prefazione di un libro. Aspetto spesso poco considerato, ma che ha non di rado una validità letteraria di tutto rispetto.

Nel corso della serata ha debuttato anche la nuova presidente del Leo Club (il gruppo giovanile dei Lions) Cristina Castagneto di Nizza Monferrato, che ha precisato l'impegno dei giovani Lions a favore dei disabili nel mondo della scuola.

Ospite della bella serata il presidente del Lions Club Genova-Sampierdarena, Alessio Rebora, con il consueto scam-

Carlo Vicarioli

bio di gagliardetti tra i due Club.

Il nuovo direttivo è così formato: presidente Carlo Vicarioli, paspresident Pierluigi Lunati, primo vicepresidente Maurizio Bologna, secondo vicepresidente Alessandro Guasti, segretario Roberto Incaminato, tesoriere Claudio Incaminato, cerimoniere Oscar Bielli, censore Franca Bensi Tosa, Leo a dvisor Massimo Rostagno, consiglieri Fausto Solito, Domenico Gallo e Ugo Massimelli.

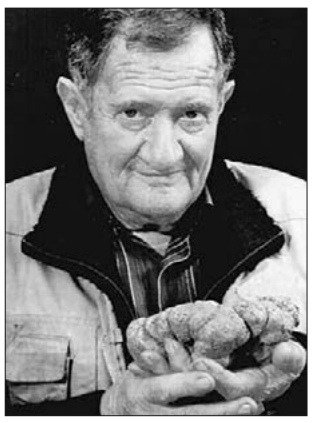
Prezzi dei tartufi, tra Alba ed Asti, molto differenti

Canelli. *Giovedì 11 ottobre*, lungo via Maestra ad Alba, i commenti degli 'operatori' del settore: "I turisti spendono meno che in passato. Le elevate temperature del primo periodo d'autunno non aiutano la maturazione delle trifole. I tartufi proposti alla Maddalena sono buoni e ogni mattina vengono controllati da esperti in analisi sensoriale per conto del Centro studi del Tartufo. La quantità è minore e il prezzo resta quello dello scorso anno: si va dai 350 ai 500 euro all'etto. Ma gli acquirenti, alla Maddalena, hanno la possibilità di consultare e comprare, in modo sicuro, un prodotto difficilmente valutabile senza conoscenze specifiche".

Il doppio rispetto al prezzario, dai 160 ai 250 euro all'etto, delle quotazioni della Camera di commercio di Asti.

Giancarlo Benedetti, presidente della Pro Loco Città di Canelli, che da oltre 25 anni partecipa a tutte le numerose fiere dell'Astigiano, ultima quella di Montiglio del 7 ottobre, ci aggiorna sui prezzi della zona: "La quotazione dei tartufi, secondo la pezzatura media o grande, va dai 100 ai 150 all'etto. Per mancanza di pioggia in estate, il prodotto non è arrivato alla sua giusta e completa maturazione".

Come la metteremo con gli adempimenti fiscali, visto che non mancheranno i controlli da parte della Forestale e della Finanza? "Semplicemente attenendosi agli adempimenti. Il trifulau abilitato con tesserino per la ricerca non è tenuto alla fatturazione. Invece i commercianti e i ristoratori sono obbligati all'autofattura e devono riportare il nominativo e il numero del tesserino del trifulau, per essere fiscalmente a posto



Giancarlo Benedetti

e conoscere la provenienza del prodotto.

Però mi permetta una domanda: "Come faranno certi commercianti a vendere chili di tartufo?"

Encomi a due Vigili della Comunità

Canelli. Sabato 6 ottobre, Torino ha ospitato, nella splendida cornice del parco del Valentino, la festa Regionale della Polizia Locale.

Nel pomeriggio ha avuto luogo la cerimonia di premiazione con la consegna di attestati agli agenti del Corpo di Polizia Locale che si sono distinti in attività di servizio, in atti di coraggio ed in attività sportive. Tra i premiati anche due agenti del Corpo di Polizia Locale della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, guidato dal Comandante Diego Zoppini.

L'agente scelto Marco Tardito e l'agente Gaetano Venturelli hanno ricevuto l'encomio per meriti di servizio, in quanto, nel mese di maggio dello scorso anno, sono intervenuti prontamente ed energicamente all'interno dell'abitazione di un'anziana signora residente a Canelli che non dava più segni

di presenza, trovandola riversa a terra in gravi condizioni e contribuendo così al suo primo e immediato soccorso.

Procede spedita la pavimentazione di piazza Cavour e via Roma

Canelli. I lavori di pavimentazione dei circa 1800 mq della centralissima piazza Cavour, procedono a spron battuto. Il cantiere dell'Alpe Strade di Cartosio che ha vinto l'asta del primo lotto di riqualificazione del centro storico cittadino «è decollato martedì 25 settembre e tutto lascia pensare che sarà ultimato per la fine del mese di novembre - rilascia il sindaco Marco Gabusi, che segue sempre da vicino i lavori - così da avere la piazza libera per il periodo natalizio. In queste cinque o sei settimane, soprattutto per gli esercenti qualche disagio, ci sarà di sicuro. Cercheremo di ridurlo al minimo con step a lotti. Il primo riguarderà un tratto di via Roma e l'area adiacente al platano ed il secondo sull'altro versante della piazza e via XX Settembre».

Via Roma. Con l'allargamento del marciapiede (lato villa Chiara) e la realizzazione di alcuni parcheggi, la viabilità da via Roma verso piazza Aosta (dall'incrocio con via Massimo d'Azeglio), diventerà a senso unico.

Piazza Cavour. La nuova pavimentazione, in pietra di luserna, si stenderà in piazza Cavour, dallo storico platano del Caffè Torino sino all'edicola Gabusi, con un'area verde, una nuova illuminazione ed alcune panche. L'importo dei lavori è di poco inferiore ai 400 mila euro, di cui l'80% è inserito nei finanziamenti dalla re-

Marco Gabusi

gione Piemonte attraverso i programmi territoriali integrati. Ovvie le pensate, pro e contro, dei commercianti e dei frequentatori delle panchine lungo i due bei viali alberati. Comunque a diminuire le pensate, il sindaco ha annunciato l'esposizione di un manifesto illustrativo.

Il sindaco ordina il ripristino di un fabbricato Bocchino

Canelli. A seguito del sopraluogo dei tecnici comunali, in data 1 ottobre, al fabbricato, in via GB Giuliani N. 71/73, di proprietà della Distilleria canellese C. Bocchino & Spa, da cui risulta che il fabbricato versa in uno stato di avanzato degrado, tenuto conto che rappresenta un pericolo per la pubblica incolumità ed una condizione di degrado tale da pregiudicare il decoro urbano, il sindaco Marco Gabusi, ordina di provvedere, entro i 30 giorni dalla notizia, l'esecuzione di tutti i lavori atti a ripristinare le condizioni di sicurezza e di decoro entro 30 giorni dalla notifica.

Come governare gli stress e le ansie del vivere, oggi

Canelli. L'Associazione "Il cerchio Aperto - Onlus", in collaborazione con l'Università della Terza Età di Canelli organizza, per i prossimi mesi, una serie di incontri, aperti a tutta la cittadinanza, che avranno per tema la riflessione sul vivere del nostro tempo.

Gli incontri verranno condotti da studiosi esperti in materia, quali lo psicologo Armando Gabriele e la dott. Maria De Benedetti, che affronteranno problemi, progetti, speranze, ansie.

Ogni partecipante avrà la possibilità di confrontarsi con professionisti esperti e professionalmente attivi in un dialogo di reciproco aiuto, per arricchire le nostre risorse di fronte alle sfide quotidiane.

Il primo incontro su "Stress e ansie del vivere d'oggi. Come governarle?" si terrà martedì **23 ottobre, alle ore 17,** nella sala della Croce Rossa Italiana, in via dei Prati, con termine alle ore 18,30. Gli incontri successivi sono così programmati: a novembre: "Educazione al coraggio ed alla resilienza"; a gennaio: "L'automutuoaiuto come modello di risposta ai grandi problemi dell' esistenza"; a marzo "Le dipendenze: soltanto alcool e droga?"; ad aprile: "Chi ci può ascoltare?".

La data e gli orari di questi incontri verranno tempestivamente comunicati.

Felicemente concluso il service "Un pozzo per i Masai"

Canelli. Durante la serata d'inaugurazione del nuovo anno lionistico di Costigliole, mercoledì 26 settembre**,** è stato comunicato il felice esito dell'importante iniziativa della realizzazione di un pozzo nel villaggio Masai della Regione Tanga - località Lengusero / Mkindi - in Tanzania. Finalmente, dopo due anni di intenso lavoro, la realizzazione di un sogno, grazie all'acqua trovata a circa 110 metri di profondità.

"Acqua per la vita" perché è grazie ad essa che il popolo Masai potrà dissetarsi, nutrirsi, irrigare con acqua dolce. Il service "Un pozzo per i Masai" con l'interessamento dell'ing. Piero Manuelli, era stato deliberato nel novembre 2011, sotto la presidenza dell'avv. Luigi Solaro, portata avanti per un anno dall'attuale past president architetto Francesco Scrimaglio e conclusa all'inizio del mandato del Presidente in carica Carlo Binello.

«È grazie alla collaborazione del Lions Club di Tanga (Tanzania) e della onlus "Acqua per la vita" - spiega l'arch. Scrimaglio - che si è potuto individuare una ditta specializzata per eseguire, con competenza e al minor costo, i lavori di costruzione del pozzo. Preliminarmente vennero effettuate, nell'aprile 2012, le operazioni di prospezioni geofisiche per verificare la presenza di acqua, per procedere nei lavori nell'agosto scorso.

L'architetto Scrimaglio.

L'opera sarà completata con l'installazione della pompa che permetterà la fuoriuscita dell'acqua dal pozzo e di un generatore di corrente».

Oscar Bielli ambasciatore delle Città del vino

Canelli. Domenica 21 ottobre, a Bertinoro, Città del vino della Provincia di Forlì - Cesena, l'ex sindaco di Canelli, Oscar Bielli, verrà nominato ambasciatore delle Città del vino. Un riconoscimento che, ogni anno, viene conferito ad amministratori delle Città del vino che si siano distinti per iniziative ed attività a favore della promozione del territorio.

Bielli, in qualità di sindaco, ha ricoperto per due volte l'incarico di vice presidente nazionale, sotto le presidenze Bonechi (Castelnuovo Berardenga - Siena) e Zambon (Conegliano Veneto).

Tra le iniziative che hanno portato Bielli all'ambito riconoscimento: l'organizzazione della partecipazione delle Citta del vino piemontesi a Vinoro (manifestazione dedicata ai vini dolci che si tiene a Marsala) e 'Canelli Città del vino', pensata e voluta da Bielli in qualità di sindaco con l'intento di far conoscere le città di cultura enologica delle Regioni italiane.

La motivazione fa riferimento all'idea delle Cattedrali sotterranee, punto di partenza del progetto Unesco per i territori vitati del sud Piemonte.

La Canellese produce il primo Vermout biologico piemontese

Canelli. La storica Casa vinicola La Canellese, che produce solo vini aromatizzati, da oggi, produce il primo vermouth biologico piemontese, il 'Foro'.

L'azienda medio-piccola, dei fratelli Lucia, Bruna e Alfredo Sconfienza, attiva dal 1947, da qualche anno, si è spostata da Canelli a Calamandrana.

A determinare il nuovo prodotto sono stati i clienti americani che hanno suggerito un vermouth con vino a base biologica e una bassissima percentuale di solfiti.

«Noi siamo andati incontro al gusto dei consumatori Usa che si stanno orientando sempre di più verso questo tipo di prodotti. In questo senso lavoriamo anche per allargare il prodotto anche ai consumatori italiani e non solo», ha rilasciato Alfredo Sconfienza.

Sicurezza degli attraversamenti pedonali

Canelli. Continuano i lavori di miglioramento della viabilità e della messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.

Dopo le richieste formulate dai cittadini nelle varie giunte itineranti, in particolare quelle di regione Dente, l'Amministrazione Comunale dopo aver, nei mesi scorsi, realizzato il cordolo spartitraffico all'intersezione tra via Alba e viale Risorgimento, recentemente, ha installato sugli attraversamenti pedonali, potenzialmente pericolosi, di viale Risorgimento un'illuminazione più intensa e mirata ad evidenziare meglio le zone in cui transitano i pedoni.

«È il proseguimento di una serie di interventi che vogliono rendere i viali canellesi più sicuri ed invogliare le persone a percorrerli in serenità» dichiara il Consigliere Comunale Firmino Cecconato, che si è fatto carico di seguire i lavori.

«Non si deve dimenticare - aggiunge Cecconato - la realizzazione del parcheggio di via Alba, su un terreno dell'ex ospedale di fronte alla Casa vinicola Coppo che, con i suoi 30 posti auto, ha aumentato l'offerta sia per gli utenti della Casa della Salute che per quelli dell'Asilo Bocchino».

"Belecauda" alla Casa di Riposo, ricordando Ferrero

Canelli. Lunedì 1° ottobre, alla Casa di Riposo 'Rachele e Giulio Bosca' di Canelli, sono riprese le attività ricreative. Un inizio col botto. Infatti, sabato 6 ottobre, è ritornata la merenda con la 'Belecauda' della Pro Loco Città di Canelli.

"Per gli anziani è sempre un evento molto atteso - commenta il presidente dei Volontari Beppe Colla - Un appuntamento importante che rinsalda la collaborazione che intercorre tra il nostro gruppo e l'Associazione turistica Pro Loco Città di Canelli. Speriamo che la golosa esperienza possa ancora ripetersi negli anni a venire.

Tutti gli ospiti e i volontari ringraziano i componenti della Pro Loco per l'ottima, farinata, come sempre offerta gratuitamente. È stata anche l'occasione per ricordare la figura del geometra Gino Ferrero, ospite della Casa per diversi anni.

La merenda con la 'Belecauda' ci ha permesso anche di raccogliere un po' di soldini, sempre molto utili per il nostro gruppo.

Grazie ancora a tutti!".

La buona abitudine dei pellegrinaggi

Canelli. Di ritorno dal pellegrinaggio a Pompei (5-8 ottobre), la segretaria del gruppo Unitalsi di Canelli, Antonella Scavino, ci passa alcune sue impressioni.

Soddisfatti i **…** pellegrini canellesi ricordano le tappe al santuario della Madonna delle Grazie a Montenero di Livorno, al santuario della Vergine del Rosario e agli scavi di Pompei, alla reggia di Caserta, al duomo di Orvieto.

«Una delle tante belle avventure - rilascia Antonella - vissuta da gente che interpreta e vive tempo e spazio in maniera diversa dal turista.

Per il pellegrino tempo e spazio sono memoria, liturgia, storia sacra, arte, preghiera e non si ferma solo al negozio di ceramiche, di prodotti tipici, di oggetti per la casa. Per me il pellegrinaggio è diventato un'abitudine, una buona abitudine».

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Appuntamenti

Sabato 20 ottobre, alle ore 20,30 al ristorante Battacchio di Calamdrana, si trovano quelli della leva 1949.
Domenica 21, a San Leonardo e al San Paolo, "Festa del**la terza età".**
Domenica 21, al teatro Balbo, ore 16, concerto della 2ª edizione Concorso internazionale di canto lirico 'Franca Mattiucci'.
Martedì 23, nel salone Croce Rossa, ore 17 - 18,30, "Come governare lo stress e le ansie".
Giovedì 25, ore 15,30, nella sala della Cri, "Il mobile d'arte Liberty" (rel. Michelangelo Filante).
Giovedì 25, alle ore 19, al caffè Roma, 'Oktoberfest';
Venerdì 26, ore 15, nella sala della Cri, "Laboratorio musicale"; sempre alla Cri, ore 17, parte il corso di informatica.
Domenica 28, i volontari della Casa di Riposo organizzano una gita al santuario della madonna della Guardia di Tortona.
Mostra Gianni Verna. Le opere in xilografia di Gianni Verna resteranno in mostra all'Enoteca, sino a fine novembre;
Mostra Spinoglio. "Dieci anni dopo", le opere dell'indimenticabile artista Paolo Spinoglio, saranno in mostra fino all'11 novembre, al Centro per la cultura e l'arte Luigi Bosca di Canelli.
Tombole: sabato 27 ottobre, alle ore 20,30, nei locali del circolo Acli, in via dei Prati, 61, mega tombola; **sabato 3 novembre**, ore 21, la tombola si sposta in via Solferino 8, ed è organizzata dalla Protezione civile.
Admo. Il gruppo donatori di midollo osseo, si incontra ogni primo giovedì del mese, nella sede Fidas di via Robino 131, alle ore 21 (Elena Bianco 338.9121667).
Aido. Il gruppo dei donatori di organi si riunisce ogni primo venerdì del mese nella sede Fidas di via Robino 131, alle ore 21 (Fabio Arossa, 328,2096469).
Ana. Il gruppo Alpini di Canelli, ogni giovedì sera, si ritrovano, dalle ore 20,30, nella sede di via Robino 92 (Giuseppe Cavallo - 3661922979).
Cerchio aperto - Centro di ascolto. Il centro è aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).
Dal Fuso in poi. Sono ripartiti i corsi per la valorizzazione delle attività manuali, creative e artistiche (Marisa Barbero, 0141.824844 - marialuisa. barbero@email.it).
Dendros. Tiene le riunioni, al Centro San Paolo, ogni terzo lunedì del mese: 15/X, 19/XI, 17/XII alle ore 20,30 (Laura 3406606382 - Teresa 3291804708);
Fidas. La sede Fidas (donazione sangue), in via Robino 131, Canelli, è aperta tutti i giovedì dalle ore 21 alle 22,30. (0141.822585 - fidascanelli@virgilio.it).
Scacchi. Tutti i lunedì, nei locali della biblioteca, dalle ore 20,30 "Si gioca a scacchi"; nei primi 4 venerdì di ogni mese, corso per principianti.
Unitre. Nella sala della Cri: al martedì, ore 17 - 18,30, "Cerchio aperto"; ogni giovedì, dalle ore 15,30 alle 17,30, lezione Unitre; al venerdì, ore 15, "Laboratorio musicale".

Riprende il ristorante didattico all'Alberghiera di Agliano

Canelli. Con l'inizio dell'anno formativo 2012/2013 dell'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane di Agliano Terme, riprende, nelle due sedi di Agliano e di Asti, anche l'attività del 'Ristorante Didattico', esperienza che tanto successo ha riscosso nelle precedenti edizioni e che, in questa, vede presenti, a parte la prima serata, ex allievi della scuola, oggi affermati ristoratori. **Calendario**: **lunedì 22 ottobre**, nella sede di Agliano, lo chef Francisco Refolio del ristorante El Corregidor di Caceres (Spagna); **lunedi 5 novembre**, ad Agliano, lo chef Massimo Rivetti del ristorante Bandini di Portacomaro; **lunedi 12 novembre**, nella sede di Asti, lo chef Carmelo Greco del ristorante Carmelo Greco di Francoforte; **lunedi 26 novembre**, nella sede di Asti, lo chef Luca Zecchin del Ristorante Guido del Relais S. Maurizio di S. Stefano Belbo; **lunedi 3 dicembre**, nella sede di Asti, lo chef Ivan Cussotti del Ristorante Il Casot di Castell'Alfero.

Laboratorio di ascolto della musica per gli iscritti Unitre

Canelli. Oltre ai corsi programmati l'Unitre organizza, come avviene ormai da diversi anni, un laboratorio di ascolto della musica per tutti gli iscritti. L'attività, svolta nelle due sedi di Canelli e di Nizza, è coordinata dal rag. Armando Forno, noto a tutti i soci per la sua grande passione e competenza musicale.

A Nizza inizierà mercoledì 24 ottobre alle ore 15 all'Istituto Pellati e proseguirà ogni mercoledì fino alla metà del mese di aprile.

A Canelli inizierà venerdì 26 ottobre alle ore 15 nella Sala della Croce Rossa Italiana e proseguirà, ogni venerdì, fino alla metà del mese di aprile.

Nelle due sedi verranno presentate ed ascoltate opere di Haendel "Messiah", di Mozart "Così fan tutte", di Bellini "Norma", di Beethoven "Sinfonia n° 6 Corale". In occasione del centocinquantesimo anniversario della nascita di Mascagni e nel bicentenario della nascita di Verdi e di Wagner, verranno proposte all'ascolto le opere liriche: "L'oro del Reno" di Wagner, "Don Carlo, Simon Boccanera, Otello e Falstaff" di Verdi e "Cavalleria rusticana" di Mascagni.

Celebrazioni dei Santi e defunti

Canelli. Le tre parrocchie canellesi, nella ricorrenza della festività dei Santi e dei Defunti, organizzano: **martedì 30 ottobre,** alle ore 21, la "Celebrazione comunitaria della Penitenza e Confessioni"; **giovedì, 1 novembre,** orario festivo nelle parrocchie e, alle ore 15,30, al Cimitero, santa Messa comunitaria; **venerdì 2 novembre,** alle ore 15,30, al Cimitero, commemorazione di tutti i defunti.

Orario catechesi a San Tommaso

Canelli. Abbiamo incontrato il nuovo parroco di San Tommaso, don Luciano Cavatore, che pian piano sta prendendo contatti con tutte le realtà canellesi, cominciando dal gruppo delle catechiste con le quali ha stabilito anche il nuovo orario del Catechismo che sarà applicato per le classi delle elementari e medie. Gli incontri si svolgeranno al venerdì, nei locali della segreteria parrocchiale o della canonica, in piazza Gioberti o in via Dante, ad eccezione della quarta elementare che si incontrerà nei locali dell'Oratorio, al sabato. Le classi delle elementari: la 2ª alle ore 14,30; la 3ª alle ore 15,45; la 5ª alle ore 14,30; la 4ª, gruppo della prima Comunione, si incontrerà all'Oratorio, alle ore 14,30 del sabato. Le classi delle medie: la 1ª alle ore 14,30; la 2ª alle ore 15.

Festa della terza età

Canelli. Nella parrocchia di San Leonardo e al Centro San Paolo di Canelli si svolgerà la "Festa della terza età", domenica 21 ottobre: alle ore 11, Santa Messa a S. Leonardo; pranzo, alle ore 12.30, nel salone San Paolo, in viale Italia. Musica canti allegria e pesca di beneficenza. Prenotarsi entro il 18 ottobre: Angela (346.2359487) o Gabriella (348.3869163) o presso il bar del San Paolo.

All'Acli ritorna la Tombolata

Canelli. In via dei Prati 61, nel circolo Acli, sabato 27 ottobre, alle ore 20,30, i baldi giovanotti del circolo, allestiranno una mega tombolata. "A noi piace stare allegri, in compagnia e passare il nostro tempo con gli altri, cercando di tirare fuori qualche soldino per fare stare bene anche i più giovani di noi".

Oktoberfest Bier

Canelli. È programmata per giovedì 25 ottobre, al Caffè Roma, l'Oktoberfest Bier. Si tratta di prendere contatti con la famosa birra prodotta dalla famosa Augustinerbrau di Monaco di Baviera, dal 1328, solo nel mese di ottobre. Alle ore 19 si parte con le bevute di birra e si proseguirà con la cena a tema, servita solo su prenotazione.

Si ritrova la leva del 1949

Canelli. Gli inossidabili della leva 1949, sono chiamati a raccolta, sabato 20 ottobre, ore 20.30, al ristorante Batacchio di Calamandrana Alta. Il ritrovo è previsto per le ore 20 del 20 ottobre davanti al caffè Bosca di piazza Aosta. Per le prenotazioni telefonare a Sergio Bosca (0141.822229) o a Nino Barresi (368.206.737).

Corso di Yoga

Canelli. Un corso di Yoga, condotto da Beppe Parodi, è iniziato nel mese di settembre al Centro Servizi Bocchino, in via G.B. Giuliani 29, a Canelli (ex scuola G.B. Giuliani), e si tiene il martedì, dalle 18.45 alle 19.55. Data la grande affluenza di partecipanti, da martedì 16 ottobre, un altro corso di Yoga si terrà in altro orario aggiuntivo: il martedì dalle 17,30 alle 18,40. 10 incontri euro 90,00 - singolo incontro euro 12,00. Info e adesioni: Beppe Parodi tel. 3339253054 - info@dendros.it

Venerdì 12 ottobre con la CGIL

Le autonomie locali: risposte in un convegno

Nizza Monferrato. Che fine faranno le autonomie locali? Se lo chiedeva il convegno organizzato da Fp Cgil Asti, venerdì 12 ottobre in sala consiliare del municipio di Nizza. Ed è stata in effetti una lunga discussione, iniziata alle 15,30 e conclusasi circa alle 19, relatori l'assessore regionale Elena Mancanti, il funzionario della Regione Matteo Barbero, il segretario regionale Fp Cgil Luca Quagliotti e il sindaco di Calamandrana Fabio Isnardi, moderati dalla giornalista Emanuela Celona; assente l'ex presidente della Provincia di Asti Maria Teresa Armosino, presente invece in sala, per un breve intervento conclusivo, l'on. Massimo Fiorio. "Il nostro sindacato è d'accordo nella scelta di eliminare gli sprechi e inefficienze - ha detto Serena Moriondo di Fp Cgil, in apertura. - Ma questo non deve andare a scapito dei diritti dei lavoratori pubblici e dei cittadini che ricevono i servizi dagli enti medesimi". Recentissima l'approvazione di una legge nazionale, e di conseguenza di una regionale, dedicata al riordino delle autonomie; Barbero ne ha esposto punti chiari e punti ancora oscuri. Su tutti, spicca la non più "indispensabile" realizzazione delle cosiddette "unioni speciali" di comuni, che in pratica comportava un accorpamento tra i paesi di minori dimensioni. Ancora richieste, con diverse scadenze, le unioni tradizionali, come la "Vigne&Vini", e le convenzioni per i servizi. Dal canto suo, facendo gli onori di casa, il sindaco nicese Flavio Pesce aveva messo in luce il suo punto di vista: un processo di "accentramento" in corso, che mirerebbe a togliere alle autonomie locali i poteri attribuiti loro negli ultimi anni. Gli scandali di sprechi di soldi pubblici e arresti a livello delle Regioni contribuirebbero al desiderio comune, di matrice "antipolitica", di un "tabula rasa", ma sentimento comune della sala è stata l'esortazione a non generalizzare.

L'assessore regionale Elena Maccanti, pur chiarendo dettagli tecnici legati alla nuova normativa sulle autonomie, ha preso posizione proprio su questo: fare gli amministratori, ha ricordato, costa passione, impegno e tempo sottratto anche alla famiglia, e non si può fare gratis. Un problema in questo senso potrebbe presentarsi proprio se i nuovi enti che sostituiranno le province saranno di secondo livello, cioè assemblee di sindaci (sul modello delle unioni collinari); un sindaco potrebbe doversi trovare ad amministrare e ad essere responsabile di aree grandi come le province di Asti e Alessandria unite, per di più occupandosi di settori cruciali come l'edilizia scolastica. Dal punto di vista dei lavoratori, come da relazione di Quagliotti, sono in trattativa il futuro dei dipendenti degli enti soppressi o modificati, ed è imminente una mobilitazione nazionale. Mentre secondo il sindaco di Calamandrana, un ripensamento delle attuali unioni collinari, nate in contesto economico radicalmente diverso 12 anni fa, è possibile. Certo questi enti territoriali non potranno più contare su contributi regionali per la loro funzione: come chiarito dall'assessore Maccanti, a domanda diretta, si trattava di fondi destinati all'avvio delle Unioni, per incentivare la gestione associata, e ormai non sarebbero più a disposizione. In chiusura, infine, un invito da parte dell'onorevole Fiorio a fare maggiormente "squadra" tra amministratori e politici di ambito piemontese, al momento di esporre al Governo le peculiarità di un territorio fatto di numerosi piccoli e piccolissimi comuni, più complesso in un'ottica di riordino delle autonomie e delle rispettive competenze. **F.G.**

Sabato 13 ottobre incontro di presentazione

Il movimento "Italia Futura" all'Enoteca Regionale

Da sinistra Massimo Padovani, Mariano Rabino, Maurizio Carcione, Maurizio Bologna, Paolo Ricagno.

Nizza Monferrato. Ha fatto ufficialmente il suo "esordio" a Nizza "Italia Futura" il movimento che fa capo a Luca Cordero di Montezemolo.

A presentare questo nuovo soggetto, nei locali dell'Enoteca regionale di Nizza, alcuni responsabili provinciali e regionali con l'ex sindaco di Nizza, Maurizio Carcione che nel suo saluto di presentazione "Oggi incomincia un nuovo cammino" ha voluto rispondere all'interrogativo: perchè oggi c'è un forte sentimento di antipolitica?

Secondo Carcione si è di fronte ad un panorama desolante perchè la politica ha dovuto demandare ad un governo tecnico, quello di Mario Monti, la risoluzione dei problemi ed è quindi necessario riappropriarsi della politica e "Italia Futura, passando da associazione a movimento politico a sostenere la candidatura di Mario Monti, ha il merito di aver riportato il dibattito politico al centro dell'iniziativa locale perchè occorre trovare un nuovo modello per la crescita del paese.

Da sindaco avevamo provato ad andare oltre i campanilismi con Beppe Dus, allora primo cittadino di Canelli e con Giuseppe Artuffo, sindaco di S. Stefano Belbo.

Non abbiamo ancora capito che quando c'è un vuoto qualcuno si precipita ad occuparlo Se non ci riappropriamo della politica è inutile poi lamentarsi".

Dopo Carcione sono intervenuti: Massimo Padovani, Maurizio Bologna, Paolo Ricagno, Mario Rabino.

Padovani, già presidente del Consorzio rifiuti, nella sua veste di coordinatore astigiano del movimento, parlando del progetto di Italia Futura "il nome è già un programma" con al primo posto uno Stato più leggero "e quello che vogliono i cittadini. Nel pubblico non c'è l'abitudine a fare le cose come se si fosse a casa propria".

Bologna, primo cittadino di Moasca, ha accolto l'invito perchè "la proposta è convincente e seria e sono convinto che questo è un bellissimo progetto".

Ricagno, presidente del Consorzio del Brachetto, "È la prima volta che mi avvicino alla politica. Ho dato la mia disponibilità perchè ritengo che si possa fare un discorso intorno alla viticultura e in questo settore c'è molto da fare".

A chiudere gli interventi Mario Rabino, direttore regionale di Italia Futura "il elemento distintivo è quello di mettere intorno al tavolo persone provenienti da esperienze diverse, anche contrapposte in un rapporto di amicizia e collaborazione".

Ha poi elencato, dopo aver affermato che "in questi ultimi 20 anni non c'è stato progresso nella politica" alcuni punti essenziali, distintivi del progetto Italia Futura: promuovere una classe dirigente nuova; mettere una logica di squadra con persone capaci perchè "c'è bisogno di esperienza e professionalità"; fare proposte per affrontare i problemi; risparmiare risorse a favore del lavoro; recuperare la sovranità per non fare le cose imposte dall'Europa.

Non è mancato anche un "basta con queste province e con queste regioni".

Fra gli altri, nella discussione che ne è seguita sono inoltre intervenuti: Giuseppe Artuffo, ex sindaco di S. Stefano Belbo; Beppe Dus, ex sindaco di Canelli e Luigi Gallareto, primo cittadino di Monastero Bormida.

Riflessione di Andrea Drago sulla politica

Serietà e sobrietà nuovo stile di vita

Andrea Drago

Nizza Monferrato. «Ricominciare!! ricominciare dal lavoro, ricominciare dalla serietà e sobrietà, ricominciare dall'impegno e dallo sforzo unitario per superare questa gravissima crisi.

È il tempo di ritornare allo spirito che ha contraddistinto i nostri padri ed al loro lavoro per sollevarsi dopo la seconda guerra, apportando una profonda revisione al nostro stile di vita, alla educazione dei figli, insegnando loro che il sacrificio è necessario per costruirsi un mondo migliore con più giustizia ed equità sociale.

Quello che abbiamo vissuto in questi ultimi anni e che purtroppo stiamo vivendo, scoprendo sempre nuove forme di disonestà e di appropriazioni delle risorse collettive da destinare a proprio beneficio o per la promozione della propria persona, è una rappresentazione che procura disgusto in modo particolare se si raffronta il tutto con la situazione attuale che costringe persone anziane con decenni di lavoro alle spalle ritrovarsi nella condizione di non potere vivere, oppure esodati o peggio senza lavoro, con nessuna prospettiva di arrivare ad una vecchiaia vivibile; per non parlare poi di imprenditori animati dalla voglia di fare qualche cosa , ma castrati nelle loro iniziative perché non ci sono più disponibilità per investire nel lavoro e nell'occupazione.

Un momento così grave dovrebbe prevedere uno sforzo unitario di tutti per cercare una via di uscita, invece si assiste ogni qual volta che si ascolta un dibattito a violentissime liti tra politici, a conduttori che sovente anziché moderare provocano a loro volta per accentuare le distanze.

Ciò che oggi serve più di tutto è la ricerca di investimenti per creare lavoro, collaborare con le imprese che hanno ancora la possibilità di produrre per farle restare nella nostra nazione, perché anche loro non abbandonino il territorio. In momenti come questo, dove purtroppo gli investimenti pubblici non sono possibili, perché "abbiamo" dilapidato tutto e paghiamo per molti errori (che molti di noi non hanno commesso) , è necessario riporre le ostilità e tornare a quello spirito di collaborazione unitaria per tentare di consegnare ai nostri nipoti una nazione, speriamo più giusta, e rispettosa dei diritti e delle necessità di tutti.

Andreino Drago-sindaco»

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Dalle parrocchie di Nizza

Incontri teologia
Venerdì 19 ottobre, ore 20,45, presso il salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato seconda serata del Corso di teologia. Il docente, Prof. Marco Forin, tratterà il tema "La Sacra scrittura".

Veglia missionaria
Sabato 20 ottobre, alle ore 21,00, presso la chiesa di San Siro in Nizza Monferrato "Veglia missionaria" con preghiere e meditazione in preparazione alla "giornata delle missioni" di domenica 21 ottobre.

Incontri prematrimoniali
Sabato 20 ottobre, ore 21,00, nel salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro incontro di preparazione al matrimonio cristiano.

Appuntamenti

Incontro risparmio energia
Sabato 20 ottobre, alle ore 16, presso il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato l'Adiconsum di Asti in collaborazione con Anteas e FNP Cisl con il contributo della Camera di Commercio di Asti organizza un incontro pubblico sul tema "Il risparmio energetico in casa".

Corsi Unitre
Lunedì 22 ottobre, per l'anno accademico 2012/2013 dell'Università della terza età Nizza-Canelli incontro sul tema "Da New York al Lago Aral" con il docente Sergio Grea. Le conferenze avranno luogo dalle ore 15,30 alle ore 17,30 presso i locali gentilmente concessi dall'Istituto tecnico "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato, Corso IV Novembre.

Giovedì 25 ottobre, presso la Biblioteca di Calamandrana (ex stazione ferroviaria), dalle ore 20,30 conferenza sul tema: Le piante che favoriscono le attività depurative dell'organismo con la docente: Matilde Negro.

Incontro operatori sociali e giornalisti

Infanzia e minori: quale informazione?

Nizza Monferrato. Presso i locali del CISA Asti sud di Via Gozzellini si è svolto un incontro formativo sul tema: Giornalisti e operatori sociali nell'ambito minorile, quale approccio informativo al tema dell'infanzia. L'iniziativa è stata realizzata dal Cisa Asti sud in collaborazione con il Centro permanente per l'educazione ai mass media "Zaffiria", rappresentata dalle dott.sse Alessandra Falcone e Rossella Ghirotta, nell'ambito del progetto "Sicurezza nella comunicazione" approvato e finanziato dall'Amministrazione provinciale di Asti attraverso i finanziamenti delle politiche regionali di Sicurezza integrata.

L'incontro si è svolto in due sessioni: nella prima con protagonisti gli operatori sociali e nella seconda con i giornalisti e successivamente un incontro congiunto per un confronto e la condivisione per promuovere un'adeguata tutela dei minori.

In particolare si è affrontato il tema della tutela del minore e dell'informazione e del diritto di cronaca, sempre nel rispetto della persona "minore" e della privacy.

In via Pio Corsi a Nizza

Inaugurato ufficio patronato UIL

Nizza Monferrato. Un nuovo "patronato" al servizio di lavoratori e pensionati si aggiunge a quelli già esistenti a Nizza Monferrato.

Venerdì 12 ottobre è stato inaugurato in Via Pio Corsi la nuova della "Uil servizi".

Hanno presenziato all'inaugurazione con i diversi responsabili e collaboratori della Uil, il sindaca di Nizza Monferrato. Flavio Pesce e l'Assessore ai Servizi sociali, Tonino Spedalieri.

Nel suo indirizzo di saluto, il segretario della Uil astigiana, Armando Dagna, dopo aver ringraziato le autorità presenti ed i colleghi per la collaborazione a questa nuova iniziativa "l'apertura di questo nuovo punto di assistenza che per il sindacato è importante per il radicamento sul territorio e che fa parte della sua vocazione, essere vicini alle gente ed alle sue esigenze. Crediamo di poter dare un servizio alla città con grande impegno ricordando che i collaboratori sono tutti volontari".

Parole di apprezzamento anche dal sindaco Flavio Pesce perché "l'apertura di un patronato va ad aumentare i servizi alla città, tanto più importanti in questi momenti di tagli perché la popolazione ha bisogno di risposte e fare questo lavoro è importante".

L'Assessore Spedalieri, da parte sua, ha rilevato come con questo nuovo ufficio, a Nizza sono rappresentate tutte le sigle sindacali.

Con il segretario Uil erano presenti anche quello dei Pensionati, Piero Valpreda; i collaboratori che si occupano dei dei diversi servizi: Alberto Battaglino per la *UILA* (Consulenza lavoratori agricoltura, disoccupazioni, pratiche lavoratori extra comunitari), responsabile per Asti e Cuneo; Vito Casciano, responsabile astigiano dell'*UNIAT* (pratiche casa).

La sede nicese della Uil, sarà aperta il mercoledì (responsabile dell'ufficio Monica Pia) ed il venerdì (con i collaboratori Berto Velleda e avv. Sara Dagna) dalle ore 9 alle ore 12. È tuttavia intenzione del sindacato aumentare i giorni di apertura degli uffici.

Fra i servizi svolti anche quello di CAF (Assistenza fiscale, Mod. 730, Unico, Isee, Bonus fiscali) e Assistenza pratiche pensioni, infortuni, disoccupazione, Assistenza previdenziale e sociale.

Venerdì 19 ottobre alla Trinità

Due volti del romanticismo con M. Castaldo al piano

Nizza Monferrato. Venerdì 19 ottobre, come sempre alle 21 (con porta alle 20.30), presso l'Auditorium Trinità in via Cordara, prosegue con il quarto concerto, *"Due volti del Romanticismo",* il cartellone della dodicesima Stagione Musicale organizzata dall'associazione Concerti e Colline onlus, con la direzione artistica di Alessandra Taglieri e di Roberto Genitoni ed il sostegno di Regione Piemonte, Piemonte in Musica, delle Fondazioni Circuito Teatrale del Piemonte, Cassa di Risparmio di Asti e di Torino, della Banca Cassa di Risparmio di Asti e dell' Assessorato alla cultura Comune di Nizza Monferrato.

In programma un concerto solistico del pianista jesino Michele Castaldo che sta collezionando importanti successi a livello internazionale, come la vittoria del Rostov Piano Competition edizione 2012, dove ha proposto l'arduo concerto di Ciaikovskij per pianoforte e orchestra. La serata è dedicata a due titani del pianoforte romantico, Chopin e Liszt, con una scelta di alcuni dei loro brani che mettono in luce le due anime del Romaticismo musicale: da un lato il virtuosismo come esaltazione dell' individuo e delle sue potenzialità al limite del trascendentale, dall' altro i risvolti intimistici.

La performance sarà preceduta da un preludio musicale, con musiche in linea con il programma del concerto, a cura del sedicenne liceale Matteo Cazzola, al quarto anno di pianoforte presso il Conservatorio.

Michele Castaldo, ventenne, si è diplomato col massimo dei voti e la lode sotto la guida del Mº Giuseppe di Chiara, uno degli eredi della grande scuola pianistica napoletana di Vincenzo Vitale. Ha frequentato Masterclasses e Corsi di Perfezionamento Pianistico tenuti dal Mº G. Di Chiara, dal Mº M. Sollini e dal Mº A. Jasinski.

Nonostante la giovanissima età, vanta importanti riconoscimenti: si segnalano, in particolare, la vittoria nel 2007 del 7º Concorso Nazionale-Europeo "Don Matteo Colucci" di Torre Canne (BR); nel 2008 il 1º premio assoluto di categoria al 5º Concorso Musicale Internazionale "Città di Pesaro"; nel 2009 il 1º premio al 2º Concorso Nazionale "Città di Silvi" (TE) per giovani esecutori. Nel gennaio 2010 ha rappresentato il Conservatorio "G. Rossini" al Premio Nazionale delle Arti tenutosi al Conservatorio "N. Paganini" di Genova. Nel maggio 2010 si è aggiudicato la Borsa di Studio messa in palio dal famoso soprano Elvidia Ferracuti a favore degli studenti del Conservatorio. Sempre nel maggio 2010 ha vinto il 1º premio assoluto al 7º Concorso Musicale Internazionale "Città di Pesaro" aggiudicandosi anche il "Premio Liceo" riservato al partecipante italiano frequentante un liceo che ha conseguito il miglior punteggio e con il miglior curriculum scolastico.

Nel 2010 è stato invitato dall'Ambasciata Italiana nel Regno dell'Arabia Saudita a tenere un recital presso la residenza a Riyadh dell'Ambasciatore S.E. Eugenio d'Auria, riscuotendo un successo straordinario. Nell'anniversario della caduta del muro di Berlino; è stato invitato dalla Municipalità di Wolfsburg e dal locale Istituto Italiano di Cultura per un concerto allo Schloss Wolfsburg. Si è esibito presso l'Accademia Internazionale di Canto di Pesaro alla presenza della Principessa Dariga Nazarbayeva - Presidente designato della Repubblica del Kazakhistan. In occasione della serata di gala dell'apertura del Convegno Internazionale del LEND "Humanism in Language Teaching" ha tenuto un recital presso il Fortino Napoleonico di Portonovo. Nel 2011 si è esibito con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana eseguendo il Concerto per pianoforte ed orchestra op. 23 di Tchaikovskij presso l'Auditorium Pedrotti del Conservatorio "G.Rossini" di Pesaro (vincendo la selezione interna).

Eminenti artisti come hanno espresso grande apprezzamento per la sua pregevole tecnica ed il suo incantevole suono. Michele Castaldo ha vinto il Concorso Pianistico Internazionale di Rostov in Russia, edizione 2012.

Paola Salvadeo

"Centopiazze 2012" con l'Aimc di Nizza

L'impegno professionale in una scuola che cambia

Nizza Monferrato. L'Associazione Italiana Maestri Cattolici (AIMC), da sempre attenta alle tematiche educative, anche quest'anno ha replicato con modalità e forme diverse la manifestazione "Cento piazze 2012".

L'iniziativa, come le precedenti (2010-2011) svolta in collaborazione con l'Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università della CEI e la Fondazione AIMC onlus, con il patrocinio dell'UNESCO, ha visto di nuovo il gruppo operativo di Nizza in prima linea.

La data prescelta, ancora una volta, è stata il 5 ottobre, giornata mondiale degli insegnanti, occasione spesso dimenticata o vissuta sotto tono dalle istituzioni e dall'opinione pubblica, ma opportunità strategica per evidenziare ruolo e funzioni dei professionisti di scuola.

Dopo la bella e partecipata messa nella chiesa di San Siro, celebrata da Don Aldo Badano, Assistente della sezione locale dell'Associazione, le insegnanti presenti hanno seguito una conferenza tenuta dal dott. Emanuele Rapetti per riflettere sulla loro professionalità nella scuola attuale.

Il dott. Emanuele Rapetti, pedagogista, ricercatore presso l'Università di Lugano ed ora presso la Cattolica di Milano, ha illustrato il tema: "Una generazione di apprendenti iperconnessi: quali orizzonti pedagogici?"

Al centro della relazione c'è stata l'attenzione all'impegno professionale di tutti gli insegnanti che quotidianamente lavorano per le nuove generazioni, per il loro futuro, per la società in rapida trasformazione… nella scuola che sta cambiando nella sua organizzazione, nelle sue finalità sociali e culturali., attraverso nuovi linguaggi tecnologici e diversificate istanze educative. Si è sottolineata la differenza tra "competenza tecnologica" e competenza educativo-didattica dei docenti, tra realtà e rappresentazione della nostra società multimediale, tra orientamento ai valori che fanno crescere e difficoltà del "navigare a vista", esasperando posizioni estreme "pro e contro" le moderne tecnologie…

La conferenza è stata densa di stimoli ed informazioni interessanti. Il pomeriggio del 5 ottobre non ha visto una "celebrazione solenne", ma ha offerto un'occasione per riflettere e rinnovare la scuola che deve orientarsi al futuro.

Insieme e nello stesso momento, sentendosi tutti e ciascuno coinvolti nella ricerca di alleanze valoriali per realizzare una nuova stagione di rinnovamento educativo, in 100 piazze d'Italia, l'Aimc ha festeggiato la "Giornata degli Insegnanti".

I nuovi orari degli uffici provinciali

Asti. Dal 15 ottobre fino al 30 aprile 2013 cambiano gli orari per il pubblico degli sportelli degli uffici provinciali:

Ufficio concessioni-Cosap-Trasporti eccezionali: dal lunedì al venerdì, 9.00-13,00;

Centro per l'impiego di Asti, Nizza, Canelli: dal lunedì al venerdì, 8,30-12,30;

Centro per l'impiego di Villanova: dal lunedì al venerdì, 9,00-12,00; Segreteria Difensore civico: dal lunedì al venerdì, 8,30-13,30;

Ufficio relazioni con il pubblico: dal lunedì al venerdì, 8,30-13,00/14,00-15,00;

Servizio Ambiente-Ufficio impianti termici: venerdì, 9,30-13,30;

Ufficio Trasporti: dal lunedì-mercoledì al venerdì, 9,00-13,00;

Servizio Agricoltura-UMA: dal lunedì al venerdì, 9,00-13,30.

Per i restanti uffici orario 8,00-13,00 dal lunedì al venerdì.

Stagione teatrale 2012/2013

Programma degli spettacoli

Nizza Monferrato. La settimana scorsa all'Enoteca regionale di Nizza è stata presentata la Stagione teatrale 2012/2013 che propone 7 spettacoli dei quali due sono fuori abbonamento con titoli importanti ed interpreti di livello perché come dice il sindaco Pesce "Il teatro continua ad essere un pezzo bello per la nostra Nizza e della nostra gente e sarà anche quest'anno voglia di vivere con la testa alta".

Ecco l'elenco degli spettacoli in cartellone al Teatro sociale di Nizza Monferrato:

Giovedì 15 novembre

Valjean - Nessun uomo è prigioniero per sempre di Fulvio Crivello, Fabrizio Rizzolo, Sandro Cuccuini con Fabrizio Rizzolo, Isabella Tabarini, Sebastiano Di Bella, Susi Amerio, Giorgio Menicacci, Diego Crivello; regia di Fulvio Crivello; *Associazione 9430;*

Mercoledì 12 dicembre

La signora Sandokan da un racconto do Osvaldo Guerrieri con Paola Sperati e Mariangela Santi; voce fuori campo di Franco Prunotto; adattamento e regia di Mariangela Santi; *Gruppo teatro donne;*

Martedì 15 gennaio 2013

Ti ricordi di me? di Massimiliano Bruno con Ambra Angiolini, Edoardo Leo; regia di Sergio Zecca; *Lotus production srl;*

Martedì 29 gennaio 2013: *Tante belle cose,* una commedia di Edoardo Erba con Maria Amelia Monti e Gianfelice Imparato e con Valerio Santoro e Carlina Torta; musiche di Cesare Cremonini; regia di Alessandro D'Alatri; Associazione culturale La Pr

Giovedì 21 febbraio 2013

La strana coppia di Neil Simon con Ivan Fabio Perma e Marco Manzini e con Gian Carlo Fantò, Carmelo Cancemi, Claudio Orlotti, Barbara Bazzea e Claudia Appiano; regia di Ivan Fabio Perna; *Compagnia teatrale "Lewis & Clark".*

Spettacoli fuori abbonamento programmati al Foro boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi.

Sabato 10 novembre

In occasione del centenario della nascita di Davide Lajolo *Veder l'erba dalla parte delle radici* con Aldo Delaude; messinscena di Aldo Delaude;

Mercoledì 6 marzo 2013

La storia di antigone, favola in musica per cornacchie, cani selvatici, maledizioni, tiranni,

Paola Sperati

sepolcri & fanciulle in fiore; riscritta da Ali Smith dalla tragedia di Sofocle; raccontata da Anita Capriloi; cantata da Didie Carla; regia di Roberto Tarasco; *Nidodiragno.*

Costo del biglietto: intero € 16,00; ridotto € 12,00; ridotto 25 € 10,00;

per lo spettacolo "Veder l'erba dalla parte delle radici: intero € 8,00; ridotto € 5,00 (abbonati stagione teatrale 2012/2013);

per lo spettacolo "La storia di Antigone" : intero € 12,00; ridotto normale € 10; ridotto speciale € 8,00 (abbonati stagione teatrale 2012/2013).

Abbonamenti: interi € 60; ridotti € 55,00;

abbonamento speciale giovani under 25, € 40,00.

Le riduzioni sono concesse agli abbonati della Stagione del teatro Sociale di Nizza Monferrato 2011/2012, agli iscritti Utea e all'Università della Terza età (dietro presentazione tessera), ai maggiori di 60 anni. Ai Cral, ai dipendenti Banca CRAsti, agli abbonati delle Stagioni teatrali di Moncalvo, S. Damiano d'Asti, Alba e Asti 2012/2013 (dietro presentazione abbonamento) e alla rassegna Visionaria di Nizza Monferrato. Il ridotto 25 è riservato ai giovani fino a 25 anni.

Per abbonamenti e biglietti rivolgersi a: Agenzia Dante Viaggi, Via Pio Corsi 36, Nizza Monferrato.

Brevi da Maranzana

Aperta a Calamandrana "La tana del tasso"

È aperto a Maranzana il nuovo locale "La tana del tasso", spazio polifunzionale che fa da Internet Cafe con wi-fi libero, minimarket, alimentari, caffé, colazioni, pranzi da asporto e apericena, minimarket con prodotti tipici locali, servizio fax e fotocopie. Si trova in via San Giovanni 35 a Maranzana, tel. 0141 774562

Passio, convegno il 27 ottobre

Sabato 27 ottobre alle 9,30 si svolgerà nel salone del palazzo comunale di Maranzana una giornata di studio sul teatro popolare in Piemonte in collaborazione con l'Associazione Culturale Italiana - Venerdì Letterari - Torino. Al centro dell'attenzione il testo in versi della *Passione del Redentore* rappresentato a Maranzana nel piazzale del castello nel 1978 e custodito nell'archivio parrocchiale.

Bando missione soccorso 2012

Una nuova ambulanza alla Croce Verde nicese

Nizza Monferrato. Presso la Margaria del Castello di Racconigi sono state consegnate le 14 ambulanze assegnate attraverso l'annuale bando "Missione Soccorso" per il rinnovamento delle ambulanze di primo soccorso a tutte le organizzazioni che fanno capo al 118 del Piemonte e della Valle d'Aosta, emesso dalla Fondazione CRT.

Questi i nomi selle singole Pubbliche assistenze premiate: Croce Verde di Nizza Monferrato (At), Croce Verde Mombercelli (At), Croce Verde Montemagno (At), Croce Verde Bosio (Al), P.A. Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest San Maurizio d'Opaglio (No), Coce Buianca Ceva (Cn), Volontari Ambulanza Roero Canale (Cn), Croce Verde Perosa Argentina (To), Croce vVerde di Cavour (To), Volontari Soccorso Sud Canavese Caluso (to), Croce4 Verde di Cumuaiana (to), Volontari Assistenza Soccorso Caravino (To), Corpo Volontari Villadossola (Vb), Pubblic Assistenza Livornese Pal Livorno Ferraris (Vc).

Hanno presenziato alla consegna delle ambulanze con Luciano Dematteis, consigliere delegato Anpas Piemonte: Giovanni Quaglia, vice presidente Fondazione Crt; Francesco Enrichens, esperto per l'emergenza dell'Agenzia nazionale Servizi sanitari; Giovanna Quaglia, Assessore al Bilancio e Finanze della Regione Piemonte.

Il presidente della Croce Verde di Nizza Monferrato, avv. Marco Fassone mentre ritira il riconoscimento del premio dalle mani delle autorità.

Campo sportivo di Incisa intitolato a Giulio Onesti

Incisa Scapaccino. Nella mattinata di sabato 13 ottobre alla presenza di numerose autorità, il campo sportivo di Incisa Scapaccino è stato intitolato a Giulio Onesti, per trent'anni dirigente nazionale del Coni. A celebrare l'evento, balli e coreografie da parte degli studenti delle scuole incisane, tra cui le elementari, con i piattini gialli e azzurri, i colori dello stemma di Incisa. Per l'assegnazione della gestione del campo sportivo è aperto un bando, riferimento gli uffici comunali. **F.G.**

Auguri a…

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri a tutti coloro che festeggiano il loro onomastico: Paolo (della Croce), Pietro (d'Alcantara), Maria Bertilla, Irene, Orsola, Donato (di Fiesole), Giovanni (da Capestrano), Severino, Manlio, Antonio Maria (Claret), Luigi (Guanella), Crispino, Crispiniano.

Spettacolo teatrale a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Sabato 20 ottobre alle 21 presso il municipio di Castelnuovo Belbo va in scena lo spettacolo teatrale *Gli anni bui della Repubblica - cronache di un viaggio nell'Italia degli Anni di Piombo*. In scena Paolo Benucci, Gianfranco Cereda, Gianluca D'Aquino e Cristina Forcherio. Ingresso libero.

A Bruno e Maranzana "A testa alta"

Bruno e Maranzana. Prosegue venerdì 19 ottobre alle 21, presso il salone comunale di Bruno, la rassegna "A testa alta" diretta da Luciano Nattino.

Andrà in scena, a ingresso gratuito, lo spettacolo *Parole e sassi - la storia di Antigone in un racconto per le nuove generazioni*, con Patrizia Camatel per testo e regia di Letizia Quintavalla.

Sabato 20 ottobre alle 16 presso il municipio di Maranzana, avrà luogo la conferenza *La civiltà contadina tra tradizione e innovazione* a cura del prof. Piercarlo Grimaldi, rettore dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Cn).

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), sab. 20 ottobre: **cerimonia di premiazione 45° premio Acqui Storia** (dalle ore 18); dom. 21 e lun. 22 ottobre: **L'Era glaciale 4 - Continenti alla deriva** (orario: dom. 16.00-18.00-20.00-21.45; lun. 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), gio. 18 ottobre: **Sister** (orario: gio. 21.30); da ven. 19 a lun. 22 ottobre: **I gladiatori di Roma** (orario: ven. e lun. 21.30; sab. 20.30-22.30; dom. 16.15-18.00-19.45-21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 20 a lun. 22 ottobre: **Madagascar 3 - Ricercati in Europa** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da gio. 18 a lun. 22 ottobre: **Il comandante e la cicogna** (orario: gio., ven. e lun. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 19 a dom. 21 ottobre: **Ted** (orario: ven. e dom. 21.00; sab. 20.30-22.30); dom. 21 ottobre: **L'Era glaciale 4 - Continenti alla deriva in 3 D** (orario: dom. 16.00-18.30).

Week end al cinema

I GLADIATORI DI ROMA *(Italia, 2012) di I.Straffi con (voci) L.Argentero, Laura Chiatti, Belen Rodriguez.*

Produzione italiana per un film di animazione a budget elevato che si scontra sul mercato con i colossi Disney e Dreamworks con un prodotto che tecnicamente non ha nulla da invidiare ai più blasonati statunitensi. Ambientato nella Roma dei cesari, narra le vicende di Timo giudicato un pusillanime perché aiutato da una potente famiglia e cresciuto in una famosa scuola di gladiatori, rifugge questa ambita carriera per spassarsela con gli amici lasciando trascorrere le giornate senza fatica più di tanto. Come sempre in questi casi è un incontro che fornisce la svolta e la bella e sensuale Lucilla sarà la svolta per il timido e un po' goffo Timo che vuole dimostrare di essere tutto fuorché un fannullone. Bella prova, divertente senza essere banale con le voci di attori e personaggi televisivi conosciuti da Luca Argentero a Laura Chiatti fino alla onnipresente Belen Rodriguez

***

Continua la rassegna **"Cinema diffuso"** con la proiezione al Cinema Cristallo giovedì 25 ottobre della pellicola italo-francese del regista Gianni Amelio **"Il primo uomo"** *(Italia, Francia, 2012) di G.Amelio con J.Gamblin, M.Sansa, N.JOuglet.* Liberamente tratto dall'ultimo e postumo libro autobiografico di Albert Camus, famoso scrittore francese contemporaneo. Nella finzione cinematografica Camus, morente in un incidente d'auto, lascia un manoscritto che viene consegnato alla figlia. Si tratta di una storia autobiografica che lo porta a riscoprire le proprie radici fino in Algeria durante la guerra con la Francia; sarà proprio la figlia in un tentativo di collage a completare l'opera del padre. La rassegna osserverà un turno di riposo per le festività di Ognissanti e riprenderà l'8 novembre con "Hunger" di S.Mcqueen e proseguirà con cadenza settimanale per tutto il mese di novembre.

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.eu • email **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2012). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. *A copertura costi di produzione (iva compresa):* necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri. Associato FIPEG - *Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.* Membro FISC - *Fed. Ital. Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Gli appuntamenti nelle nostre zone

VENERDÌ 19 OTTOBRE

Acqui Terme. Al teatro Verdi, ore 21, selezione concorso nazionale di bellezza "Miss ragazza fashion 2012".
Bruno. Alle ore 21, nella sala comunale, "Parole e sassi - La storia di Antigone in un racconto per le nuove generazioni" con Patrizia Camatel, testo e regia di Letizia Quintavalla, spettacolo progetto per bambini e famiglie in collaborazione con Solares - Teatro al Parco di Parma. Organizzazione Comunità collinare "Vigne e Vini" per l'8ª rassegna "A testa alta". Ingresso libero. Info: 0141 292583.
Monastero Bormida. Alle ore 21, al Castello, presentazione del libro "Acna gli anni della lotta, 1986-1999" di Ginetto Pellerino, giornalista cortemiliese, edito da Araba Fenice.

SABATO 20 OTTOBRE

Acqui Terme. Al teatro Ariston, ore 18, 45° Premio Acqui Storia, cerimonia di premiazione e assegnazione riconoscimenti speciali "Testimone del Tempo" e la "Storia in tv".
Acqui Terme. Ore 9.30 al Caffé delle Terme, "Colazione con l'autore" nell'ambito del 45° Premio Acqui Storia.
Acqui Terme. Ore 10 portici corso Bagni, apertura stand "Il mercatino del libro di storia", ore 10.30 nella sala Belle Epoque Grand Hotel Nuove Terme "I vincitori del Premio incontrano studenti e lettori".
Acqui Terme. In piazza Italia, bancarelle e distribuzione farinata a cura della Confesercenti, manifestazione a scopo benefico.
Maranzana. Alle ore 16, nel Municipio, "La civiltà contadina tra tradizione e innovazione", conferenza del prof. Piercarlo Grimaldi, rettore dell'Università di Scienze gastronomiche dell'Università di Pollenzo. Organizzazione Comunità collinare "Vigne e Vini" per l'8ª rassegna "A testa alta". Ingresso libero. Info: 0141 292583.
Molare. In piazza Dario Pesce, "Mercatino del borgo": antiquariato, modernariato, collezionismo ecc. Info: Comune di Molare 0143 888121.
Monastero Bormida. Per la 10ª rassegna teatrale "Tucc a Teatro", alle ore 21: la compagnia del Nostro Teatro di Sinio presenta "Marìjte e peu... grigna" due atti di Oscar Barile. Segue il dopo teatro con degustazioni prodotti. Biglietto d'ingresso 9 euro, ridotto 7 euro per ragazzi fino a 14 anni, gratis per bambini al di sotto dei 7 anni. Informazioni: Circolo culturale Langa Astignana di Loazzolo 0144 87185.
Ponzone. 10ª edizione del premio "Alpini Sempre": ore 18 inaugurazione mostra sulla storia degli Alpini, ore 19 esibizione del coro ANA della sezione di Acqui, "Acqua Ciara Monferrina". Info: 0144 56763, ponzone.acquiterme@ana.it
San Cristoforo. 19° concorso internazionale di interpretazione musicale "Premio Franz Schubert", pianoforte, musica da camera, nella Sala del Torchio: audizioni aperte al pubblico, ore 9-13 pianoforte (prova eliminatoria), ore 15-19 musica da camera. Info: www.premiofranzschubert.it - 338 6671562.

DOMENICA 21 OTTOBRE

Acqui Terme. In piazza Italia, bancarelle e distribuzione farinata a cura della Confesercenti, manifestazione a scopo benefico.
Morbello. 37ª castagnata "Fera e la Costa", dalle ore 9, banchi di prodotti tipici, ore 12 raviolata non stop nei locali della Pro Loco, distribuzione "rustie", ore 14.30 vin brulè, ore 15 frittelle di farinata di castagne.
Pareto. Il gruppo alpini organizza la 10ª Castagnata Alpina, presso l'area di sosta adiacente alla chiesa della Madonna Immacolata: ore 15 distribuzione caldarroste e vino, ore 16 distribuzione früve, ore 18 "aperitivo lungo" con spuntini vari; nel corso della manifestazione si potrà visitare il museo contadino e la mostra fotografica.
Ponzone. 10ª edizione del premio "Alpini Sempre" (premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini): ore 10.30 cerimonia di premiazione. Info: 0144 56763, ponzone.acquiterme@ana.it
Roccaverano. 1° raduno Vespa, Lambretta e moto d'epoca, ore 9.30 ritrovo e iscrizioni, ore 11.30 partenza giro turistico, ore 13 pranzo. Info: 349 8690399.
San Cristoforo. 19° concorso internazionale di interpretazione musicale "Premio Franz Schubert", pianoforte, musica da camera, nella Sala del Torchio: audizioni aperte al pubblico, ore 9-13 pianoforte (prova finale), ore 15-18 prova finale Premio Schubert; ore 21 premiazione e concerto dei vincitori e dei migliori classificati del concorso. Info: www.premiofranzschubert.it - 338 6671562.
Serole. 37ª Sagra delle caldarroste: in piazza cottura delle caldarroste, la giornata sarà allietata dalla musica dell'orchestra "Bruno Mauro e la Band".
Urbe. Nella frazione di Vara Inferiore, castagnata e mini expò di prodotti locali tipici.

VENERDÌ 26 OTTOBRE

Incisa Scapaccino. Alle ore 21 nella sala "Il Teatrino", "Viaggio ad Auschwitz A/R - in cammino a piedi per 1500 km con incontri straordinari" con Gimmi Basilotta; una produzione "Il Melarancio" di Cuneo. Organizzazione Comunità collinare "Vigne e Vini" per l'8ª rassegna "A testa alta". Ingresso libero. Info: 0141 292583.

SABATO 27 OTTOBRE

Cessole. Alle ore 20 la Pro Loco organizza, nel salone comunale, una cena di beneficenza a favore di Admo Valli Belbo e Bormida, presso euro 15, menu bambini euro 10. Prenotazioni: Alimentari Fiore 0144 80123, Distributore Nicolotti 0144 80286, Elena 338 9121667, Farmacia Sacco (Canelli) 0141 823449.

DOMENICA 28 OTTOBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaiéntò, antiquariato, artigianato, cose vecchie e usate, collezionismo.
Acqui Terme. Alle ore 11, centro polisportivo Mombarone, competizione di danza sportiva a cura di Asd Charly Brown.
Acqui Terme. "La cisrò" distribuzione zuppa di ceci a cura della Pro Loco di Acqui. Info: www.prolocoacqui.it - 0144 770299.
Bubbio. Fiera di San Simone: 8ª mostra micologica in collaborazione con il gruppo Camisola di Asti, "Gran premio della zucca, indovina il peso...", esposizione di animali, merci varie, attrezzature agricole; esposizione dei lavori di bambini delle scuole; nella ex Confraternita dei Battuti mostra di Giuseppe Gallione; inoltre pizze, focacce, caldarroste; alle ore 12 sarà possibile pranzare nei locali della Saoms; la giornata sarà allietata dai gruppi musicali. Info: 0144 83502 - www.comune.bubbio.at.it
Urbe. Nella frazione di Vara Superiore, castagnata e mini expò di prodotti locali tipici.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - cuoco/pizzaiolo, rif. n. 464; ditta privata ricerca cuoco/pizzaiolo, si richiede esperienza lavorativa documentata nella mansione, tempo pieno;

n. 1 - consulente commerciale, rif. n. 439; azienda privata di Ovada cerca consulente commerciale, addetto alla vendita di prodotti igienizzanti, in possesso di patente B, il candidato dovrà utilizzare il proprio mezzo di trasporto per gestire e ampliare il parco clienti, in provincia di Alessandria e zona ligure limitrofa all'ovadese, età minima anni 18, preferibile apertura partita iva o nel caso di persona con esperienza consolidata tempo determinato con possibilità di trasformazione, previsti provvigioni e rimborso spese; Ovada;

n. 1 - cameriere, rif. n. 402; ristorante di Ovada ricerca cameriere, età compresa tra 20 e 30 anni, necessaria esperienza di almeno 2 anni nel settore, preferibile possesso di diploma di scuola alberghiera, richiesta disponibilità a lavorare nei giorni festivi, conoscenza informatica di base e buona della lingua inglese; Ovada;

n. 1 - elettricista industriale, rif. n. 359; azienda privata dell'ovadese cerca elettricista industriale, addetto alla progettazione di quadri elettrici, richiesta conoscenza cablaggio bordo macchina, programmazione plc, programmi informatici office e siemens e lingua inglese (livello avanzato), disponibilità allo svolgimento di trasferte anche extra Europa, tempo determinato mesi 3 con possibilità di trasformazione; Ovada;

n. 1 - parrucchiere, rif. n. 258; azienda privata dell'ovadese ricerca parrucchiere, con esperienza consolidata e documentata, preferibile iscrizione alla camera di commercio, orario dal lunedì al sabato compreso, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, tempo indeterminato; Ovada;

n. 2 - consulenti assicurativi, rif. n. 181; agenzia assicurazioni in Ovada cerca 2 consulenti assicurativi, età fra 24 e 38 anni, in possesso di patente B e automuniti, buone conoscenze informatiche (excel, internet, word) e diploma di scuola media superiore, libera professione (mandato d'agenzia + partita iva + provvigioni), il candidato si occuperà di gestire e ampliare il parco clienti e di gestire i collaboratori, previsto un periodo di formazione, sabato e domenica di riposo; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI ARRIVI			PARTENZE			GIORNI FESTIVI ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						**ALESSANDRIA**			
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	13.16	16.40	13.23	15.12
17.10[1)]	18.14	20.17	15.58	19.42		18.14	20.17	17.29	
SAVONA						**SAVONA**			
6.15	7.31[6)]	9.44	5.53	7.59[5)]	9.45	9.44	13.10	6.00	9.45
13.10	15.05	15.53	12.10	13.17	14.04	15.05	17.27	12.10	13.17
18.08[6)]	19.41	20.44[1)]	17.11[1)]	18.21[5)]	20.18	19.32		16.41	20.18
GENOVA						**GENOVA**			
1.45[B)]	7.28	8.38	3.55[B)]	5.20	6.10	8.52	11.55	6.02	9.00
10.17	11.39[1)]	13.39	7.03	7.40	8.54[1)]	13.22	14.58	12.03	13.34
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	15.54	17.23	16.01	17.44
18.15[1)]	19.05[1)]	19.44[1)]	14.14	15.54	17.16	19.08[3)]	20.31	19.16	20.49
20.39	22.00		18.17	20.49		22.00			
ASTI						**ASTI**			
7.25	8.44	10.25[1-8)]	5.15[1-B)]	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36
12.06	13.58	15.08	6.55	7.37	8.52	20.15		18.19	
16.07[2)]	17.01[1)]	18.11	10.58[B)]	13.11	14.10				
19.34[1)]	20.15[2)]	20.18[1-10)]	16.15	17.19[1)]	18.20				
20.42[1-B)]	21.44[1-8)]		19.50[1-B)]						

NOTE:
1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

BISTAGNO-Via Saracco, 40
Tel. 0144 441673-345 3215444
APERTO TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA
fino all'una di notte
FORNO A LEGNA
La Cintrò
TUTTE LE SERE PIZZATA
con soli € 10 a persona, pizza a volontà, ai gusti da voi preferiti, una bibita o vino o birra piccola, pizza alla nutella per dessert, coperto incluso.
• PIZZERIA RISTORANTE •

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Le spese di acqua potabile

Siamo proprietari di due alloggi inseriti in un piccolo condominio di quattro appartamenti. La casa è piuttosto vecchia e c'è un solo contatore dell'acqua potabile per tutta la casa. Fino a qualche tempo fa i quattro alloggi erano abitati dai rispettivi proprietari. Purtroppo uno di questi alloggi si è liberato in conseguenza della scomparsa del suo proprietario e gli eredi lo hanno dato in affitto ad una famiglia di extracomunitari. Da noi le spese di acqua potabile sono sempre state divise pro capite e nessuno ha mai avuto da lamentarsi. Abbiamo purtroppo notato che con l'arrivo dei nuovi inquilini il consumo d'acqua è notevolmente aumentato. Loro pur essendo una famiglia di quattro persone hanno come ospiti in casa altra gente, forse parenti, in numero variabile. Perciò non è tanto facile far pagare l'acqua in maniera giusta per tutti. L'unica soluzione sarebbe quella di far installare in ogni alloggio i contatori individuali, ma gli attuali proprietari dell'alloggio affittato non sono d'accordo. Ci sono delle soluzioni per ottenere il rispetto delle normali regole di convivenza tra tutti?

***

Il costo dell'acqua potabile, di solito non incide in maniera rilevante sugli oneri condominiali. Tuttavia la richiesta dei Lettori di avere il rispetto delle normali regole di convivenza, impone che ogni unità immobiliare paghi le spese di acqua potabile che consuma.

Se sino a qualche tempo fa era corretto il metodo di ripartizione delle spese secondo il numero di persone presenti nelle unità immobiliari, tale criterio pare attualmente non più praticabile, visto che nell'alloggio dato in affitto la presenza delle persone non è fissa, ma variabile nel tempo.

Le soluzioni da adottarsi nel caso proposto sono due.

La prima (sicuramente più difficile da adottare) è quella della analitica individuazione delle persone giornalmente presenti nell'alloggio. In questo caso si graverebbe l'amministratore di un compito difficilmente eseguibile, non potendosi pretendere che costui esegua verifiche giornaliere sulla quantità di persone presenti. L'altra (e sicuramente più sicura) soluzione passa attraverso la installazione di contatori singoli per ogni unità immobiliare e di un contatore per l'utenza destinata all'acqua necessaria per le pulizie delle parti comuni (scale, androne, marciapiede, ecc.). In tal modo non sussisterebbero più contestazioni di alcun genere. Ognuno pagherebbe gli effettivi consumi.

La adozione dei misuratori di consumo si può decidere con delibera che riscuota il consenso della maggioranza degli intervenuti alla assemblea, la quale rappresenti almeno la metà del valore dell'edificio.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Enoteca regione di Acqui "Terme e Vino" - piazza levi 12: *fino al 21 ottobre*, "Il segno nel colore" mostra personale di Giovanni Massolo. Orario: martedì, giovedì, venerdì, sabato 9.30-13, 15.30-19; domenica 10-13, 16-19.

Galleria Argento e Blu - via Bella 1, borgo Pisterna (tel. 0144 356711 - www.argentoebluarte.com): *fino al 21 ottobre*, "Eupremio Lo Martire - dalla pittura di tradizione alla rappresentazione esoterica". Orario: dal giovedì alla domenica 10-12.30, 16-20.

Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (0144 325479 - www.galleriartanda.eu): *fino al 31 ottobre*, mostra personale di Gisella Penna a cura di Clizia Orlando. Orario: da martedì a sabato 16.30-19.30.

Galleria Massucco - corso Roma 18 (0144 321967 - info@galleriamassucco.com): *fino al 27 ottobre*, mostra di Cristina Melotti. Orario: da martedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30.

GlobArt gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706 - www.globartgallery.it): *fino al 9 novembre*, "A confronto l'arte del paesaggio" opere di cinquantacinque artisti. Orario: da lunedì a venerdì su appuntamento; sabato 10-12, 16-19.30.

Movicentro - via Alessandria: *fino al 21 ottobre*, mostra d'arte contemporanea "Passaggio in Cina", espongono Chen Li, Vittorio Tonon, Clarice Zdanski. Orario: giovedì e venerdì 10-12, 17-19; sabato e domenica 10-12, 16-19. Per visite guidate su appuntamento: 338 8691142. Informazioni: 0144 770274.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *dal 20 ottobre al 4 novembre*, mostra fotografica "Emozioni in bianco e nero" di Margherita Garibaldi. *Inaugurazione sabato 20 ottobre ore 18*. Orario: lunedì 17.30-20; da martedì a domenica 11-15, 17.30-20.

Villa Ottolenghi - Borgo Monterosso (0144 322177 - vittoria@borgomonterosso.com): *fino al 30 novembre*, "Luzzati e l'arte del convivio", ampia esposizione con più di 100 tavole originali, sagome teatrali e libri del maestro Emanuele Luzzati. Ingresso: 5 euro, 3 euro per gruppi, over 65 e fino ai 18 anni, su prenotazione.

BUBBIO

Locali dell'ex Confraternita - via Roma: *dal 27 ottobre all'11 novembre*, mostra personale di pittura di Giuseppe Gallione. *Inaugurazione sabato 27 ottobre ore 16*. Giorni e orari di apertura: domenica 28 ottobre, giovedì 1, sabato 3, domenica 4, sabato 10 e domenica 11 novembre; sabato dalle 15 alle 18, domenica e festivo dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

***

CAIRO MONTENOTTE

Palazzo di Città - *dal 18 al 21 ottobre*, "Imaginarium", mostra sulla biodiversità organizzata dal Centro di educazione ambientale del Comune di Cairo in collaborazione con l'istituto secondario superiore di Cairo e l'Associazione Nazionale Forestali. *Inaugurazione giovedì 18 ottobre ore 17*, nella Sala De Mari. Eventi correlati: incontri formativi, laboratori, degustazioni e merende. Orario: giovedì 17-18; venerdì e sabato 9-12, 14-18, domenica 9-12.

***

ROCCA GRIMALDA

Palazzo Borgatta - *dal 19 al 21 ottobre*, "Turista en plein air - La leggerezza del polline" mostra di Mario Demela e Rosangela Mascardi.

***

CASTELLI APERTI

17ª edizione della tradizionale rassegna piemontese. Le aperture di ***domenica 21 ottobre*** per le nostre zone: *provincia di Alessandria*, Castello di **Bergamasco** (dalle 15 alle 18.30, ingresso 7 euro), risale al 1662 quando il Marchese Moscheni lo trasformò in maniero residenziale; all'interno è presente una collezione di cimeli raccolti dallo sceneggiatore Carlo Leva. Museo Civico Archeologico di **Acqui Terme** (dalle 15:30 alle 18.30), è ospitato nell'antico castello di origine medioevale poi ricostruito fra il '600 e l'800.

Provincia di Asti, Palazzo del Gusto di **Nizza Monferrato** (dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, ingresso gratuito). Castello di **Castelnuovo Calcea** (dalle 10.30 alle 12 e dalle 15 alle 18, ingresso gratuito).

Per informazioni, orari e costi: www.castelliaperti.it - segreteria@castelliaperti.it - 334 9703432.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 21 ottobre** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 21 ottobre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 19 a ven. 26 ottobre - ven. 19 Caponnetto (corso Bagni); sab. 20 Bollente (corso Italia), Caponnetto e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 21 Bollente**; lun. 22 Centrale (corso Italia); mar. 23 Caponnetto; mer. 24 Cignoli (via Garibaldi); gio. 25 Terme (piazza Italia); ven. 26 Bollente.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 21 ottobre: via Cairoli, via Torino, piazza Castello.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 20 ottobre alle ore 8.30, al sabato successivo, 27 ottobre, alle ore 8.30: Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 19 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 20 ottobre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 21 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Lunedì 22 ottobre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 23 ottobre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 24 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 25 ottobre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 21/10:* A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: *Domenica 21/10*, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacie di S. Giuseppe e Pallare.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Davide Porati.
Morti: Alessandro Robba, Angelo Colla, Adolfo Vero, Luciana Piuma, Consolata Claudia Morra, Emilio Orsi, Francesco Albertelli, Riccardo Scali, Alessandro Abrate.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 19-20-21 ottobre; *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 22-23-24-25 ottobre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 19 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 20 ottobre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 21 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Lunedì 22 ottobre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 23 ottobre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 24 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 25 ottobre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

ALIMENTARI
Frutta e Verdura

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

agrimarket
MORBELLI

FERRAMENTA
Hobby e Fai da Te

Tutto per l'AGRICOLTURA

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

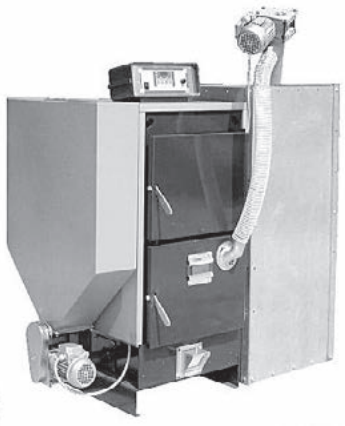
CRISANTEMI IN VASO E RECISI

Vasi da € 7 • Ciotole medie e grandi

Domenica 28 ottobre aperto al mattino

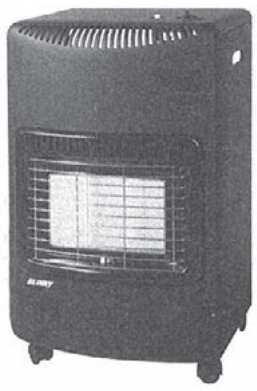
SPECIALE CALDO AUTUNNO

Caldaia Alpina funzionante a legna, pellets e mais, rendimenti 82-88% risparmi 30-60%



Stufe a pellet a partire da **€ 850**

Stufa a infrarossi Blinky BK-RED 42, 4200 W, 3 livelli di potenza **€ 79**



Pellet per stufa e caldaia a partire da **€ 3,80**

Bidone aspiracenere Vigor, 18 litri, 1200W, tubo alluminio flex **€ 39,90**

Bombole 10/15/25 litri

Legna in bancali

Stufa a pellet Idro Sfrutta il calore prodotto dal pellet per riscaldare, una volta che viene collegata ad un impianto di riscaldamento tradizionale, oltre alla stanza in cui si trova (tramite ventilatore, come tutte le altre), anche l'acqua dei termosifoni.

Motosega Vigor da **€ 122**

Spazzaneve "Snowy" Vigor a turbina cc. 196 motore benzina 4T EURO2 autonomia 4 h circa **€ 550**

Spazzaneve "Snowy" Vigor a turbina cc. 240, motore benzina 4T EURO2, autonomia 4 h circa **€ 990**

Aspira-soffiatore Vigor, elettrico, 2200W, biotriturazione 1:10, sacco litri 50 **€ 39**

Spaccalegna spinta orizzontale, 220V, 1,5kW, forza spinta 5 tons max, lunghezza taglio 52 cm max **€ 259**

Sabato 27 ottobre
CALDAIA DIMOSTRATIVA BIOMASSA

ECOFABER

SERVIZIO TINTOMETRICO COLORI BRIGNOLA

Pittura murale bianco - 14 litri € **26**